

2020
21



ANNUARIO

DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

YEARBOOK

OF EDUCATIONAL ACTIVITIES



Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

*Dipartimento di Architettura e
Disegno Industriale*

DADI _ PRESS

ANNUARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE 2020/2021
YEARBOOK OF EDUCATIONAL ACTIVITIES 2020/2021

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE_DADI
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA Luigi Vanvitelli
Via San Lorenzo. Abazia di San Lorenzo, 81031 - Aversa (CE)

dip.architettura@unicampania.it
www.architettura.unicampania.it

Alla realizzazione dell'Annuario delle attività didattiche edizione 2021 ha partecipato Giusi Rea. Il progetto grafico è a cura di Vincenzo Cirillo. Le fotografie da drone del DADI sono state riprese da Rosina Iaderosa. Le infografiche sono state realizzate da Roberta Angari.

La foto dei docenti e studenti nel chiostro è di Antonello Vermiglio (CSC - Centro Servizi per la Comunicazione, UniCampania 'Vanvitelli').

Le traduzioni in lingua inglese sono a cura di Sacha Antonio Berardo.

Giusi Rea took part in the creation of the 2021 edition of the Yearbook of the Educational Activities. The graphic design is by Vincenzo Cirillo. The DADI drone photographs were taken by Rosina Iaderosa. The infographics were created by Roberta Angari.

The photo of the teachers and students in the cloister is by Antonello Vermiglio (CSC - Communication Services Center, UniCampania 'Vanvitelli').

The translations into English are by Sacha Anthony Berardo.

© copyright DADI _ PRESS

Linea editoriale del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale

ISBN 978-88-85556-17-1 (versione elettronica del formato PDF)

Questo volume è presente nella forma elettronica
all'indirizzo **www.architettura.unicampania.it**



**Docenti
Academic staff**

Rettore
Rector of the University
Giovanni Francesco
Nicoletti

Direttore del DADI
Dean of the DADI
Ornella Zerlenga

Apicella Antonio
Argenziano Pasquale
Avella Alessandra
Aversa Raffaella
Borrelli Marco
Borrelli Marino
Borsi Stefano
Bosco Antonio
Calabrò Marco
Capobianco Lorenzo
Carillo Saverio
Castanò Francesca
Cennamo Claudia
Ceriani Sebregondi Giulia
Chisari Corrado
Ciampi Giovanni
Cioffi Gianluca
Cirafici Alessandra
Cirillo Ornella
Cirillo Vincenzo
Corniello Luigi
Costanzo Francesco
Cozzolino Salvatore
D'aprile Marina
De Biase Claudia
De Matteis Gianfranco
Di Domenico Corrado
Faella Giuseppe
Fiorentino Caterina Cristina
Forte Fabiana
Franchino Rossella
Frettoloso Caterina
Frunzio Giorgio
Galderisi Adriana
Gambardella Cherubino

Gambardella Claudio
Gelvi Maria
Giannetti Anna
Giordano Paolo
Guadagnuolo Mariateresa
Guerriero Luigi
Guida Giuseppe
Iannace Gino
Ingrosso Chiara
Ippolito Fabrizia
Jacazzi Danila
La Rocca Francesca
Langella Carla
Lenza Concetta
Liberti Roberto
Maffei Luigi
Manzo Elena
Marone Raffaele
Martusciello Sabina
Masullo Massimiliano
Molinari Luca
Morelli Maria Dolores
Muzzillo Francesca
Ottieri Simona
Pietrosanti Anton Giulio
Pisacane Nicola
Piscitelli Daniela
Piscitelli Manuela
Pitzalis Efisio
Ranzo Patrizia
Rinaldi Sergio
Rosato Antonio
Sbordone Maria Antonietta
Scarpitti Chiara
Scorpio Michelangelo

Serpieri Roberto
Serraglio Riccardo
Sibilio Sergio
Spasiano Mario Rosario
Veneziano Rosanna
Violano Antonella
Zerlenga Ornella

**Docenti a contratto
Lecturers**

Annunziata Luigia
Buffardi Annalisa
Cianniello Rosanna
Fabiano Tommaso
Finizio Biagio
Grilli Eleonora
La Rocca Luigi
Mammaella Emanuela
Nappa Sara
Porcari Elena
Scala Carmine
Schiavone Aniello
Tavoletta Concetta
Vairo Maria Irene

**Docenti di altri Dipartimenti
Professors of other Departments**

Balzanella Antonio
Buono Mario
Crispo Francesca
D'Aloia Adriano
Irpino Antonio
Leone Claudio
Masiello Barbara
Olivares Lucio
Rossi Adriana
Silvestrini Paolo
Ventre Viviana

**Collaboratore linguistico
Language collaborator**

Sacha Anthony Berardo

**Personale Tecnico Amministrativo
Personal Administrative Technician**

Arena Rachele
Avolio Leandro
Barbato Stanislao
Battista Luigi
Botte Roberta
Calvanese Vincenzo
Ciaburro Giuseppe
Consalvo Stefania
De Alfieri Valeria
Del Vecchio Domenico
Diana Nicola
di Biase Flavia
di Martino Mario
Gaglione Giulio
Gravina Bruno
Griffo Antonio
Iannone Francesco
Lupoli Giuseppina
Messuri Carmine
Michele Milo Antonio
Nubi Immacolata
Pascalucci Andrea
Passarelli Marco
Rea Giusi
Sglavo Luigi
Spierto Vincenza
Tarallo Vincenzo
Zevolini Giuseppe
Zuppa Anna





ANNUARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE 2020/2021

L'Annuario delle Attività didattiche dello scorso anno accademico 2019/2020 si concludeva con una bella fotografia dove l'immagine di studenti, dottorandi, assegnisti, docenti e personale tecnico-amministrativo del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, ripresi nel chiostro dell'Abbazia di San Lorenzo ad Septimum ad Aversa (sede del Dipartimento), era accompagnata da una didascalia con il motto bene augurale V: ASPETTIAMO.

E, in effetti, dopo mesi di *lockdown*, il nuovo anno accademico 2020/2021 ha visto solo in parte un ritorno alle attività erogate in presenza, che ha interessato purtroppo solo i primi mesi dell'anno accademico. Dopodiché, la situazione pandemica, che aveva già colpito le nostre società nello scorso anno accademico con sorpresa e sgomento di fronte a un pericolo così invasivo, ha costretto di nuovo la formazione universitaria a continuare nel notevole sforzo culturale, tecnologico e organizzativo per garantire l'offerta formativa secondo la ormai consueta modalità della didattica a distanza e di cui, in tal senso, le numerose pagine di questo Annuario 2020/2021 ne sono ricca testimonianza per le attività svolte all'interno dei Corsi di Studio in Architettura e Design con sede in Aversa e di quello interateneo *Planet Life Design* con sede in Assisi.

E così è trascorso anche l'anno accademico 2020/2021 che, solo in conclusione del secondo semestre, ha visto una timida e controllata ripresa delle attività didattiche in presenza che, svolte nel pieno rispetto delle norme anti COVID-19, si è concentrata nello svolgimento delle sedute di esami di profitto e di laurea così come di eventi di premiazione dei nostri studenti da parte di aziende per i lavori da loro prodotti.

Dopo quasi un anno e mezzo di assenza dalle aule, seppure ancora intimorito, il desiderio di studenti e docenti di riprendere le attività in presenza è stato trainante e così gli spettrali e silenziosi scorci delle campate del bel chiostro a doppio ordine dell'Abbazia di San Lorenzo ad Septimum, così come i corridoi e le aule, si sono a poco a poco ripopolati, fosse solo per quella contenuta percentuale permessa dalle norme di sicurezza. Il cuore ha ripreso a battere e le mura storiche del nostro Dipartimento hanno ritrovato la propria funzione al passo con un nuovo motto V: INSIEME, SI RICOMINCIA.

YEARBOOK OF EDUCATIONAL ACTIVITIES 2020/2021

The Yearbook of Educational Activities of the previous academic year 2019/2020 ended with a beautiful photograph of the students, PhD students, research fellows, professors and technical-administrative staff of the Department of Architecture and Industrial Design in the cloister of the Abbey di San Lorenzo ad Septimum in Aversa (home of the Department), accompanied by the auspicious caption of V: WAITING.

After months of lockdown, the new academic year 2020/2021 saw a return only in part to the activities of the department on-site, which unfortunately had affected the first months of the academic year. After that, the pandemic, which had already hit our societies in the previous academic year with surprise and dismay in the face of such an invasive danger, forced university education once again to continue with its considerable cultural, technological and organizational effort to guarantee the educational offer according to the now customary digital distance teaching method and of which, in this sense, the numerous pages of this 2020/2021 Yearbook are rich testimony of the activities carried out in the Degree Courses in Architecture and Design based in Aversa and the inter-university "Planet Life Design" based in Assisi.

The 2020/2021 academic year also passed and, only at the end of the second semester, saw a timid and controlled return of onsite, face-to-face teaching activities which, carried out in full compliance with the anti COVID-19 regulations, focused on holding exam and graduation sessions as well as award ceremonies for our students by companies for their work.

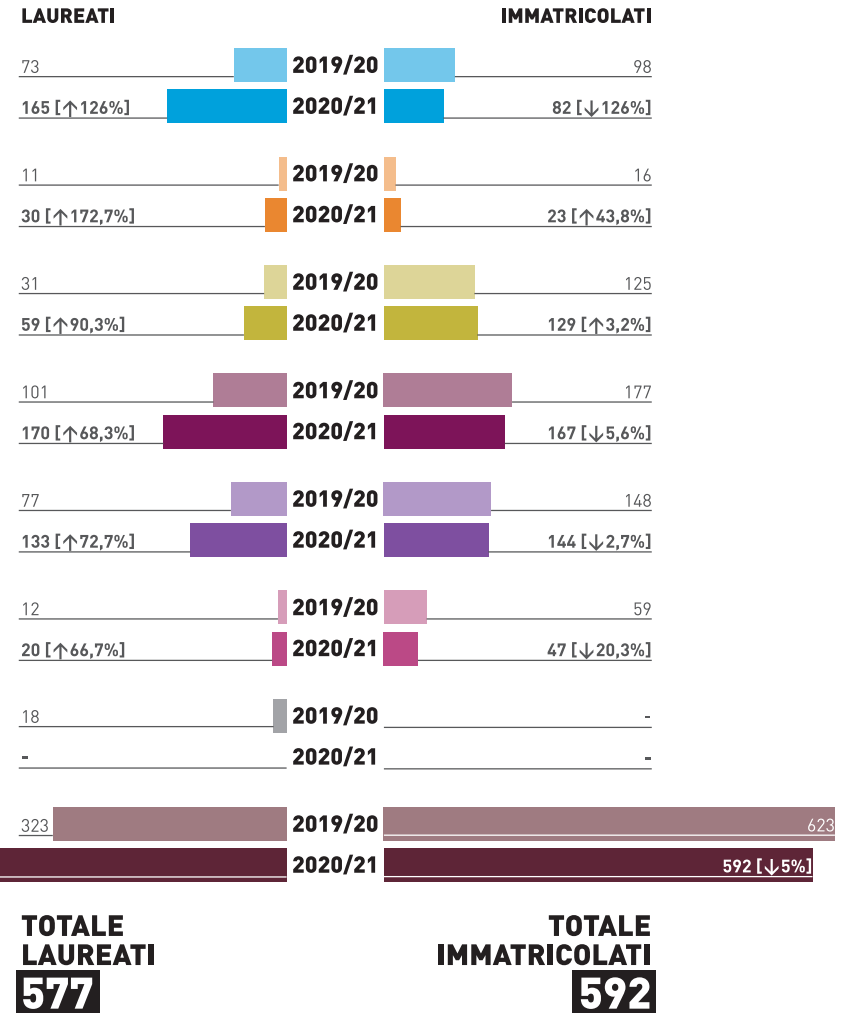
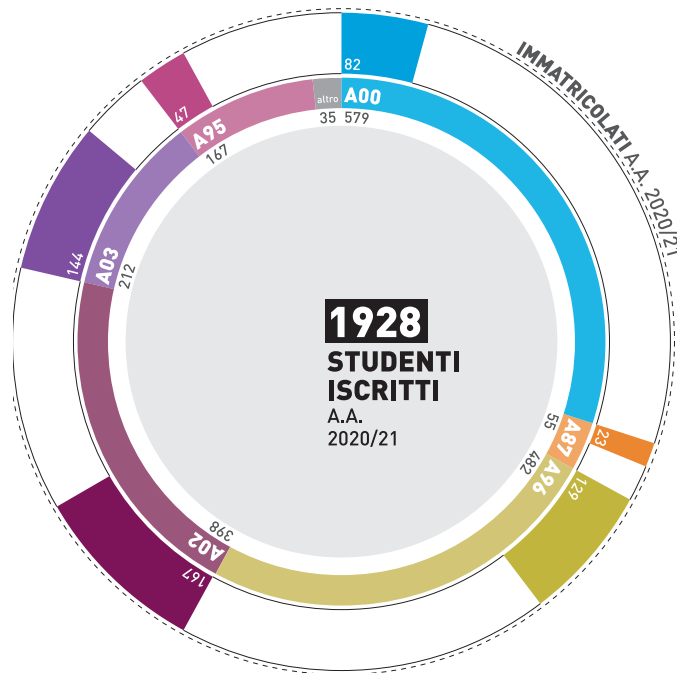
After almost a year and a half of absence from the classrooms, albeit still intimidated, the desire of students and teachers to resume face-to-face activities has been a driving force and so the ghostly and silent glimpses of the spans of the beautiful double-order cloister of the Abbey of San Lorenzo ad Septimum as well as the corridors and classrooms have gradually become repopulated, if only with the limited numbers allowed by the safety regulations. The heart has started to beat again and the historic walls of our Department have rediscovered their function in step with a new motto V: TOGETHER, WE START AGAIN.



1928 ISCRITTI/STUDENTS a.a. 2020/21

L'infografica rappresenta la comunità degli studenti del Dipartimento. È possibile così desumere il numero degli iscritti e dei Laureati ai Corsi di Laurea: Magistrale a ciclo unico in Architettura (A00); Magistrale in Architettura-Progettazione degli interni e per l'Autonomia (corso in lingua inglese A87); Magistrale in Design per l'Innovazione (A96); Triennale in Design e Comunicazione (A02); Triennale di Design per la Moda (A03); Triennale in Scienze e Tecniche dell'Edilizia (A95), dell'anno accademico 2020/2021, e gli incrementi percentili.

The infographic represents the student community of the Department. It is thus possible to deduce the number of students enrolled and graduates in degree courses: Single-cycle Master's in Architecture (A00); Master's Degree in Architecture-Interior Design and for Autonomy (course in English A87); Master's Degree in Design for Innovation (A96); Bachelor's in Design and Communication (A02); Bachelor's in Design for Fashion (A03); Bachelor's in Building Sciences and Techniques (A95), for the academic year 2020/2021, and percentile increases.



A5_CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA / MASTER DEGREE COURSE IN ARCHITECTURE

I ANNO / FIRST YEAR

MAT 03 ISTITUZIONI DI MATEMATICHE INSTITUTIONS OF MATHEMATICS	Ventre Viviana
ICAR 18 ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE ADDITIONAL EDUCATIONAL ACTIVITIES	Manzo Elena Giannetti Anna
ICAR 18 ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE ADDITIONAL EDUCATIONAL ACTIVITIES	Manzo Elena Giannetti Anna
ICAR 17 LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA ARCHITECTURE DRAWING AND SURVEY LABORATORY	Piscitelli Manuela Avella Alessandra
ICAR 12 TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA ARCHITECTURE TECHNOLOGY	Muzzillo Francesca Rinaldi Sergio
ICAR 14 LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1 ARCHITECTURAL DESIGN LABORATORY 1	Molinari Luca Marone Raffaele Costanzo Francesco
ING-IND 11 FISICA TECNICA TECHNICAL PHYSICS	Ciampi Giovanni Rosato Antonio
ING-IND 11 ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE ADDITIONAL EDUCATIONAL ACTIVITIES	Ciampi Giovanni Rosato Antonio
ABITITÀ INFORMATICHE COMPUTER SKILLS	Cioffi Gianluca Marone Raffaele Costanzo Francesco

II ANNO/SECOND YEAR

MAT 03 MATEMATICA GENERALE GENERAL MATHEMATICS	Crispo Francesca
ICAR 12 LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TECNOLOGICA TECHNOLOGICAL DESIGN LABORATORY	Franchino Rossella Bosco Antonio
ICAR 17 LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE DELL'ARCHITETTURA REPRESENTATION LABORATORY E ARCHITECTURE MODELING	Cirafici Alessandra Pisacane Nicola
ICAR 14 LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2 ARCHITECTURAL DESIGN LABORATORY 2	Di Domenico Corrado Cioffi Gianluca
ICAR 14 WORKSHOP	Di Domenico Corrado Cioffi Gianluca
ICAR18 STORIA DELL'ARCHITETTURA MEDIOEVALE E MODERNA HISTORY OF MEDIEVAL AND MODERN ARCHITECTURE	Jacazzi Danila Borsi Stefano
ICAR 08 STATICA STATIC	Serpieri Roberto Frunzio Giorgio
ANIMAZIONE E PROTOTIPAZIONE ANIMATION AND PROTOTYPING	Schiavone Aniello
ABITITÀ INFORMATICHE COMPUTER SKILLS	Franchino Rossella Bosco Antonio

A5_CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA / MASTER DEGREE COURSE IN ARCHITECTURE

III ANNO/THIRD YEAR

ICAR 18 STORIA DELLA CITTÀ HISTORY OF THE CITY	Manzo Elena Borsi Stefano
ING-IND 11 TECNICA DEL CONTROLLO AMBIENTALE TECHNIQUE OF ENVIRONMENTAL CONTROL	Scorpio Michelangelo Sibilio Sergio
IUS 10 DIRITTO AMMINISTRATIVO ADMINISTRATIVE LAW	Spasiano Mario Rosario Calabrò Marco
IUS 10 LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI LEGISLATION OF CULTURAL HERITAGE	Spasiano Mario Rosario Calabrò Marco
ICAR 14 LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3 ARCHITECTURAL DESIGN LABORATORY 3	Ippolito Fabrizia Capobianco Lorenzo
ICAR 08 SCIENZA DELLE COSTRUZIONI BUILDING SCIENCE	Frunzio Giorgio Cennamo Claudia
ICAR 20 LABORATORIO DI TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA LABORATORY OF TECHNIQUE AND URBAN PLANNING	De Biase Claudia Galderisi Adriana
SPECIALITY ENGLISH FOR ARCHITECTURE	Berardo Sacha Anthony
TIROCINIO INTERNSHIP	

IV ANNO/ FOURTH YEAR

ICAR 09 LABORATORIO PROGETTAZIONE STRUTTURALE STRUCTURAL DESIGN LABORATORY	Faella Giuseppe Guadagnuolo Mariateresa
ICAR 21 LABORATORIO DI URBANISTICA URBAN PLANNING WORKSHOP	Guida Giuseppe
ICAR 19 LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO ARCHITECTURAL RESTORATION WORKSHOP	Giordano Paolo Carillo Saverio
ICAR 19 WORKSHOP	D'Aprile Marina Carillo Saverio
ICAR 17 LABORATORIO DI RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DELL'AMBIENTE	Zerlenga Ornella
ABILITA' INFORMATICHE - RILIEVO DIGITALE INTEGRATO COMPUTER SKILLS - INTEGRATED DIGITAL SURVEY	Zerlenga Ornella
ICAR 14 LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 4 ARCHITECTURAL DESIGN LABORATORY 4	Gambardella Cherubino Pitzalis Efsio
ICAR 14 WORKSHOP	Gambardella Cherubino Pitzalis Efsio

A5_CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA / MASTER DEGREE COURSE IN ARCHITECTURE

V ANNO/ FIFTH YEAR

MAT 03 ISTITUZIONI DI MATEMATICHE INSTITUTIONS OF MATHEMATICS	Franchino Rossella Rinaldi Sergio
ICAR 22 ESTIMO ED ESERCIZIO PROFESSIONALE ESTIMATE AND PROFESSIONAL EXERCISE	Forte Fabiana
ICAR 14 WORKSHOP LABORATORIO DI PROGETTAZIONE INTENSIVA WORKSHOP INTENSIVE DESIGN WORKSHOP	Gambardella Cherubino
ICAR 16 MUSEOGRAFIA D'IMPRESA COMPANY MUSEOGRAPHY	Borrelli Marco
SPECIALITY ENGLISH FOR ARCHITECTURE	Berardo Sacha Anthony
PROVA FINALE FINAL TEST	

ESAMI A SCELTA / ELECTIVE COURSES

ICAR 18 STORIA DEL GIARDINO E DEL PAESAGGIO HISTORY OF THE GARDEN AND THE LANDSCAPE	Giannetti Anna
ING-IND 11 APPLICAZIONI DI ACUSTICA, ILLUMINOTECNICA, ENERGETICA APPLICATIONS OF ACOUSTICS, LIGHTING, ENERGY	Masullo Massimiliano
ICAR 09 PROGETTAZIONE DI STRUTTURE IN ACCIAIO PER L'ARCHITETTURA DESIGN OF STEEL STRUCTURES FOR ARCHITECTURE	De Matteis Gianfranco
ICAR 17 DISEGNO DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTÀ DRAWING OF ARCHITECTURE AND THE CITY	Giordano Paolo
ICAR 14 TEORIA E TECNICA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA THEORY AND TECHNIQUE OF ARCHITECTURAL DESIGN	Ippolito Fabrizia
ICAR 20 METODI E STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA METHODS AND TOOLS FOR URBAN PLANNING	De Biase Claudia Galderisi Adriana

A5 STUDENTI 2020/2021 - STUDENTS 2020/2021
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA / MASTER DEGREE COURSE IN ARCHITECTURE

I ANNO / FIRST YEAR

Aiezza Simone
Ambrosio Antonio
Ancona Gemma
Arcella Pierferdinando
Argiento Mariateresa
Auditano Giuseppe
Bellini Gennaro
Bellotta Vittorio
Bernardo Sara Assunta
Birsan Isabel
Boccia Arcangelo
Calmo Carlo Gerardo
Cantiello Sabrina
Capasso Maria
Cappiello Giusy
Casaburi Caterina Pia
Cenaj Klevis
Chianese Carmen
Ciarmiello Ada
Ciavattone Giovanni
Cimmino Francesca Pia
Cirillo Lucia
Colella Federica
Corvino Giovanni
D'Ambrosio Mariateresa
Damiano Domenico
Del Prete Raffaele
Del Prete Sabrina
De mare Giovanni
Di Donato Salvatore
Di Gennaro Salvatore
Di Marzo Marika
Di Monte Arianna
Di Nocera Dario
Diomaiuta Antonio

Esposito Vincenzo
Fiorito Biagio
Garofalo Ilaria
Guerra Carmen
Iaunese Giuseppe
Iavarone Martina
Iodice Mariana
Kolpakova Elizaveta
Lamberti Francesco
Lanzetta Alessio
Letizia Angela
Liguori Giulia
Maiello Angela
Maisto Gianluca
Marchese Mario
Martino Antonio Davide
Mastantuono Giorgio
Md Mehzabin Islam
Merola Braian
Messina Adele
Mormile Carmela
Mormile Roberto
Nocera Gaia
Nugnes Roberto
Parente Rosanna
Pascarella Irene
Pellegrino Rosa Gioia
Piccolo Renata
Pontecorvo Domenico
Puca Anna
Puocci Filomena
Rega Vincenza
Romano Maria Cristina
Ronca Valerio
Roncone Vincenzo
Rosano Francesca
Savastano Raffaele

Seddio Sara Maria
Silvestre Dominique
Solimene Alessia
Tartaglione Caterina
Tessitore Amedeo
Testa Alessandro
Tortora Mattia
Visconti Sara Carmen
Zaccariello Fabiola
Zannella Luigi

II ANNO/SECOND YEAR

Abete Annalisa
Angelino Luca
Arduo Antonio
Avolio Leandro
Barbato Alessia
Bonacci Davide
Borzacchiello Raffaele
Bottone Roberta
Capasso Orazio
Casella Denis
Castaldo Gianluca
Ciccarelli Luca
Corvino Germano
Costanzo Angela
D'Agostino Vincenzo
D'Alessio Vincenzo
De Felice Maria Antonietta
De Liso Maria Pia
Del Prete Giovanna
De Riso Domenico
De Rosa Annalaura
De Simone Gianmatteo
Diana Angela Immacolata

Di Girolamo Francesco
Di Sarno Elena
Festinese Maria
Franzese Carmelina
Grandizio Alessia
Guarino Angela
Guarino Francesca
Imbembo Elena
Innocenti Nunziata
Iuliano Antonio
Izzo Chiara
Lampitelli Davide
Liguori Luigi
Macari Federica
Maione Giada Gioconda
Maisto Crescenzo
Mancino Francesco
Marino Nicola
Melone Romana
Mignogna Giuseppe
Mosca Gabriella
Mugione Anna
Natale Antonio
Oligino Mario Stefano
Oliva Augusto
Oliva Italia
Pagano Chiara
Papa Eleonora
Parente Federica
Pedata Jacopo
Pellegrino Marcello Saverio Gennaro
Perfetto Armando
Pezone Francesco Giovanni
Picariello Filomena Nancy
Primomaggio Antonio
Puca Simone
Puoti Caterina

A5 STUDENTI 2020/2021 - STUDENTS 2020/2021
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA / MASTER DEGREE COURSE IN ARCHITECTURE

Puzio Pasquale
Rinaldi Francesco
Rocco Mariaserena
Ronga Giovanni
Russo Antonello
Santoro Raffaele
Scalaprice Silvia
Schiavone Luigi
Sepe Roberta
Settembrini Giada
Sgariglia Carmine
Spulzo Stefano
Stabile Assunta
Ventriglia Giovanni
Verde Francesca
Vernazzani Vittorio
Viale Ettore
Viccione Giuditta
Vitale Michele
Volpe Antonio
Zannella Davide

III ANNO/THIRD YEAR

Alterio Giovanni
Amabile Valentina
Baldassarre Marianna
Blasi Marco
Bosso Giuseppina
Botta Flavia
Cacciapuoti Sara
Cantone Filomena
Capasso Raffaele
Capoluongo Emiliano
Caputo Nino Antonio
Caruso Armando



A5 STUDENTI 2020/2021 - STUDENTS 2020/2021
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA / MASTER DEGREE COURSE IN ARCHITECTURE

Cecere Aurora
Cerullo Vincenzo
Chiaese Sabrina
Chioccarelli Chiara
Ciccarelli Lorenza
Cirillo Vincenzo
Cocozza Maria Rosaria
Conte Raffaele
Corso Attilio
Corvino Feliciano
D'Alesio Nicola
D'Ambrosio Emilia
D'Aniello Antonio
D'Anna Michele
D'Isa Salvatore
De Martino Dario
De Matola Giuseppe
De Nicola Lorena
De Simone Massimiliano
Della Gatta Saverio
Di Napoli Italo
Di Puerto Cristofaro
Diana Alessia
Diana Leonilde
Fioretti Aldo
Franzese Vincenzo
Gagliardo Giuliano
Garofalo Domenico
Glele Kakai Agbidinoukoun
Sedamy Morel Florin
Goglia Giuseppe
Gravina Nicola
Iodice Anna
Iodice Rossella
Iorio Marco
Kchich Roberto
Leone Francesca

Loffredo Michele
Maglione Daniela
Mariani Matteo
Mariano Ilaria
Marino Vittorio
Martino Francesco
Miraglia Chiara
Moggio Angelica
Monteforte Cristina
Morrone Caterina
Naccarato Sara
Pagano Leonardo Junior
Pagliuca Nunzia
Palazzo Orsola
Palmese Vincenzo
Pellino Benito
Petino Mariateresa
Pezzella Maria
Pirozzi Paola
Pisano Valentina
Portella Palmachiaro
Procaccini Salvatore
Puorto Giuseppe
Rossetti Goffredo
Russo Rosa
Russo Saverio
Santucci Pasquale
Schettino Bruna
Scolorato Beatrice
Spina Antonella
Stornelli Veronica
Tornincasa Giuseppe
Truosolo Michele Mario
Tufaro Concetta
Vitolo Elisa
Zanchetta Marcella
Ziello Daniela

Zitiello Antonio

IV ANNO/ FOURTH YEAR

Abitabile Antonella
Andreozzi Benito
Apicella Elvira
Aversano Pasquale
Barbato Simona
Boffa Federico
Bombace Giovanna
Bonavita Carmen
Capobianco Ilaria
Carleo Francesca
Carullo Elio Maria Vincenzo
Castiello Raffaele
Cennamo Mariarosaria
Ceparano Gennaro
Ceravolo Giuseppe
Cerbone Francesca
Cervice Luisa
Ciccarelli Antonella
Costanzo Gennaro
D'Alesio Rosa
D'Alterio Giovanni
D'Angelo Amerigo
D'Aniello Gianluca
D'Arpino Elisa
De Francesco Mario
Della Corte Salvatore
Della Pietra Maddalena
Dello Margio Francesca
De Luca Vincenza
Di Bello Gianluigi
Di Franco Daniele
Di Nuzzi Filomena

Di Palo Carla
Di Puerto Dante
Di Puerto Raffaele
Di Rienzo Noemi
D'Isanto Alessio
Fedele Dionigi
Ferrara Rosanna
Garofalo Giovanni
Giannino Aniello
Giordano Alessandro
Granata Biagio
Graziosi Daniela
Griffo Gennaro
Guaglione Angelo
Ienco Maria Grazia
Imbimbo Daniela
Izzo Luigi Benedetto
Licciardiello Stefano
Lombardi Martina
Macrini Maria Regina
Mangiacapra Ubaldo
Manzo Giovanna
Marsella Alessandro
Marta Roberta
Martire Elvira
Mazzola Martina
Medrano Arianna
Melnichuk Liubov
Menditto Giuseppe
Mercogliano Simone
Mincone Giovanna
Molinaro Ilaria
Montone Agnese
Nacca Pasquale
Napolitano Antonetta
Nocera Antonio
Pacifico Vittorio

A5 STUDENTI 2020/2021 - STUDENTS 2020/2021
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA / MASTER DEGREE COURSE IN ARCHITECTURE

Pagano Fortunato
Pagano Vincenzo
Panaro Vincenzo
Pane Pasquale
Paoletta Giuseppe
Petrarca Giovanni
Petrellese Luisa
Russo Anna
Russo Naomi
Sagliano Daniela
Sampietro Marianna
Santillo Carmen
Scagliarini Noemi
Schiavone Federica
Sciaudone Elvira
Sparaco Luigi
Sparaco Salvatore
Starace Ciro
Tuccillo Giovanna
Tuccillo Mauro
Valbusa Marika
Verazzo Raffaele
Verdicchio Alessandro
Zona Sara

V ANNO/ FIFTH YEAR

Abbate Vinzia
Agrillo Raffaele
Albano Alessia
Amore Anna
Andreozzi Ilaria
Anzalone Giuseppina
Ascione Alessia
Attar Hamadani Valentino
Ausanio Daniele

Avventurato Sabrina Gloris
Baldascino Giusy
Balsamo Daniele
Balsamo Luigi
Barberi Spirito Clarissa
Barile Luigi
Barone Luigi
Barretta Pietro
Belardo Alessandra
Belardo Generoso
Bortone Antonio
Bortone Luigi
Bottigliero Simona
Brandi Floriano
Buonanno Antimo
Buonanno Simona
Canciello Alessandra
Capasso Antonietta Maria
Capasso Pasquale
Capone Claudio
Capuano Roberto
Caputo Marcello
Carbone Salvatore
Carnevale Fulvio
Caropreso Simona
Carputo Vincenzo Emanuele
Cassandra Giovanni
Castaldo Giuseppe
Castellone Vincenzo
Catania Carmela
Catanzariti Alessia
Catapano Giovanni
Celentano Sofia
Cerullo Sabrina
Cervetta Castrese
Chianese Antonio
Colucci Carmela

Conte Vincenza
Corvino Giovanni
Costanzi Alessandra
Coviello Giuseppe
Credendino Luigia
Cristillo Luca
Cristofaro Luca
D'Addio Clemente
D'Agostino Michele
D'Agostino Salvatore
D'Agostino Salvatore
D'Aiello Luigi
D'Amico Simona
D'Amore Giovanni
D'Angelo Federica
D'Angelo Nicola
D'Ausilio Maria Laura
D'Elia Salvatore
D'Errico Antonio
D'Errico Pasquale
D'Onofrio Maria
Damiano Francesca
Damiano Giulia
De Cicco Angelo
De Falco Gennaro
De Luca Arianna
De Lucia Carlo Eugenio
De Marco Luisamaria
De Pietro Rosamaria
De Rosa Vincenzo
De Stefano Carmela
Decorato Mariano
Del Vecchio Annalia
Dell'Aversana Giuseppe
Dell'Aversana Marco
Di Caprio Pasquale
Di Costanzo Giulia

Di Gennaro Francesco
Di Gennaro Kelly
Di Grazia Immacolata Rita
Di Gregorio Lorenzo
Di Lillo Giovanna
Di Micco Davide
Di Rienzo Carlo
Di Tommaso Alessandro
Di Vaia Enrico
Diana D'Angiolella Francesco
Diana Filomena Valeria
Diana Lorenzo
Dipino Francesca
Elietto Antonio Alain
Erario Antonio
Errico Antonio
Esposito Ilenia Maria Rosaria
Fabozzi Michele
Falco Gennaro
Falco Mimma Georgia
Falco Sebastiano
Fasano Luigi
Felicciello Rosa
Ferrante Salvatore
Festa Luigi
Floro Luigia
Francesca Noemi Mariapia
Fuggi Jacopo Barbato
Fusco Andrea
Gagliardi Benito
Galdiero Giuseppe
Galeotafiore Stefano
Gallo Maria Palma
Giametta Alessandro
Gioioso Gianluca
Giordano Vincenzo
Glorioso Serena

A5 STUDENTI 2020/2021 - STUDENTS 2020/2021
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA / MASTER DEGREE COURSE IN ARCHITECTURE

Gravante Irene
Graziani Giuseppe Junior
Grimaldi Marco
Guarino Pasquale
Iadaresta Marco
Iaiunese Giuseppe
Iannone Amalia
Iannotta Antonella
Imonti Ylenia
Ioffredo Michele
Iorio Antonia
Iorio Antonio
Iorio Gaia
Iovanella Consiglia
Iulio Eleonora
Langellotto Giancarlo
Laurenza Anna
Leone Luigi
Lettera Antonia
Listone Domenico
Lucariello Daniele
Luciano Antonio
Luciano Dario
Maione Valeria
Maisto Alessio
Mariani Marco
Mariniello Chiara
Marino Annalisa
Marrandino Giovanna
Matano Antimo
Menditto Mario
Menna Daniela
Misso Benedetto
Misso Ilaria
Mormile Paolo
Muschiano Alessia
Naccarato Alberto

Napolitano Anna
Napolitano Anna Maria
Nappa Luisa
Nocera Enrico
Noviello Tammaro
Nuzzo Claudio
Onzo Myriam
Orecchio Antonella
Orsi Pasquale
Pagano Giovanni
Pagano Valentina
Palma Aniello
Palumbo Angela
Pancaldi Danilo
Patricelli Marianna
Pellegrino Anna Chiara
Pellegrino Antonio
Pellino Alessandro
Perone Emanuela
Pezone Federica
Pianese Francesca
Pianese Pasquale
Piccinini Marta
Picciuolo Francesca
Picone Vincenzo
Pierri Sabatini Mariella
Pinfildi Giulia
Pirozzi Luigi
Porcaro Antonio
Potestà Annamaria
Proto Gennaro
Puocci Antonio
Quintale Stefania
Ripa Davide
Ronca Mario
Roselli Francesco
Ruberti Angela

Rubio Andrea
Ruggiero Alessandro
Ruocco Teresa
Russo Lorenzo
Russo Mariarosaria
Salerno Silvia
Santagata Felice
Santagata Francesco
Santagata Luigi
Santillo Ylenia
Santullo Mariarosaria
Sarracino Raffaele
Saudino Luigi
Scamardella Rita
Scardigno Roberta
Semenyuk Dmytro
Sensele Fania
Shkapina Alexandra
Silvestre Simone
Simeone Maria Anna
Simonelli Federica
Sito Alessandro
Smarrazzo Giuliano
Soccavo Anna Chiara
Soprano Sara
Sorrentino Alfredo
Surdi Maria Rita
Tosato Chiara
Tozzi Filippo
Trabucco Maria Eugenia
Tufano Angelo
Tufano Luigi
Ucciero Mara
Ucciero Mariarosaria
Vassalluzzo Simone
Verde Alessandro
Verde Silvestre

Vigliotti Giuseppina
Vitale Antonio Rosario
Zacarias Pinheiro Vaz Jeanhdria
Zarducci Michele
Zitiello Lucia
Zuozo Antonio

DC_CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN DESIGN E COMUNICAZIONE / THREE-YEAR DEGREE COURSE IN DESIGN AND COMMUNICATION

I ANNO / FIRST YEAR

ICAR 17 LABORATORIO DI DISEGNO, PERCEZIONE E COMUNICAZIONE VISIVA WORKSHOP OF DRAWING, PERCEPTION AND VISUAL COMMUNICATION	Piscitelli Manuela Argenziano Pasquale
ICAR 18 STORIA DEL DESIGN E DELL'ARCHITETTURA 1 HISTORY OF DESIGN AND ARCHITECTURE 1	Serraglio Riccardo
SECS-S 02 METODI MATEMATICI PER IL DESIGN MATHEMATICAL METHODS FOR DESIGN	Irpino Antonio
ICAR 08 VERIFICA STRUTTURALE STRUCTURAL VERIFICATION	Cennamo Claudia
ING-IND 22 MATERIALI PER L'INDUSTRIAL DESIGN MATERIALS FOR INDUSTRIAL DESIGN	Apicella Antonio
ICAR 13 LABORATORIO DI INDUSTRIAL DESIGN 1 INDUSTRIAL DESIGN LABORATORY 1	Gambardella Claudio Morelli Maria Dolores
ABILITÀ PER LA RAPPRESENTAZIONE DIGITALE SKILLS FOR DIGITAL REPRESENTATION	Porcari Elena

II ANNO/SECOND YEAR

ICAR 12 PROGETTAZIONE PER GLI SPAZI PUBBLICI DESIGN FOR PUBLIC SPACES	Muzzillo Francesca Frettoloso Caterina
ING-IND 11 FISICA TECNICA TECHNICAL PHYSICS	Maffei Luigi
ICAR 18 STORIA DELL'INTERIOR DESIGN HISTORY OF INTERIOR DESIGN	Ingrosso Chiara
ICAR 13 LABORATORIO DI INDUSTRIAL DESIGN 2 INDUSTRIAL DESIGN LABORATORY 2	Martusciello Sabina Veneziano Rosanna
ICAR 16 LABORATORIO DI INTERIOR DESIGN INTERIOR DESIGN WORKSHOP	Borrelli Marco Gelvi Maria
ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO OTHER USEFUL KNOWLEDGE FOR ENTERING THE WORLD OF WORK	Vairo Maria Irene
SPECIALITY ENGLISH	Berardo Sacha Anthony
ICAR 17 LABORATORIO DI GRAPHIC CREATIONS LABORATORY OF GRAPHIC CREATIONS	Zerlenga Ornella

DC_CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN DESIGN E COMUNICAZIONE / THREE-YEAR DEGREE COURSE IN DESIGN AND COMMUNICATION

III ANNO/THIRD YEAR

ICAR 13 LABORATORIO DI INDUSTRIAL DESIGN 3 INDUSTRIAL DESIGN LABORATORY 3	Langella Carla Finizio Biagio
ICAR 14 LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI PER L'ABITARE SPACE DESIGN WORKSHOP FOR LIVING	Pitzalis Efsio Cioffi Gianluca
ICAR 19 ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLO SPAZIO COSTRUITO FUNCTIONAL ADJUSTMENT OF THE BUILT SPACE	Carillo Saverio
ICAR 22 VALUTAZIONE ECONOMICA DI PRODOTTO ECONOMIC EVALUATION OF PRODUCT	Masiello Barbara
TIROCINIO INTERNSHIP	
PROVA FINALE FINAL TEST	

ESAMI A SCELTA / ELECTIVE COURSES

ICAR 9 MATERIALI E STRUTTURE PER IL DESIGN MATERIALS AND STRUCTURES FOR DESIGN	Faella Giuseppe
ICAR 17 LABORATORIO DI MULTIMEDIA GRAPHICS MULTIMEDIA GRAPHICS LABORATORY	Cirafici Alessandra Argenziano Pasquale
ING-IND 11 MULTISENSORIAL DESIGN	Maffei Luigi Masullo Massimiliano
ING-IND 22 MATERIALS AND TECHNOLOGIES TO DESIGN SUSTAINABILITY	Apicella Antonio

DC STUDENTI 2020/2021 - STUDENTS 2020/2021**CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN DESIGN E COMUNICAZIONE / THREE-YEAR DEGREE COURSE IN DESIGN AND COMMUNICATION****I ANNO / FIRST YEAR**

Affinita Angela	Ciollaro Matteo	Franco Salvatore Emmanuele	Mele Antonio
Alluzzi Sabrina	Cioppa Gennaro	Franzese Anna	Mercede Adriana
Amarone Gianluigi	Coletta Lorenzo	Frezza Giulia	Misurelli Leila
Angelino Chiara Rita	Conetta Maria	Fusco Alessandra	Montella Elena
Angiulli Federico	Coppeta Federica	Fusco Miriam	Moraca Annamaria
Antino Lucrezia	Cortese Achille	Gallo Mario	Moscarella Simone Ciro
Arrichiello Mariateresa	Cortese Achille	Garofano Annunziata	Napolitano Alessia
Ascione Carla Maria	Crispino Simona	Gaudino Antonella	Napolitano Angela
Attanasio Laura	Cuozzo Andrea	Giustino Alessandra	Napolitano Asia
Auletta Mariafrancesca	D'Angelo Simona	Gondola Carmela	Natale Rosa
Auletta Rosaria	D'Aniello Michela	Grella Alessia	Noviello Alba
Aurilio Ilaria	De Bellis Vito	Grieco Ercole	Paciolla Marianna
Avallone Elena	De Carlo Benedetta	Grossi Melania	Pagano Giamalia
Barbato Dalila	De Divitiis Oreste	Guaglione Sara	Panico Rosaria
Barletta Ivano	Della Cave Angelica	Guarino Chiara	Parente Nicola
Biondi Serena	Della Gatta Venanzio	Guidotti Simone	Parisi Francesco
Boccia Mattia	Della Mura Luca	Iasevoli Felice	Parisi Sofia
Borrelli Immacolata	De Michele Mario	Iavarone Giuseppe	Passariello Martina
Brancaccio Paolo	De Rosa Emanuele Maria	Laezza Maria Rosaria	Peluso Marianna
Brunzo Bartolomeo	De Rosa Maria	Lama Umberto	Persico Antonio
Buoninconti Salvatore	Di Caprio Federica Lucia	Lamagna Martina	Persico Nicla
Buonincontro Antonella	Di Domenico Bernardino	La Mantia Giuseppe	Petrillo Carmen
Cammarosano Mariantonietta	Di Gennaro Simona	Lettieri Gaia	Pirolo Ester
Canciello Maria Chiara	Di Maro Gennaro	Loffredo Giovanni	Pisciottaro Marco
Canò Maria Pia	Di Meo Maria Livia	Loffredo Gloria	Porfidia Chiara
Cantelli Alessia	Di Meo Mariarosaria	Lombardi Ilaria	Priore Charlotte Marie Jasmine
Cantiello Vincenzo	Dittatore Antonio	Luongo Nina Uma	Puleo Laura
Cantone Antonio	Di Vitto Federica	Maglione Orsola	Quaranta Gennaro
Caputo Michele	Donnarumma Manuel	Maisto Maria	Ragno Andreina
Cerciello Yliana	Esposito Alessandro	Malangone Sabato	Raia Anna Maria Pia
Cerullo Emilia	Esposito Giuseppa	Mallardo Francesca	Risi Chiara
Chebotiuk Anton	Esposito Martina	Marano Anna	Romano Mariafrancesca
Chiodelli Carlo	Falato Letizia	Marena Teobaldo	Rosiello Carmela
Cimmino Matteo	Fedele Alessandro	Marigliano Ilaria	Rossetti Luca
Cino Marta	Ferrara Lorenzo	Martone Diego	Sacchetta Matteo
	Ferrara Serena	Martone Lucianna	Sacco Rossella
	Ferrigno Salvatore	Mastrangelo Lucia Maddalena	Savastano Emanuele
	Fiorini Sara		

DC STUDENTI 2020/2021 - STUDENTS 2020/2021**CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN DESIGN E COMUNICAZIONE / THREE-YEAR DEGREE COURSE IN DESIGN AND COMMUNICATION**

Scarpati Immacolata
Schiavo Leopoldo
Scognamiglio Sara
Scognamiglio Giulia
Sequino Melania
Simonelli Giusy
Simonetti Sara
Spiezia Paola
Squillino Alessia
Terracciano Antonio
Tirino Giovanna
Torre Francesca
Tramontano Shauni
Troisi Caterina
Vallefuoco Vincenzo
Verde Antonella
Verde Mariapia
Versi Mattia
Villano Anna
Vitale Sara
Zanfardino Roberta

II ANNO/SECOND YEAR

Adinolfi Emanuela
Alfinito Sarah
Aloi Noemi
Altruda Pasquale
Amico Maria Grazia
Angelino Martina
Antonacci Roberta
Artellino Michele
Aruta Marika
Barretta Luigi Pasquale
Bassolino Jole
Bava Giovanna

Bellopede Manuela Lucia
Borriello Alessia
Botrugno Matteo
Bottigliero Sofia
Bruno Danilo
Buonomo Martina
Caldore Diandra
Caliendo Filippo
Cannavacciuolo Carlo
Capobianco Luigi
Caprarola Giulia
Carcatella Pia
Carrara Vittoria
Cavallaro Agostino
Cerbone Roberta
Chamoun Chiara
Chianese Antonio
Chiummiello Celine
Cicala Antonio
Ciervo Anna
Cirillo Luca
Console Giuseppe
Cosimo Francesca
Costanzo Francesca
Cristiano Luigi Ernesto
Cuccaro Annarita
D'Alterio Stefano
D'Ambrosio Rossella
D'Andrea Nancy
D'Arpino Arianna
D'Auria Sara
D'Avanzo Carlotta
De Filippo Sara
Delli Paoli Maria
De Lucia Daniele
Del Vecchio Martina
Del Vecchio Vladislav

De Mattia Roberto
D'Errico Mariangela
Di Matteo Anna
Esposito Nicola
Falco Carolina
Ferrajolo Ilaria
Flora Marco
Florio Maria Giovanna
Franzese Mattia
Frasca Chiara
Gaglione Francesco
Galante Marco
Gallo Francesca
Galluccio Anna
Gargiulo Maria
Gaudino Francesco
Gisondi Mirko
Grossi Sonia
Guarino Simona
Guercia Annamaria
Iannone Valentina
Iavazzo Vincenzo
Incoronato Liliana
Iovinella Gianfranco
Izzo Margherita
La Sala Rita
La Selva Gessica
Lo Schiavo Simone
Malgieri Davide
Mallardo Rosario
Manco Davide
Martone Antonio
Martorelli Marco
Masiello Sara
Massaro Sara Maria
Mastantuoni Giovanni
Mennillo Francesco Pio

Mennillo Matteo
Mezzacapo Gabriele Wiktor
Migliaccio Vincenzo
Miranda Annarosa
Morea Virginia
Mottola Eleonora
Mozzillo Salvatore
Murolo Emmanuela
Musella Vincenzo
Napolano Raffaele
Pace Emanuele
Pagano Costantino
Pagano Federica
Palomba Gabriella
Panico Giuseppe
Passero Ivan
Pauciulo Michela
Paventa Iryna
Pellegrinaggio Laura
Pepe Sara
Petti Gaetano
Pezzone Francesco
Piccolo Sara
Puca Simona
Pugliese Gianluca
Punzo Cira
Raso Marika
Razzano Caterina
Rocco Ciro
Rosato Elena
Ruggiero Claudia
Sampogna Roberta
Sannino Fabio
Santangelo Sara
Santoro Arianna
Senese Francesca
Shitrit Harmony

DC STUDENTI 2020/2021 - STUDENTS 2020/2021**CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN DESIGN E COMUNICAZIONE / THREE-YEAR DEGREE COURSE IN DESIGN AND COMMUNICATION**

Somma Eduardo Pio
Spiezio Emilia
Spinò Claudia
Tartaglione Gabriele
Tartaglione Lucia
Tavano Federico
Tiano Iris
Trinchese Annachiara
Tufano Luigi
Ugliano Gaia
Vallefuoco Roberta
Vardaro Davide
Vitale Luca
Vitolo Sonia
Ziello Giuseppe

III ANNO/THIRD YEAR

Accardo Martina
Amoruso Rossella
Argento Elisabetta
Artiaco Ignazio Valerio
Aruta Marco
Baldascino Sara Nunzia
Barone Giulio
Barra Alessandra
Barra Francesco
Benedetto Mattia
Biele Gaia
Blanco Francesco Antonio
Bortone Gerarda Adriana
Buonanno Domenico
Buro Federica
Caiazzo Rita
Cangiano Martina
Capasso Rocco

Caputo Giuseppe
Cardella Davide Maria
Cardone Giuseppe
Carnevale Matteo
Carpiniello Luca
Carreri Rosa
Castiello Daniela
Cavallaro Italia
Chianese Giovanna
Chiariello Angela
Chierchia Francesca
Ciccarelli Feliciano
Ciquera Davide
Citra Veronica
Colella Sorinela Mita
Cortese Siria
Covucci Valeria
Cozzolino Antonio Maria
Criscitiello Mariapia
Cuccaro Vincenzo
D'Alterio Chiara
D'Anna Francesca
D'Argenio Rossella
Davide Raffaele
De Chiara Veronica
Dell'Aprovitola Domenico
Delle Cave Annalisa
Del Prete Maria
De Lucia Maria
De Nardo Alessia
De Santis Ilaria
Di Biase Maria
Di Carlo Ivan
Di Foggia Ginevra
Di Fuccia Domenico
Di Genova Ivana
Di Iulio Vincenzo

Di Leo Lucia
Di Matteo Francesco
D'Ippolito Simona
D'Onofrio Davide
Esposito Erika
Esposito Moira
Esposito Pasqualina
Esposito Marroccella Valentina
Fabozzi Annachiara
Falato Massimo
Ferrara Carmine
Ferrara Roberto
Ferro Francesco
Filardi Maria Rebecca
Fiorentino Giovanni
Flagiello Marica
Fontana Filomena Antonella
Frongillo Domenico
Fusaro Alessandro
Fusco Alessandro
Fusco Sara
Gambardella Lucia
Gervasio Cinzia
Giorgi Claudia
Giusti Alfredo
Golia Valentina
Graganiello Mariarca
Graziano Antonia
Graziano Pia
Grazioso Giovanni
Grimaldi Alexandra
Iacobellis Mariachiara
Ianniello Anna
Imparato Matteo
Improda Claudia
Izzo Giovanna
Liguori Alessandra

Macrino Pietro
Magnotta Maria Francesca
Mancino Marianna
Marino Maria
Marsilio Raffaele
Martucci Simone
Mastroianni Pasquale
Mattera Giuseppe
Mauriello Luca
Mazzocca Mario
Melucci Anna
Mercaldi Sabrina Pia
Merolla Sonia
Merrone Enrico
Moio Giusi
Monteforte Matteo
Monti Alessio
Moxedano Arianna
Nappa Gian Salvo
Natalizio Andrea Maria
Nicolò Maria
Nuvoletto Elena
Orlato Anna
Orlo Marisa
Palladino Annarita
Palmieri Donato
Palumbo Agostino
Palumbo Emanuela
Panico Vincenzo
Pannone Giovanna
Papa Pasquale
Papaccio Caterina
Pellegrino Vincenza
Pepe Ileana Rosy
Perna Stefano
Petti Antonio
Pezone Annarosa

DC STUDENTI 2020/2021 - STUDENTS 2020/2021
CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN DESIGN E COMUNICAZIONE / THREE-YEAR DEGREE COURSE IN DESIGN AND COMMUNICATION

Pezzone Giovanni
Picca Rachele
Piccirillo Luisa
Pirozzi Lorena
Pisapia Rebecca
Ponticelli Martina
Portanova Claudia
Prisco Lucio Junior
Provetta Umberto
Raia Fidalma
Ristuccia Marta
Rivieccio Federica
Romano Luca
Ruffo Andrea
Russo Cristina
Sannino Teresa
Santonastaso Michele
Santonicola Fabio
Santoro Monica
Saputo Maria
Sarno Valeria
Savastano Patrizia
Scalice Caterina
Scarpati Valentino
Schettino Alessia
Serino Alessia
Serra Mattia
Sismundo Antonio
Sorvillo Giuseppe
Sparaco Domenico
Suarino Simona
Sveti Giulia
Tancovi Salvatore
Tarquilio Giovanna
Tessitore Concetta Maria
Totaro Luigi
Troiano Ilaria

Troiano Mariagiovanna
Trombetta Alfonso
Valentino Luigi
Varlese Filippo
Verderame Virginia
Vigliotti Vincenzo
Vilardo Francesco
Villani Alessandra Pia
Viola Martina
Vivaccia Giuseppe
Zaccariello Angela



DM_CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN DESIGN PER LA MODA / THREE-YEAR DEGREE COURSE IN FASHION DESIGN

I ANNO / FIRST YEAR

ICAR 17 LABORATORIO DI DISEGNO DRAWING WORKSHOP	Avella Alessandra Argenziano Pasquale
ICAR 18 STORIA DELLA MODA HISTORY OF FASHION	Cirillo Ornella
SECS-S 02 METODI MATEMATICI PER IL DESIGN MATHEMATICAL METHODS FOR DESIGN	Balzanella Antonio
ICAR 17 FONDAMENTI VISIVI DEL PROGETTO VISUAL FUNDAMENTALS OF THE PROJECT	Cirafici Alessandra
ING-IND 22 MATERIALI PER L'INDUSTRIAL DESIGN MATERIALS FOR INDUSTRIAL DESIGN	Raffaella Aversa
ICAR 13 LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 1 FASHION DESIGN LABORATORY 1	Fiorentino Caterina
ABILITÀ PER LA RAPPRESENTAZIONE DIGITALE SKILLS FOR DIGITAL REPRESENTATION	Nappa Sara

II ANNO/SECOND YEAR

FASHION SKILLS	La Rocca Luigi
ICAR 12 TECNOLOGIE E MATERIALI PER IL FASHION DESIGN TECHNOLOGIES AND MATERIALS FOR FASHION DESIGN	Violano Antonella
ICAR 17 DISEGNO DI MODA 2 FASHION DESIGN 2	Avella Alessandra
ICAR 18 STORIA DEL GIOIELLO HISTORY OF THE JEWELLERY HISYORY	Jacazzi Danila
ICAR 13 LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 2 FASHION DESIGN WORKSHOP 2	Morelli Maria Dolores Scarpitti Chiara
L-ART 06 MEDIA E MODA MEDIA AND FASHION	D'Aloia Adriano
ICAR 17 LABORATORIO DI GRAPHIC CREATIONS GRAPHIC CREATIONS LABORATORY	Manuela Piscitelli
SPECIALITY ENGLISH	Berardo Sacha Anthony

DM_CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN DESIGN PER LA MODA / THREE-YEAR DEGREE COURSE IN FASHION DESIGN

III ANNO/THIRD YEAR

ICAR 13 LABORATORIO DI DESIGN PER LA MODA 3 FASHION DESIGN LABORATORY 3	Roberto Liberti Sbordone Maria Antonietta
ICAR 14 AMBIENTAZIONE PER LA MODA SETTING FOR FASHION	Capobianco Lorenzo Tavoletta Concetta
IUS 10 DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA E TUTELA DEL MADE IN ITALY	Calabrò Marco
SECS-P 08 SVILUPPO E VALUTAZIONE DI NUOVO PRODOTTO DEVELOPMENT AND EVALUATION OF NEW PRODUCT	Masiello Barbara
TIROCINIO INTERNSHIP	
PROVA FINALE FINAL TEST	

ESAMI A SCELTA / ELECTIVE COURSES

ICAR 13 DESIGN DEL GIOIELLO JEWEL DESIGN	Maria Dolores Morelli
ICAR 17 LABORATORIO DI MULTIMEDIA GRAPHICS MULTIMEDIA GRAPHICS LABORATORY	Cirafici Alessandra Argenziano Pasquale
ICAR 18 LABORATORIO DI STORIE E SCENARI DEL DESIGN CONTEMPORANEO WORKSHOP OF STORIES AND SCENARIOS OF CONTEMPORARY DESIGN	Castanò Francesca Serraglio Riccardo

DM STUDENTI 2020/2021 - STUDENTS 2020/2021**CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN DESIGN PER LA MODA / THREE-YEAR DEGREE COURSE IN FASHION DESIGN****I ANNO / FIRST YEAR**

Aicampa Debora	Cervo Alessia	Iaccarino Francesca	Risoluto Sara
Aichoune Soukayna	Chierichella Paola	Iandolo Luisa	Rispoli Giovanna
Alfano Roberta	Cimmino Simona	Iannicelli Giovanni	Romito Mariagrazia
Angelino Ilaria	Colucci Maria Costanza	Ianniello Simone	Russo Claudia Marisa
Annibale Clotilde	Conte Anna	Iavarone Cassandra	Russo Concetta
Annicelli Chiara	Coppola Angela	Iorio Alessio	Russo Spena Martina
Aversano Raffaella Pia	Coppola Sara	La Marca Alessia	Salatiello Camilla
Bafaro Raffaella	Cozzolino Angela	Laperuta Giuseppa	Salis Cipriano
Bosco Filomena	D'Angelo Francesco	Leopizzi Francesco	Salzano Melania
Buonanno Maria	D'Angelo Manuel	Limongello Simona	Sammartino Daniele
Buoninconti Rosaria	D'Aniello Maria	Loffredo Federica Italia	Sannino Miriam
Caci Emanuele	D'Ausilio Carlo	Lombardi Sara	Sasso Manuela
Cadavere Martina	D'Avalos Miriam	Londono Sebastian	Saviano Francesco Rocco
Calzolaio Arianna	De Cristofaro Anella Mariapia	Maione Alessandra	Scognamiglio Ciro
Campaiola Daniela	De Cunzo Maia Francesca	Marigliano Janira	Siano Flavia
Campanella Gabriella	Del Priore Marianna	Milione Grazia	Silvestre Elisabetta
Campochiaro Eleonora	De Martino Angela	Mininni Francesca	Smith Nwabuzor Aaliyah
Camposeo Lorena	De Pascale Annachiara	Morrone Alessia	Sommese Antonella
Capasso Mizia	De Rosa Giovanna	Motta Martina	Spizzuoco Francesco
Capozzoli Michela	D'Errico Rossella	Mottola Chiara	Stellato Angelica
Carannante Ilaria	Di Foggia Massimo	Natale Vittoria Stephanie	Tirozzi Rosaria
Carbone Francesca	Di Liberto Giulia	Neri Federica	Tomo Annalisa
Caretti Caterina	Dinu Alexandru Filippo	Nicastro Davide	Tranfici Alessia
Carmelo Francesca	D'Urso Rossella	Nocera Federica	Tranfici Martina
Caropreso Chiara	Esposito Alessia	Nugnes Alfonso Manuel	Trinchillo Luigi
Carosi Lorenza	Esposito Fulvia	Palma Giulia	Turco Federica
Carpenito Noemi	Falco Camilla	Peluso Valentino	Tuso Andrea
Carretta Francesco	Ferrara Sarah	Petrillo Celestina	Valletta Maria Grazia
Casale Antonia	Ferro Anna	Piccolo Martina	Varvo Sara
Casapulla Matilde	Festa Ilenia	Pignalosa Silvia	Velotti Assunta
Caserta Lidia	Galluccio Francesca	Polverino Roberta	Villani Gabriel
Castaldo Alessandra	Galluccio Miriam	Ponticelli Chiara	Vinciguerra Emilia
Castaldo Giovanni	Gaudiosi Immacolata Cristina	Quaranta Maria Rosaria	Volpe Lorenzo
Cecere Carlo	Giocondi Elisa	Quirito Anna	Vuolo Gaia
Ceruti Alessia	Granata Marianna	Ragozzino Vincenza	Zampino Sveva
	Grande Emanuela	Ramires Ludovica	
	Granese Gaja	Rea Maria	

II ANNO/SECOND YEAR

Agorini Michela
Albano Domenico
Alfè Alice
Allocca Francesca
Annunziata Serafina
Aprile Annachiara
Battaglia Assunta
Bertone Marica
Bianco Alessia
Bianco Aurora
Borsa Alberto
Bruno Mariagrazia
Caputo Luigi
Caragallo Marina
Carrino Pia
Castaldo Ilaria
Cavallo Francesca
Cerchiaro Vianca
Cerullo Teresa
Chen Zhixiang
Cifuni Manola
Ciliento Mattia
Clamoroso Cristina
Clamoroso Francesca
Cocozza Roberta
Coppeta Alessandra
Costanzo Fabiana
Cozzolino Daniela
Cuomo Federica
Cuozzo Alessandra
D'Angelo Patrizia
D'Aniello Francesca Pia
Defina Eduardo
Della Puca Mesia
Della Ragione Rosa

De Lucia Denise
De Micco Marika
De Mutiis Francesca
De Nigris Veronica
De Renzi Maria
De Rosa Palmira
Di Cicco Velia
Di Laora Orsola
Di Matola Maria
Di Sarno Carmen
Di Tommaso Luigi Marco
Esposito Anna
Esposito Immacolata
Esposito Samuel
Esposito Vulgo Gigante Giovanni
Farina Francesca
Ferla Antonio
Ferrandino Lucrezia Maria
Ferrante Pasquale Alessandro
Fusco Denise
Fusco Giulia
Gani Dipa
Gargiulo Federica
Garofalo Paolo
Gioioso Anna
Giri Margherita
Grammatica Marialuisa
Guida Gloria
Ianniello Virginia
Imperatore Sabrina
Ingollingo Lorenzo
Iodice Guido
Iovino Concetta
Iovino Milena
Lama Rebecca Dorian
Libardi Ester
Licciardi Alfonso

Liguori Giovanna
Longobardi Giulia
Magliocca Alessia Francesca
Magliocca Marika Irene
Maietta Ileana
Manco Giulia
Manganiello Giulia
Masturzo Giorgia
Matacena Federica
Mennella Carmen
Micillo Miriam
Milo Vittorio
Minichini Alessia
Montella Nicolina
Nero Anna Chiara
Norelli Clemente
Orabona Dalila
Ovidio Nunzia Giulia
Palma Rosa Martina
Paone Serena
Parisi Martina
Perone Giorgia
Perrotta Isabella
Piscitelli Marika
Quartieri Riccardo
Rescigno Felicia
Riccetti Rebecca
Ricciardi Lucia Martina
Riccio Michela
Rosalba Martina
Sangiovanni Desiree
Saviano Emanuela
Scotto Lavina Amalia
Simonis Simona
Sorrentino Rosa
Tempesta Sabrina
Tomasetta Siria

Toscano Raffaella
Traetta Mariapia
Umeakanne Chinazo
Valentino Maddalena
Valletta Martina
Venditti Alessandra
Veneruso Vittoria
Vitale Maria
Yükselen Yagmur

III ANNO/THIRD YEAR

Abbate Alessia
Amato Simona
Annunziata Sara
Antonucci Filomena
Arsenio Maria Antonella
Avitabile Francine
Baldascino Arianna
Barbarino Clementina
Barbato Cristina
Barbato Olimpia
Barbieri Lucia
Barotta Elisabetta
Battarino Manuela
Bernardi Teresa
Bonanno Andrea Chiara
Caliendo Alessandro
Cancello Giuseppe
Capasso Germana
Capone Rosa Anna
Carannante Antonia
Carfora Denise
Cascone Geremia
Caso Massimiliano
Caterini Angela

DM STUDENTI 2020/2021 - STUDENTS 2020/2021
CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN DESIGN PER LA MODA / THREE-YEAR DEGREE COURSE IN FASHION DESIGN

Cecere Maria Flavia
Cecoro Lara
Ciardullo Rosa
Cicala Mariadesirè
Colamatteo Nadia
Compagnone Teresa
Cuomo Ludovica
D'Alessandro Angela
D'Auria Monica
Davide Saveria
De Francesco Alessandra
Della Volpe Alessandro
De Marco Maria Domenica
Dentice Clementina
De Rosa Mara
De Stavola Chiara
De Stefano Luigia
Di Bonito Francesca
Di Gennaro Joseph
Di Gennaro Nicolas
D'Ignazio Maria
Di Marino Martina
Di Masi Angela
Di Nuzzo Vincenza
Di Ronza Francesco
Erario Aurora
Esposito Angela
Esposito Gaia
Fabozzi Assunta
Fabozzi Francesca
Falco Giuseppina
Ferranti Camilla
Ferraro Angela Maria
Ferraro Salvatore
Flagiello Camilla
Frenna Vincenza
Gabriele Antonietta
Galluccio Fortuna

Germano Giulia
Gioiosa Ciro
Giuliano Anna
Granillo Giorgio
Gravante Christian
Haddaji Ines
Iannone Orsola
Iavarone Giovanna
Iossa Alessia
Laiso Veronica
Lecora Chiara
Limone Sonia
Lottante Federica
Luongo Gaia
Maione Barbara
Mangiacapra Chiara
Massimo Angela
Mastrapasqua Isabella Lisa
Mele Benedetta
Merola Venere
Migallo Maria
Migliore Luisa
Moccia Chiara Maria
Morelli Daria
Mottola Maria
Mulas Giada
Mungivera Noemi
Muscia Manuela
Nappa Silvia
Nappi Maria Laura
Navarro Giulia
Orlando Giovanna
Palladino Federica
Palma Elvira
Palmiero Maria Rosaria
Panico Leonardo
Papa Emanuela
Perretta Arianna

Pezzulo Chiara Serena
Picascia Ilaria
Pietropaolo Marianna
Polverino Giulia
Pomponio Giuseppina
Porcaro Eva Elvira
Possente Antonio
Pugliese Federica
Rega Angelo
Ricupito Michela
Rinaldi Martina
Romeo Daniela
Rummo Mariarca
Russo Angelantonio
Russo Mario
Russo Roberta
Russo Sabrina
Sagliano Giovanna
Sangermano Felicia
Santin Milena
Savarese Giuseppina
Schioppa Antonio
Scognamiglio Margherita
Senese Chiara
Simone Noemi
Talente Cristina
Tambaro Maria
Terracciano Giovanna
Tramontano Angela
Turco Natalia
Valerio Dalila
Velardi Pasqualina
Ventrone Prisco
Villano Iolanda
Viscovo Francesca
Voza Alessia

STE_CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE E TECNICHE DELL'EDILIZIA / THREE-YEAR DEGREE COURSE IN SCIENCE AND TECHNIQUES

I ANNO / FIRST YEAR

IFIS 01 FISICA PHYSICS	Silvestrini Paolo
INF/01 TECNICHE INFORMATICHE PER L'EDILIZIA E IL TERRITORIO COMPUTER TECHNIQUES FOR BUILDING AND THE TERRITORY	Vincenzo Cirillo
MAT 05 ANALISI MATEMATICA MATHEMATICAL ANALYSIS	Ventre Viviana
ICAR 17 DISEGNO TECNICO DELL'EDILIZIA TECHNICAL DRAWING OF THE BUILDING	Zerlenga Ornella
ICAR 18 STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA HISTORY OF CONTEMPORARY ARCHITECTURE	Lenza Concetta
ICAR 14 COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA ARCHITECTURAL COMPOSITION	Costanzo Francesco
ICAR 12 LABORATORIO DI TECNOLOGIA DELL' ARCHITETTURA ARCHITECTURE TECHNOLOGY LABORATORY	Frettoloso Caterina

II ANNO/SECOND YEAR

ING-IND 11 FISICA TECNICA TECHNICAL PHYSICS	Iannace Gino
ICAR 08 ELEMENTI DI SCIENZE DELLE COSTRUZIONI ELEMENTS OF CONSTRUCTION SCIENCES	Frunzio Giorgio
ICAR 18 STORIA DELLA CITTÀ HISTORY OF THE CITY	Cirillo Ornella
ICAR 14 LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA ARCHITECTURAL DESIGN STUDIO	Borrelli Marino
ICAR 07 PRINCIPI DI GEOTECNICA PER IL RECUPERO EDILIZIO PRINCIPLES OF GEOTECHNICS FOR BUILDING RECOVERY	Olivares Lucio
ICAR 20 LABORATORIO DI URBANISTICA E PIANIFICAZIONE URBAN PLANNING AND PLANNING LABORATORY	De Biase Claudia
IUS 10 ELEMENTI DI LEGISLAZIONE EDILIZIA E URBANISTICA ELEMENTS OF BUILDING AND URBAN PLANNING LEGISLATION	Fabiano Tommaso

STE_CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE E TECNICHE DELL'EDILIZIA / THREE-YEAR DEGREE COURSE IN SCIENCE AND TECHNIQUES

III ANNO/THIRD YEAR

ICAR 09 FONDAMENTI DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI FUNDAMENTALS OF CONSTRUCTION TECHNIQUE	De Matteis Gianfranco
ICAR 19 PRINCIPI PER IL RECUPERO DEL PATRIMONIO COSTRUITO PRINCIPLES FOR THE RECOVERY OF BUILT ASSETS	Serraglio Riccardo
ICAR 14 PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA ARCHITECTURAL AND URBAN DESIGN	Borrelli Marino
ICAR 20 ESTIMO ED ESERCIZIO PROFESSIONALE PER LA GESTIONE DI CANTIERE ESTIMATE AND PROFESSIONAL EXERCISE FOR SITE MANAGEMENT	Forte Fabiana
ICAR 13 SISTEMI E COMPONENTI PER L'EDILIZIA ECO-ORIENTATA SYSTEMS AND COMPONENTS FOR ECO-ORIENTED BUILDING	Buono Mario
ICAR 17 RILIEVO ARCHITETTONICO E URBANO ARCHITECTURAL AND URBAN SURVEY	Corniello Luigi
LINGUA INGLESE ENGLISH LANGUAGE	Berardo Sacha Anthony
TIROCINIO INTERNSHIP	
PROVA FINALE FINAL TEST	

ESAMI A SCELTA / ELECTIVE COURSES

ICAR 18 ANALISI STORICA DELL'ARCHITETTURA E DEI CONTESTI HISTORICAL ANALYSIS OF ARCHITECTURE AND CONTEXTS	Danila Jacazzi
ICAR 17 FONDAMENTI BIM BIM FUNDAMENTALS	Pisacane Nicola

STE STUDENTI 2020/2021 - STUDENTS 2020/2021**CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE E TECNICHE DELL'EDILIZIA / THREE-YEAR DEGREE COURSE IN SCIENCE AND TECHNIQUES****I ANNO / FIRST YEAR**

Albanese Ilenia
Attardi Mariagaetana
Avoscan Ferdinando
Buonocore Ciro
Campolattano Roberto
Carbone Gabriele
Caserta Inesa
Catanzano Luca
Chianese Pasquale
Chierchiello Jacopo
Cirillo Ulderico
Cotugno Luca
Curtarelli Lorenzo
Diana Pasquale Gerardo
Di Caprio Michela
Di Guida Federica
Di Palo Claudio
El Byadi Morad
Essolito Carmen
Guarino Rosita
Iaselli Alessandro
Iorio Antonio
Laudante Claudiano
Mancini Michele
Mangiacapre Luca
Marotta Sara
Memoli Costantino
Montecuollo Andrea
Murgia Raffaele
Nacca Gianmarco
Nardiello Antonio
Nastro Vincenzo
Natale Francesca
Natale Giovanna
Petrillo Dennis

Petrongolo Maria Federica
Piazzetta Ernesto
Piccolo Mariavittoria
Piccolo Simone
Roggiero Nicola
Rondinella Chiara
Silvestro Raffaella
Stellato Antonio
Taccogna Giuseppe
Tomasulo Chiara
Vitale Maria
Vitiello Davide

II ANNO/SECOND YEAR

Amato Vincenzo
Amico Biagio
Amoruso Fulvia
Barone Antonio
Bellati Federica
Cariello Stefania
Carmellino Francesco
Carrella Rebecca
Cassone Rosa
Castiglione Vito
Ciaramella Antonietta
Commeso Libera
Coviello Giorgia
D'Amico Gianni
D'Amore Miriam
De Cristofaro Angelo Lello
Della Gatta Annamaria
Della Valle Riccardo
De Matteis Sara
Desiderio Alessia
Di Domenico Annarita

Di Leo Davide
Di Mauro Roberta
Evangelista Alice
Ferrara Antonio
Ferraro Emanuele
Flagiello Antimo
Granato Giuseppe
Izzo Michele Benedetto
Latora Salvatore
Loffredo Dario
Luciano Gianluca
Martino Luigi
Massaro Diodato
Mastroianni Francesco
Palumbo Flavio
Panetta Marco
Petrocelli Antonio
Pignatiello Maria Benedetta
Piscopo Roberto
Pistola Lorenzo
Russo Antonio
Senese Mariapina
Vicigrado Marica
Viggiano Chiara
Zito Erika

III ANNO/THIRD YEAR

Affinito Cesare
Agrippa Gennaro
Altomonte Melissa
Baldassano Mariapia
Bianco Marco
Bove Francesco
Carbone Francesco
Carusone Domenico

Caterino Marco
Celardo Pasquale
Colucci Gracy Nadine
Consalvo Eugenio
D'Alterio Francesco Saverio
D'Amore Annunziata
D'Angelo Salvatore
D'Aniello Gianpiero
Diana Cristiana
Diana Luigi
Diglione Federica
Di Maria Lorenzo
Di Marsilio Angelica
Esposito Angelo Ciro
Farina Federica
Farina Ilaria
Farina Simonetta
Fasolino Giuseppe
Fioravante Marika
Fontana Maddalena
Fusco Fabiana
Giacomobello Rosa
Granata Francesco
Iavarone Gelsomina
Iovine Vittoria Elvira
Lamloum Fadwa
Landolfi Paolo
Limatola Luigi
Luongo Giulia
Maisto Pasquale
Manna Antonio
Manzo Luigi
Marano Rosanna
Marotta Luigi
Massaro Giuseppe Pio
Moscato Marco
Munno Gaetano

STE STUDENTI 2020/2021 - STUDENTS 2020/2021
CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE E TECNICHE DELL'EDILIZIA / THREE-YEAR DEGREE COURSE IN SCIENCE AND TECHNIQUES

Neboso Marco
Pascale Bruno
Pestorino Nicola
Piccolo Armando
Piccolo Michele
Piccolo Sabrina
Piscopo Mauro
Quintino Remo
Rizzo Federica
Romaniello Anya
Romano Luca Adone
Romanucci Francesco
Russo Antonio
Russo Gaetano
Russo Giuseppe
Russo Margherita
Russo Marzia
Saviano Lucia
Sentina Michele
Seriosi Maurizio
Solimene Mariarosaria
Spagnoli Roberta
Testa Giuseppe
Testa Salvatore
Todisco Igor
Vitiello Valerio
Zaccariello Michele
Zampella Alessio
Zara Salvatore



**APIA CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA - PROGETTAZIONE DEGLI INTERNI E PER L'AUTONOMIA /
MASTER DEGREE COURSE IN ARCHITECTURE -INTERIOR DESIGN AND FOR AUTONOMY**

I ANNO / FIRST YEAR

ICAR 09 STRUCTURE DESIGN	Chisari Corrado
ICAR 12 INDOOR SUSTAINABLE TECHNOLOGIES	Violano Antonella
ICAR 18 HISTORY OF ARCHITECTURE AND DESIGN	Ceriani Sebregondi Giulia
ICAR 14 ARCHITECTURAL DESIGN	Gelvi Maria
IUS 10 PUBLIC LAW	Pietrosanti Anton Giulio
ICAR 21 URBAN PLANNING	Galderisi Adriana
AGR 14 PEDOTECHNOLOGIES AND ENVIRONMENTAL RESTORATION	Grilli Eleonora
COMPUTER SKILLS (qualifying examination)	Violano Antonella
TRAINING COURSE (qualifying examination)	

II ANNO/SECOND YEAR

ICAR 13 INTERIOR DESIGN	Gambardella Claudio
ICAR 17 CITY MAPPING	Pisacane Nicola
ING-IND 11 DESIGN AND CONTROL OF BUILT ENVIRONMENT	Rosato Antonio
ICAR 22 URBAN PLAN AND ARCHITECTURE PROJECT EVALUATION	Forte Fabiana
SECS-S 06 DECISION THEORY	Ventre Viviana
ICAR 19 RESTORATION DESIGN	D'Aprile Marina
ESP (English for Special Purposes) (qualifying examination)	Berardo Sacha Anthony
FINAL EXAM	

ESAMI A SCELTA / ELECTIVE COURSES

ICAR 14 ARCHITECTURAL DESIGN II	Di Domenico Corrado
------------------------------------	---------------------

APIA STUDENTI 2020/2021 - STUDENTS 2020/2021
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA - PROGETTAZIONE DEGLI INTERNI E PER L'AUTONOMIA /
MASTER DEGREE COURSE IN ARCHITECTURE -INTERIOR DESIGN AND FOR AUTONOMY

I ANNO / FIRST YEAR

Artiaco Giuseppe
Bashir Mirco
Berrino Francesca
Bizzarro Raffaella
Delle Curti Raffaele
De Marco Grecia
Diana Brunella
Gecer Merve
Gunaydin Dilara
Iavarone Benito
Ipri Valeria
Liccardo Giuseppina
Mercuri Rita
Messina Angela
Pagliuca Annalisa
Palma Ciro
Pisano Chiara
Porreca Flora
Rebbecca Federica
Russo Vincenzo
Servodio Raffaele
Silov Veronica
Spirito Maria Grazia

II ANNO/SECOND YEAR

Aenoai Roxana Georgiana
Alberico Rossella
Apuzzo Ylenia
Arcidiacone Chiara
Arslan Funda
Buompane Iolanda
Campana Fabio
Capriello Francesco
Carrano Annapaola
Cirillo Antonio
Colucci Michela
De Gregorio Alessia
Di Nardo Celeste Francesca
Falace Maria
Ferrara Francesca
Franzoso Nicola
Ignarra Veronica
Lenci Silvia
Lioniello Pasquale
Liquori Ilaria
Marino Antonia
Mastriani Raffaella
Mautone Enrica
Mottola Carla
Panzariello Francesca
Raia Giuseppina
Raucci Domenico
Salerno Federica
Scarano Antonio
Sequino Carmen Angela Maria
Spasiano Valeria
Tammara Maria



**DI CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN PER L'INNOVAZIONE - CURRICULUM COMUNICAZIONE VISIVA /
MASTER DEGREE COURSE IN DESIGN FOR INNOVATION - VISUAL COMMUNICATION CURRICULUM**

I ANNO / FIRST YEAR

ICAR 18 STORIA DEL DESIGN CONTEMPORANEO HISTORY OF CONTEMPORARY DESIGN	Castanò Francesca
ICAR 18 DESIGN PER LA VISUALIZZAZIONE SCIENTIFICA SCIENTIFIC VISUALIZATION DESIGN	Langella Carla
ICAR 13 METODI E CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO METHODS AND CRITICISM OF CONTEMPORARY DESIGN	La Rocca Francesca
ING-INF 05 DIGITAL DESIGN	Cianniello Rosanna
ICAR 13 VISUAL IDENTITY PER I PAESAGGI CULTURALI VISUAL IDENTITY FOR CULTURAL LANDSCAPES	Piscitelli Daniela
ICAR 14 PROGETTAZIONE DEI PAESAGGI MATERICI DESIGN OF MATERIAL LANDSCAPES	Di Domenico Corrado
L-ART 06 COMUNICAZIONE PER I MEDIA COMMUNICATION FOR THE MEDIA	D'Aloia Adriano
ENGLISH	Berardo Sacha Anthony

II ANNO/SECOND YEAR

ICAR 13 INFORMATION DESIGN	Cianniello Rosanna
ICAR 13 VISUAL DESIGN FOR EMERGENCY	Piscitelli Daniela
ICAR 13 COMUNICAZIONE ETICA ETHICAL COMMUNICATION	Piscitelli Daniela
ICAR 13 SOCIAL DESIGN	Veneziano Rosanna
ICAR 17 TECNICHE AVANZATE DELLA RAPPRESENTAZIONE ADVANCED TECHNIQUES OF REPRESENTATION	Zertenga Ornella
SPS 12 SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEL MUTAMENTO SOCIALE SOCIOLOGY OF COMMUNICATION AND SOCIAL CHANGE	Buffardi Annalisa
PROVA FINALE FINAL TEST	
TIROCINIO INTERNSHIP	

ESAMI A SCELTA / ELECTIVE COURSES

ICAR 17 BRANDING INNOVATION - workshop	Cirafici Alessandra Fiorentino Caterina
ICAR 13 DESIGN PER LA COSMETICA DESIGN FOR COSMETICS	Veneziano Rosanna

**DI CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN PER L'INNOVAZIONE - CURRICULUM FASHION ECODESIGN /
MASTER DEGREE COURSE IN DESIGN FOR INNOVATION - FASHION ECODESIGN CURRICULUM**

I ANNO / FIRST YEAR

ICAR 18 STORIA DELLA MODA CONTEMPORANEA HISTORY OF CONTEMPORARY FASHION	Cirillo Ornella
ICAR 13 SCENARI AVANZATI DELLA MODA ADVANCED FASHION SCENARIOS	Ranzo Patrizia
ICAR 13 METODI E CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO METHODS AND CRITICISM OF CONTEMPORARY DESIGN	La Rocca Francesca
ICAR 13 FASHION ECODESIGN 1	Liberti Roberto
ING-IND 16 TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE PROCESSING TECHNOLOGIES AND SYSTEMS	Leone Claudio
ICAR 17 TECNICHE AVANZATE DELLA RAPPRESENTAZIONE PROCESSING TECHNOLOGIES AND SYSTEMS	Zerlenga Ornella
ING-IND 22 MATERIALI AVANZATI PER IL DESIGN ADVANCED MATERIALS FOR DESIGN	Raffaella Aversa
ENGLISH	Berardo Sacha Anthony

II ANNO/SECOND YEAR

ICAR 13 INFORMATION DESIGN	Cianniello Rosanna
ICAR 13 VISUAL DESIGN FOR EMERGENCY	Piscitelli Daniela
SPS 12 SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEL MUTAMENTO SOCIALE SOCIOLOGY OF COMMUNICATION AND SOCIAL CHANGE	Buffardi Annalisa
ICAR 13 FASHION ECODESIGN 2	Sbordone Maria Antonietta
ICAR 13 MEN'S TAILORING	Liberti Roberto
FASHION CREATIVE FACTORY/ ADVANCED PROTOTYPING	Mammarella Emanuela
PROVA FINALE FINAL TEST	
TIROCINIO INTERNSHIP	

ESAMI A SCELTA / ELECTIVE COURSES

ICAR 17 TEXTILE DESIGN	Sbordone Maria Antonietta
ICAR 13 DESIGN PER LA COSMETICA DESIGN FOR COSMETICS	Veneziano Rosanna

**DI CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN PER L'INNOVAZIONE - CURRICULUM PRODUCT ECODESIGN /
MASTER DEGREE COURSE IN DESIGN FOR INNOVATION - PRODUCT ECODESIGN CURRICULUM**

I ANNO / FIRST YEAR

ICAR 18 STORIA DEL DESIGN CONTEMPORANEO HISTORY OF CONTEMPORARY DESIGN	Castanò Francesca
ICAR 13 SOCIAL DESIGN	Veneziano Rosanna
ICAR 13 METODI E CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO METHODS AND CRITICISM OF CONTEMPORARY DESIGN	La Rocca Francesca
ING-IND 11 LIGHTING DESIGN	Sibilio Sergio
ICAR 13 DESIGN PER L'INNOVAZIONE DESIGN FOR INNOVATION	Buono Mario
ICAR 17 TECNICHE AVANZATE DELLA RAPPRESENTAZIONE PROCESSING TECHNOLOGIES AND SYSTEMS	Rossi Adriana
ICAR 13 BIO-INNOVATION DESIGN	Langella Carla
ENGLISH	Berardo Sacha Anthony

II ANNO/SECOND YEAR

ICAR 13 INFORMATION DESIGN	Cianniello Rosanna
ICAR 13 VISUAL DESIGN FOR EMERGENCY	Piscitelli Daniela
ICAR 14 PROGETTAZIONE ECOSOSTENIBILE AVANZATA ADVANCED ECO-SUSTAINABLE DESIGN	Cozzolino Salvatore
ICAR 13 INTERACTION DESIGN	Ranzo Patrizia
ICAR 13 DESIGN THINKING	Ranzo Patrizia
ICAR 12 ENVIRONMENTAL DESIGN	Bosco Antonio
PRODUCT CREATIVE FACTORY ADVANCED PROTOTYPING	Scala Carmine
PROVA FINALE FINAL TEST	
TIROCINIO INTERNSHIP	

ESAMI A SCELTA / ELECTIVE COURSES

ICAR 13 AUTOMOTIVE DESIGN-workshop	Ranzo Patrizia
ICAR 13 DESIGN DELL'ENERGIA ENERGY DESIGN	Mario Buono
ICAR 13 PHARMAFOOD DESIGN	Martusciello Sabina

DI STUDENTI 2020/2021 - STUDENTS 2020/2021**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN PER L'INNOVAZIONE / MASTER DEGREE COURSE IN DESIGN FOR INNOVATION****I ANNO / FIRST YEAR**

Abiuso Anna Maria
Amato Camilla
Applauso Alina
Asciuti Brunella
Barbato Alberto
Beato Cira
Bellopede Vincenzo
Bernardo Carmen
Borrelli Alessandra
Borriello Gabriella
Caianiello Angela
Cammisa Francesca
Campanile Silvia
Cannavacciuolo Cristina
Capasso Mario Alberto
Carfizzi Bianca
Carfora Alessia
Casalino Viola
Caserta Martina
Casertano Sara
Catalano Claudio
Caterino Vincenza
Cecere Carmen
Cermola Daria
Ciccarelli Gianluca
Cirillo Fabio
Clemente Alessandra
Costanzo Francesca
Cozzolino Raffaella
Curci Francesca
D'Aniello Emanuele
Davide Salvatore
De Angelis Silvana
De Cicco Martina
De Cicco Vita

De Conciliis Emanuela
De Filippo Erica
De Filippo Federica
Delpopolo Tiziana
Del Prete Sira
De Marino Francesca
De Rosa Enya
De Sio Laura
De Vecchi Marco
De Vito Maria
Di Biase Martina
Di Camillo Rossella
Di Francesco Rosa
Di Lorenzo Annarita
Diluvio Giada
Di Puerto Mara
Di Sarno Silvestro
Eneches Rita
Esposito Christian
Esposito Mariapia
Falco Alessia
Falconetti Francesca
Federico Emiliano
Finelli Raffaele
Fuschetti Cristina
Gala Luisa
Gambardella Salvatore
Gentilini Emanuela
Giordano Angelo
Giordano Ritamaria
Giorgione Vincenzo
Granata Daniela
Gravante Francesco
Ianniello Mariano
Inquieto Daniela
Iodice Caterina
Lago Federica

La Marca Raffaele
Lampitelli Angela
Leonetti Luigia
Lo ChiattoSveva
Loffredo Marika
Lucariello Emilia
Luisi Claudia
Martino Giovanna
Massaro Andrea Oscar
Mastroberardino Flavia
Mastroianni Tamara
Mello Valentina
Milo Augusto
Mollo Federica
Montano Giovanna
Nucera Cristina
Orefice Antonio
Orlacchio Martina
Palmieri Anna
Palumbo Angela
Papa Valeria
Pasanisi Francesca
Passante Roberta
Pennacchio Ginevra
Perrotta Pasqualina
Pezzella Anna
Pianese Maria
Piscopo Nicoletta
Pistucci Maria
Polito Serena
Puca Emilia
Rennella Ersilia Sara
Ricciello Rosa
Rinaldi Marina
Roberto Pietro
Romito Federica
Roviello Gennaro

Santo Fabrizio
Santonastaso Francesca
Santoro Paolo
Serra Maria Rosaria
Siano Flavia
Sollazzo Flavia
Sorgente Eugenio
Sorvillo Valentina
Sparaco Federica Antonietta
Sparaco Raffaella
Spatresano Melania
Surdi Federica
Taccone Laura
Vaia Noemi
Valentino Giulia
Vanga Rosa
Vastarelli Marialuisa
Vigliotti Federica
Vigliotti Federico
Violante Spada Alessia

II ANNO/SECOND YEAR

Acerra Simona
Affinito Arianna
Ambrosio Antonio
Amodio Angela
Barbarulo Pasquale
Barberio Francesca
Buccino Alfredo
Buonanno Lorenzo
Buonincontro Maddalena
Buonpane Nunzia
Campanelli Alessia
Campanile Marta
Carleo Salvatore

DI STUDENTI 2020/2021 - STUDENTS 2020/2021
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN PER L'INNOVAZIONE / MASTER DEGREE COURSE IN DESIGN FOR INNOVATION

Castaldo Federico
Cirella Monica
Cirillo Sonia Carmela
Coscione Sara
Cotena Luana
Crispino Caterina
Cuomo Elvira
Cutuli Maria Giorgia
D'Abbronzio Santa
D'Addio Elena
D'Alesio Assia
De Florio Luigi
Delle Cave Valentina
De Martino Lucia
De Santis Mafalda
Di Donato Mattia
Di Fuccia Martina
Di Palma Teresa
Duro Lucia
Esposito Ciro
Esposito Nicola
Esposito Rossella
Esposito Marroccella Angelo
Farina Alessia
Fioccola Concetta
Fiume Marco
Gervasio Livia
Ghidelli Carla
Gilstroli Germana
Giuliano Anna
Grande Paola
Iorio Maria Grazia
Iovino Carla
Jayed Ibtissam
Lambiase Clotilde
Lupicano Alessandra
Manfredi Federica Maria

Marciano Noemi
Marino Alessandro
Martino Assunta
Mautone Antonia
Mele Antonio
Molino Federica
Monaco Fabio
Morandino Raffaella
Mottola Anna
Nascari Melania
Noviello Francesca
Nusco Alfonso Emanuele
Okon Stella
Oliva Nino
Perrotta Achille
Petriccione Federica
Petrillo Maria
Petrosino Mariateresa
Rea Giusi
Rosmino Antonella
Saeed Bhatti Aneesa
Salzillo Stefano
Sannino Francesca
Savino Noemi
Simonetti Maddalena
Sperandeo Valentina
Stendardo Tania
Tamburrino Antonio
Tarantino Luigi
Tranquillo Maria
Trasacco Adele
Triassi Bruna
Villani Lorenzo



DADI - ACCORDI INTERNAZIONALI / INTERNATIONAL AGREEMENTS

MOBILITÀ INTERNAZIONALE PRESSO ISTITUZIONI UNIVERSITARIE EXTRA EUROPEE/ INTERNATIONAL MOBILITY AT EXTRA EUROPEAN UNIVERSITY INSTITUTIONS

- East China University of Science and Technology (ECUST) (China)
- East China Normal University-School of Design (ECNU) (China)
- Universidad Autonoma Gabriel Renè Moreno (Bolivia)
- University of Cankaya (Turchia)
- University of Carthage (Ecole Nationale d'Architecture et Urbanisme) (Tunisia)
- University of Canterbury (New Zeland)

ACCORDI ERASMUS E ACCORDI INTERNAZIONALI ERASMUS AND INTERNATIONAL AGREEMENTS

PER I CORSI DI LAUREA: A00 ARCHITETTURA - A87 APIA-ENG - A95 STE
FOR DEGREE COURSES: A00 ARCHITECTURE- A87 APIA-ENG - A95 STE

- Université De Liege
- Université Catholique de Luovaine
- European Polytechnical University
- Varna Free University
- Anhal University of Applied Science
- University of Applied Sciences Cologne
- Technische Universität Braunschweig
- Hochschule Bochum University of Applied Sciences
- Technische Hochschule Mittelhessen University of Applied Sciences
- Universidad de Alcalá
- Universidad San Pablo Ceu Madrid
- Universidad Politecnica de Madrid
- Universidad Politecnica de Cartagena
- Universitat de Barcelona
- Universitat Politecnica de Catalunya
- Universidad de Navarra
- Ecole Nationale Supérieure D'architecture Paris Val De Seine
- Ecole Supérieure D'architecture Luminy De Marseille
- Ecole D'architecture de Saint Etienne
- Ecole Nationale D'architecture Et De Paysage de Bordeaux
- Aristotele University of Thessaloniki
- Panteion University of Social And Political Sciences
- Technical University of Crete
- University of Thessaly
- Budapest University of Technology And Economics
- Gdansk University of Technology
- Byalystok University of Technology
- Ion Mincu University of Bucharest
- Universitatea Tehnica Gh Asachi Iasi

- Istanbul Technical University
- Yildiz Teknik Universitesi- Okan University of Istanbul
- Yeditepe University
- Ozyegin University
- Baskent Universitesi
- Cankaya University

PER I CORSI DI LAUREA: A02 DC - A03 DM
FOR DEGREE COURSES: A02 DC - A03 DM

- Ecole Supérieure Des Arts Saint Luc De Liege
- Universidad de Malaga
- Rubika University
- Vilnius Academy of Arts
- Universidade de Lisboa
- Instituto Politecnico de Leira
- Universidade do Minho
- Instituto Politecnico Viana do Castelo
- Universitatea Din Oradea
- Ozyegin University
- Okan Universitesi Istanbul

PER IL CORSO DI LAUREA: A96 DXI
FOR DEGREE COURSE: A96 DXI

- Ecole Supérieur Des Arts Saint Luc de Bruxelles
- Universidad Politecnica de Madrid
- Universidad de Malaga
- Okan Universitesi Istanbul

**DADI – CONVENZIONI CON ENTI, AZIENDE E PROFESSIONISTI PER ATTIVITÀ DI TIROCINIO E STAGE /
AGREEMENTS WITH PUBLIC ENTITIES - ENTERPRISES AND PROFESSIONALS FOR TRAINING AND STAGE**

3A srl
3A srls (ex Emagraphic)
Acquapazza srl
AirPol Italia srl
Alfonso Artiaco srl
Alpega Grower soc. agr.a.r.l.
AmateLAB
Arav Fashion S.p.A. (Silvian Heach)
Arch. Alessandro Chianese - DENO
Arch. Alessandro Merenda
Arch. Andrea Piccolo
Arch. Angelo Di Rienzo
Arch. Angelo Ventriglia
Arch. Annunziata Solmonte
Arch. Antimo di Donato
Arch. Antonio Auriemma
Arch. Antonio Carillo
Arch. Antonio D'Alessio
Arch. Antonio D'Alessio
Arch. Antonio Diana
Arch. Antonio Laurenza
Arch. Antonio Patalano
Arch. Arturo Pasquariello
Arch. Beniamino Servino
Arch. Biagio Cerchia
Arch. Carla Calvino
Arch. Ciro Cozzolino
Arch. Ciro Giannini
Arch. Ciro Starace
Arch. Costantino Diana
Arch. Cristoforo Pacella
Arch. Davide Vargas
Arch. Domenico d'Ambrosio
Arch. Elia Schiavo
Arch. Enrico Carafa studio Associato
Arch. Fabio Iaquinto
Arch. Fabrizio Fusco

Arch. Federico Piccolo
Arch. Felice Meo
Arch. Francesco Buonfantino
Arch. Francesco Vitiello
Arch. Gabriele Cristiano
Arch. Gaetano Festa
Arch. Gaetano Riccardelli
Arch. Gennaro Russo
Arch. Gerardo Nappa
Arch. Gessica Merlo Fiorillo
Arch. Gilda Emanuele ex Studio Bianco
Arch. Giovanni de Santis
Arch. Giovanni Schiavone - Studio Zero
Arch. Guido La Puca - Rosso Diesis
Arch. Giuseppe Bocchia & partner
Arch. Giuseppe D'Ausilio
Arch. Giuseppe Mascolo
Arch. Giuseppe Raimondo
Arch. Giuseppe Redine
Arch. Graziano Fiorillo
Arch. Iodicearchitetti di Giuseppe Iodice
Arch. Jolma Anton Kasmir Architects ltd
Arch. Lorenzo Magnifico
Arch. Luca D'Alessandro
Arch. Luigi Ambrosino
Arch. Luigi Cafiero
Arch. Luigi Di Martino
Arch. Luigi Scarpa
Arch. Marco Lombardi
Arch. Mariano Nuzzo
Arch. Mario Meola
Arch. Massimo Manna
Arch. Matteo Miraglia
Arch. Maura Caturano
Arch. Mauro Di Giovanni
Arch. Mauro Gaudieri
Arch. Michele Del Piano

Arch. Nella di Spirito
Arch. Nicola Gallo
Arch. Paolo Natale
Arch. Pasquale Gervasio
Arch. Pasquale Iaselli
Arch. Pasquale Miano
Arch. Patrizio Prisco
Arch. Pietro Martino
Arch. Raffaele Cecere
Arch. Raffaele Cecoro
Arch. Raffaella Simeoli
Arch. Rizziero Laurenza
Arch. Rocco Di Fruscia
Arch. Rocco Ripoli
Arch. Sergio Barretta
Arch. Silvestre Pezone
Arch. Silvestro Giugliano
Arch. Tammaro Chiacchio
Arch. Vincenzo Iovanella
Arch. Vincenzo Levita
Arch. Vincenzo Molaro
Arch. Vito Copertino
Arch-e-motion srl (archemotion)
Arching srls
Archivio di Stato di Napoli
Archivio Fotografico Parisio onlus
Arredamenti Castaldo Giuseppe srl
Arredo Casa Rauccio srl
Ars Invicta srls
Arteteco
Artmedia srl
Associazione ALCHYMIA
Associazione Culturale Terre Blu
Associazione International ContempoRary Art Center
Atelier Luna di Anna Ronca
Atelier Sposa Tina di Piscopo Concetta
Atmosfere srl

**DADI – CONVENZIONI CON ENTI, AZIENDE E PROFESSIONISTI PER ATTIVITÀ DI TIROCINIO E STAGE /
AGREEMENTS WITH PUBLIC ENTITIES - ENTERPRISES AND PROFESSIONALS FOR TRAINING AND STAGE**

BENECON Scarl
Blue on Blues srl
Blue Storm srls
BLUENET srl
Branco e Rossetti
Brandon Group srl
BS Costruzioni srl
Bsolid srl
BTA s.r.l.
Calzaturificio Gallo srl
Camelia Bianca srl
Campania Gas srl
CarpiTech srl
Centro Cucine srl
Centro di Cultura "Acerra Nostra" onlus
Cesare Attolini S.p.A.
Ciemme srl
Ciro Paone S.p.A. KITON
CMD S.p.A.
Comune di Aversa
comune di Bellona
Comune di Capodrise
Comune di Carinaro
Comune di Cesa
Comune di Cicciano
Comune di Fisciano
Comune di Frattaminore
Comune di Ginosa
comune di Grazzanise
Comune di Limatola
Comune di Orta di Atella
Comune di Qualiano
Comune di San Marcellino
Comune di San Paolo Bel Sito
Comune di Sparanise
Comune di Terranova da Sibari
Comune di Trentola Ducenta

Concept Design di Giuseppe Coppola
Cookie srl
Cose d'interni di Roberto Branco
Cosmind srl Costruzione montaggi
industriali
Costructura Consulting s.c.
CuciShop
Defra srl
Denim Industry Service srl
DESA
Design Research srl
Diana Atelier
Dinamicamente Architetti
Dipartimento di Architettura e Disegno
Industriale - SUN
DL Leather srl
DN Associati SHS di Mariano De Ninno
& C.
E. Marinella srl
Edil Co.Ma.R. srl COMAR
Edil Geo srl
EdilAv srl
EmKey Group snc
Esse Print srl
Essedi SpA (Antony Morato)
Essequadro srl
Estudio 48 Craig/Mou/An/Redkwa
Fabozzi Giocondo
FCA Item S.p.A.
FD Media Group srls The Way Magazine
Fides Consulting srl
Fondazione IDIS Città della Scienza
Fondazione Museo Correale di Terranova
Fonderia Nolana Del Giudice srl
Franchino Mario &Co Home Design
Frenpi srl
G.F.G. Forniture srl

G.G.M. srl LOW BRAND GGM
Gaetano Montebuglio
GAV Projects srls società di ingegneria
Genial srl
Gielle Interni srl
Giuseppe Cicalese Ceramiche d'arte
Golden srl
GR Studio Creativo
Grafica Elettronica srl
Granata Textile Service
Green Blue Days EPS
Group Catapano srl
HUB S.p.A.
Idea Impresa srl
Infrastrutture Territoriali srl
Ing. Achille Sasso
Ing. Aniello Greco
Ing. Antonio Cusano Arch.In.
Ing. Antonio Pierri
Ing. Antonio Sica
Ing. Augusto Parente
Ing. Giovanni Toscano
Ing. Giuseppe D'aniello
Ing. Mario Belardo
Ing. Nicola Gaudiano
Ing. Sirio Di Lorenzo
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Marie Curie"
Istituto Educativo Femminile Mondragone
Istituto Istruzione Superiore Caselli De
Sanctis
Istituto Tecnico Saffi - Alberti
ItalProgetti Engineering
Italrobot srl
KODO snc di Maddaluno Simone & Co
KROMLABORO FabLab Caserta
L.M.N Costuzioni srl LMN

**DADI – CONVENZIONI CON ENTI, AZIENDE E PROFESSIONISTI PER ATTIVITÀ DI TIROCINIO E STAGE /
AGREEMENTS WITH PUBLIC ENTITIES - ENTERPRISES AND PROFESSIONALS FOR TRAINING AND STAGE**

La Terra dei Miti srl
Laboratorio Pot Design Dipartimento di
Architettura
Laoconte scpa - Consorzio Pubblico di
Ricerca
Le Spose di Mary sas
Liceo Statale L. Garofano
Litografi Vesuviani - servizi salute e lavoro
LM Fashion srl
LM Infissi di Marco Liccardi
Love srl
LPF Sport srl
Luca Dini Design srl
Luciano Di Guida
Luigi Auletta Alta Moda srl
Luxury of Love srl
M. M. di Mauro Maria
Mad Entertainment S.p.A.
Maison Mirage srl
Mam - E srls
Marcello Panza
Marella srl Unipersonale (MaxMara)
Marialuisa Firpo
Mariano Barone
Maridà srl
Marino Industria Confezioni srl (BARBA)
Mario Valentino SpA
Maserati S.p.A.
Mau sas di Umberto Guarino & C.
MedaArch srl stp
Mesotech srl
MF Progetti sas
MI.RO.MA miroma Ceramiche srl
Midali srl
MISAL snc
Mnemosyne3D di De Falco Maria
Museo Civico Gaetano Filangieri

Natural Cosmetic
Navaldesign & Consulting srl
New Fashion srl
New Fly Industries srl
New Regap srl
NEWTAK s.r.l.
Obabaluba srls
OBJ Communication di Giovanni Orefice
Od'A Officina d'Architettura
Officina VANVITELLI
On Air (onair) pubblicità srl
Orange Wood Research
Organizzazione Grimaldi S.p.A. - Cannella
PAMA Arredamenti srl
Parco Urbano Intercomunale di interesse
regionale "Dea Diana"
Perrotta fotografia
Petrucci Rosario
Pierre Home srl
Planet Stand Creation srl
Poligrafica F.lli Ariello Editori sas
Print Center di Giuseppe Cermola
Quarta srl
R.G. Costruzioni srl RG
Raem srl
RE:Lab srl RELAB
Relish srl
Remida di Paola Rolando
Renzo Piano Building Workshop srl
Rosangela Musone
SAE srl
Salone Sartoriale di A. Anzelmo
Saronni Calzature di Maurizio Grassia &
Co. s.a.s.
SEMA sas di Ottaiano Giuseppe & C.
Siap srl
Silk & Beyond srl

SMART dipartimento
Soc. Coop. Soc. Terra Felix
Sood srl
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Pae-
saggio delle Province di Caserta e Benevento
Spazio Punzo srl
Spinvector S.p.A.
Star Digit sas EFFESPORT
Studio Archo srl
Studio Associato ZETAE di Ettore Ambrosio e
Fabio Chianese
Studio FEP - Architectural & Design
Studio FM milano srl
Studio MEP arch. Lucio Mormile
Studioesse srl
Tecno Progetti Integrati srl
Tessiture Pasta Riunite srl
Tetraktis di Ernesto Ferrara
Theorema arredamenti srl
TSI Group srl
Valentino Pubblicità di Luigi De Rosa
Vetusta di Macina Patrizia
Vi.Ma. Srl VIMA
Vittorio Pappalardo
Youbiquo srl

V: insieme si ricomincia



**ROBERTO GIANNOTTI
CONTEST PREZIOSE EMOZIONI
PREMIAZIONE**

Premiazione *Roberto Giannotti, Contest Preziose Emozioni*. Progettazione dei gioielli a cura del Laboratorio di Design del Gioiello.

Abbate A., Aires M., Appleton F., Avitabile F., Barbarino C., Barbato C., Barotta E., Canello G., Capone R.A., Cascone G., Caso M., Caterini A., Cecere F., Ciardullo R., Compagnone T., D'Auria M., Dentice C., De Francesco A., De Rosa M., De Stavola C., Di Bonito F., Di Martino M., Di Nuzzo V., Di Ronza F., Falco G., Haddaji I., Iannone O., Iossa A., Lottante F., Luongo G., Mangiacapra C., Massimo A., Merola V., Migliore L., Morelli D., Palladino F., Papa E., Perretta A., Pezzullo C.S., Picascia I., Pomponio G., Porcaro E.E., Rega A., Russo R., Russo S., Senese C., Sagliano G., Sangermano F., Santin M., Simone N., Tambaro M., Valerio D.

"Roberto Giannotti Precious Emotions Contest". Jewelry design by Jewellery Design Laboratory.

Abbate A., Aires M., Appleton F., Avitabile F., Barbarino C., Barbato C., Barotta E., Canello G., Capone R.A., Cascone G., Caso M., Caterini A., Cecere F., Ciardullo R., Compagnone T., D'Auria M., Dentice C., De Francesco A., De Rosa M., De Stavola C., Di Bonito F., Di Martino M., Di Nuzzo V., Di Ronza F., Falco G., Haddaji I., Iannone O., Iossa A., Lottante F., Luongo G., Mangiacapra C., Massimo A., Merola V., Migliore L., Morelli D., Palladino F., Papa E., Perretta A., Pezzullo C.S., Picascia I., Pomponio G., Porcaro E.E., Rega A., Russo R., Russo S., Senese C., Sagliano G., Sangermano F., Santin M., Simone N., Tambaro M., Valerio D.



DM_CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN DESIGN PER LA MODA / THREE-YEAR DEGREE COURSE IN FASHION DESIGN



**“EMOTION INSIDE”
JOYLOCKER E KITON
PREMIAZIONE**

Si premiano i vincitori del concorso “Emotion Inside” realizzato in collaborazione dei brand JoyLocker e Kiton, con gli studenti dei Corsi di tecniche Avanzate della Rappresentazione e Fashion Eco Design. Una borsa realizzata per il brand KITON con un nuovo lucchetto creato per JOYLOCKER sono i temi del concorso sviluppato con gli studenti coinvolti.

Abiuso A.M., Asciuti B., Barbato A., Borrelli A., Cammisa F., Cannavacciuolo C., Casalino V., Caterino G., Davide S., De Angelis S., De Filippo F., De Marino F., De Vito M., Del Prete S., Di Biase M., Di Camillo R., Di Sarno S., Diluvio G., Eneches R., Gala L., Giordano R., Ianniello M., La Marca R., Lo Chiatto S., Loffredo M., Milo A., Orlacchio M., Pistucci M., Pennacchio G., Polito S., Roviello G., Roberto P., Santo F., Serra M., Siano F., Sorgente E., Sparaco F., Sparaco R.

The winners of the “Emotion Inside” competition created in collaboration with the “JoyLocker” and “Kiton” brands, with the students of the Advanced Techniques of Representation and Fashion Eco Design courses are awarded. A bag made for the kiton brand with a new padlock created for JoyLocker are the themes of the competition developed with the students involved.

Abiuso A.M., Asciuti B., Barbato A., Borrelli A., Cammisa F., Cannavacciuolo C., Casalino V., Caterino G., Davide S., De Angelis S., De Filippo F., De Marino F., De Vito M., Del Prete S., Di Biase M., Di Camillo R., Di Sarno S., Diluvio G., Eneches R., Gala L., Giordano R., Ianniello M., La Marca R., Lo Chiatto S., Loffredo M., Milo A., Orlacchio M., Pistucci M., Pennacchio G., Polito S., Roviello G., Roberto P., Santo F., Serra M., Siano F., Sorgente E., Sparaco F., Sparaco R.



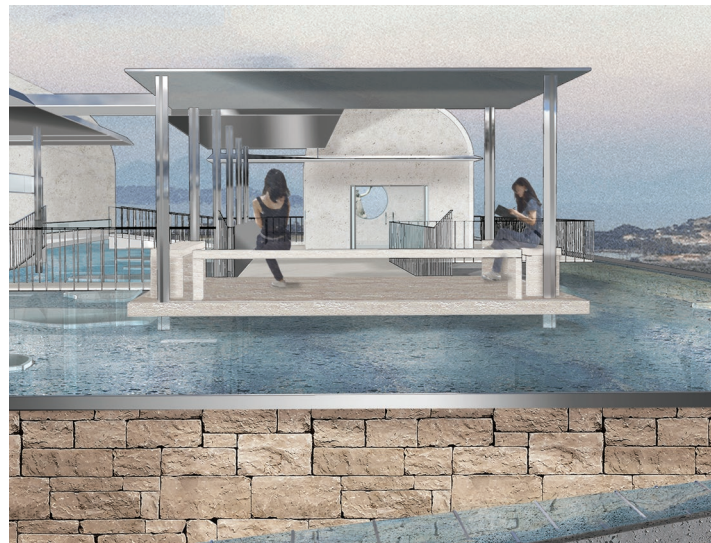
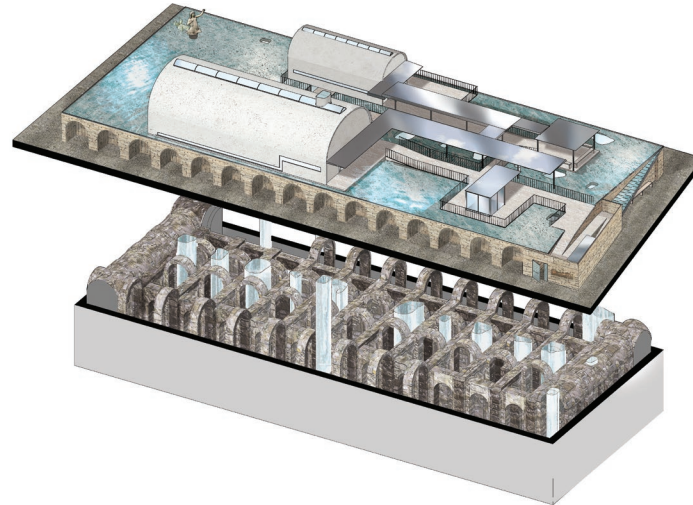
DI_CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN PER L'INNOVAZIONE / MASTER DEGREE COURSE IN DESIGN FOR INNOVATION

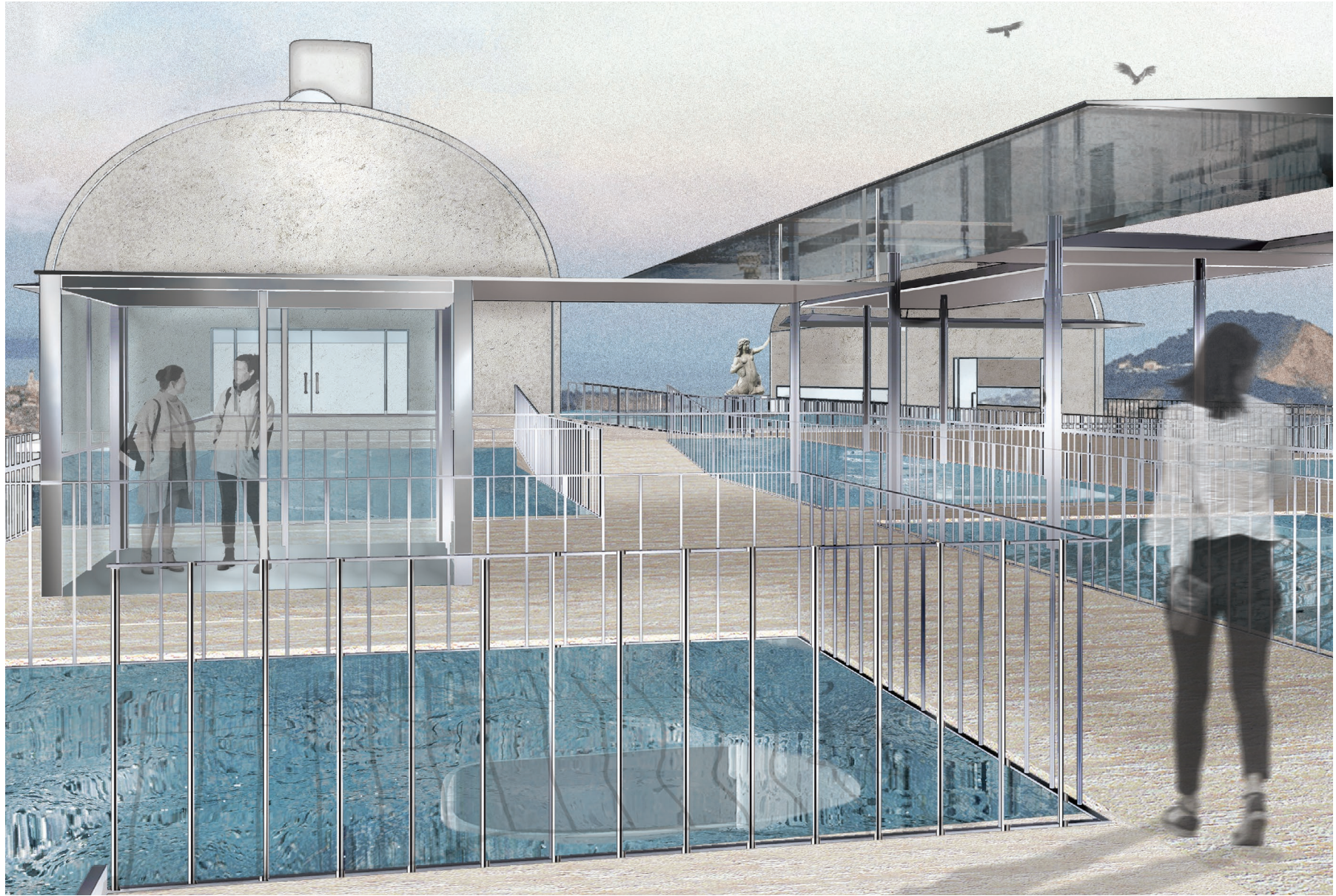


**UN MONUMENTO ALL'ACQUA:
PISCINA MIRABILIS A BACOLI
SPAZI DI UN'INSTALLAZIONE
SITE SPECIFIC**

A Miseno c'è "Il tempio dell'acqua (che non c'è)". Il progetto nasce dall'idea di ridare vita ad un luogo di grande interesse storico-artistico come *Piscina Mirabilis*. Il sito, in stato di degrado, diventa una macchina dell'acqua che ospita mostre d'arte contemporanea, eventi oltre che luogo di contemplazione. Un auditorium e un'area ristoro, dalle forme strettamente legate all'architettura preesistente, ma che richiamano quelle del *Kimbell* di Kahn, si posano sulla copertura della struttura immersa nel paesaggio circostante. Tra rampe, pavimenti ricoperti da piombo fuso, rumore dell'acqua ed elementi specchiati, si vuole dar vita ad uno spazio per l'arte, esso stesso spazio per i sensi. Prova finale di Domenico Russo.

In Miseno, there is "The temple of water (which does not exist)". The project borrows from the idea of reviving a place of great historical and artistic interest such as "Piscina Mirabilis". The site, in a state of decay, becomes a water machine that hosts contemporary art exhibitions, events as well as a place of contemplation. An auditorium and a dining area, with shapes closely linked to the pre-existing architecture, but which recall those of Kahn's "Kimbell", are placed on the roof of the structure immersed in the surrounding landscape. Between ramps, floors covered with molten lead, the sound of water and mirrored elements, we want to create a space for art, itself a space for the senses. Final exam by Domenico Russo.



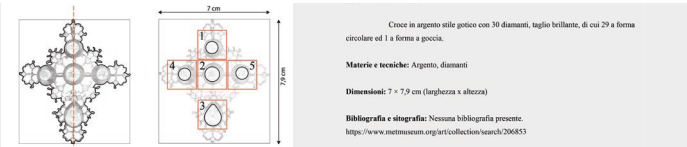
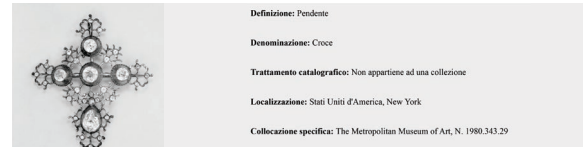


II ANNO / SECOND YEAR

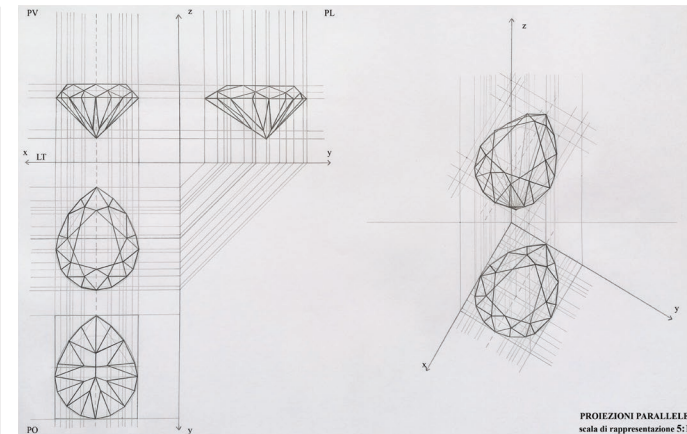
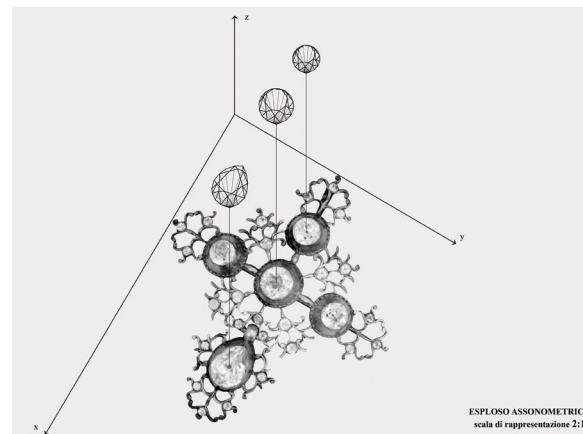
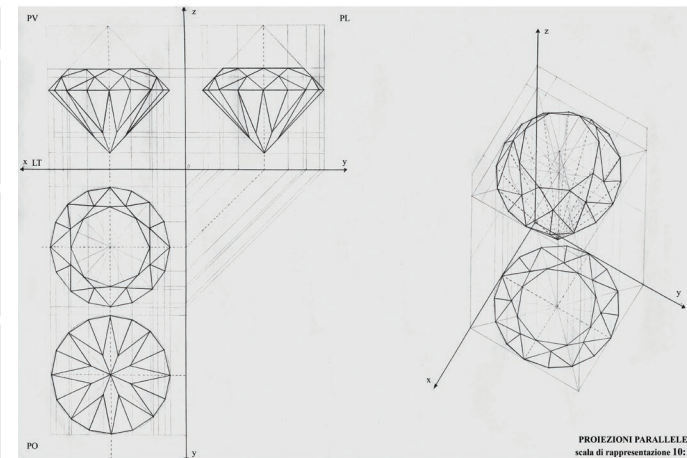
**GEOMETRIE PREZIOSE
DI-SEGNO DI GEMME E GIOIELLI**

Il tema della stereotomia delle pietre preziose è stato oggetto del Workshop tematico *GEOMETRIE PREZIOSE. Di-segno di gemme e gioielli* tenutosi dal 12 al 26 aprile 2021 nell'ambito del Corso di Disegno di Moda 2. I relatori dell'evento, coordinato dalla prof.ssa Alessandra Avella, sono stati il prof. Nicola Pisacane (Docente di Disegno presso il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale) con l'intervento "Dalla stereotomia, spunti per il disegno delle gemme" ed il prof. Francesco Sequino (Docente abilitato gemmologo all'*International Gemological Institute, Italy*) con l'intervento *Il taglio delle gemme: l'eterno compromesso tra leggi fisiche e profitto economico*. L'esperienza didattica è stata finalizzata a dimostrare agli studenti il ruolo che la geometria ha, tanto nei processi di analisi che di sintesi, anche nel disegno delle gemme preziose.

The topic of the stereotomy of precious stones was the subject of the thematic workshop "GEOMETRIE PREZIOSE. Di-segno di gemme e gioielli" held from 12 to 26 April 2021 as part of the Course of Fashion Drawing 2. The speakers of the event, coordinated by Prof. Alessandra Avella, were prof. Nicola Pisacane (Professor of Drawing at the Department of Architecture and Industrial Design) with the speech entitled "From stereotomy, ideas for the design of gems" and prof. Francesco Sequino (Qualified Gemmologist Professor at the "International Gemological Institute", Italy) with the speech entitled "The cutting of gems: the eternal compromise between physical laws and economic profit". The didactic experience was aimed at demonstrating to the students the role that geometry has both in the analysis and synthesis processes and in the design of precious gems.



GEMMA	ID	Forma	Dimensioni	N. Piani di simmetria	GEOMETRIA	
					N. Facce	
	1	Cerchio	D: 7,6 mm	8	57	
	2	Cerchio	D: 9,3 mm	8	57	
	3	Goccia	H: 12,6 mm W: 10 mm	1	56	



II ANNO / SECOND YEAR

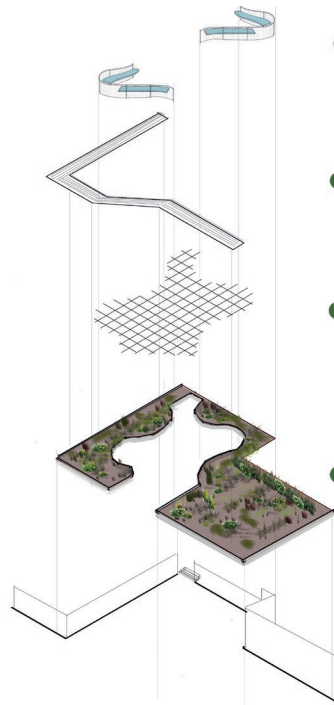
CONNETTERE PERSONE E SPAZI VERDI

Micro-intervento di riuso di uno spazio aperto urbano (Corso Italia, Afragola, NA) utilizzato impropriamente come parcheggio attraverso l'inserimento di un sistema di rain gardens, integrato ad una passerella sopraelevata e sedute, entrambe in acciaio, contribuiscono ad incrementare la qualità ambientale del sito migliorando le condizioni di comfort e quelle fruibili (mobilità dolce).

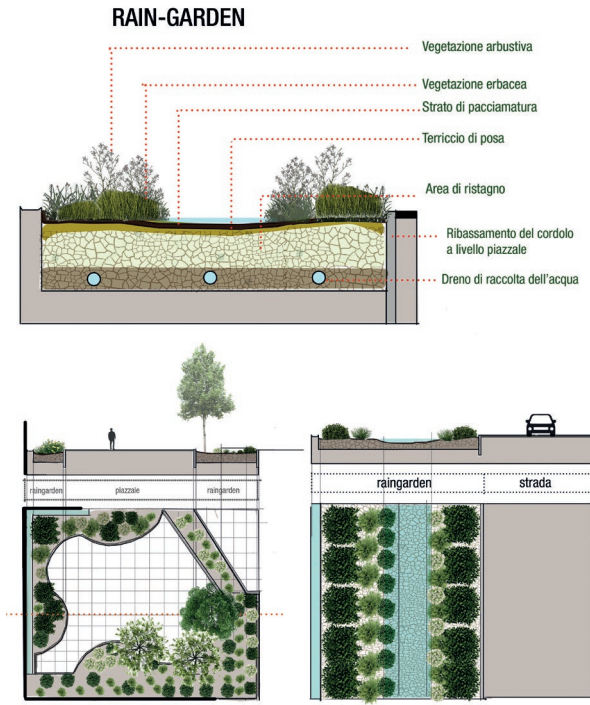
L'idea è quella di rendere tale spazio un "luogo vivo" e, ragionando a scala urbana, un elemento di una "rete verde" che attraversa la città, con l'obiettivo di integrare esigenze sociali ed ambientali, favorendo lo sviluppo di una comunità green coesa e consapevole.

Micro-intervention for the reuse of an open urban space (Corso Italia, Afragola, NA) used improperly as a car park through the inclusion of a system of rain gardens integrated with an elevated walkway and seats both in steel contribute to increasing the environmental quality of the site improving the conditions of comfort and use (soft mobility).

The idea is to make this space a "living place" and, thinking on an urban scale, an element of a "green network" that crosses the city, with the aim of integrating social and environmental needs, favouring the development of a green conscious and cohesive community.



- SEDUTE
- PASSERELLA
- PAVIMENTAZIONE DRENANTE
- SISTEMA RAIN-GARDEN

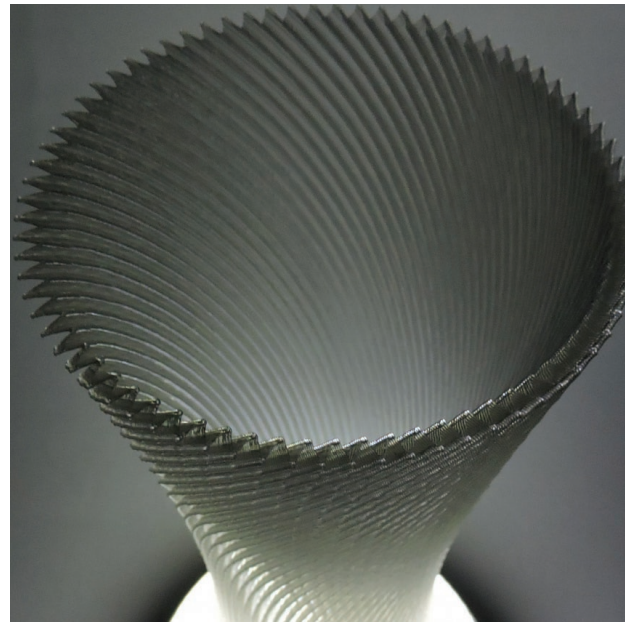
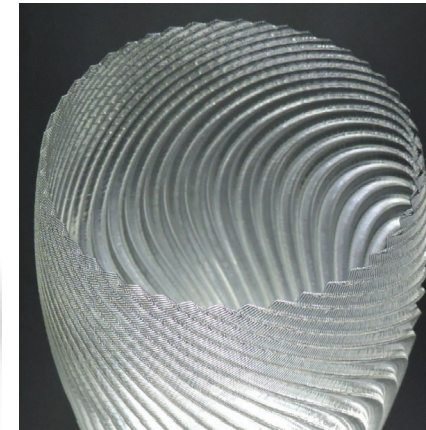


I ANNO / FIRST YEAR

PARAMETRICLUME

Parametriclume è un apparecchio di illuminazione realizzato grazie ad una progettazione su computer (*Computational design*), con tecnica AM (*Additive manufacturing*). L'idea del progetto nasce dalla volontà di proporre un paralume letteralmente unico per ogni acquirente. Grazie alle tecniche di realizzazione, con un solo progetto si ha accesso ad un numero illimitato di possibilità, un numero illimitato di forme e materiali che generano a loro volta giochi di luce sempre nuovi.

"Parametriclume" is a lighting fixture made thanks to a computer design (Computational design), with AM (Additive manufacturing) technique. The idea of the project stems from the desire to propose a lampshade that is literally unique for each buyer. Thanks to the construction techniques, with a single project you have access to an unlimited number of possibilities, an unlimited number of shapes and materials that in turn generate new plays of light.

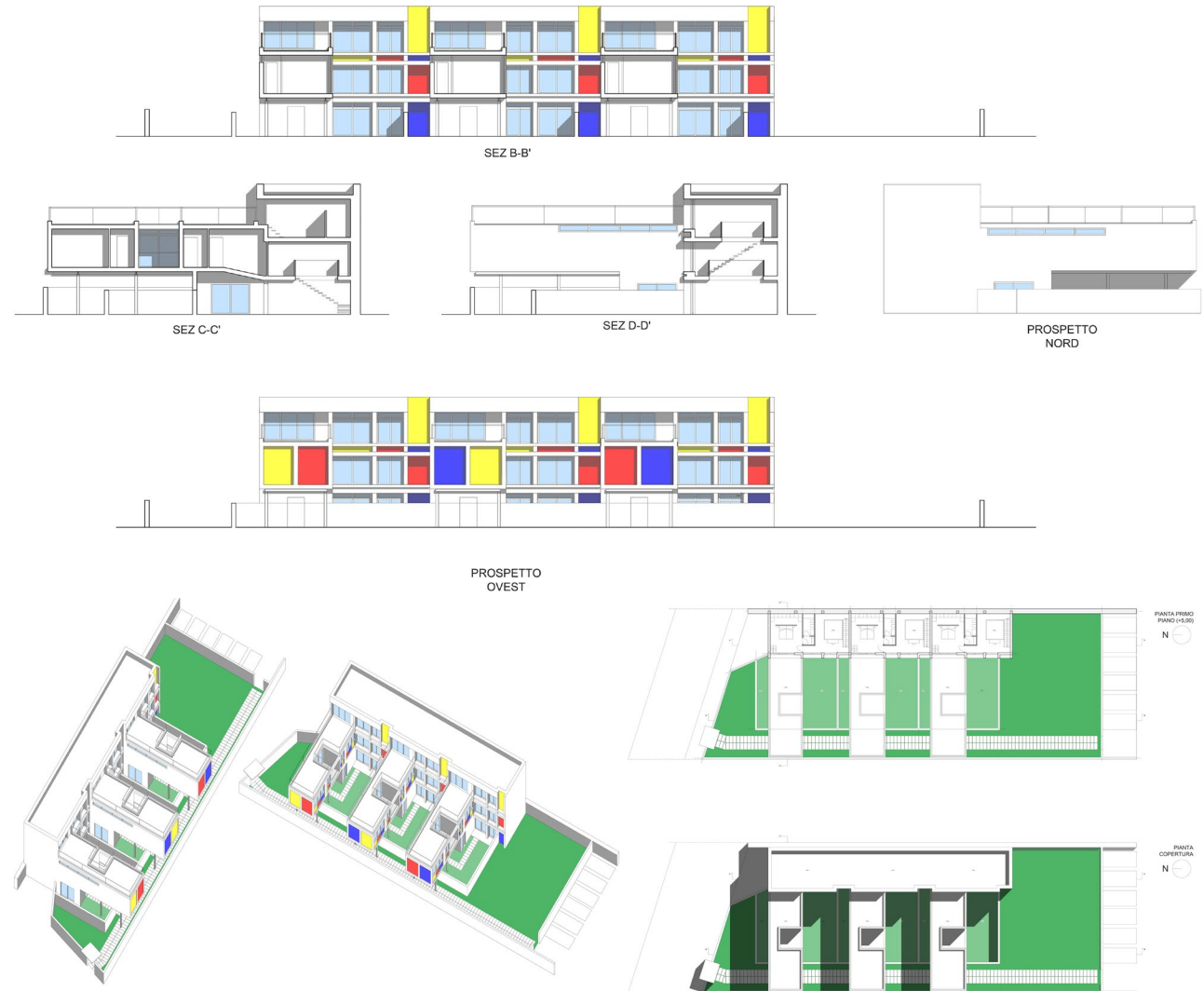


II ANNO / SECOND YEAR

**RECUPERO A FINI RESIDENZIALI
DI UN TELAIO A DUE PIANI
IN VIALE EUROPA AD AVERSA**

Percorrendo le periferie urbane di terra di lavoro ci si imbatte spesso in strutture incomplete, telai in cemento armato che sono stati abbandonati senza essere completati. Il Laboratorio di Progettazione nel corso di questo anno ha studiato il ripristino e il recupero di un telaio a due piani di nove campate realizzato perpendicolarmente all'asse viario di viale Europa ad Aversa.

Travelling through the urban outskirts of working land, you often comes across incomplete structures, reinforced concrete frames that have been abandoned without being completed. During this year, the Design Laboratory studied the restoration and recovery of a two-storey frame with nine spans built perpendicular to the road axis of Viale Europa in Aversa.

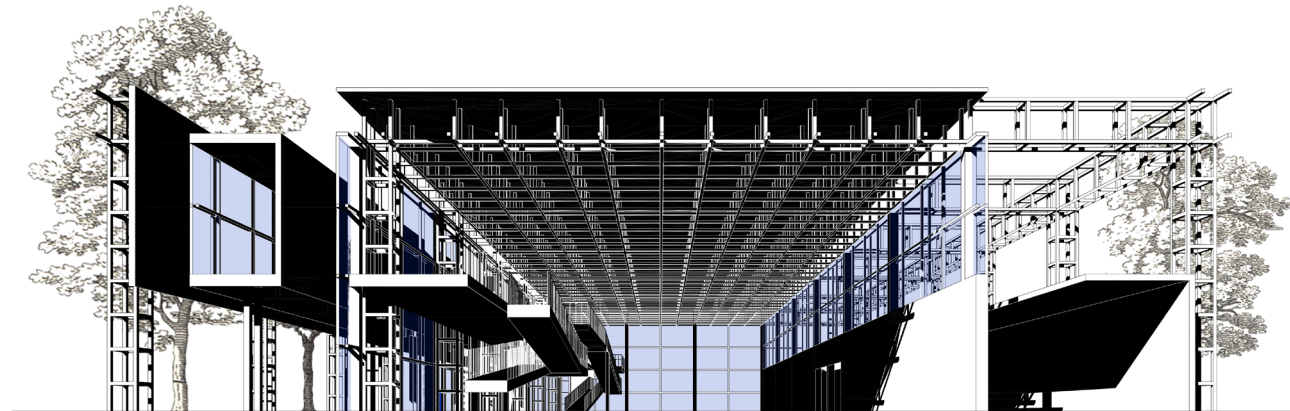
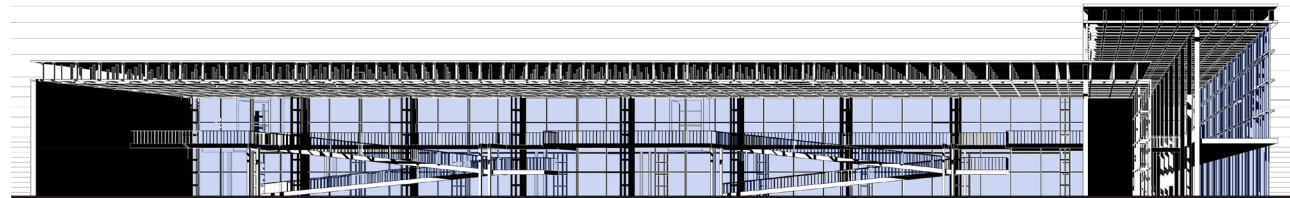
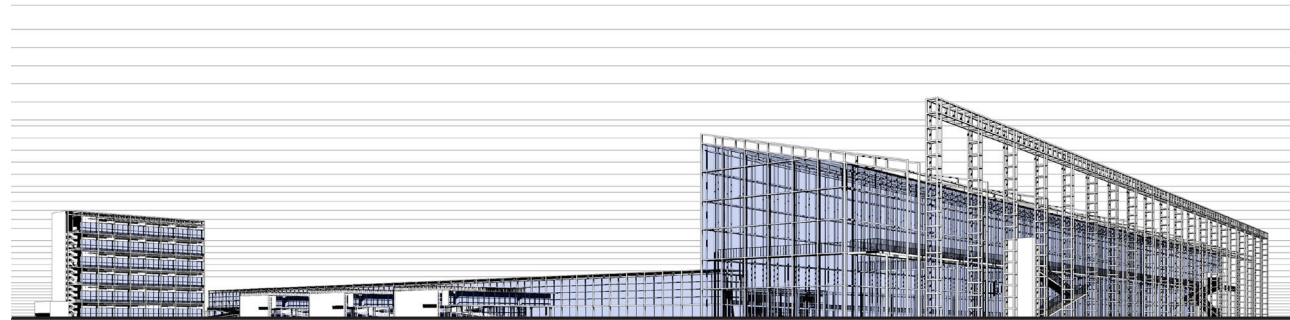


I ANNO / FIRST YEAR

**PROGETTO PER UN CAMPO DELLA
PRODUZIONE E PROMOZIONE AGRICOLA**

Le tesi di Laurea mirano a definire le strategie del progetto architettonico di un ensemble (campo) per la promozione agricola attraverso un dispositivo di architetture distanti (pensate come architetture in ferro e vetro) che restituiscono le più adeguate misure ed adottano il suolo come base concreta e concettuale su cui fondarsi. Prova finale di Cristina Galletta e Fabiola Natale.

The degree theses aims to define the strategies of the architectural project of an ensemble (field) for agricultural promotion through a device of distant architectures [conceived as architectures in iron and glass] which return the most appropriate measures and adopt the soil as a concrete and conceptual basis upon which to build. Final exams by Cristina Galletta and Fabiola Natale.



II ANNO / SECOND YEAR

AMBRA. TOOLS TO RELAX

Ambra ha l'obiettivo di alleviare le tensioni muscolari causate durante un'intensa attività lavorativa sedentaria o una lunga sessione di studio. Il progetto si compone di quattro elementi contenuti l'uno nell'altro pensati per rilassare e distendere specifiche zone del corpo.

"Ambra" aims to relieve muscle tension caused during an intense sedentary work activity or a long study session. The project consists of four elements contained one in the other designed to relax and stretch specific areas of the body.



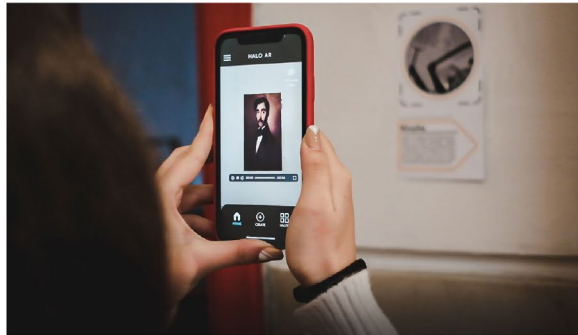
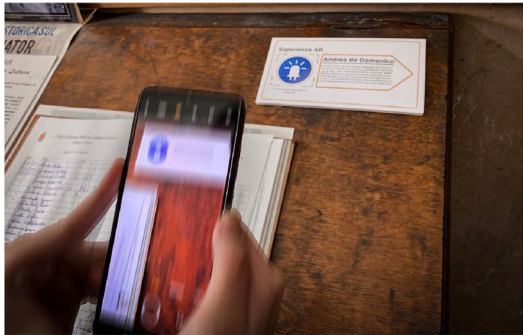
III ANNO / THIRD YEAR

ESPERIENZA MUSEALE A.R.

Rendere innovativa un'esperienza tradizionale grazie alla AR è l'obiettivo conseguito dal nostro progetto. La tecnologia AR permette di migliorare sia l'esperienza utente che il rapporto con l'utente, in modo originale e divertente. In Italia, tuttavia, questo modo innovativo è spesso denigrato e difatti poco attuato. L'esplorazione e lo studio di un personaggio storico come Andrea de Domenico connesso direttamente alla città di Santa Maria Capua Vetere è stato il soggetto perfetto per la nostra storia che prende luogo nel Museo Civico e del Risorgimento dell'omonima città. Il progetto nasce dagli approfonditi studi storici effettuati da Vincenzo Oliviero su Andrea de Domenico che ha ricostruito la vita e le azioni del personaggio; da qui è nata l'idea di "far prendere vita" al suo ritratto.

Making a traditional experience innovative thanks to AR is the goal achieved by our project. AR technology allows to improve both the user experience and the relationship with the user, in an original and fun way. In Italy, however, this innovative way is often denigrated and little implemented. The exploration and study of a historical figure like Andrea de Domenico connected directly to the city of Santa Maria Capua Vetere was the perfect subject for our story which takes place in the "Civic and Risorgimento Museum" of the same city. The project stems from the in-depth historical studies carried out by Vincenzo Oliviero on Andrea de Domenico who reconstructed the life and actions of the character; hence the idea of "bringing to life" the portrait of him.



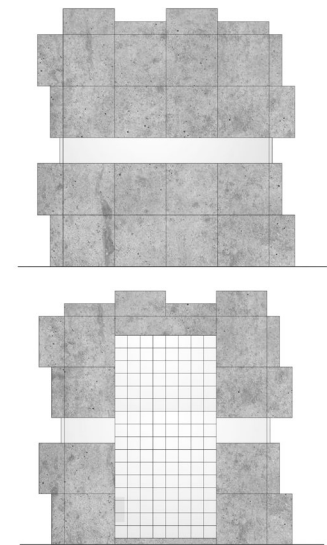
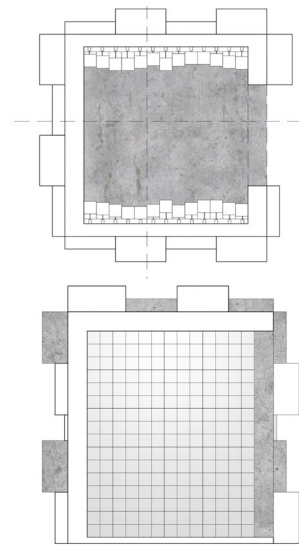
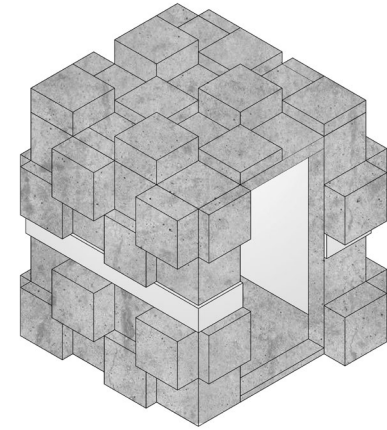
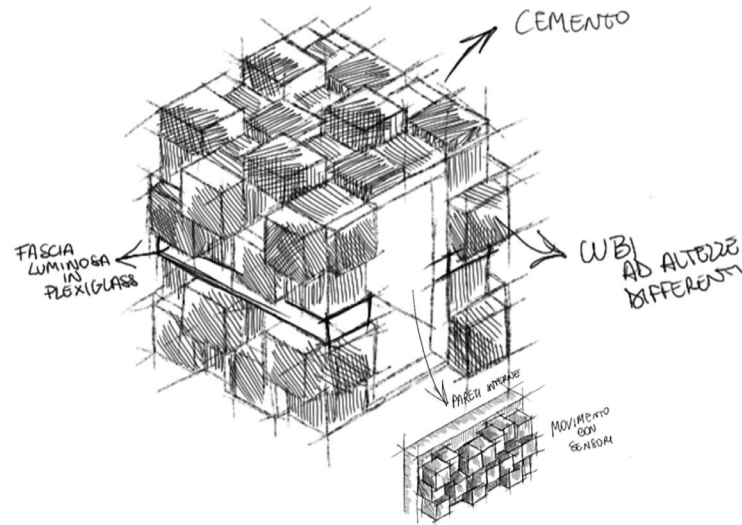


III ANNO / THIRD YEAR

**TEMA D'ANNO
MINIMUM**

In uno spazio di 16 m² l'architettura riflette la moda e viceversa in un racconto di materia e trame.

In a space of 16 m², the architecture reflects a fashion and vice versa in a story of materials and textures.

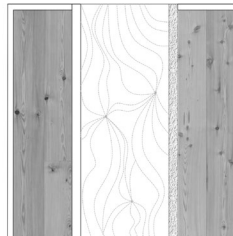
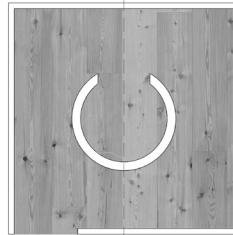


III ANNO / THIRD YEAR

**TEMA D'ANNO
MINIMUM**

In uno spazio di 16 m² l'architettura riflette la moda e viceversa in un racconto di materia e trame.

In a space of 16 m², the architecture reflects a fashion and vice versa in a story of materials and textures.

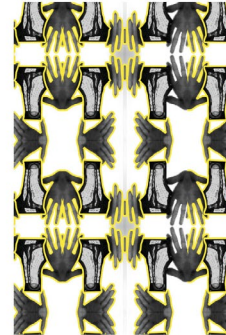
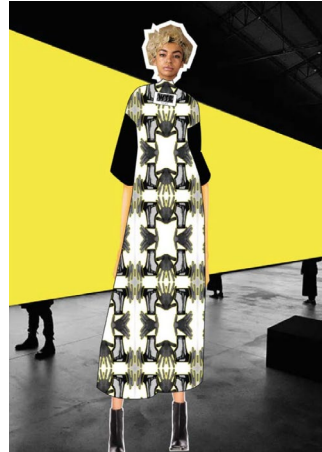


II ANNO / SECOND YEAR

WTE WEAR TO EXIT

L'estetica "Post-digitale" è il risultato dell'esperienza totalizzante di lavoro, in ambienti immersi nelle tecnologie digitali. Quello che viene fuori è l'accentuazione del "fallimento" del digitale: glitches, bugs, crash di sistema, ritaglio, alias, distorsione, rumore di quantizzazione, il rumore delle schede audio, sono le materie prime che i compositori usano da incorporare nella loro musica. Il digitale è analizzato come un difetto, un'imperfezione. Può avere il potere di evocare sensazioni ed emozioni nuove: come l'errore può essere novità e fonte d'ispirazione per questa collezione. Materiali: cotone felpato, stampe digitali.

The "Post-digital" aesthetic is the result of an all-encompassing work experience, in environments immersed in digital technologies. What comes out is the accentuation of the "failure" of digital: glitches, bugs, system crashes, clipping, aliases, distortion, quantization noise, sound card noise, are the raw materials that composers use to incorporate into their music. Digital is analyzed as a defect, an imperfection. It can have the power to evoke new sensations and emotions: how mistakes can be a novelty and a source of inspiration for this collection. Materials: fleece cotton, digital prints.

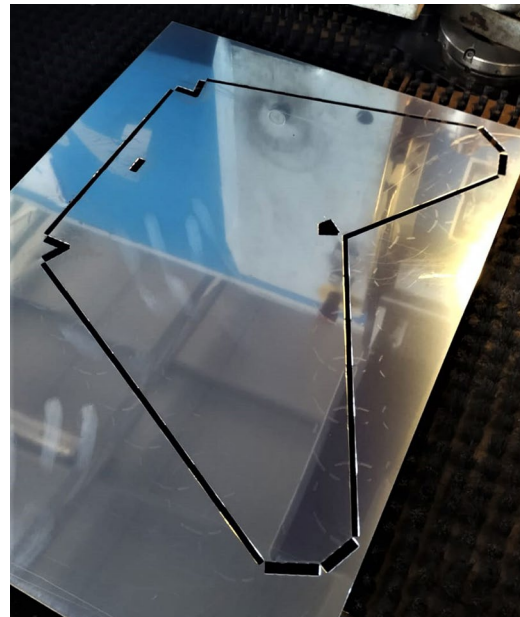
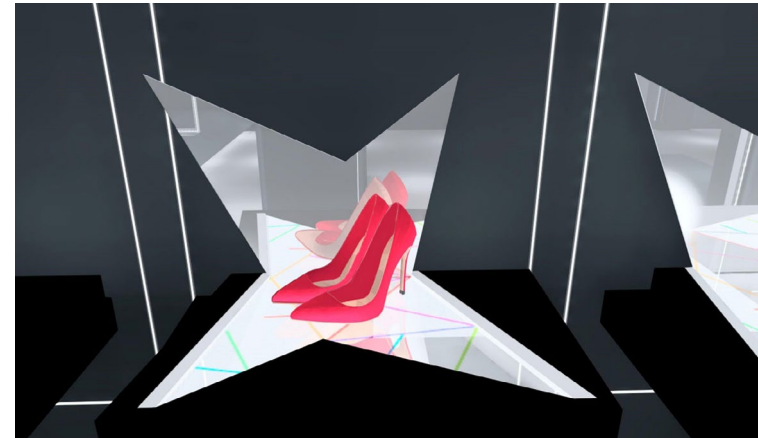
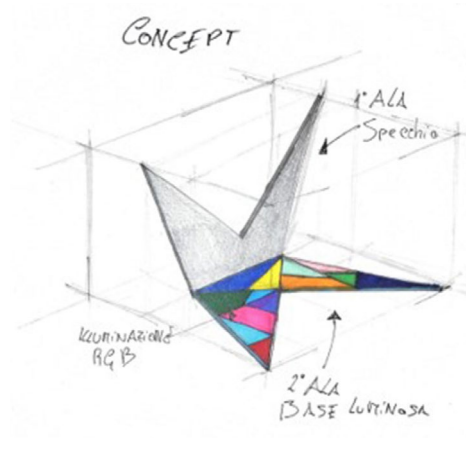


I ANNO / FIRST YEAR

LIGHT MIRRORS

Light mirrors è un apparecchio che nasce dalla forma di una farfalla, probabilmente tra gli insetti più belli, grazie alla moltitudine di colori che disegnano e caratterizzano le ali. La sua forma stilizzata e i suoi colori diventano l'elemento rappresentativo di un espositore di oggetti di moda. Se da un lato, la base luminosa accompagna gli accessori "fashion", che variano dal gioiello all'abito, creando un gioco di luci in grado di mettere in risalto le caratteristiche dell'oggetto, dall'altro lato, lo specchio verticale permette la visione dell'articolo nella sua interezza.

Light mirrors is inspired by the shape of a butterfly, probably among the most beautiful insects thanks to the multitude of colours that characterize its wings. Its stylized shape and colours become the representative element of a display of fashion objects. If on the one hand, the luminous base accompanies the "fashion" accessories, which vary from the jewel to the dress, creating a play of lights capable of highlighting the characteristics of the object, on the other, the vertical mirror allows to see the article in its entirety.

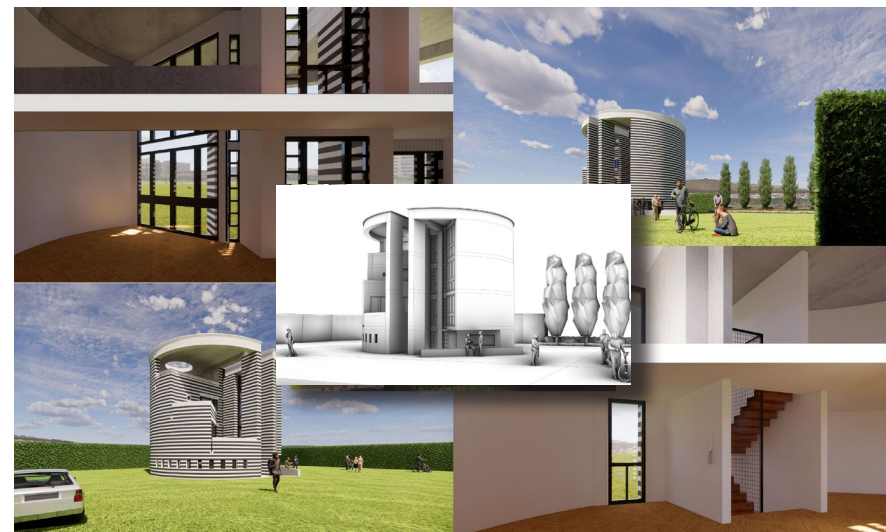
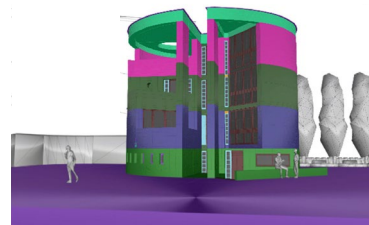


I ANNO / FIRST YEAR

**TECNICHE INFORMATICHE PER
LA RAPPRESENTAZIONE E LA
MODELLAZIONE 3D DELL'EDILIZIA
E DEL TERRITORIO**

La modellazione di *Casa Losone* in Svizzera dell'architetto Mario Botta ha fornito un ampliamento delle competenze progettuali attraverso la riproduzione di modelli geometrici utili a gestire le fasi di ideazione e rappresentazione che ne caratterizzano il progetto.

The modelling of the "Losone house" in Switzerland by the architect Mario Botta provided an expansion of design skills through the reproduction of geometric models useful for managing the design and representation phases that characterize the project.

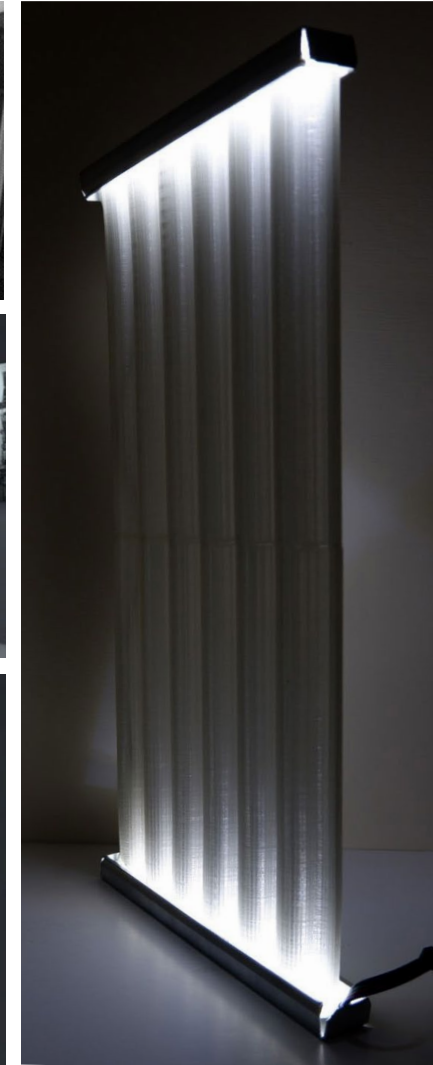
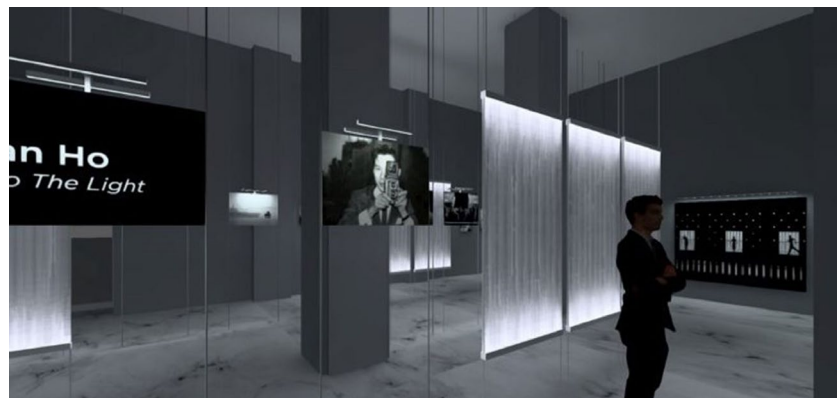
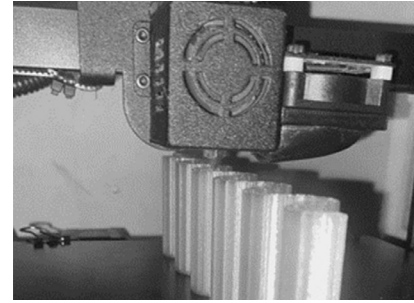
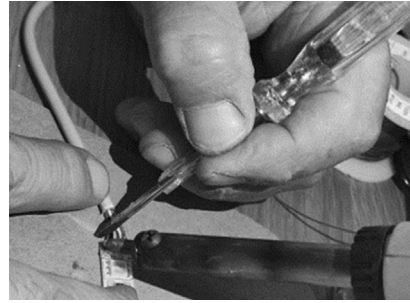


I ANNO / FIRST YEAR

PANEL

Panel è un apparecchio luminoso sospeso che nasce dal contrasto tra luce ed ombra. La forma ondulata favorisce il gioco di chiaroscuro. La temperatura di colore dei led, regolabile in continuo da 2700 K a 5700 K, lo rende un apparecchio da atmosfera adattabile in ogni ambiente.

"Panel" is a suspended luminaire that arises from the contrast between light and shadow. The wavy shape favours the play of chiaroscuro. The colour temperature of the LEDs, continuously adjustable from 2700 K to 5700 K, makes it an atmosphere lighting that can be adapted to any environment.

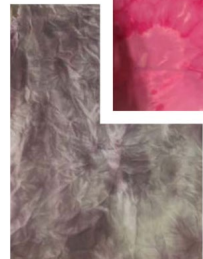
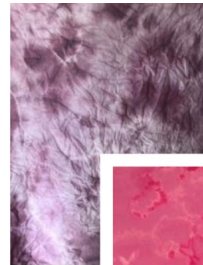
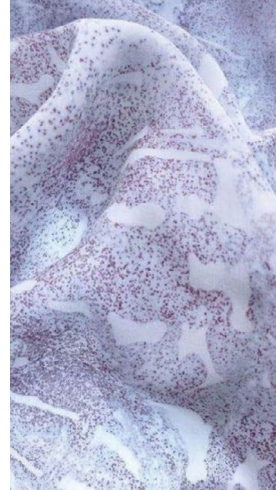


II ANNO / SECOND YEAR

BIO IS THE NEW DIGITAL

Bio is the new digital è un progetto di ricerca biodesign che esplora le possibilità della tintura tessile naturale con batteri che producono pigmenti. Si esplora così un'alternativa ai coloranti sintetici tossici. I pigmenti presenti in alcuni batteri sono biodegradabili, richiedono poca acqua e basse temperature di tintura. L'attenzione si pone sull'importanza della collaborazione interdisciplinare, e in questo caso una combinazione tra design e biologia.

"Bio is the new digital" is a biodesign research project that explores the possibilities of natural textile dyeing with pigment-producing bacteria. An alternative to toxic synthetic dyes is thus explored. The pigments present in some bacteria are biodegradable, require little water and low dyeing temperatures. The focus is on the importance of interdisciplinary collaboration, and in this case a combination of design and biology.





II ANNO / SECOND YEAR

O-RUG. COMBINE YOUR SPACE

O-RUG è un tappeto modulare composto da 3 moduli che facilita il lavoro informale e condiviso in spazi aperti. I moduli, *O-work*, *O-chill*, *O-bed*, sono assemblabili in qualsiasi combinazione tramite cerniere presenti su ogni lato lungo, premettendo di allestire uno spazio flessibile adatto a tutte le situazioni. *O-work* è il modulo da lavoro/studio provvisto di un tavolino esterno e di uno schienale che si fissa tramite cerniere. *O-chill* è il modulo conviviale con storage circolare per i pic-nic. *O-bed* è il modulo provvisto di sacco a pelo con tasca utilizzabile come storage ma anche come cuscino.

"O-RUG" is a modular rug consisting of 3 modules that facilitates informal and shared work in open spaces. The modules, "O-work", "O-chill", "O-bed", can be assembled in any combination using hinges on each long side, allowing for the setting up of a flexible space suitable for all situations. "O-work" is the work/study module equipped with an external table and a backrest that is fixed with hinges. "O-chill" is the convivial module with circular storage for picnics. "O-bed" is the module equipped with a sleeping bag with a pocket that can be used for storage or as a pillow.

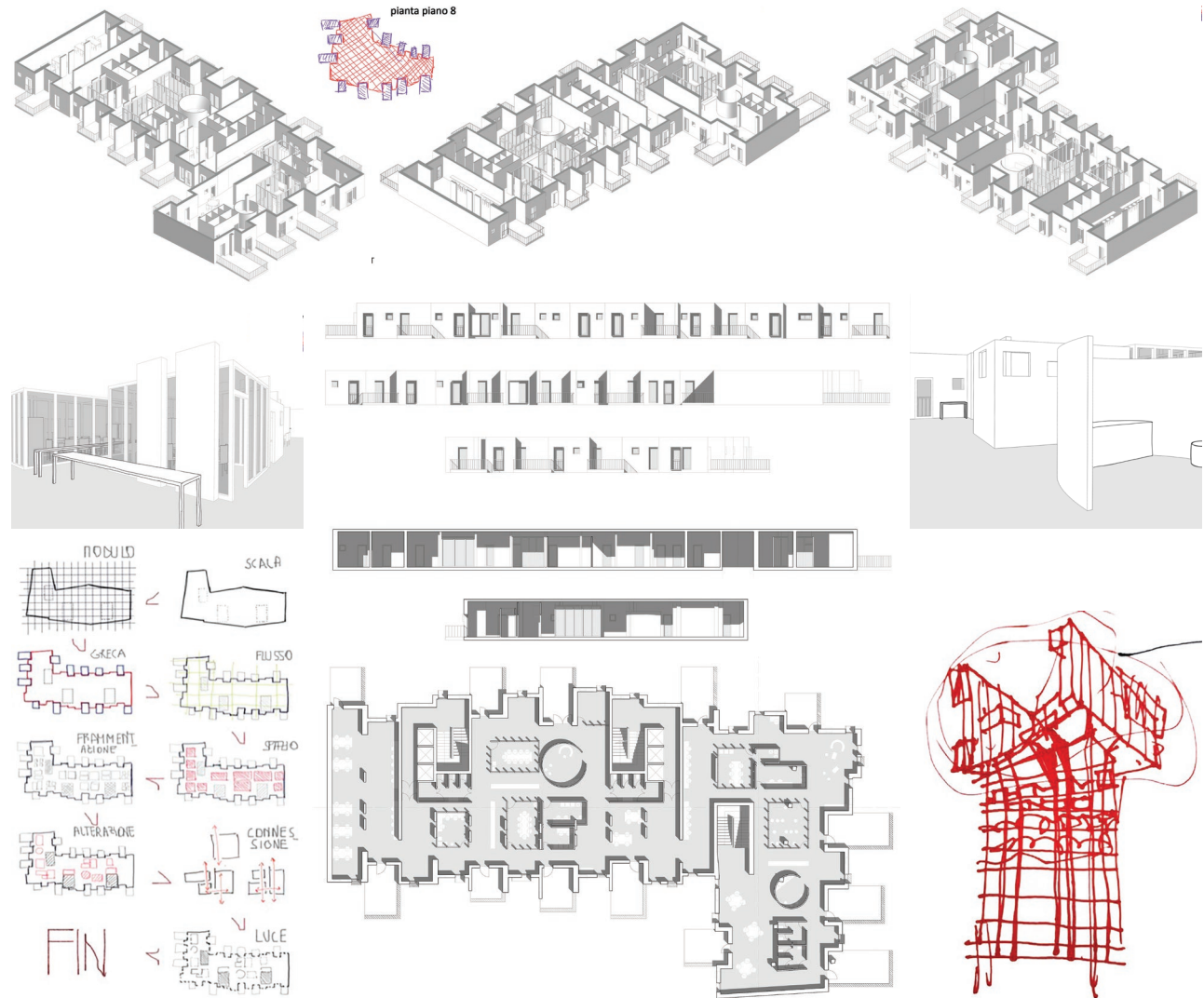


IV ANNO / FOURTH YEAR

**TEMA D'ANNO
IL PRIMO GRATTACIELO**

L'Ambassador's Palace Hotel di Napoli, già grattacielo della Società Cattolica di Assicurazioni, opera di Stefania Filo Speziale ed edificio iconico che ha segnato un'epoca nella città, è il corpo su cui lavorare per reinterpretare la verticalità e la densità di Napoli.

The Ambassador's Palace Hotel in Naples, formerly a skyscraper of the "Società Cattolica di Assicurazioni", the work of Stefania Filo Speziale and an iconic building that marked an era in the city, is the body to work on to reinterpret the verticality and density of Naples.



I ANNO / FIRST YEAR

CURA

I bambini sono spesso imprevedibili ed è frequente che possano verificarsi dei traumi a carico del sistema osseo articolare. Il recupero della mobilità dopo l'immobilizzazione va gestito al meglio per evitare complicazioni e condizioni morbose post-fratturative. Dopo un trattamento conservativo come la stecca, è importante infatti svolgere subito degli esercizi di mobilizzazione della zona interessata in flessione ed estensione, per evitare che si comincino a fare movimenti innaturali difficilmente estirpabili in un secondo momento. *Cura* è un kit per l'immobilizzazione ed il recupero pensato e progettato per garantire un comfort maggiore all'utente. L'app li guiderà durante l'intero processo di guarigione, dall'immobilizzazione al recupero.

Children are often unpredictable and it is common for trauma to the bone and joint system to occur. The recovery of mobility after immobilization must be best managed to avoid complications and post-fracture morbid conditions. After a conservative treatment such as the splint, it is important to immediately carry out mobilization exercises of the affected area in flexion and extension, to prevent unnatural movements that are difficult to eradicate at a later time. "Cura" is a kit for immobilization and recovery conceived and designed to ensure greater comfort for the user. The app will guide them throughout the entire healing process, from immobilization to recovery.



**GITANA
DALLA DANZA ALLA MODA**

La collezione studia le origini ed i canoni dell'abito flamenco, innovando nella forma e nella funzione. Gli abiti risultano smontabili e rimontabili in differenti modalità.
Prova finale di Angela D'Alessandro.

*The collection studies the origins and canons of the flamenco dress, innovating in form and function. The clothes can be disassembled and reassembled in different ways.
Final exam by Angela D'Alessandro.*



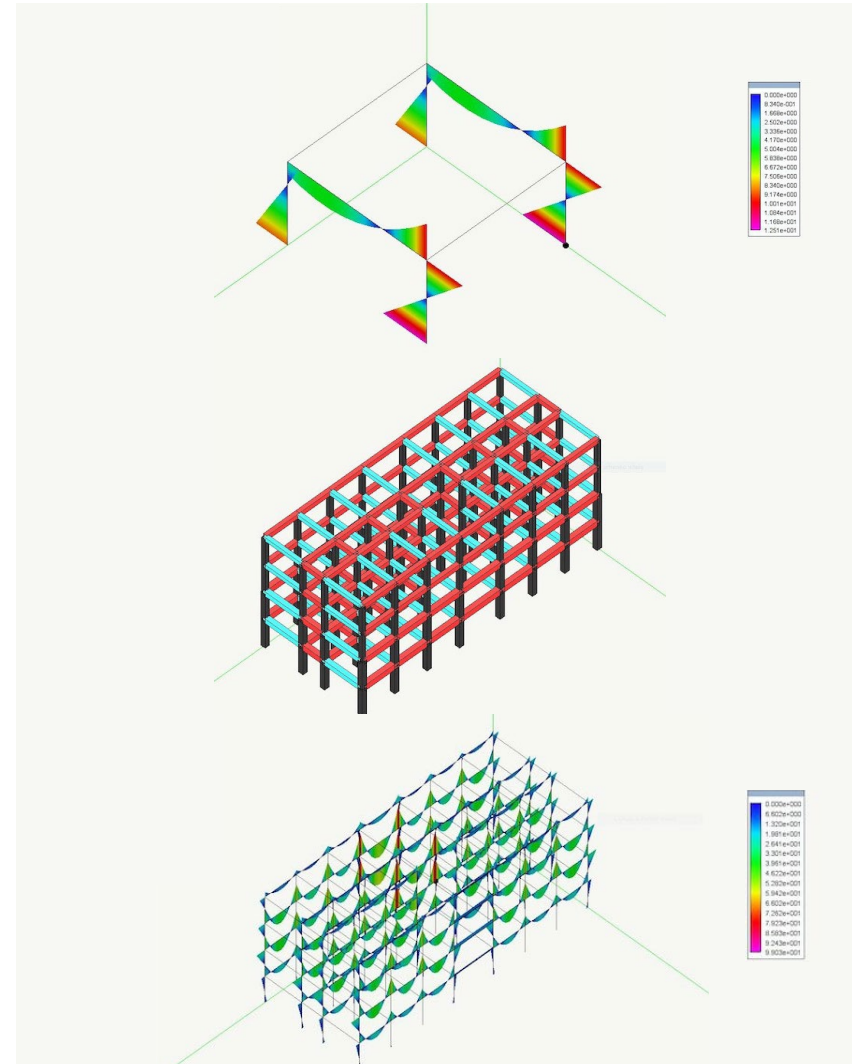
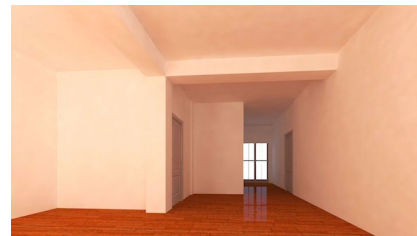
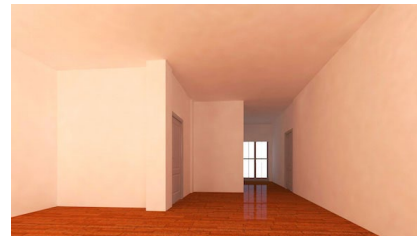
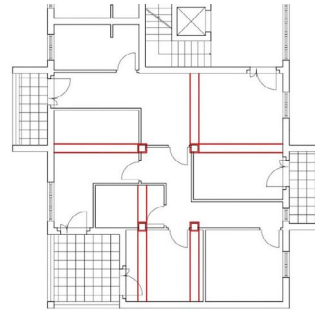
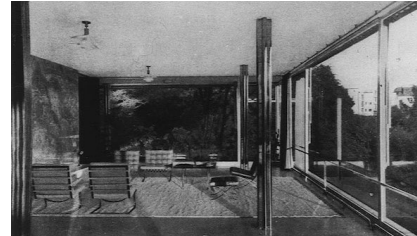
LE VERIFICA DEI NODI NELLE TRAVI A SPESSORE. UN CASO STUDIO

Nella tesi si affronta il tema della "presenza" delle strutture nelle residenze prima di tutto con riferimento alle esigenze strutturali in zona sismica anche alla luce delle più recenti normative del settore.

Una serie di esempi numerici mostra l'importanza del corretto rapporto dimensionale tra le travi e i pilastri per assorbire le azioni orizzontali. Infine, si prende in esame il caso di un semplice fabbricato residenziale per verificare che la progettazione di elementi strutturali in vista non modifichi la qualità edilizia, anche con riferimento ad architetture di riferimento. Prova finale di Luca Adone Romano.

The thesis deals with the theme of the "presence" of the structures in the residences first of all with reference to the structural needs in the seismic area and also in the light of the most recent regulations in the sector.

A series of numerical examples show the importance of the correct dimensional ratio between the beams and the pillars to absorb the horizontal actions. Finally, the case of a simple residential building is examined to verify that the structural elements do not change the building quality, in relation to reference architectures. Final exam by Luca Adone Romano.



IV ANNO / FOURTH YEAR

**TEMA D'ANNO
IL PRIMO GRATTACIELO**

L'*Ambassador's Palace Hotel* di Napoli, già grattacielo della *Società Cattolica di Assicurazioni*, opera di Stefania Filo Speziale ed edificio iconico che ha segnato un'epoca nella città, è il corpo su cui lavorare per reinterpretare la verticalità e la densità di Napoli.

The Ambassador's Palace Hotel in Naples, formerly a skyscraper of the "Società Cattolica di Assicurazioni", the work of Stefania Filo Speziale and an iconic building that marked an era in the city, is the body to work on to reinterpret the verticality and density of Naples.

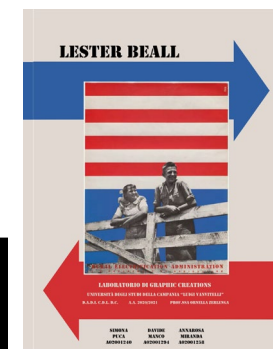
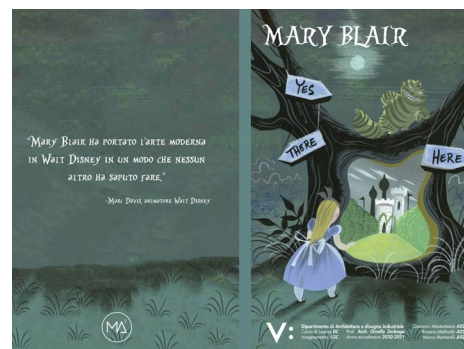
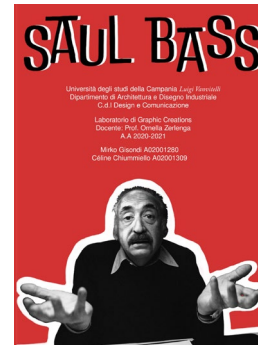


II ANNO / SECOND YEAR

ALLA MANIERA DI...

Attraverso il trasferimento di conoscenze e capacità di comprensione relative: alla costruzione del progetto grafico per la comunicazione visiva e/o multimediale; al rapporto tra design grafico e marketing; allo studio delle tendenze nei diversi campi della comunicazione multimediale; al ruolo del design nel miglioramento della comunicazione in relazione a contesti materiali e immateriali, gli allievi hanno indagato attraverso l'individuazione di codici grafici (analisi dei: caratteri tipografici; geometrie nascoste; colore/bianco-nero; movimento, terza dimensione, ecc.) i prodotti grafici dei principali graphic designers (storici e contemporanei). Il fine ultimo è stato quello di acquisire una conoscenza approfondita delle suddette categorie d'analisi per progettare degli elaborati grafici "alla maniera" del graphic designer assegnato.

Through the transfer of knowledge and understanding related to: the construction of the graphic design for visual and/or multimedia communication; the relationship between graphic design and marketing; to the study of trends in the various fields of multimedia communication; the role of design in improving communication in relation to material and immaterial contexts, the students investigated through the identification of graphic codes (analysis of: typefaces; hidden geometries; colour/white-black; movement, third dimension, etc.) the graphic products of the main graphic designers (historical and contemporary). The ultimate goal was to acquire in-depth knowledge of the aforementioned categories of analysis to design graphics "in the manner" of the graphic designer assigned.

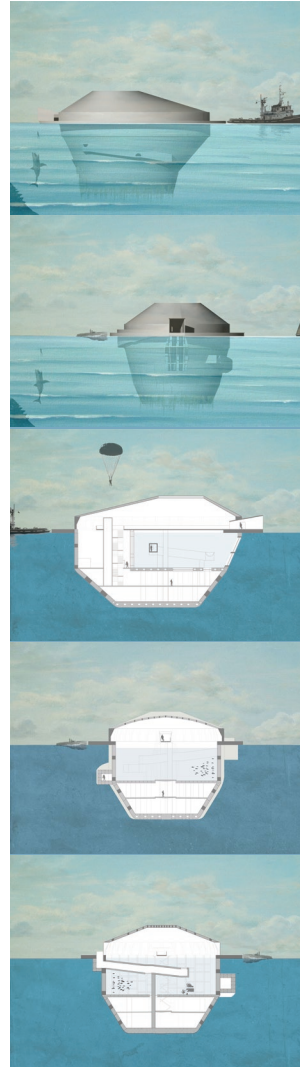
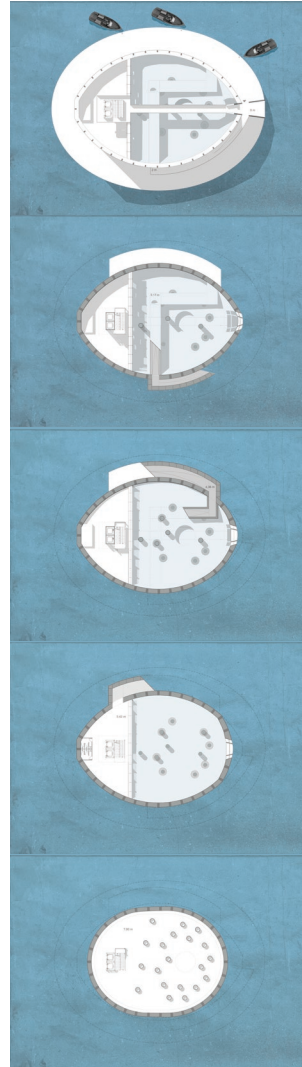


IV ANNO / FOURTH YEAR

LA SCOPERTA DELLA GROTTA AZZURRA

Il progetto nasce con l'intento di riprodurre la *Grotta Azzurra* di Capri attraverso una macchina galleggiante trainata da un rimorchio. La sua anima è interamente in acciaio, materiale scelto osservando le caratteristiche delle navi cisterna, riferimento principale scelto per la presenza dell'acqua, che riempie quasi la totalità dello spazio interno della struttura.

The project was started with the intention of reproducing the Blue Grotto of Capri through a floating car pulled by a trailer. Its core is entirely made of steel, a material chosen by observing the characteristics of the tankers, the main reference chosen for the presence of water, which fills almost the entire internal space of the structure.

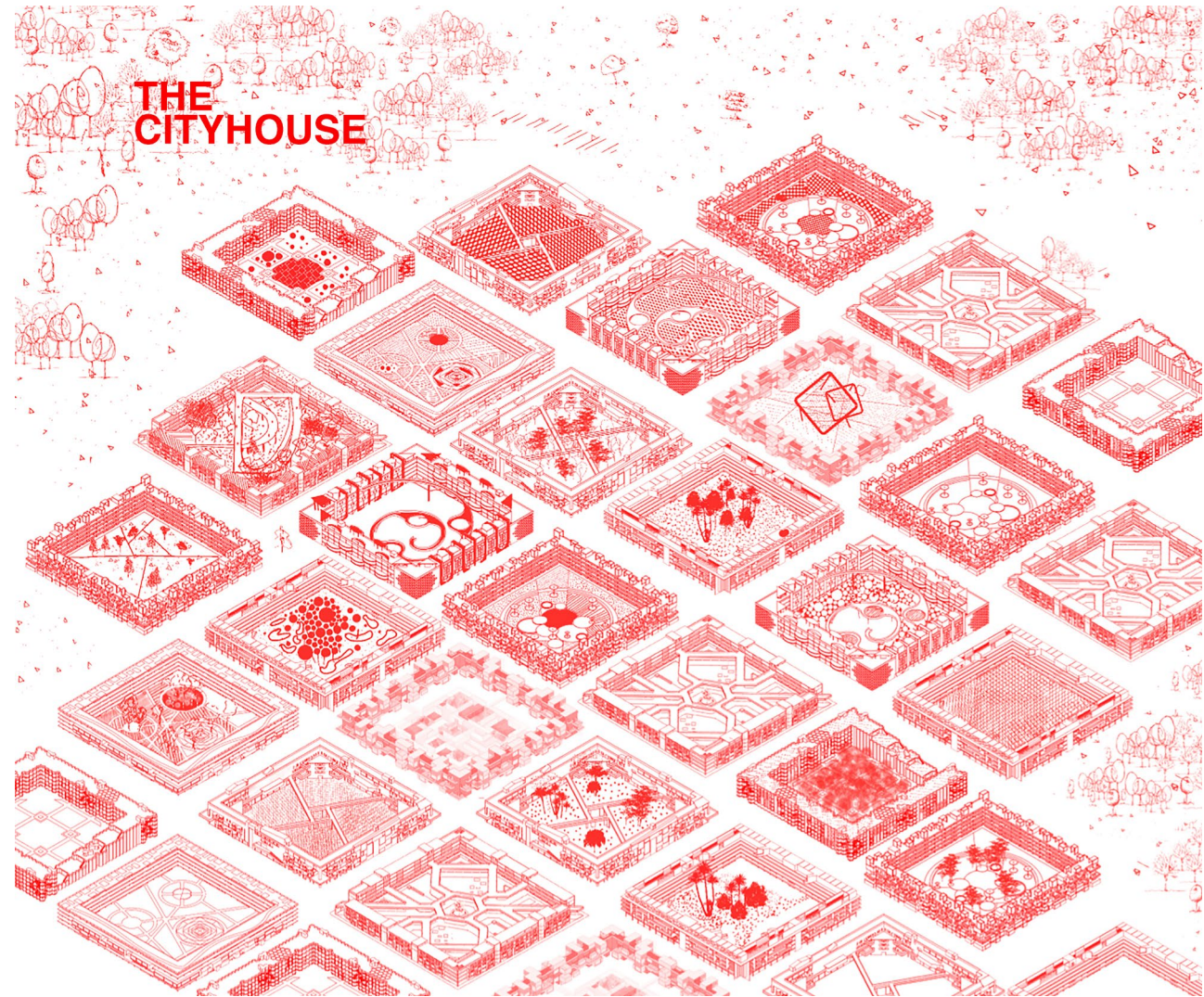


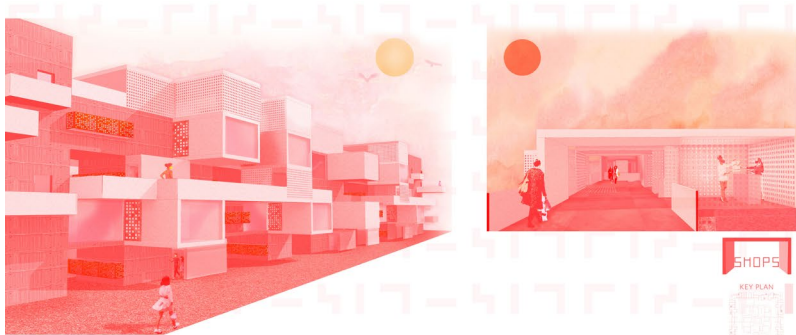
I ANNO / FIRST YEAR

CITYHOUSE

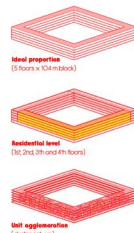
Ripensare l'abitare contemporaneo attraverso un progetto che riesamina la totalità degli spazi domestici in relazione al fenomeno pandemico in atto. Una città in divenire che, dalla forma del quadrato, circoscrive un nuovo isolato urbano dove spazi collettivi e privati si mescolano nel rispetto della privacy del singolo abitante.

Rethinking contemporary living through a project that re-examines the totality of domestic spaces in relation to the pandemic phenomenon in progress. A city in the making that, from the shape of the square, circumscribes a new urban block where collective and private spaces mix in respect of the privacy of the individual inhabitant.

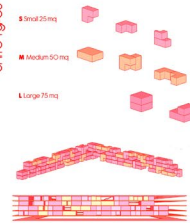




CONCEPT RESIDENTIAL UNITS



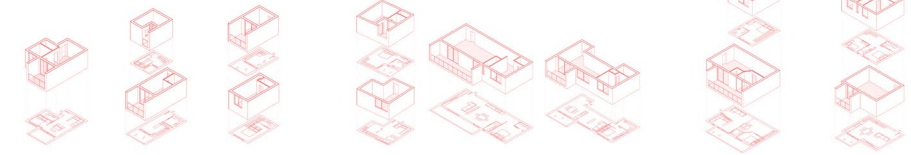
Unit types



Unit types 25 MQ

Unit types 50 MQ

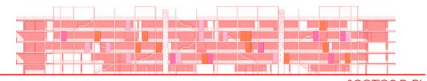
Unit types 75 MQ



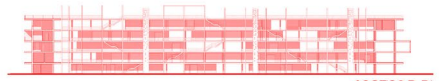
SECTION A-A



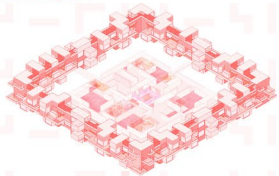
SECTION C-C



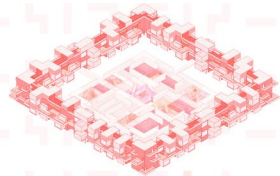
SECTION B-B



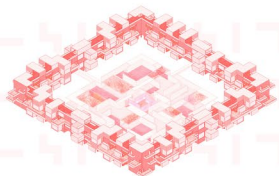
SECTION D-D



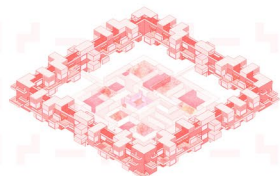
SOUTH WEST



NORTH WEST

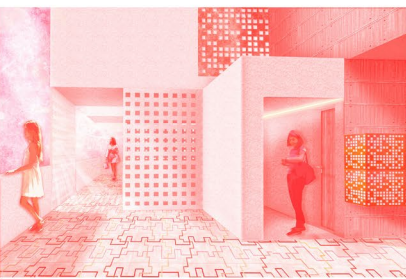


SOUTH EAST



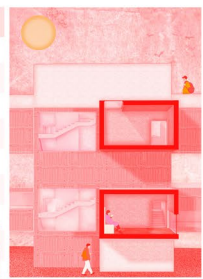
NORTH EAST

KEY PLAN



PUBLIC AND PRIVATE SPACES

KEY PLAN



SKY-LIGHTS



I ANNO / FIRST YEAR

KÉLA

Kéla è una lampada da tavolo che nasce dallo studio biologico dei crostacei, con particolare riferimento alla loro estremità degli arti. Un progetto pensato per godere di una luce diffusa senza il vincolo del cavo elettrico. La fonte luminosa, allocata nel corpo diffusore della lampada, è composta da una serie di led caratterizzati da una temperatura correlata di colore di 3000 K.

"Kéla" is a table lamp that comes from the biological study of crustaceans, with particular reference to the extremities of the limbs. A project designed to enjoy diffused light without the constraint of the electric cable. The light source, located in the diffuser body of the lamp, is composed of a series of LEDs characterized by a correlated colour temperature of 3000 K.

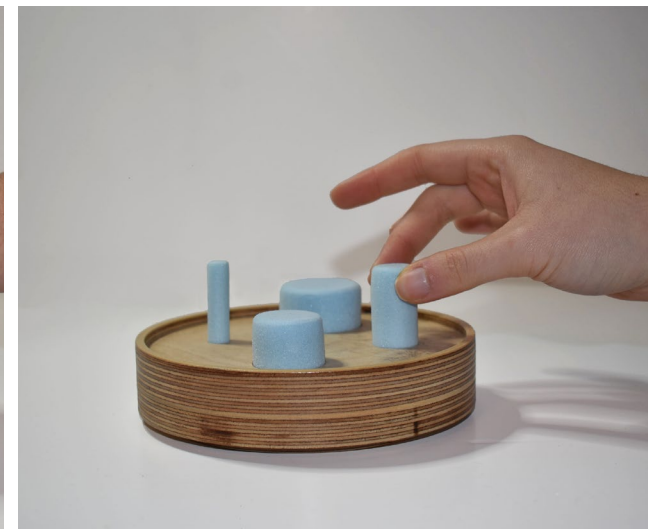
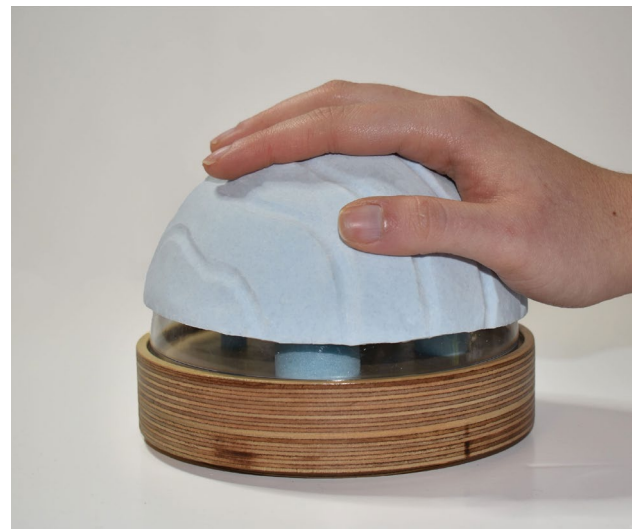


I ANNO / FIRST YEAR

ROI

Prodotto biomedicale per la riabilitazione
neurologica della mano post ictus.

*Biomedical product for the neurological
rehabilitation of the hand after suffering a stroke.*

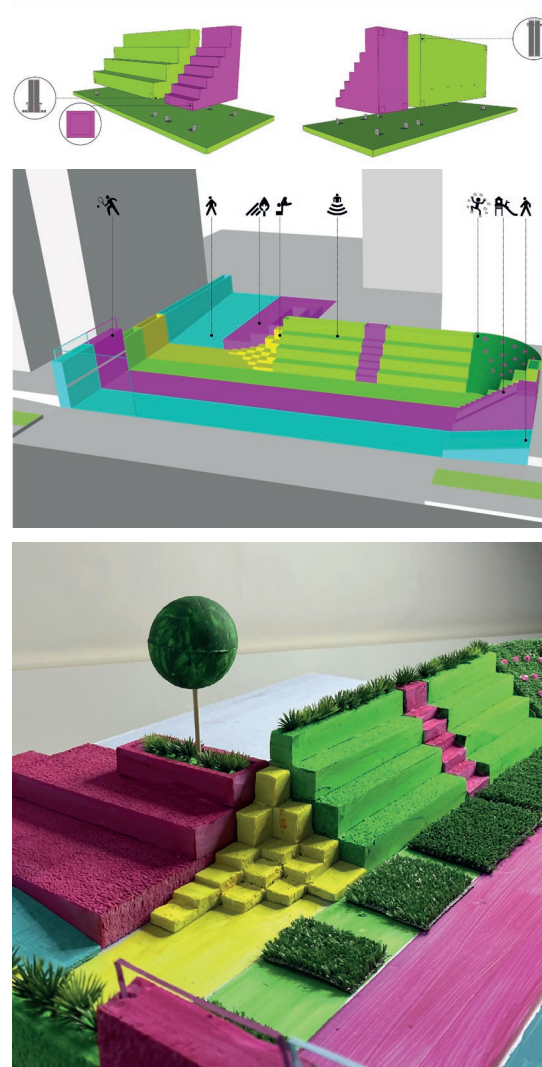


II ANNO / SECOND YEAR

NEOn

La proposta progettuale, attraverso strategie di riqualificazione ambientale, ha come obiettivo l'incremento della funzione sociale soprattutto in termini di interazione tra le persone, anche promuovendo attività che spingono al movimento all'aperto. Lunghe strisce evidenziatore sostituiscono la pavimentazione esistente contribuendo a rafforzare l'identità del luogo e suggerendo attività dinamiche in un contesto cromaticamente vivace (superfici verticali e orizzontali). Oltre a favorire la comunicazione sociale, l'intervento intende migliorare la qualità tecnologico-ambientale dell'area grazie al bilanciamento delle superfici *green* e *grey* e all'uso appropriato dei materiali, in parte riciclati e atossici, strategie che rispondendo all'esigenza di salvaguardia dell'ambiente contribuiscono alla permeabilità dei suoli e alla diminuzione dell'effetto "isola di calore".

The project proposal through environmental redevelopment strategies aims to increase the social function especially in terms of the interaction between people, also by promoting activities that encourage outdoor movement. Long highlighter strips replace the existing flooring, helping to reinforce the identity of the place and suggesting dynamic activities in a chromatically lively context (vertical and horizontal surfaces). In addition to promoting social communication, the intervention intends to improve the technological-environmental quality of the area thanks to the balancing of the surfaces green and grey and the appropriate use of materials, partly recycled and non-toxic, strategies that, responding to the need to protect the environment, contribute to the permeability of soils and the reduction of the "heat island" effect.

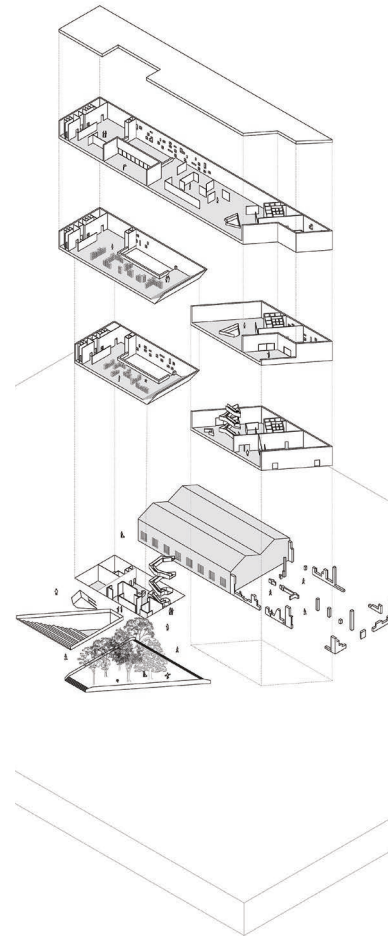


IV ANNO / FOURTH YEAR

FLAM

Il processo di trasformazione del comparto urbano dell'ex Stabilimento Militare, situato nel settore Nord del quartiere Flaminio, rappresenta un'azione di rigenerazione urbana. Il *Flam* si fa portavoce di tale metamorfosi, nel connettere biblioteca e spazio di aggregazione sociale nella stessa struttura. Si tratta di un'architettura versatile che affonda le proprie radici nella Storia locale, imprime i suoi respiri sulla propria pelle. L'esperienza del visitatore si tramuta in una vera e propria immersione nei meandri del suo organismo, un labirinto dedalico che preserva il fascino dell'ignoto ad ogni angolo. Scortato da un apparente quanto intangibile filo di Arianna, il *flâneur* si districa nei luoghi del sapere, in un viaggio senza tempo tra passato, presente e futuro.

The transformation process of the urban area of the former Military Base, located in the northern sector of the Flaminio district, represents an action of urban regeneration. The "Flam" is the representative for this metamorphosis, connecting the library and the social meeting space in the same structure. It is a versatile architecture that has its roots in local history, impressing its breaths onto its skin. The visitor's experience turns into a real immersion in the maze of its body, a labyrinth that preserves the charm of the unknown at every corner. Escorted by an apparent yet intangible Ariadne's thread, the "flâneur" unravels himself in the places of knowledge on a timeless journey between past, present and future.



**«UH, UN UOMO CON LA GONNA!»
LA MODA MASCHILE SUL PALCOSCENICO
DEL FESTIVAL DI SANREMO
DAL 1951 AL 2021**

La tesi analizza l'evoluzione della moda maschile sul palcoscenico del *Festival di Sanremo*, una kermesse di forte potenza comunicativa in cui gli abiti indossati da cantanti e dai presentatori nel tempo assumono un peso significativo, pari, se non superiore, alle canzoni. Con questa traiettoria, partendo dalla prima edizione del 1951, vincolate dal peso delle convenzioni, si arriva a quelle più recenti che assimilano e divulgano a un ampio pubblico di giovani e non gli esiti di importanti rivoluzioni sociali e sessuali in atto. Prova finale di Angela Maria Ferraro.

The thesis analyzes the evolution of men's fashion on the stage of the "Sanremo Festival", an event with a strong communicative power in which the clothes worn by the singers and presenters over time take on a significant weight, equal to, if not greater than, the songs. With this trajectory, starting from the first edition of 1951, bound by the weight of the conventions, we arrive at the most recent ones that assimilate and disseminate to a wide audience of young people and not the results of important social and sexual revolutions in progress. Final exam by Angela Maria Ferraro.

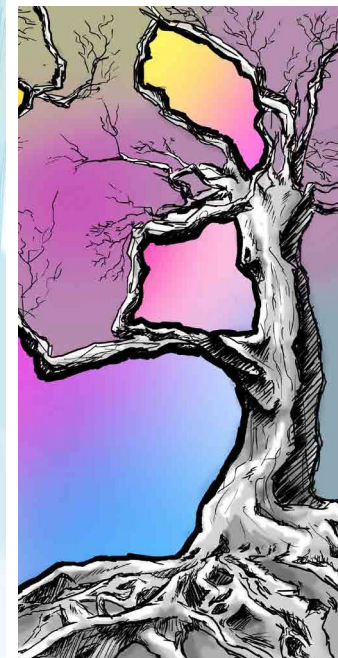
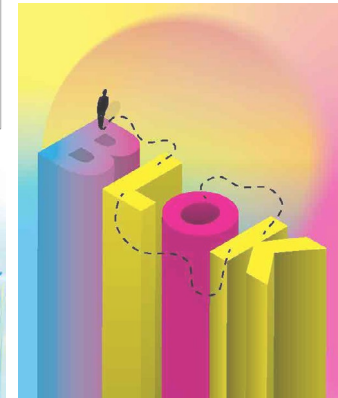
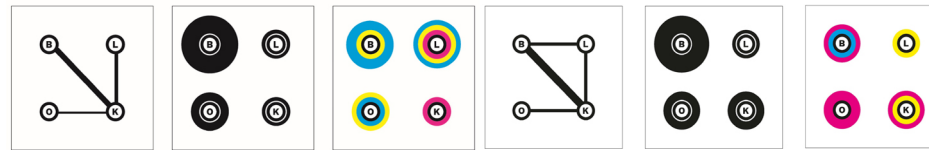


II ANNO / SECOND YEAR

MAPPA VS ILLUSTRAZIONE

A partire da una rassegna di esempi significativi proposti ai seminari dai Proff. Valeria Menchetelli (UniPg) ed Enrico Cicalò (UniSS), rispettivamente sui temi grafici della Mappa e dell'Illustrazione, intesi come artefatti visivi regolati da codici rappresentativi capaci di mediare tra estetica e funzione, oggettività e soggettività, realtà e immaginazione, gli studenti del *Laboratorio di Graphic Creations* (a.a. 2020-21) hanno messo a punto un'esercitazione collettiva di mappatura delle relazioni personali con lo spazio domestico a cui hanno associato una illustrazione di sintesi.

Starting from a review of significant examples proposed at the seminars by Profs. Valeria Menchetelli (UniPg) and Enrico Cicalò (UniSS), respectively on the graphic themes of Map and Illustration, intended as visual artefacts regulated by representative codes capable of mediating between aesthetics and function, objectivity and subjectivity, reality and imagination, the "Laboratory of Graphic Creations" (a.y. 2020-21) have developed a collective exercise of mapping personal relationships with the domestic space to which they have associated a summary illustration.



**PER UN'ARCHITETTURA PAESAGGIO
TRILOGIA DISCENDENTE
DAL CIELO ALLA TERRA**

Una rilettura del paesaggio non appagante, che manca delle risorse della società corrente, deformata dai suoi bisogni. Un'architettura che non si pone al di sopra del paesaggio, ignorandone la presenza, ma che si fa essa stessa paesaggio. Un paesaggio antiretorico, che si salva dall'estetica degli occhi aperti. Dal cielo alla terra ammette infinite soluzioni. Il tentativo è stato quello di immobilizzare tale infinità in tre scansioni. Una trilogia di spazi nel paesaggio, spazi che non rispondono ad una funzione immediata, se non a quella di narrare l'atmosfera che generano. Spazi puri di percorrenza e di stasi, seguono la direzione dantesca scegliendo un verso non consueto. L'architettura paesaggio si fa rappresentare come un percorso discendente, tutto radicato alla terra, che parte dall'immagine più alta della torre fino a scomparire ed essere solo radice. Prova finale di Antimo Matano.

An unsatisfying reinterpretation of the landscape, which lacks the resources of current society, deformed by its needs. An architecture that does not place itself above the landscape, ignoring its presence, but which itself becomes a landscape. An anti-rhetorical landscape, which is saved from the aesthetics of open eyes. From heaven to earth admits infinite solutions. The attempt was to immobilize this infinity in three scans. A trilogy of spaces in the landscape, spaces that do not respond to an immediate function, other than to narrate the atmosphere they generate. Pure spaces of travel and stasis, they follow Dante's direction by choosing an unusual direction. Landscape architecture is represented as a descending path, all rooted to the earth, which starts from the highest image of the tower until it disappears and is only the root. Final exam by Antimo Matano.



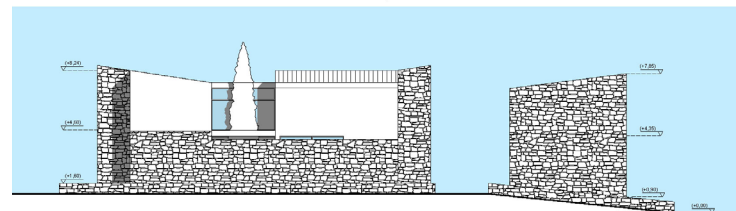
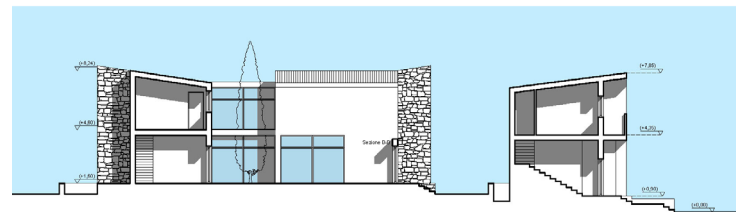
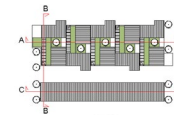
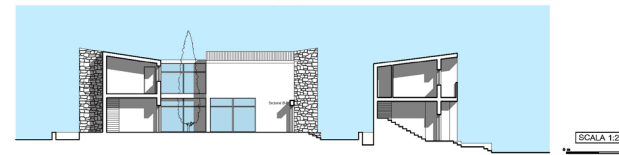
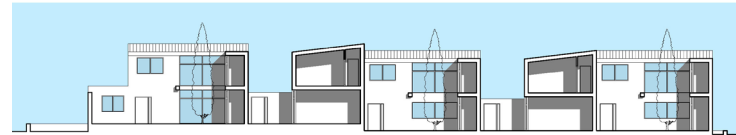
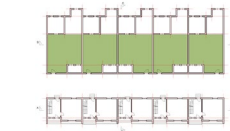
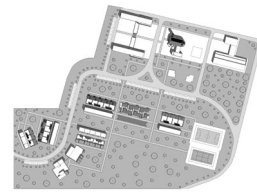


II ANNO / SECOND YEAR

**RECUPERO A FINI ABITATIVI
DELLE RESIDENZE DEL BORGO
DI SANTA MARIA D'IRSI (MT)**

Il Borgo di Santa Maria D'Irsi (MT) è un interessante progetto di impianto urbano per una piccola comunità rurale realizzato nel secondo dopoguerra nelle campagne di Irsina (MT). Di questo piccolo insediamento sono attualmente in uso molte parti, ad eccezione dell'edificio scolastico e delle residenze con i recinti postici. Il progetto prevede un riassetto urbano complessivo delle sole opere di viabilità, il ripristino delle residenze, una nuova aliquota residenziale costruita nei recinti postici, composta da case a patio duplex aggregate a schiera.

The Borgo di Santa Maria D'Irsi (MT) is an interesting urban system project for a small rural community built after World War II in the countryside of Irsina (MT). Many parts of this small settlement are currently in use, with the exception of the school building and the residences with post fences. The project involves an overall urban reorganization of the road works only, the restoration of the residences, a new residential built rate in the post fences, consisting of duplex patio houses aggregated in rows.

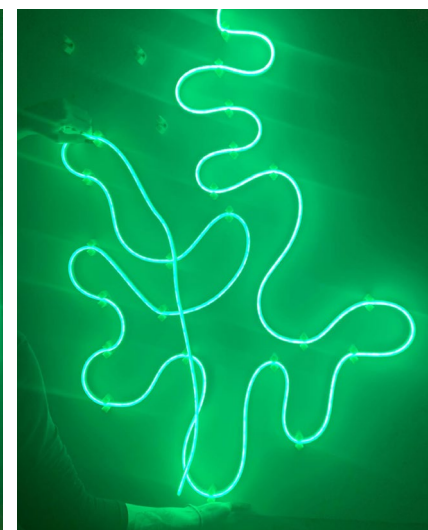
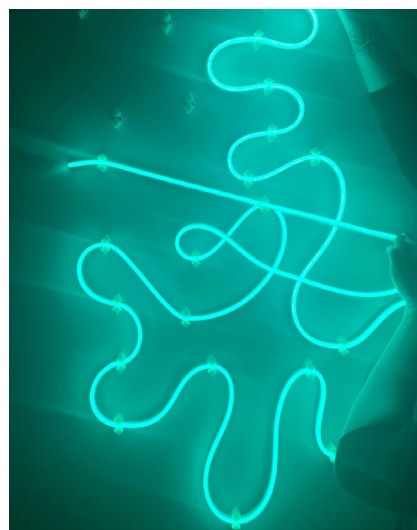
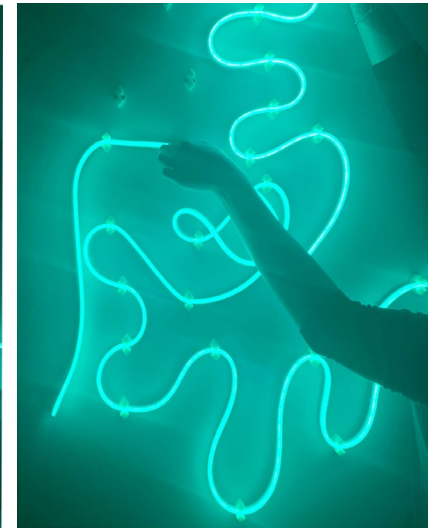
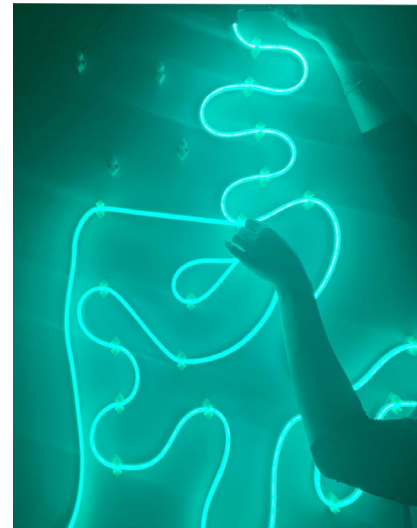
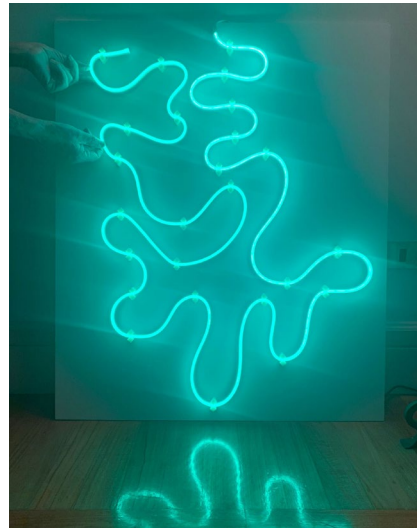


I ANNO / FIRST YEAR

CLIMBING LIGHT

Lampada led a configurazione variabile con agganci al muro stampati in 3D, ispirata alle piante rampicanti della specie *Parthenocissus Tricuspidata*, detta anche *Boston Ivy*. Tutte le piante rampicanti hanno adattamenti unici per consentire loro di competere per la luce solare, per la quale investono risorse minime per la crescita verticale. In tal senso è utile analizzare il messaggio nascosto delle forme, ovvero "psicologia delle forme".

Variable configuration LED lamp with 3D printed wall hooks, inspired by the climbing plants of the "Parthenocissus Tricuspidata" species, also known as "Boston Ivy". All climbing plants have unique adaptations to allow them to compete for sunlight, for which they invest minimal resources for vertical growth. In this sense it is useful to analyze the hidden message of the forms, or the "psychology of forms".

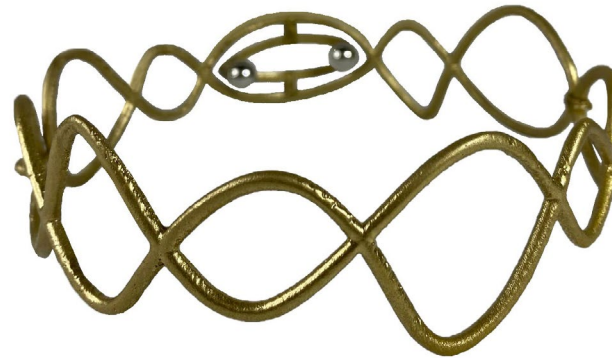


III ANNO / THIRD YEAR

SOLUX

Il concept di *Solux* parte dall'idea di progettare dei gioielli che aderiscano perfettamente al corpo. Per fare ciò si sono ricercate in natura forme sinuose ed eleganti, ritrovate in alcuni luoghi di bellezza e comfort, solitamente scelti dall'uomo come fonte di benessere per ritrovare se stessi e ricaricare le energie. La natura, infatti, ci offre spettacoli meravigliosi, dominati da forme sinuose che richiamano quelle del corpo femminile. In modo particolare l'ispirazione è data dalle dune e colline del deserto che grazie al vento disegnano immagini curvilinee sulla sabbia e dalle onde del mare che con il loro movimento costituiscono immagini fluide e morbide. Un altro contributo è stato dato da alcuni designer che sviluppano architetture seguendo questo concept come Zaha Hadid.

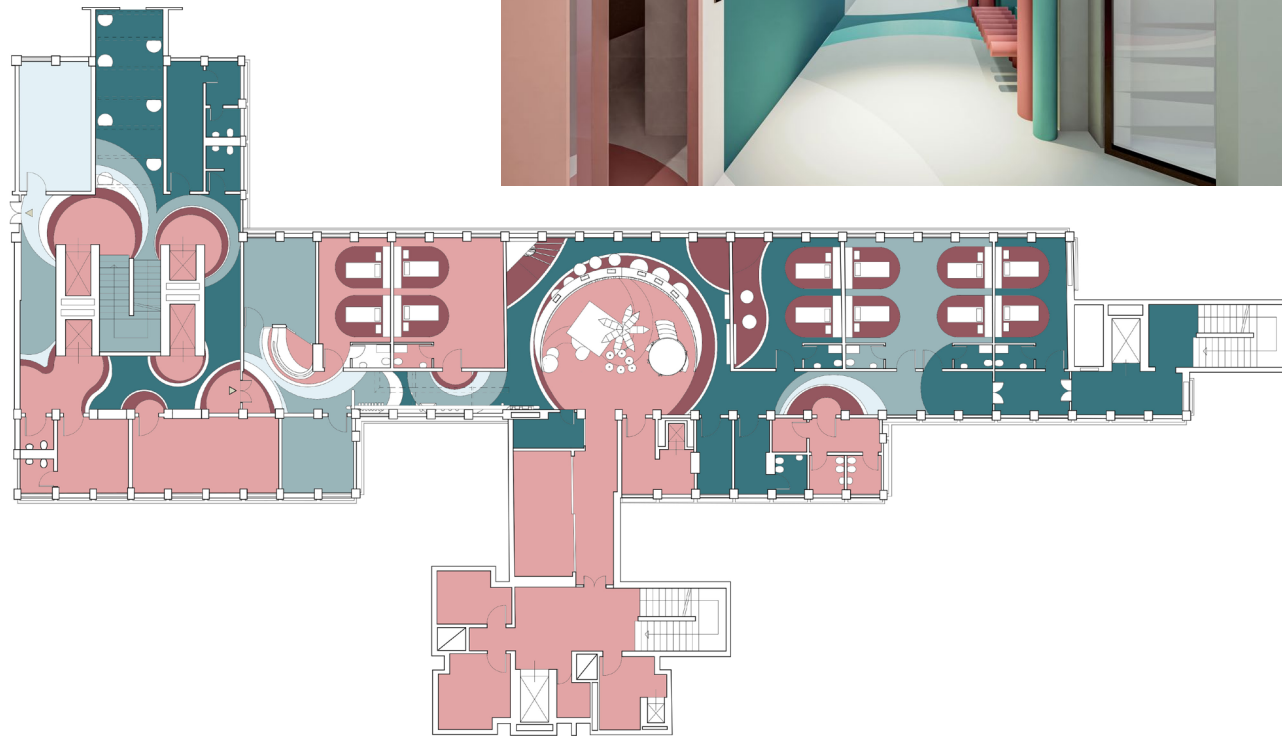
The "Solux" concept starts from the idea of designing jewels that adhere perfectly to the body. To do this, sinuous and elegant shapes were sought in nature, found in some places of beauty and comfort, usually chosen by man as a source of well-being to find oneself and recharge. Nature offers marvellous spectacles, dominated by sinuous shapes that recall those of the female body. In particular, the inspiration is given by the dunes and hills of the desert which thanks to the wind draw curvilinear images on the sand and by the waves of the sea which with their movement create fluid and soft images. Another contribution was made by some designers who develop architectures following this concept such as Zaha Hadid.



**ON THE WAVES
PER UN REPARTO A MISURA DI BAMBINO**

Un processo progettuale affiancato ad una ricerca in collaborazione con la dottoressa Valentina Nappo, psicologa e psicoterapeuta che mira a ricreare un equilibrio psico-fisico tra il bambino e l'ambiente ospedaliero. Diversi studi negli ultimi anni stanno evidenziando come "il costruito" possa entrare in sintonia con le sensazioni, aiutando il processo di guarigione. Colori, materiali e una corretta illuminazione ricreano l'atmosfera di un'isola al tramonto. Prova finale di Mattia Benedetto.

A design process accompanied by research in collaboration with Dr. Valentina Nappo, psychologist and psychotherapist that aims to recreate a psycho-physical balance between the child and the hospital environment. Several studies in recent years have shown how "the built" can get in tune with the sensations, helping the healing process. Colours, materials and proper lighting recreate the atmosphere of an island at sunset. Final exam by Mattia Benedetto.



I ANNO / FIRST YEAR

**O-CARE
NOT JUST A JEWEL**

O-care è stato progettato a seguito di diverse consulenze con la fisioterapista Carmela Della Volpe del centro riabilitativo *Golia* situato ad Aversa (CE), specializzata nel trattamento del metodo *KABAT* facciale. Questa tipologia di massaggio si basa sulla stimolazione dei propriocettori per la percezione dello stato di contrazione dei muscoli. *O-care* si presenta come una collana, ma è più di un semplice accessorio. Il ciondolo si compone di due parti removibili e da utilizzare per eseguire il massaggio. La forma sferica è la più adatta a sostituire le dita nel massaggio, per questo motivo gli elementi massaggianti sono di forma emisferica con una cavità interna per accogliere un dito e permettere una presa comoda nonostante le ridotte dimensioni.

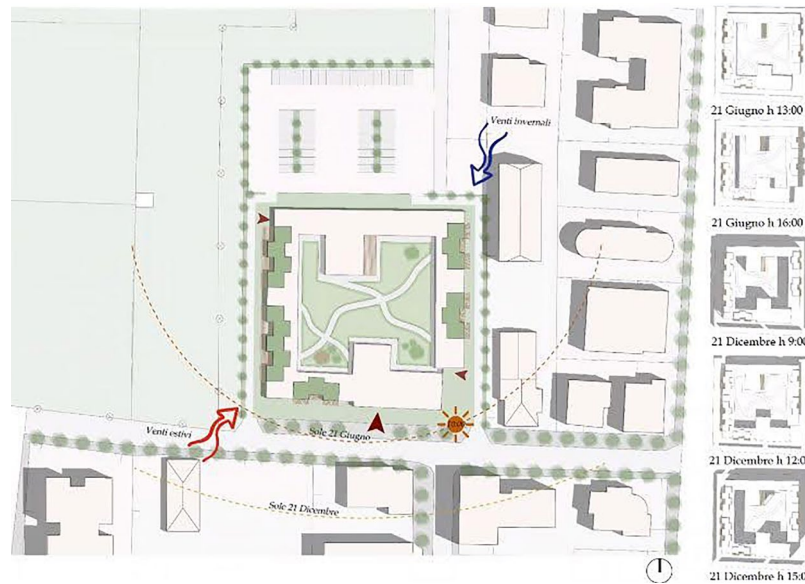
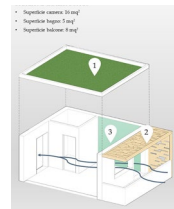
"O-care" was designed following several consultations with the physiotherapist Carmela Della Volpe of the "Golia" rehabilitation center located in Aversa (CE), specialized in the treatment of the facial "KABAT" method. This type of massage is based on the stimulation of the proprioceptors for the perception of the state of contraction of the muscles. "O-care" looks like a necklace, but it is more than just an accessory. The pendant consists of two parts that can be removed and used to perform the massage. The spherical shape is the most suitable to replace the fingers in the massage, for this reason the massaging elements are hemispherical with an internal cavity to accommodate a finger and allow a comfortable grip despite the small size.



**NURSING HOME
UN ESEMPIO DI PROGETTAZIONE
TECNOLOGICA ECO-EFFICIENTE**

La tesi indaga sulle problematiche relative al fenomeno, sempre più incalzante, dell'invecchiamento della popolazione. Sulla base degli studi effettuati si è giunti alla progettazione di una casa albergo, di nuova costruzione, per anziani autosufficienti o semi-autosufficienti, nel Comune di Casagiove (Caserta). Prova finale di Maria Della Vecchia.

The thesis investigates the problems relating to the increasingly pressing phenomenon of the aging of the population. On the basis of the studies carried out, a newly built hotel house was designed for self-sufficient or semi-self-sufficient elderly people in the Municipality of Casagiove (Caserta). Final exam by Maria Della Vecchia.



III ANNO / THIRD YEAR

SENSORY DISHES

Il progetto proposto si compone di elementi che traggono ispirazione dal cibo e mirano ad unire le esperienze gustative alle emozioni. Il risultato che si vuole ottenere è quello di suscitare sensazioni che rievocano il legame che intercorre tra il gusto di una pietanza e i ricordi legati al suo sapore, all'odore e all'effetto che quel piatto compie inconsciamente nella nostra mente. L'idea progettuale ha lo scopo di cambiare il modo di relazionarsi con il cibo attraverso un'esperienza sensoriale, si andrà così alla riscoperta dei bisogni del corpo con piatti che permettano di "esplorare" il cibo. Un'esaltazione di sensazioni tattili, visive e gustative che unite darà vita ad un'esperienza unica in grado di far rivivere all'utente delle sensazioni piacevoli.

The proposed project consists of elements that draw inspiration from food and aim to combine taste experiences with emotions. The desired result is to arouse sensations that evoke the link between the taste of a dish and the memories related to its flavour, smell and the effect that that dish subconsciously has on minds. The design idea aims to change the way of relating to food through a sensory experience, thus rediscovering the needs of the body with dishes that allow to "explore" food. An exaltation of tactile, visual and taste sensations that combined will give life to a unique experience that can make the user relive pleasant sensations.

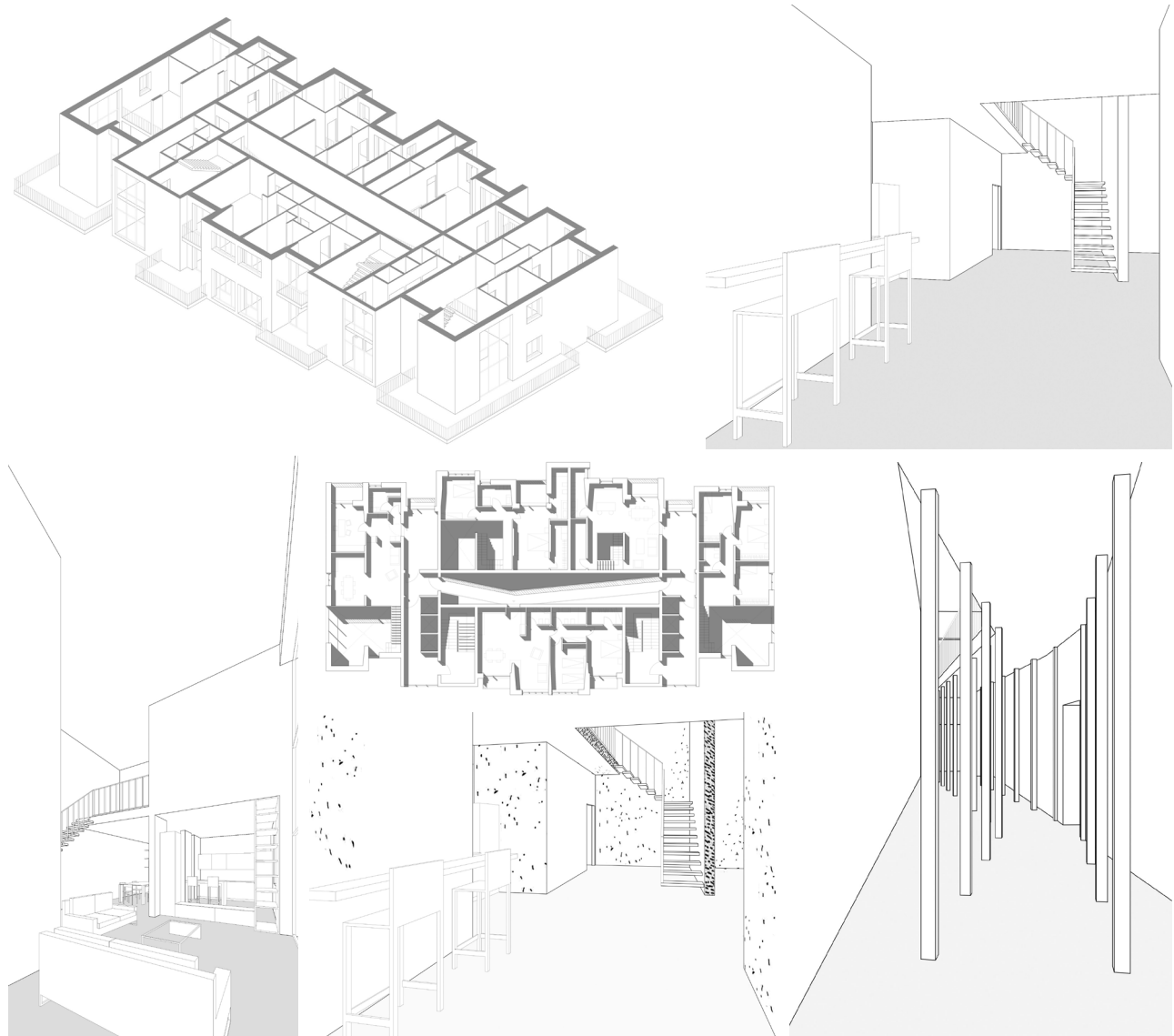


IV ANNO / FOURTH YEAR

**TEMA D'ANNO
IL PRIMO GRATTACIELO**

L'*Ambassador's Palace Hotel* di Napoli, già grattacielo della *Società Cattolica di Assicurazioni*, opera di Stefania Filo Speziale ed edificio iconico che ha segnato un'epoca nella città, è il corpo su cui lavorare per reinterpretare la verticalità e la densità di Napoli.

The Ambassador's Palace Hotel in Naples, formerly a skyscraper of the "Società Cattolica di Assicurazioni", the work of Stefania Filo Speziale and an iconic building that marked an era in the city, is the body to work on to reinterpret the verticality and density of Naples.

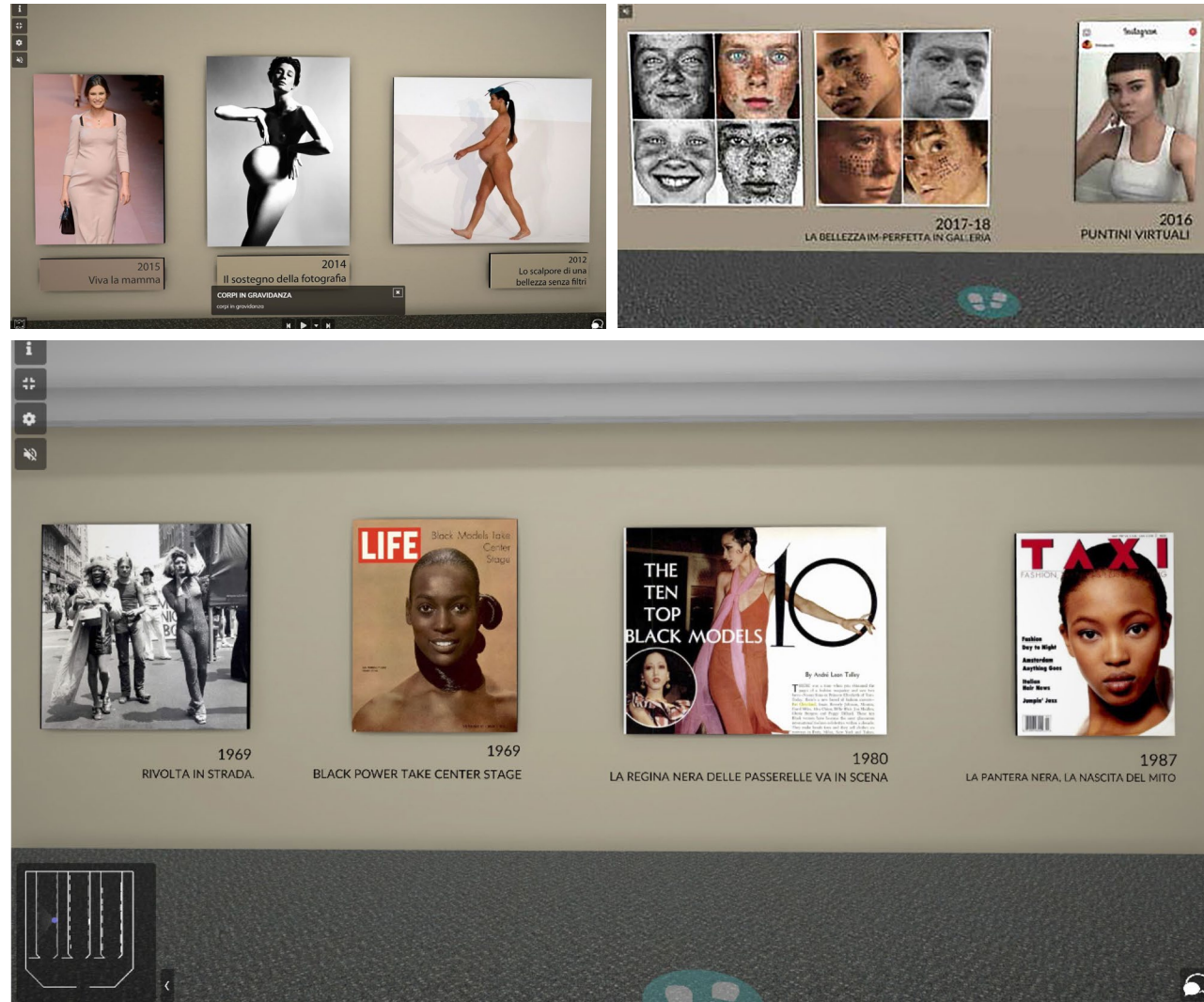


I ANNO / FIRST YEAR

**MODA & ALTERITÀ
MOSTRA DIGITALE SULL'INCLUSIVITÀ
NELLA MODA**

Moda & alterità è una digital exhibition che affronta la tematica dell'inclusione nel mondo della moda. Propone un percorso a ritroso di analisi dei modi e delle forme con cui il fashion system ha inteso corpi, colori, imperfezioni e differenze, verso i quali passa da prime espressioni di distacco e indifferenza a più recenti manifestazioni di attenzione e curiosità che hanno accolto e finanche esibito ogni tipo di alterità. Un processo che intrecciando la sfera sociale, culturale e artistica attraverso quattro stanze: Corpo, Testa, Pelle, Sesso, nelle quali si dimostra come a suo modo la moda, quale fenomeno poroso che assorbe e rende visibili le istanze proprie del tempo che le è contemporaneo, sia progressivamente diventata sempre più aperta e democratica.

"Moda & Alterità" is a digital exhibition that addresses the issue of inclusion in the world of fashion. It proposes a backward path of analysis of the ways and forms with which the fashion system has understood bodies, colours, imperfections and differences, towards which it passes from the first expressions of detachment and indifference to more recent manifestations of attention and curiosity that have welcomed and even exhibited all kinds of otherness. A process that intertwines the social, cultural and artistic spheres through four rooms: Body, Head, Skin, Sex, in which fashion is shown in its own way, as a porous phenomenon that absorbs and makes visible the instances of the time that is contemporary, has progressively become more and more open and democratic.





1951
Jane Russell
"The Outlaw"



1954
Audrey Hepburn
"Breakfast at Tiffany's"



1955
Marilyn Monroe
"The Seven Year Itch"



1955
"Belle Époque"
Cristóbal Balenciaga



1959
"The Girl in the Red Shoes"
Christian Dior



1962
"The Girl in the Red Shoes"
Christian Dior



1962
"The Girl in the Red Shoes"
Christian Dior



1960s
"The Girl in the Red Shoes"
Christian Dior



2018
#AWNOTANGEL



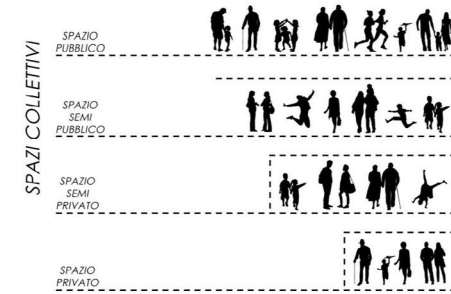
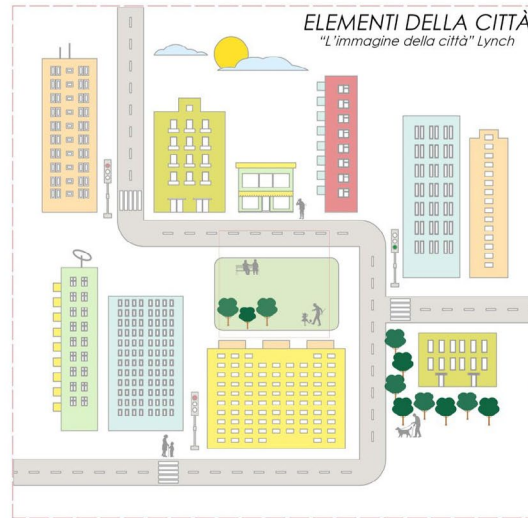
2019
"The Girl in the Red Shoes"
Christian Dior



**AGE-FRIENDLY LAB
LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE
PARTECIPATA DEGLI SPAZI URBANI**

Negli ultimi anni, l'accelerazione dei processi che determinano l'invecchiamento della popolazione e l'intensità di queste trasformazioni conducono ad un ripensamento della figura dell'anziano. Partendo dai risultati delle statistiche mondiali che evidenziano un aumento della popolazione anziana, si sono individuate le esigenze, le problematiche e i diritti sui quali bisogna porre maggiore attenzione. L'auspicio di questo lavoro di tesi risiede nella volontà che possa essere utile e di supporto a nuove esperienze, capace di fornire stimoli allo sviluppo di iniziative future sempre più integrate nei contesti e improntate alla collaborazione tra persone, istituzioni e discipline. Prova finale di Alessia Martelli.

In recent years, the acceleration of the processes that determine the aging of the population and the intensity of these transformations have led to a rethinking of the elderly. Starting from the results of world statistics that highlight an increase in the elderly population, the needs, problems and rights on which more attention must be paid have been identified. The hope of this thesis lies in the desire that it can be useful and supportive of new experiences, capable of providing stimuli for the development of future initiatives that are increasingly integrated into contexts and based on collaboration between people, institutions and disciplines. Final exam by Alessia Martelli.



CITTÀ → LUOGO DELLE PERSONE E DELLE ESPERIENZE

L'implementazione della tecnologia e l'economia della longevità



Internet of Things



Kanega Watch
- Rilevamento cadute
- Promemoria farmaci
- Assistenza vocale

Elsi Smart Floor
- Rilevamento cadute
- Allerta assistenza

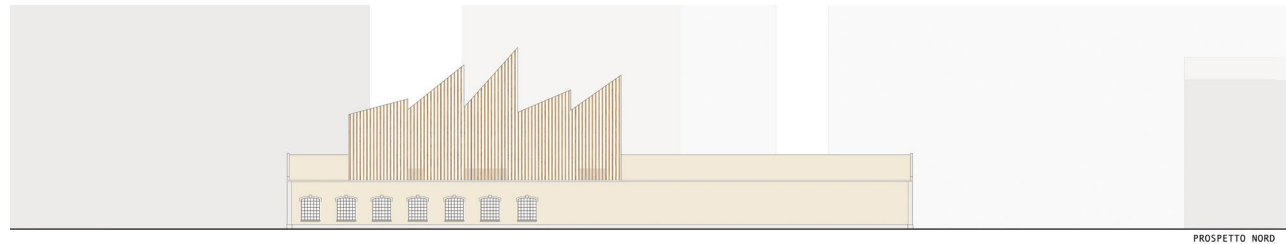
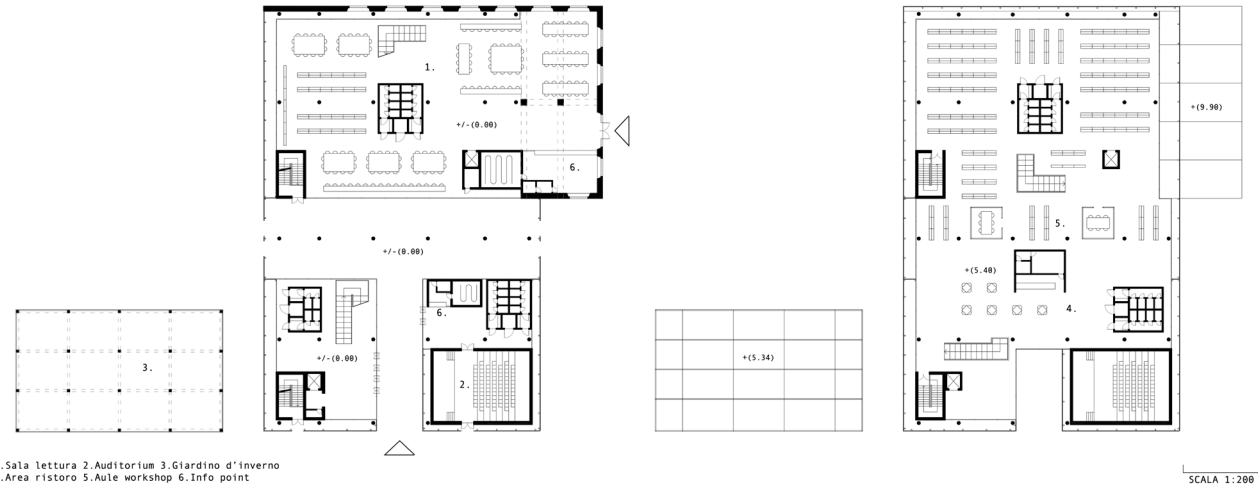
Quadro normativo in ITALIA



KOMOREBI LIBRARY

L'area di studio è situata nel quartiere Flaminio, compresa tra il nuovo tessuto residenziale e Viale del Vignola a Roma.
 Il progetto del Polo Civico Flaminio avrà spazi polifunzionali, una biblioteca e un giardino d'inverno, il tutto innescato in un sistema del verde fatto da una pavimentazione che riprende la facciata dell'opera. Si avrà così una struttura nuova che sormonta la preesistenza, in parte demolita lasciando solo il suo ricordo. Denominata *Komorebi Library* per il suo particolare involucro fatto di listelli in legno che filtrano la luce del sole, significato letterale della parola giapponese *komorebi*. Luogo di studio, riflessione e incontro dove allo stesso tempo sarà possibile conoscere non solo se stessi ma anche gli altri.
 Prova finale di Arianna Medrano.

*The study area is located in the Flaminio district, between the new residential fabric and Viale del Vignola in Rome.
 The Flaminio Civic Centre project will have multifunctional spaces, a library and a winter garden, all triggered by a system of greenery made up of a flooring that echoes the facade of the work. This will result in a new structure that surmounts the pre-existing one, partially demolished, leaving only its memory. Called the "Komorebi Library" due to its particular casing made of wooden slats that filter the sunlight, the literal meaning of the Japanese word "komorebi". Place of study, reflection and meeting where at the same time it will be possible to know not only oneself but also others.
 Final exam by Arianna Medrano.*



III ANNO / THIRD YEAR

LIGHT OF FEELINGS

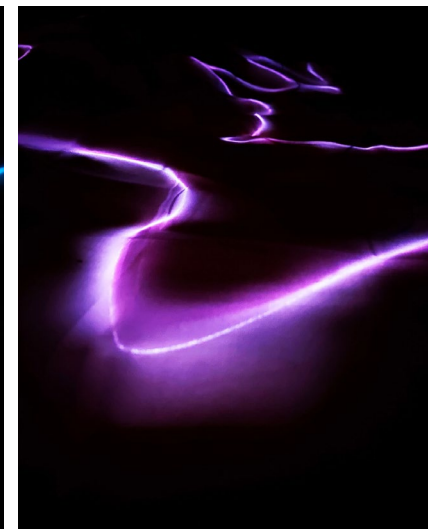
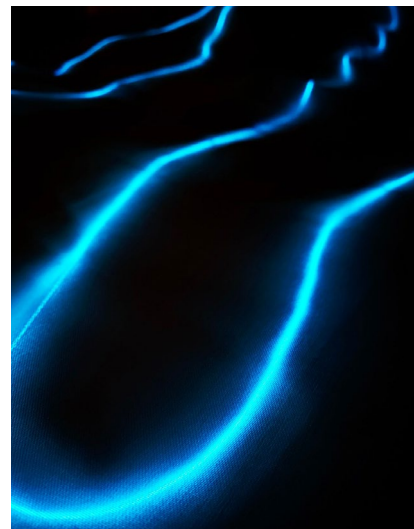
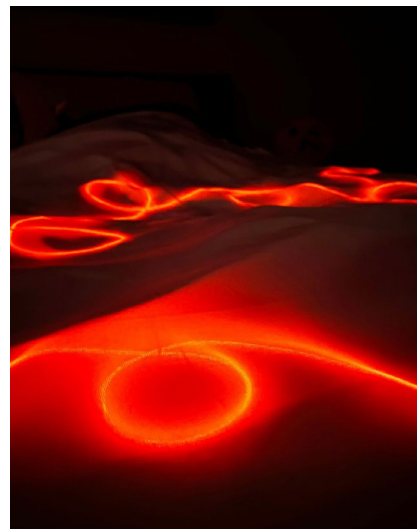
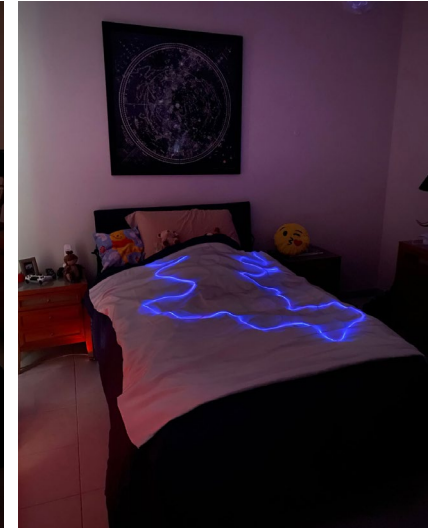
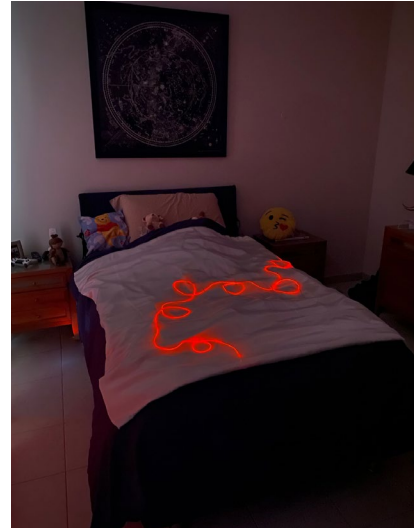
Il progetto mira alla realizzazione di un nuovo canale di comunicazione fra due persone fisicamente distanti con l'obiettivo di condividere messaggi e sentimenti a distanza. Un modo per ristabilire l'importanza di ognuno nella vita dell'altro, ma allo stesso tempo, un qualcosa che non fosse invasivo.

Il progetto prevede la realizzazione di una coperta interattiva che consente a due persone separate da una distanza di condividere dei sentimenti che provano l'uno per l'altro. All'interno della coperta sono stati cuciti dei LED che rappresentano i messaggi che si vogliono inviare.

La comunicazione viene stabilita quando un utente accende la coperta ed invia un messaggio. Questi messaggi vengono visualizzati nella coperta dell'altro utente e viceversa.

The project aims to create a new communication channel between two physically distant people with the aim of sharing messages and feelings at a distance. A way to restore the importance of everyone in the lives of others, but at the same time, something that is not invasive.

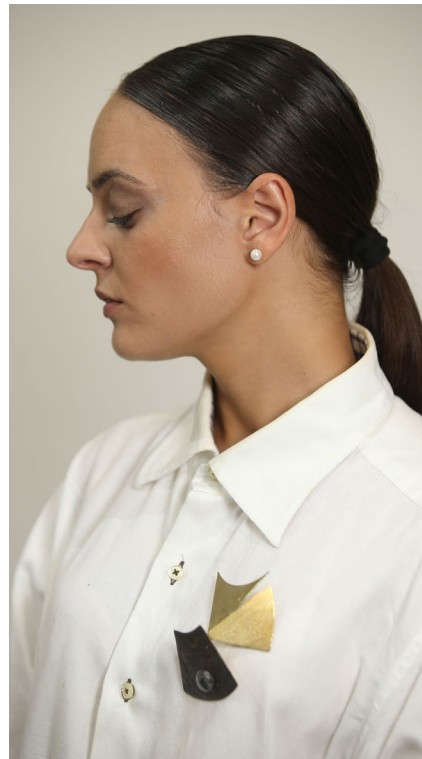
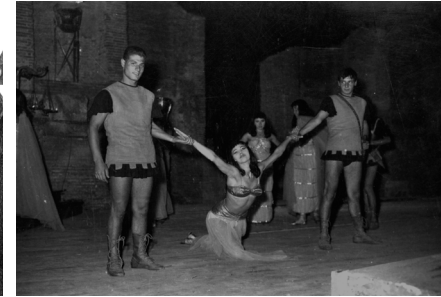
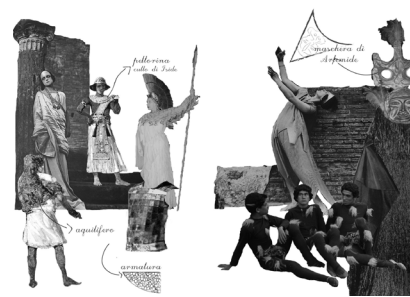
The project involves the creation of an interactive blanket that allows two people separated by a distance to share the feelings they have for each other. Inside the blanket, LEDs have been sewn to represent the messages you want to send. Communication is established when a user turns on the blanket and sends a message. These messages are displayed on the other user's blanket and vice versa.



IL TEATRO GRANDE DI POMPEI DALLE RIEVOCAZIONI STORICHE ALL'HERITAGE DESIGN

A Pompei sin dal secondo Ottocento si svolgono rappresentazioni teatrali di opere classiche, in cui l'antico teatro si trasforma in un reale luogo scenico, grazie non solo ad attori, artisti e musicisti, ma anche al lavoro creativo di raffinati designer e costumisti. Questa tesi analizza le tappe e i caratteri con cui questa modalità di fruizione di uno dei più frequentati siti archeologici del mondo si è compiuta finora, confluendo in un'analisi di "zone di fascinazione simbolica" su cui si basa *Sempiternum*: una capsule collection di gioielli contemporanei che ruota intorno all'idea di replicare attraverso cinque elementi autonomi, indossabili come spille o composte in unità come collier snodabile, la forma del *Teatro grande*. Un lavoro di *cultural heritage design* che aspira a celebrare il grande mito di Pompei. Prova finale di Monica D'Auria.

Theatrical performances of classical works have been held in Pompeii since the second half of the nineteenth century, in which the ancient theatre is transformed into a scenic place, thanks not only to actors, artists and musicians, but also to the creative work of refined designers and costume designers. This thesis analyzes the stages and characters with which this way of using one of the most popular archaeological sites in the world has been accomplished so far, merging into an analysis of "zones of symbolic fascination" on which "Sempiternum" is based: a capsule collection of contemporary jewels that revolves around the idea of replicating the shape of the Teatro grande through five autonomous elements - wearable as brooches or composed in units as an articulated necklace. A work of cultural heritage design that aspires to celebrate the great myth of Pompeii. Final exam by Final exam by Monica D'Auria.

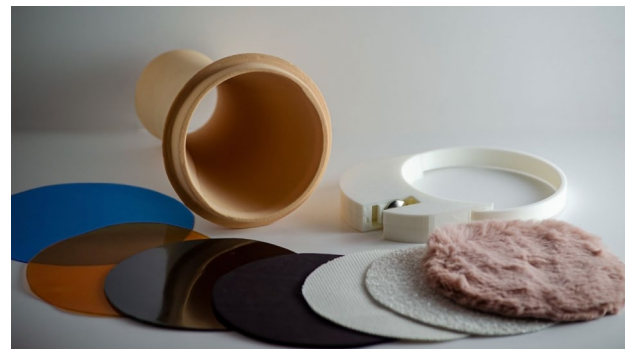


I ANNO / FIRST YEAR

CLOTHY
FEEL ON YOUR SKIN

Clothy è un sistema che facilita le stimolazioni sensoriali di tipo visivo e tattile delle persone autistiche. Il progetto, realizzato in sinergia con l'Associazione Autism Aid e con il Dipartimento di scienze mediche traslazionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, stimola l'interazione dell'utente con tessuti e materiali a contatto con diversi punti del corpo.

"Clothy" is a system that facilitates the visual and tactile sensory stimulation of autistic people. The project, carried out in synergy with the "Autism Aid Association" and with the Department of Translational Medical Sciences of the Federico II University of Naples, stimulates user interaction with textiles and materials in contact with different parts of the body.

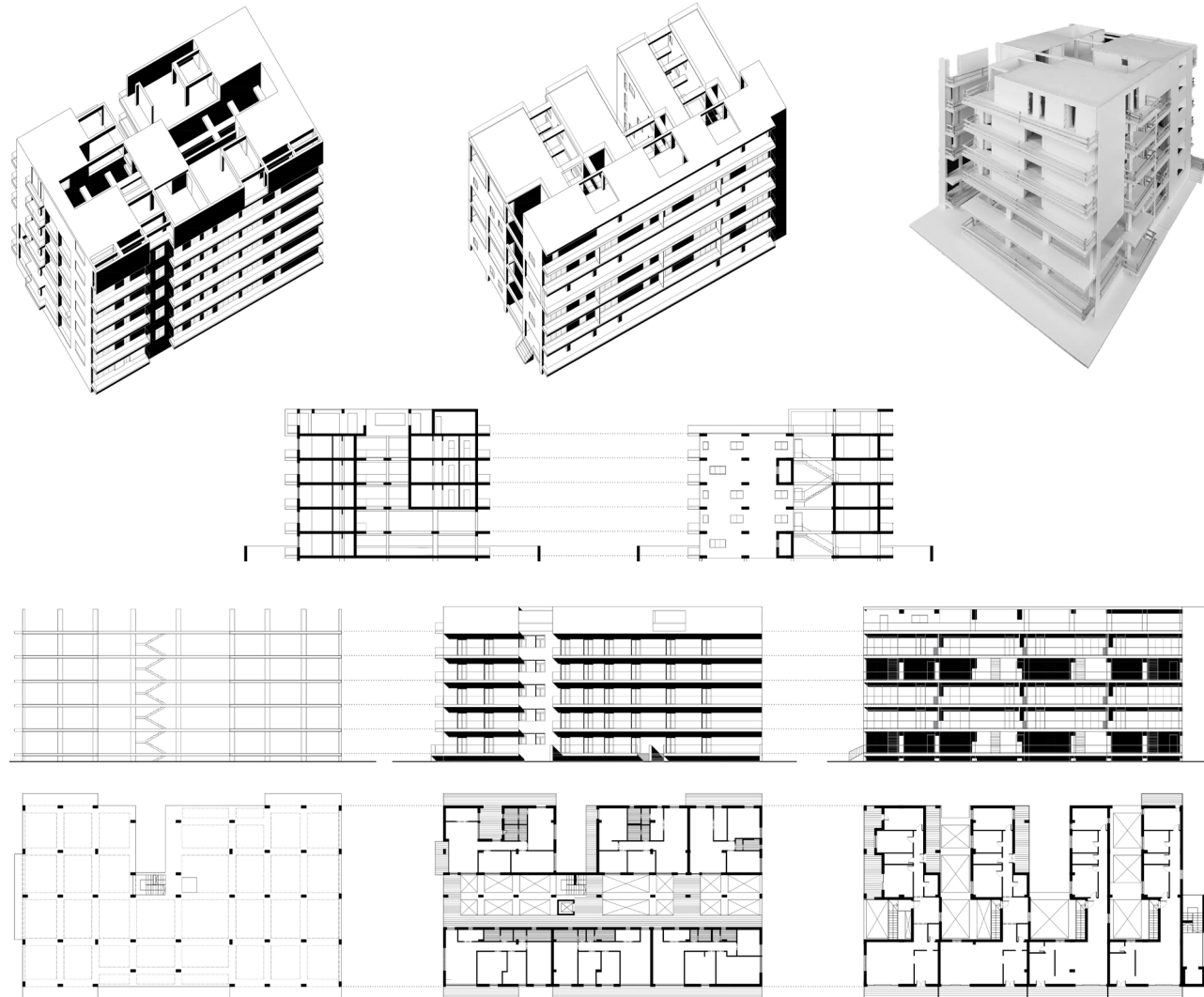


I ANNO / FIRST YEAR

**PROGETTO SULL'ARCHITETTURA
NON FINITA**

L'insegnamento ha il fine di rendere consapevole lo studente sulle azioni di recupero dell'architettura esistente non finita, tema rilevante nell'*Ager Campanus*. Vengono selezionati alcuni casi campione rilevanti ai fini di un consolidamento della morfologia urbana. Gli studenti apprendono le tecniche di composizione e ricomposizione – anche in relazione agli aspetti della costruzione – utili al progetto contemporaneo sulla residenza.

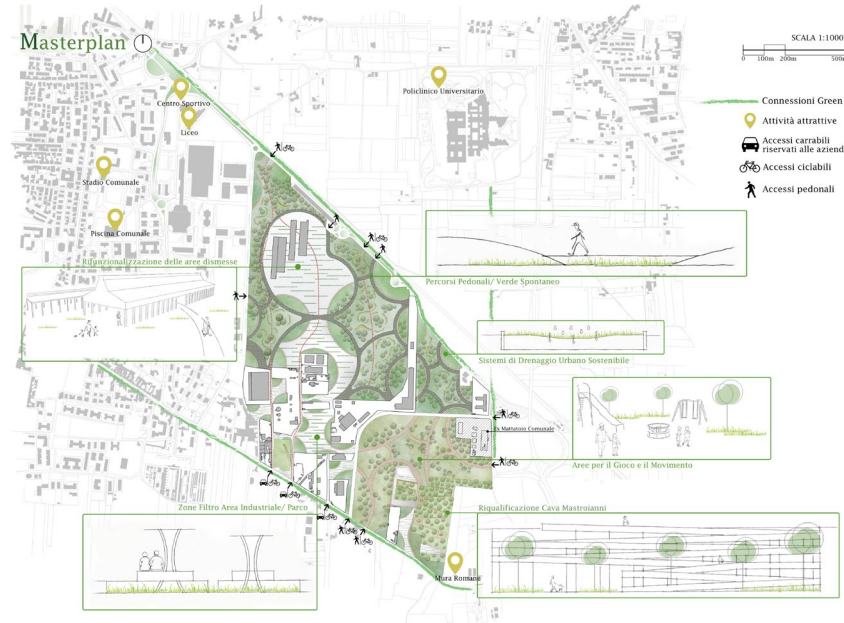
The course aims to make the student aware of the recovery actions of the existing unfinished architecture, a relevant theme in the Ager Campanus. Some sample cases relevant to the consolidation of the urban morphology are selected. Students learn the techniques of composition and reassembly –also in relation to the aspects of construction– useful for the contemporary project on the residence.



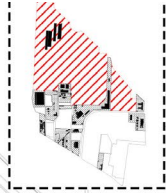
**STRATEGIE ECO-INNOVATIVE PER IL RIUSO DEI CONTESTI DEGRADATI
IL CASO LO UTTARO**

La riqualificazione tecnologico-ambientale dell'Area Consortile *Lo Uttaro* (Caserta) è stata concepita a partire dalle criticità e potenzialità che la contraddistinguono. Costituiscono obiettivi strategici del progetto di riuso la riconnessione dell'area con i comuni limitrofi e le attività attrattive e la rigenerazione degli ambiti degradati ricostruendo un legame con il contesto. La realizzazione del Parco Urbano Eco-Innovativo rafforza il ruolo urbano dell'area consortile e contribuisce all'ottimizzazione delle risorse verde+blu attraverso la conservazione del verde spontaneo e sistemi di drenaggio urbano sostenibili. Prova finale di Vittoria Majello.

The technological-environmental requalification of the "Lo Uttaro" Consortium Area (Caserta) was conceived starting from the criticalities and potential that distinguish it. The strategic objectives of the reuse project are the reconnection of the area with the neighboring municipalities and the attractive activities and the regeneration of degraded areas by rebuilding a link with the context. The construction of the Eco-Innovative Urban Park intensifies the urban role of the consortium area and contributes to the optimization of green + blue resources through the conservation of spontaneous greenery and sustainable urban drainage systems. Final exam by Vittoria Majello.



Zona Eco-Parco

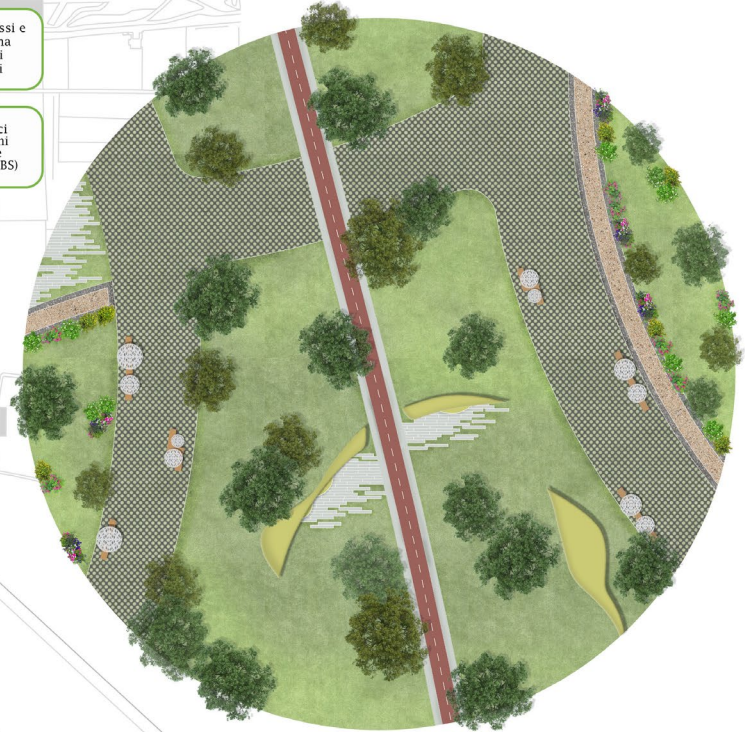


CRITICITÀ

- Aree dismesse in condizione di elevato degrado
- Inaccessibilità all'area e mobilità interna parzialmente presente
- Regimentazione delle acque meteoriche

STRATEGIE

- Rifunzionalizzazione delle aree dismesse attraverso la realizzazione di un Eco-Parco
- Incremento degli accessi e della mobilità interna attraverso percorsi pedonali e ciclabili
- Utilizzo di superfici permeabili e sistemi di drenaggio delle acque meteoriche (NBS)
- Presenza e valorizzazione del verde incolto

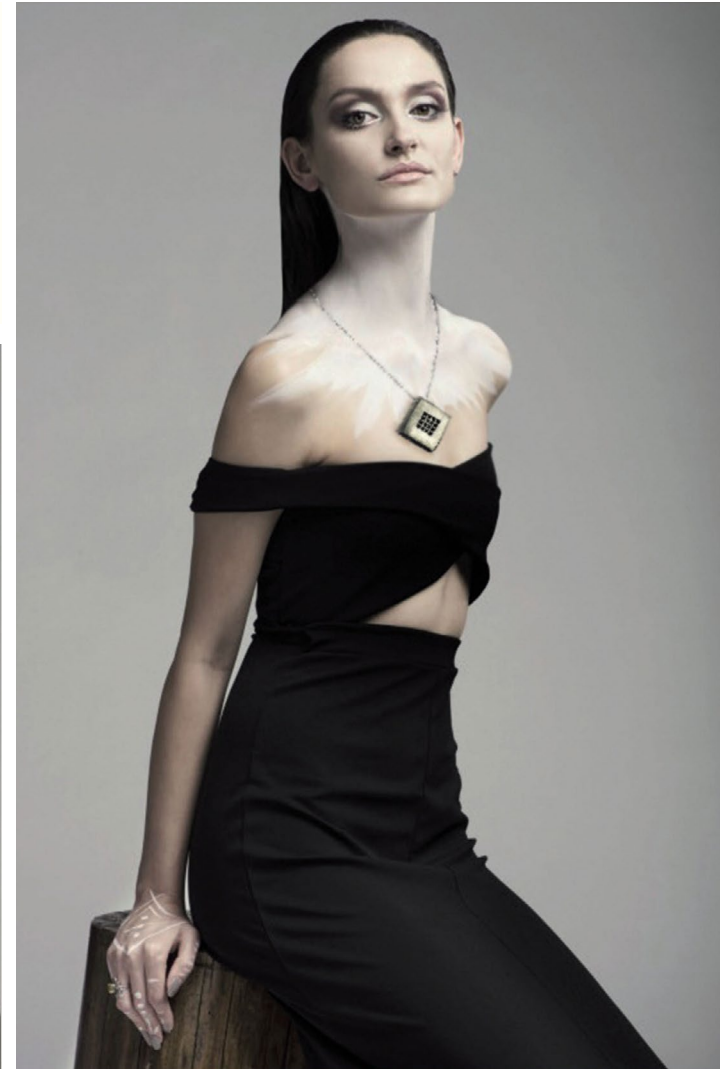
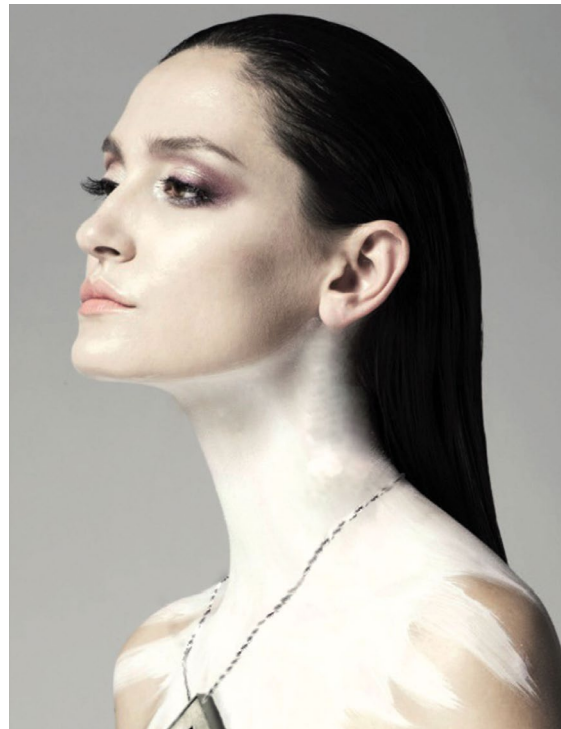


III ANNO / THIRD YEAR

TREASURE BOX

Il progetto è stato sviluppato in collaborazione con gli studenti dell'Istituto Superiore ad indirizzo raro *Caselli De Sanctis* di Napoli, partendo dall'esplorazione di uno dei grandi maestri del Design e dell'Architettura. *Treasure Box* è un progetto in cui tradizione e innovazione si fondono in un design essenziale, geometrico ed elegante, profondamente ispirato dalle opere e dalle idee del designer italiano Antonio Citterio, con particolare attenzione al *Treasure Garden*, la torre residenziale che omaggia il design geometrico e propone spazi abitativi sontuosi nel riconoscibile stile elegante di Citterio. In questo progetto il rombo, è la base per la creazione stessa di un gioiello che racconti il lavoro di Citterio focalizzandosi sul significato di interno, casa. Il gioiello in ceramica diventa così un contenitore di ricordi, emozioni, persone, tutto ciò a cui più si è affezionati.

The project was developed in collaboration with the students of the Higher Institute with a rare name "Caselli De Sanctis" in Naples, starting from the exploration of one of the great masters of Design and Architecture. "Treasure Box" is a project in which tradition and innovation come together in an essential, geometric and elegant design, profoundly inspired by the works and ideas of the Italian designer Antonio Citterio, with particular attention to the "Treasure Garden", the residential tower that pays homage to geometric design and offers sumptuous living spaces in the recognizable elegant style of Citterio. In this project, the rhombus is the basis for the creation of a jewel that tells the story of Citterio's work, focusing on the meaning of interior, home. The ceramic jewel thus becomes a container of memories, emotions, people, everything you are most fond of.



**DALLA TRADIZIONE GIAPPONESE
ALL'INNOVAZIONE CAMPANA.
IL KIMONO 2.0 DALLA METAFORA
DEL KINTSUGI ALL'AGENDA 2030**

Il progetto indaga alcuni dei termini referenti al mondo orientale e di come questi siano applicati nel settore del fashion. La collezione, partendo dalla struttura base del kimono, è composta da abiti trasformabili in molteplici forme. Prova finale di Chiara Senese.

*The project investigates some of the terms referring to the oriental world and how these are applied in the fashion sector. The collection, starting from the basic structure of the kimono, is made up of clothes that can be transformed into multiple shapes.
Final exam by Chiara Senese.*



SIO - INTELLIGENCE MOBILITY

SiO è la proposta progettuale che risponde alle problematiche riguardanti la mobilità all'interno di un sistema *SmartCity*. Il compito dello smart-veicolo è innestarsi all'interno della rivoluzione digitale, facendo da mediatore tra il mondo digitale dei *big data* ed i consumatori. Il sistema intelligente *SiO* nasce dall'idea di creare un prodotto che possa facilmente innestarsi all'interno di un sistema urbano preesistente, grazie alla sua permeabilità all'ambiente. Si parla perciò di un veicolo osmotico. La sua membrana osmotica è costituita da una cupola di *smart-glass*, che rende il sistema permeabile, anche alla vista, e dialogante con il contesto. Questa tecnologia consentirà di produrre interazione costante tra veicolo, ambiente e fruitori. Prova finale di Federica Molino.



"SiO" is a design proposal that responds to problems concerning mobility within a *SmartCity* system. The task of the smart vehicle is to engage within the digital revolution, acting as a mediator between the digital world of *big data* and consumers.

The *"SiO"* intelligent system was born from the idea of creating a product that can easily fit into an existing urban system, thanks to its permeability to the environment. We therefore speak of an osmotic vehicle. Its osmotic membrane consists of a *smart-glass* dome, which makes the system permeable, even to the eye, and communicates with the context. This technology will allow to produce constant interaction between vehicle, environment and users.

Final exam by Federica Molino.



OCHIMA- UN VEICOLO ROBOTICO E SOSTENIBILE PER LA SMART CITY

Il progetto del veicolo robotico *Ochima*, utilizza le metodiche del *Design for All*, che lavora a favore della diversità umana, dell'inclusione sociale e dell'uguaglianza, per la progettazione di un mezzo di trasporto pubblico, che mira a rendere più piacevoli e indipendenti gli spostamenti. Il veicolo autonomo e sostenibile, poiché dotato di motore elettrico, consente di prenotare la corsa tramite un'app dedicata e di raggiungere i luoghi di interesse, viaggiando su binari invisibili posizionati sull'infrastruttura stradale. Il nuovo veicolo robotico risponde a tutte le esigenze dimensionali e di comfort delle persone con disabilità. L'idea è infatti quella di rendere il viaggio un luogo di incontro e di interscambio, concedendo un nuovo valore al concetto di mobilità, che rappresenta una vera e propria rete neuronale di sistemi progettati per i cittadini. Prova finale di Assia d'Alesio.



The design of the robotic vehicle "Ochima", uses the methods of "Design for All", which works in favor of human diversity, social inclusion and equality, for the design of a means of public transport, which aims to make more pleasant and independent the movements. The autonomous and sustainable vehicle, since it is equipped with an electric motor, allows you to book the ride through a dedicated app and to reach places of interest, traveling on invisible tracks positioned on the road infrastructure. The new robotic vehicle meets all the dimensional and comfort needs of people with disabilities. The idea is in fact to make the journey a place of meeting and exchange, granting a new value to the concept of mobility, which represents a real neuronal network of systems designed for citizens. Final exam by Assia d'Alesio.

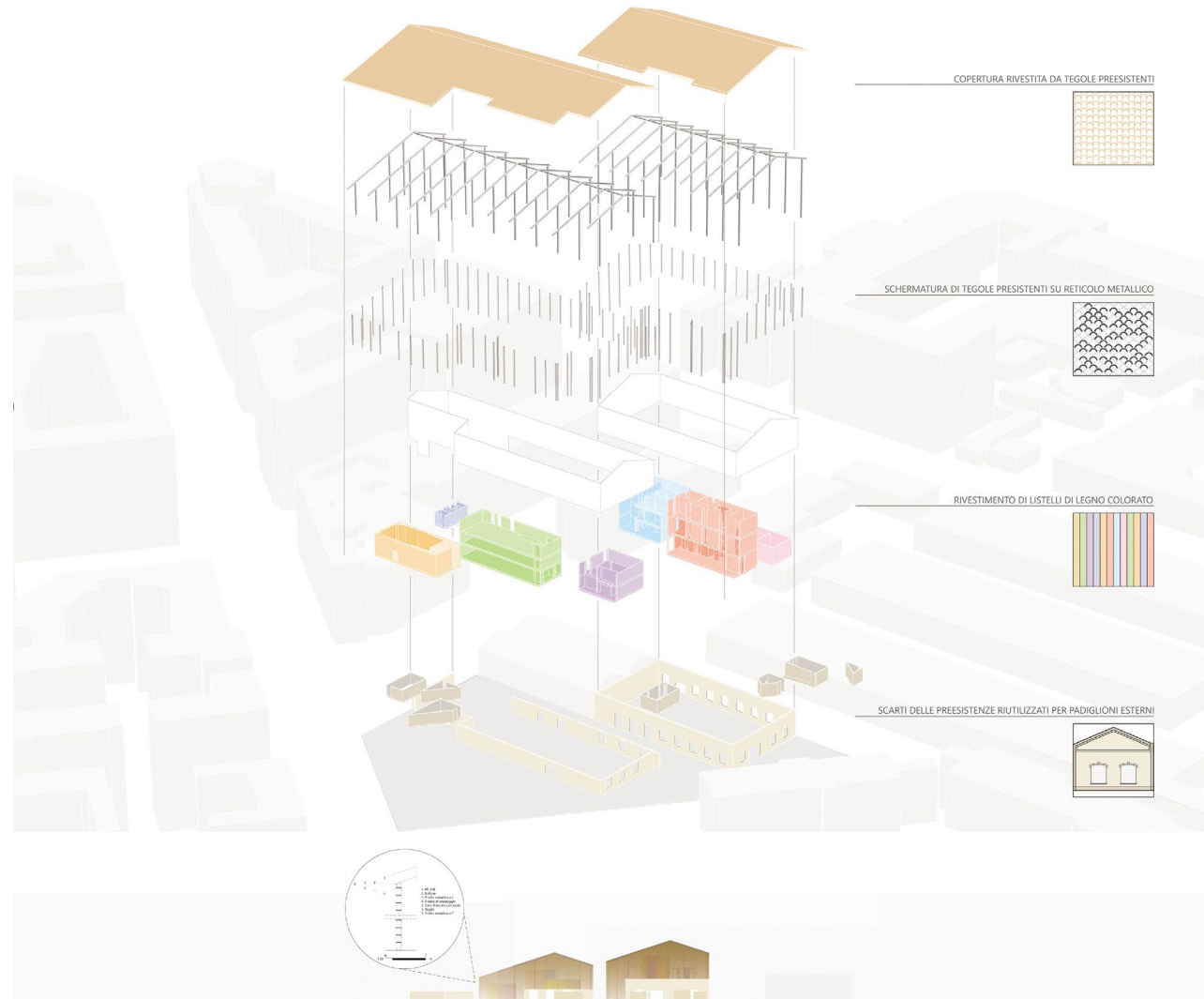


IV ANNO / FOURTH YEAR

LA FENICE

L'Araba Fenice è un uccello mitologico simbolo dei cicli di morte e rinascita naturali ed evolutivi. Essa rinasce dalle proprie ceneri simboleggiando la resilienza, ossia la capacità di far fronte in maniera positiva alle avversità. A tal proposito il progetto punta ad avere un valore iconico ed a integrarsi nel contesto in cui è inserito mediante l'utilizzo di scarti delle preesistenze sia in maniera tradizionale che innovativa, un esempio è l'utilizzo delle tegole sia per le coperture che per l'intero rivestimento di schermature solari. In questo modo la funzione di una biblioteca di illuminare la mente è rappresentata dall'elevato grado di permeabilità alla luce che mette in comunicazione visiva l'esterno con l'interno, pur mantenendo l'aspetto monolitico altamente simbolico.

The Phoenix is a mythological bird that symbolizes the natural and evolutionary cycles of death and rebirth. It is reborn from its own ashes symbolizing resilience, that is the ability to face adversity in a positive way. The project aims to have an iconic value and to integrate into the context in which it is inserted through the use of waste from pre-existing structures both in a traditional and innovative way. An example is the use of tiles both for roofing as well as for the entire coating of sun shading. In this way, the function of a library to illuminate the mind is represented by the high degree of permeability to light that visually connects the outside with the inside, while maintaining the highly symbolic monolithic aspect.

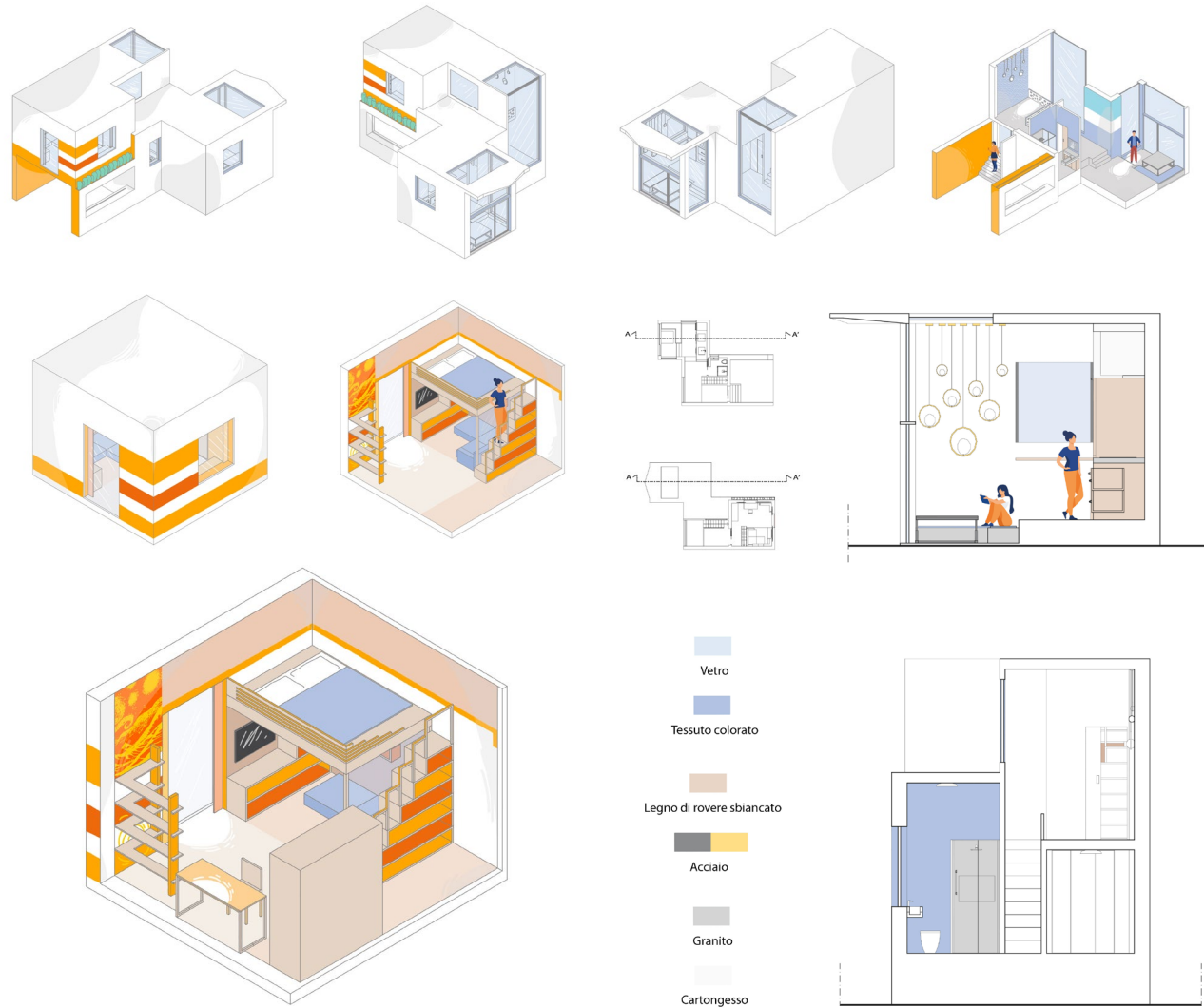


II ANNO / SECOND YEAR

UNA STANZA PER LO SPAZIO X

Una *tiny house* che nasce dall'interpretazione della propria camera privata. *Space X* è un nuovo spazio in cui vivere nel mondo post-covid dove la dimensione minima si trasforma in motivo di riscatto per scoprire una progettazione legata all'uomo e ai sensi.

A tiny house that comes from the interpretation of your own private room. "Space X" is a new space in which to live in the post-covid world where the minimum size is transformed into a reason for redemption to discover a design linked to man and the senses.



RECONDITO

Al giorno d'oggi, i sistemi di videosorveglianza si rivelano essere i metodi più efficaci per risolvere problemi legati alla sicurezza nel settore pubblico e privato. Soprattutto a livello domestico, la sicurezza della propria abitazione è una necessità sempre più urgente e sentita da parte delle persone, considerato che i furti domestici non accennano a diminuire. Il progetto, dunque, vuole essere una cover per telecamere, abbandonando il loro classico design visibile, che procura sì un effetto intimidatorio, ma non tanto efficace a fermare dei malintenzionati. Verrà impiegato un approccio biomimetico in base al quale la telecamera sarà immersa totalmente nell'ambiente circostante e capace di osservare e catturare i dati in sicurezza. Prova finale di Daria Cermola.

Nowadays, video surveillance systems are proving to be the most effective methods for solving security problems in the public and private sectors. Above all at the domestic level, the security of our homes is an increasingly urgent and felt need, considering that domestic thefts are showing no sign of diminishing. The project, therefore, wants to be a cover for cameras, abandoning their classic visible design, which does have an intimidating effect, but not so effective in stopping burglars. A biomimetic approach will be used where the camera will be totally immersed in the surrounding environment and able to observe and capture data safely. Final exam by Daria Cermola.



I ANNO / FIRST YEAR

CUBIK

Nel tempo del Coronavirus sono riemersi cambiamenti di vita radicali. La conseguenza più immediata è stata quella di averci indotti ad interrompere le nostre abituali relazioni sociali e proprio in questi giorni in cui si stanno limitando le occasioni per trovarsi e per sentirsi parte di una comunità, tendono a prevalere l'idea di individualità ed un più o meno consapevole senso di solitudine. Il progetto proposto ha l'obiettivo di creare un arredo relazionale da esterno che possa rappresentare un punto di partenza per la società. Da qui nasce *Cubiks*, una panchina urbana dal design innovativo, costituita da una base lunga 2,80 metri e da due appoggi che fungono da divisori tra le sedute.

In the time of the Coronavirus, radical life changes have resurfaced. The most immediate consequence was that of having induced to interrupt o usual social relationships and in these days when the opportunities to meet and to feel part of a community are limited, the idea of individuality and a conscious sense of loneliness. The proposed project aims to create relational outdoor furniture that can represent a starting point for society. "Cubiks", an urban bench with an innovative design, consisting of a base 2.80 metres long and two supports that act as dividers between the seats.



I ANNO / FIRST YEAR

ARTE_RIA
STORIA DI BELLEZZA SOLIDALE

Arte_ria è un concept per una linea di skincare che intende raccontare, attraverso "prodotti manifesto": la ricercatezza delle eccellenze agricole a km0, la loro scelta, selezione e impiego nell'ambito cosmetico. La finalità è quella di trasferire l'importanza del capitale umano legato all'arte del saper fare e allo spirito comunitario del territorio. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con l'azienda cosmetica Biancamore.

"Arte_ria" is a concept of a skincare line that intends to tell, through "manifesto products": the refinement of agricultural excellence at km0, their choice, selection and use in the cosmetic field. The aim is to transfer the importance of human capital linked to the art of know-how and the community spirit of the territory. The project was carried out in collaboration with the cosmetic company Biancamore.



I ANNO / FIRST YEAR

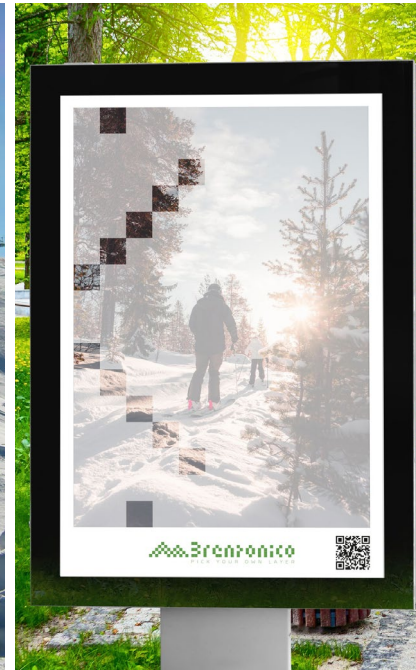
BRENTONICO PICK YOUR OWN LAYER

Il corso Visual Identity per I paesaggi culturali ha come scopo principale quello di educare alla lettura visiva di un territorio per consentire di sviluppare sistemi di identità che non siano solo delle operazioni di make up ma che si pongano, invece, come degli strumenti di lettura dei contesti e di restituzione immersiva del genius loci del luogo in esame.

Nello specifico del progetto qui proposto, il territorio in esame è la Valle della Sorna, in Trentino, meglio conosciuta come "Brentonico" la cui cifra distintiva è quella di essere un punto di riferimento per attività sportive, sia invernali che estive. Tutto il progetto mira quindi ad enfatizzare questo aspetto, declinandolo in tutti gli artefatti utili, dalla segnaletica alle guide turistiche.

The "Visual Identity for cultural landscapes" course has as its main purpose that of educating to the visual reading of a territory to allow the development of visual identity systems that are not just make-up operations but which, on the other hand, act as reading tools. contexts and immersive restitution of the "genius loci" of the place in question.

Specifically for the project proposed here, the territory in question is the Sorna Valley, in Trentino, better known as "Brentonico" whose distinctive feature is that of being a reference point for both winter and summer sports. The whole project therefore aims to emphasize this aspect, declining it in all useful artifacts, from signage to tourist guides.

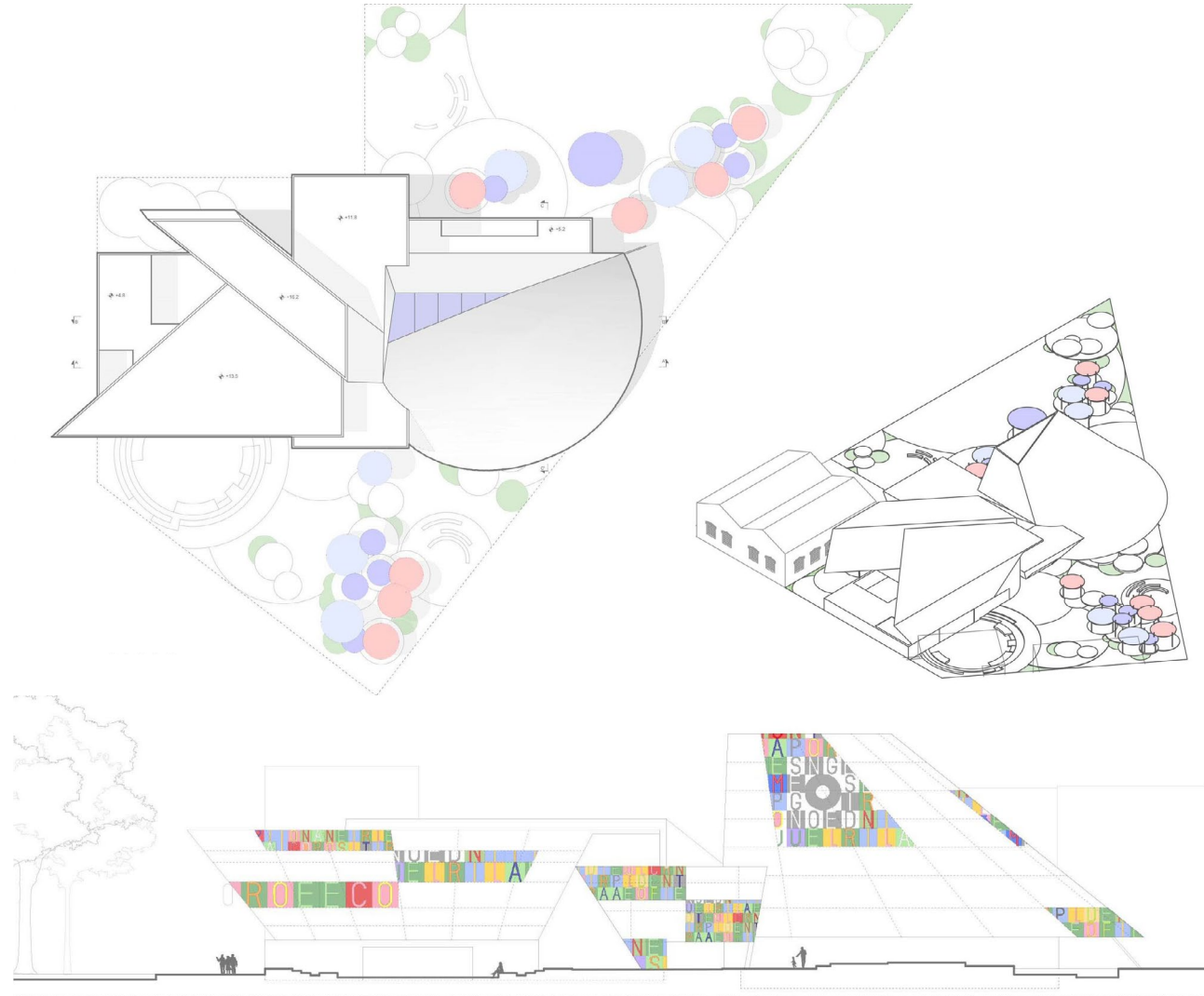


IV ANNO / FOURTH YEAR

TWO FACES OF THE SAME POLE

Il concept del progetto consiste nel pensare al manufatto architettonico come una sommatoria di elementi che derivano da scomposizione del contesto territoriale. Vengono riproposte e combinate forme elementari ispirate ai principali elementi che caratterizzano il quadrante Nord di Roma (lo stadio Flaminio, il *Maxi*, l'Auditorium di Renzo Piano etc). L'obiettivo è quello di valorizzare la preesistenza attraverso la realizzazione di un progetto edilizio a forte riconoscibilità che rappresenti al contempo un luogo di aggregazione e di incontro.

The concept of the project consists in thinking of the architectural artefact as a sum of elements that derive from the decomposition of the territorial context. Elementary shapes inspired by the main elements that characterize the northern quadrant of Rome (the Flaminio stadium, the "Maxi", Renzo Piano's Auditorium, etc.) are re-proposed and combined. The goal is to valorise the existing building through the realization of a highly recognizable building project that represents at the same time a place of aggregation and meeting.

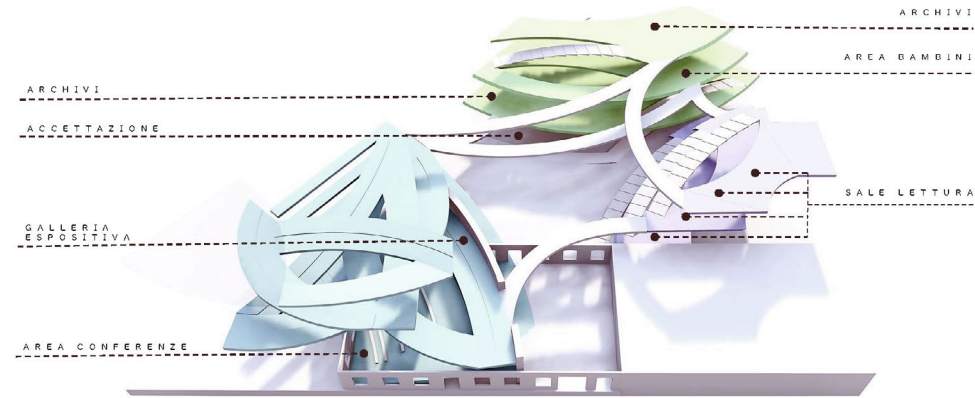


IV ANNO / FOURTH YEAR

3DN

Il concept del progetto si articola sulla concezione dantesca dei tre regni ultraterreni. Attraverso le tre grandi cupole si intende ripercorrere il percorso effettuato dal poeta fiorentino attraverso gli strumenti propri dell'architettura. Mediante proporzioni, luci e ombre e cromie si ripropongono le sensazioni e le metafore insite nella *Divina Commedia*. Un ruolo fondamentale è rivestito dal sistema del verde e dalle connessioni tra le tre strutture, volto ad identificare come *Inferno*, *Purgatorio* e *Paradiso* non siano entità a sé stanti ma siano costantemente in comunicazione tra loro. Questo concetto è enfatizzato dall'utilizzo di rampe sopraelevate e percorsi a terra con cui è stato possibile intersecare i tre sistemi tra loro. La biblioteca, quindi, diventa un viaggio intellettuale che porta all'apertura mentale e alla crescita spirituale.

The concept of the project is based on Dante's conception of the three otherworldly realms. Through the three large domes, the aim is to retrace the path taken by the Florentine poet through the tools of architecture. The sensations and metaphors inherent in the Divine Comedy are reproduced through proportions, lights, shadows and colours. A fundamental role is played by the green system and the connections between the three structures, aimed at identifying how Hell, Purgatory and Paradise are not entities in their own right but are constantly in communication with each other. This concept is emphasized by the use of raised ramps and ground paths with which it is possible to intersect the three systems with each other. The library, therefore, becomes an intellectual journey that leads to mental openness and spiritual growth.

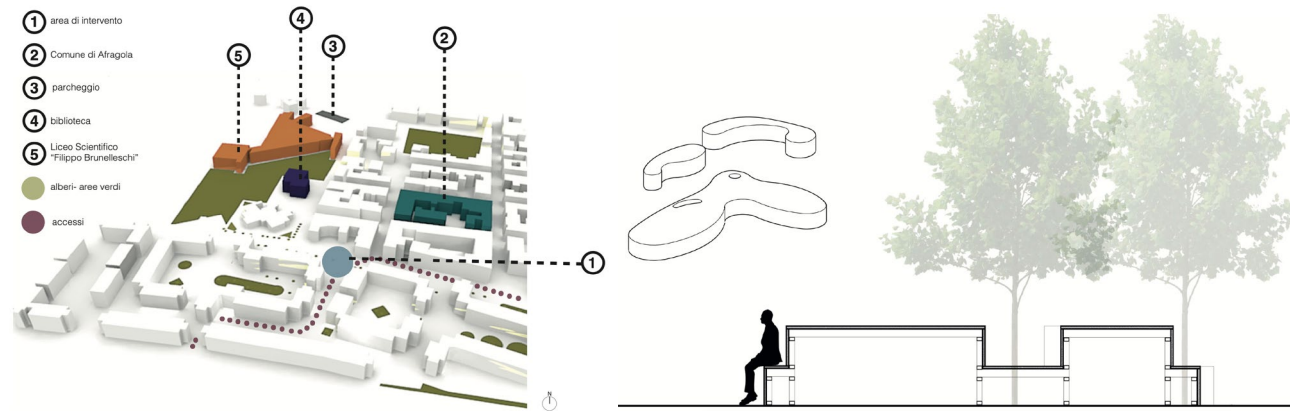


II ANNO / SECOND YEAR

RECOLOR

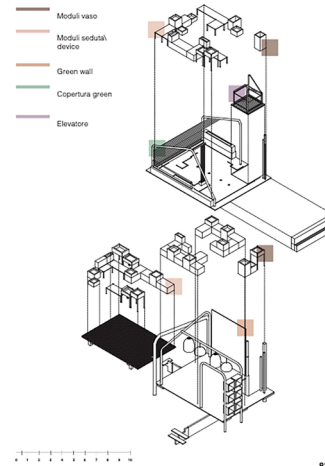
Gli obiettivi della proposta di riuso di uno spazio aperto in via Corso Italia nella città di Afragola (NA), in linea con gli obiettivi formativi dell'insegnamento, riguardano il comfort e il benessere percettivo strettamente legato all'uso appropriato dei colori. L'idea di utilizzare i colori è finalizzata a rendere le attività previste nell'area di progetto (passeggiare, sostare, osservare, sedersi) più piacevoli attraverso un'esperienza che coinvolga più sensi. Il sistema di delimitazione, percettivamente permeabile, costituisce l'elemento caratterizzante del progetto che, basato sull'idea di quattro volumi con basi e inclinazioni e colori diversi, restituisce una sensazione di movimento e continuità visiva tra la strada e gli edifici. Il sistema di seduta, dalle forme sinuose, contribuisce a creare uno spazio più confortevole che bene si integra anche rispetto alla vegetazione.

The aims of the proposed reuse of an open space in Via Corso Italia in the city of Afragola (NA), in line with the educational objectives of the course, regard comfort and perceptual well-being closely linked to the appropriate use of colours. The idea of using colours is aimed at making the activities planned in the project area (walking, stopping, observing, sitting) more pleasant through an experience that involves multiple senses. The perceptually permeable delimitation system is the main feature of the project which, based on the idea of four volumes with different bases and inclinations and colours, gives a sensation of movement and visual continuity between the road and the buildings. The seating system, with its sinuous shapes, helps to create a more comfortable space that also integrates well with the vegetation.



URBAN JUNGLE. LA MODULARITÀ COME ESPRESSIONE DI LEGGEREZZA

Urban jungle propone una prospettiva urbana alternativa all'odierno outdoor delineando, tramite la ripetizione di un modulo elementare, una struttura temporanea adibita al ristoro ed alla ricreazione di chi ne necessita. Punti cardine dell'installazione: l'*open space* e la modularità. I diversi spazi sono componibili e dedicati alla clientela, comunicanti su livelli differenti in altezza e larghezza. Il livello terra è caratterizzato da barriere verdi in grado di dar sollievo durante le ore più calde e da arredi modulari che si disperdono nello spazio. Il livello superiore ricorda una terrazza a cielo aperto con ampia veduta sulla città, un accogliente rifugio dal caos completamente circondati dalla natura. Prova finale di Anna Melucci.



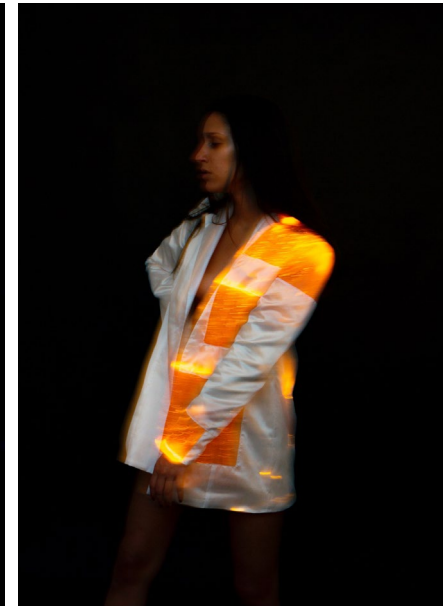
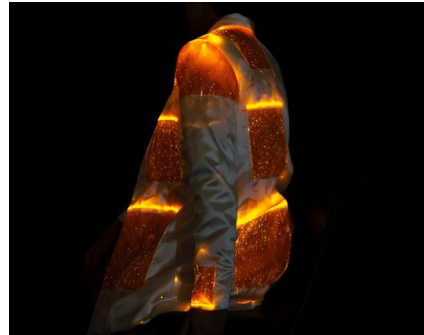
"Urban jungle" offers an alternative urban perspective to today's outdoor setting by outlining, through the repetition of an elementary module, a temporary structure used for refreshment and recreation for those in need. The key points of the installation: open space and modularity. The different spaces are modular and dedicated to customers, communicating on different levels in height and width. The ground level is characterized by green barriers able to give relief during the hottest hours of the day and by modular furnishings that are dispersed in space. The upper level is reminiscent of an open-air terrace with a sweeping view of the city, a welcoming refuge from chaos completely surrounded by nature. Final exam by Anna Melucci.



DRESSCREEN

Il lavoro di tesi ha come obiettivo l'analisi delle relazioni intercorrenti tra le persone, anche non verbali, declinate in termini di abiti e abbottonature. Analizzando il cambiamento e il mutamento che è avvenuto per la prossemica nei mesi trascorsi in lock-down e quanto questo sia stato fondamentale per la riuscita della maggior parte, se non di tutte, le attività essenziali. Quest'analisi ha portato ad introdurre una nuova distanza, quella digitale, fra le già note della prossemica. Il progetto ha come fulcro il disegno di una collezione che, con l'utilizzo di un colore specifico, mettesse in risalto la relazione che c'è fra due individui che si trovano a vivere in relazione. L'abito realizzato rappresenta la distanza digitale utilizzando un materiale del tutto innovativo Made in Italy dell'azienda italiana Dreamlux, al fine di mostrare chiaramente gli aspetti individuati. Prova finale di Luisa Gala.

The thesis aims to analyze the relationships between people, including non-verbal ones, in terms of clothes and buttoning. Analyzing the change that has occurred for proxemics in the months spent in lock-down and how fundamental this has been for the success of most, if not all, essential activities. This analysis has led to the introduction of a new distance, the digital one, between the already known proxemics. The project focuses on the design of a collection that, with the use of a specific colour, would highlight the relationship that exists between two individuals who find themselves living in a relationship. The dress created represents the digital distance using a completely innovative Made in Italy material from the Italian company Dreamlux, in order to clearly show the identified aspects. Final exam by Luisa Gala.



I ANNO / FIRST YEAR

PLANK

Plank è una lampada che, come il plancton, da cui prende il nome, emette luce se viene in qualche modo stimolata o disturbata. Nata dall'ispirazione dei vecchi telefoni a filo, inscena il momento in cui la cornetta si stacca dalla base e si avvicina all'orecchio. Grazie alla forma smussata della base di carica, Plank è in grado di direzionare la luce a 30°, 45° e 90°.

"Plank" is a lamp that, like plankton, from which it takes its name, emits light if it is stimulated or disturbed in some way. Inspired by old corded telephones, it stages the moment in which the handset detaches from the base and approaches the ear. Thanks to the rounded shape of the charging base, Plank is able to direct the light at 30°, 45° and 90°.



**D'ANTÍTHESIS
IL CONTRASTO DEL CONTRAPPASSO**

Il progetto prende in esame la legge del contrappasso presente nell'opera di Dante Alighieri. *D'antithesis*, dal greco "contrasto", tratta alcuni dei sette peccati capitali attraverso l'ideazione di una capsule collection.
Prova finale di Chiara Serena Pezzullo.

The project examines the present law of retaliation in the work of Dante Alighieri. "D'antithesis", from the Greek "contrast", deals with some of the seven deadly sins through the creation of a capsule collection. Final exam by Chiara Serena Pezzullo.

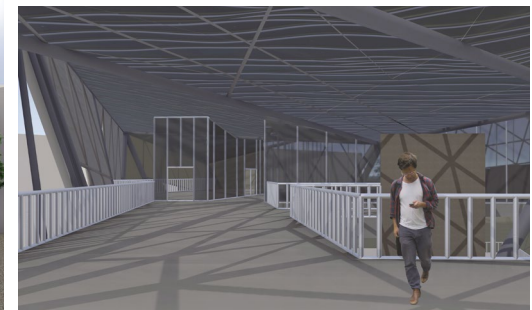
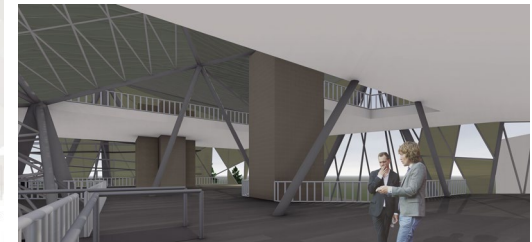
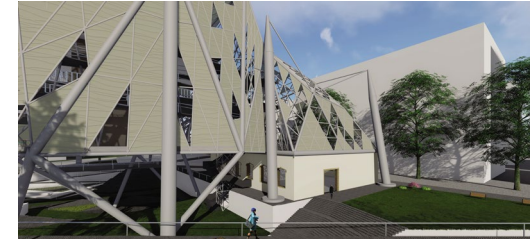
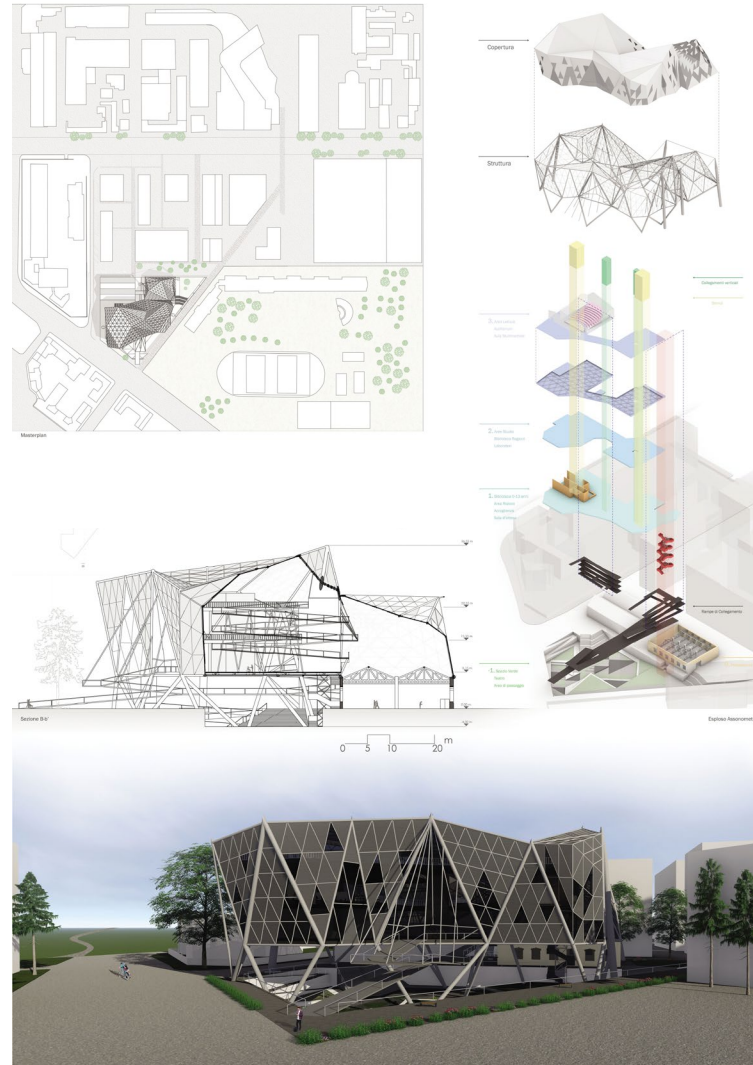


IV ANNO / FOURTH YEAR

RECIPROTHECA

Il progetto trae i suoi riferimenti dalle strutture dei "telai reciproci" con lo scopo di rapportarlo ad una costruzione in scala più ampia e nel caso specifico ha come destinazione d'uso quello di una biblioteca moderna.

The project draws its references from the structures of the "reciprocal frames" with the aim of relating it to a larger-scale construction and in this specific case, it is intended for use as a modern library.



II ANNO / SECOND YEAR

4D. OVER YOUR DIMENSION

Il progetto sperimenta la possibilità di allestire lo spazio domestico in modo flessibile ottimizzandone l'ingombro. Attraverso telai metallici e tessuti in lycra si configurano le funzionalità del prodotto, divisorio, schermo coprente, appendiabiti, bacheca, tavolo di appoggio.

The project experiments with the possibility of setting up the domestic space in a flexible way, optimizing its bulk. Through metal frames and Lycra fabrics, the functionalities of the product, divider, covering screen, coat hanger, bulletin board, support table are configured.



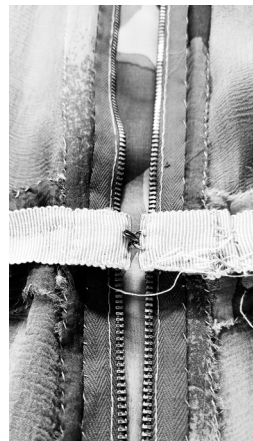
**SEGRETI DI SARTORIA
UNA RI_SCOPERTA NEI DEPOSITI
DELLA FONDAZIONE MONDRAGONE**

La tesi affronta la "riscoperta" del patrimonio nascosto nei depositi della *Fondazione Mondragone*. Qui è custodito un notevole numero di abiti la cui manifattura è attribuibile a sartorie femminili napoletane attive sin dalla fine dell'Ottocento. L'osservazione attenta dei manufatti ha messo in evidenza i segreti del mestiere sartoriale, gli accorgimenti e i modelli di riferimento, fino a immaginare un'azione possibile di riscoperta e divulgazione al pubblico del Museo.

Prova finale di Lucia De Martino.

The thesis deals with the "rediscovery" of the heritage hidden in the deposits of the "Mondragone Foundation". A considerable number of clothes are kept here, the manufacture of which is attributable to Neapolitan female tailors active since the end of the nineteenth century. The careful observation of the artefacts has highlighted the secrets of the tailoring, the tricks and the reference models, to the point of imagining a possible action of rediscovery and disclosure to the public of the Museum.

Final exam by Lucia De Martino.



SEGRETI di SARTORIA
UNA RI_SCOPERTA NEI DEPOSITI DELLA FONDAZIONE

**chello
ca nun
se vere**

COLLEZIONE BUCCAFUSCA

MUSEO DELLA MODA NAPOLI

Collezione
BUCCAFUSCA

1950 ca. Pigiama in chiffon di seta e doppio strato di cotone con bottoni, dalla linea dolce, con maniche a sbalzo e tasca grande in pizzo. Colore: il rosso, il verde, il giallo.

Lo mantello lungo ha una grande tasca in pizzo. Colore: il rosso, il verde, il giallo.

Il mantello in seta è realizzato con una tasca in pizzo con bottoni. Colore: il rosso, il verde, il giallo.

SEGRETI di SARTORIA
UNA RI_SCOPERTA NEI DEPOSITI DELLA FONDAZIONE

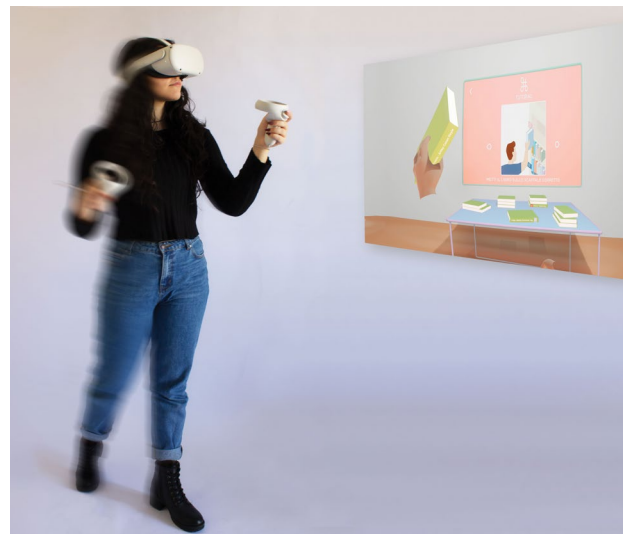
**chello
ca nun
se vere**

I ANNO / FIRST YEAR

**allAUT
VIRTUAL TRAINING
FOR SOCIAL INCLUSION**

allAUT è un sistema per un training virtuale rivolto a ragazzi, dai 17 ai 21 anni, affetti dal disturbo dello spettro autistico con l'obiettivo di trasferire competenze e abilità utili per il loro inserimento nel mondo del lavoro. Il progetto, realizzato in sinergia con l'Associazione Autism Aid e con il Dipartimento di scienze mediche translazionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sviluppa codici di azione al fine di facilitare attività lavorative in contesti appositamente selezionati, come libreria, mass market e uffici postali.

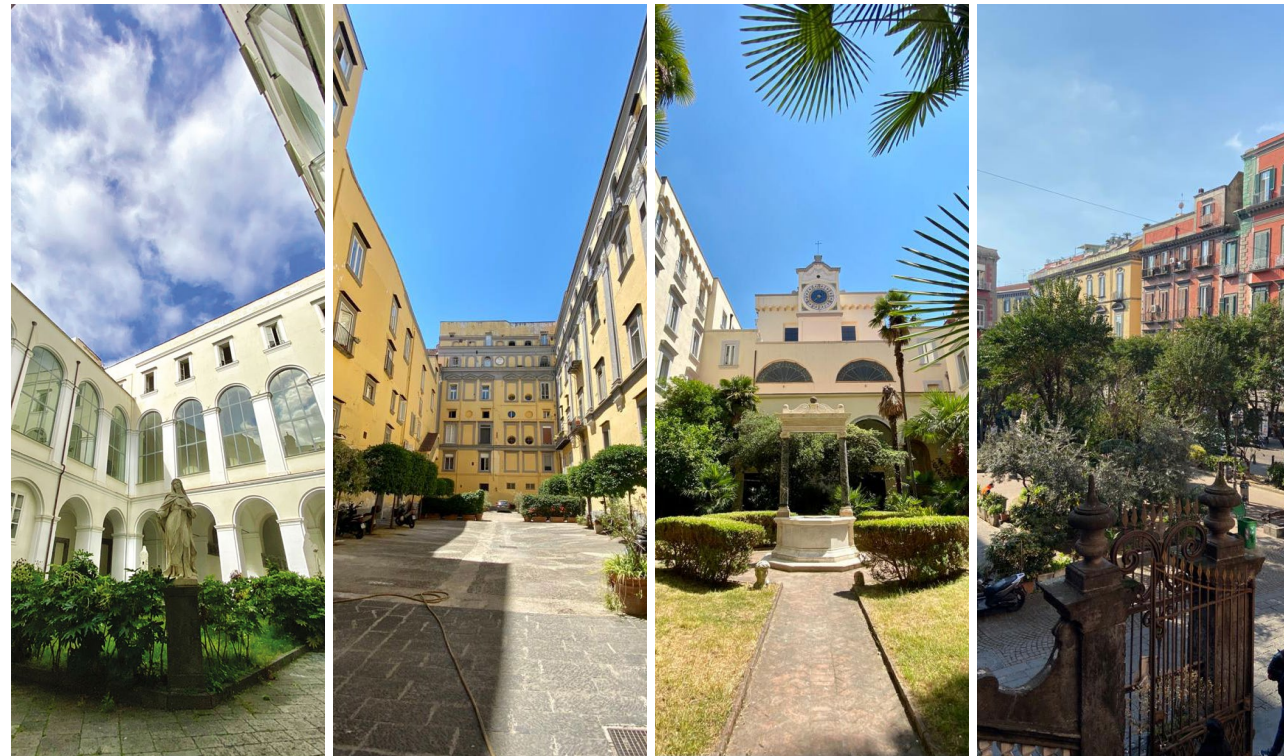
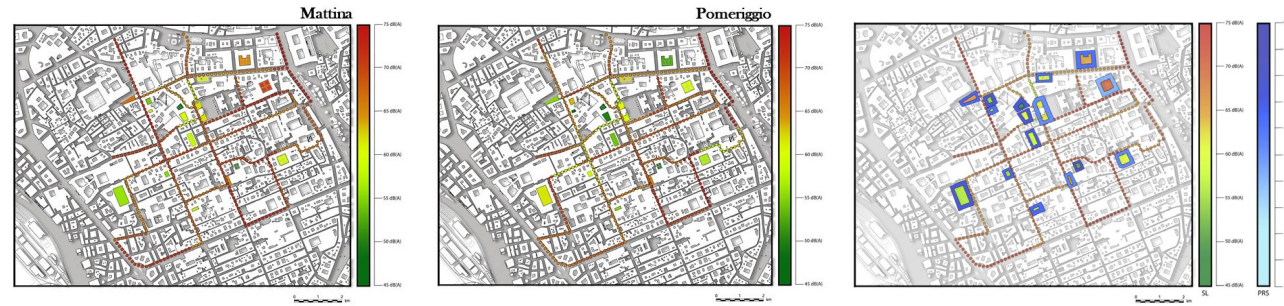
"allAUT" is a system for virtual training aimed at young people aged 17 to 21 suffering from autism spectrum disorder with the aim of transferring skills and abilities useful for their integration into the world of work. The project, carried out in synergy with the "Autism Aid Association" and with the Department of Translational Medical Sciences of the University of Naples Federico II, develops action codes in order to facilitate work activities in specially selected contexts, such as bookshops, mass markets and post offices.



IDENTIFICAZIONE, CARATTERIZZAZIONE E CONSERVAZIONE DI AREE QUIETE URBANE NEL CENTRO STORICO DI NAPOLI

Le *quiet areas* sono rappresentate da parchi urbani dove i cittadini si recano per rigenerarsi fisicamente e mentalmente. Nei centri storici esse sono spesso lontane dalle zone più congestionate, rendendo, quindi necessaria, l'identificazione, la caratterizzazione e la conservazione di nuove tipologie di sacche di quiete. Il lavoro di tesi ha indagato, attraverso indagini oggettive e soggettive, alcune potenziali aree quiete all'interno del centro storico di Napoli. In particolare, cortili storici, chiostri e slarghi urbani sono stati indagati al fine di restituire una qualificazione e una rappresentazione attraverso mappe dinamiche integrate a sistemi di monitoraggio, mentre attraverso un'approfondita analisi storica (XVIII secolo) è stato indagato lo stato di conservazione del carattere rigenerativo di corti e chiostri nel tempo. Prova finale di Maria Letizia Schiavone e Fabiana Iuliano.

The "quiet areas" are represented by urban parks where citizens go to regenerate physically and mentally. In historic centres, they are often far from the most congested areas, making it necessary, therefore, to identify, characterize and preserve new types of quiet areas. The thesis investigated, through objective and subjective investigations, some potential quiet areas within the historic centre of Naples. Historical courtyards, cloisters and urban open spaces were investigated in order to give a qualification and representation through dynamic maps integrated with monitoring systems, while through an in-depth historical analysis (18th century) the state of conservation of the regenerative nature of the courtyards and cloisters over time. Final exams by Maria Letizia Schiavone and Fabiana Iuliano.

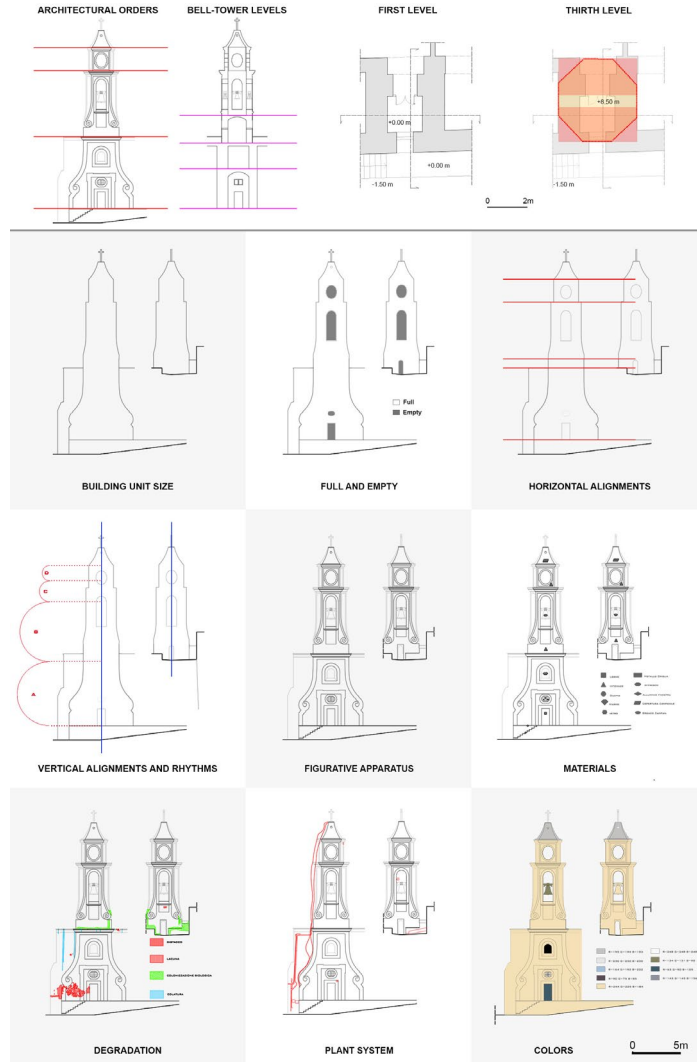
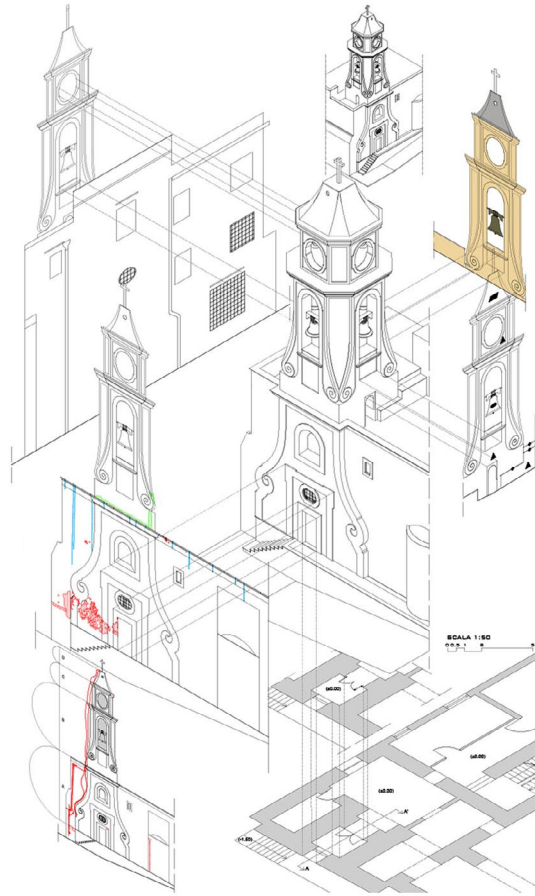


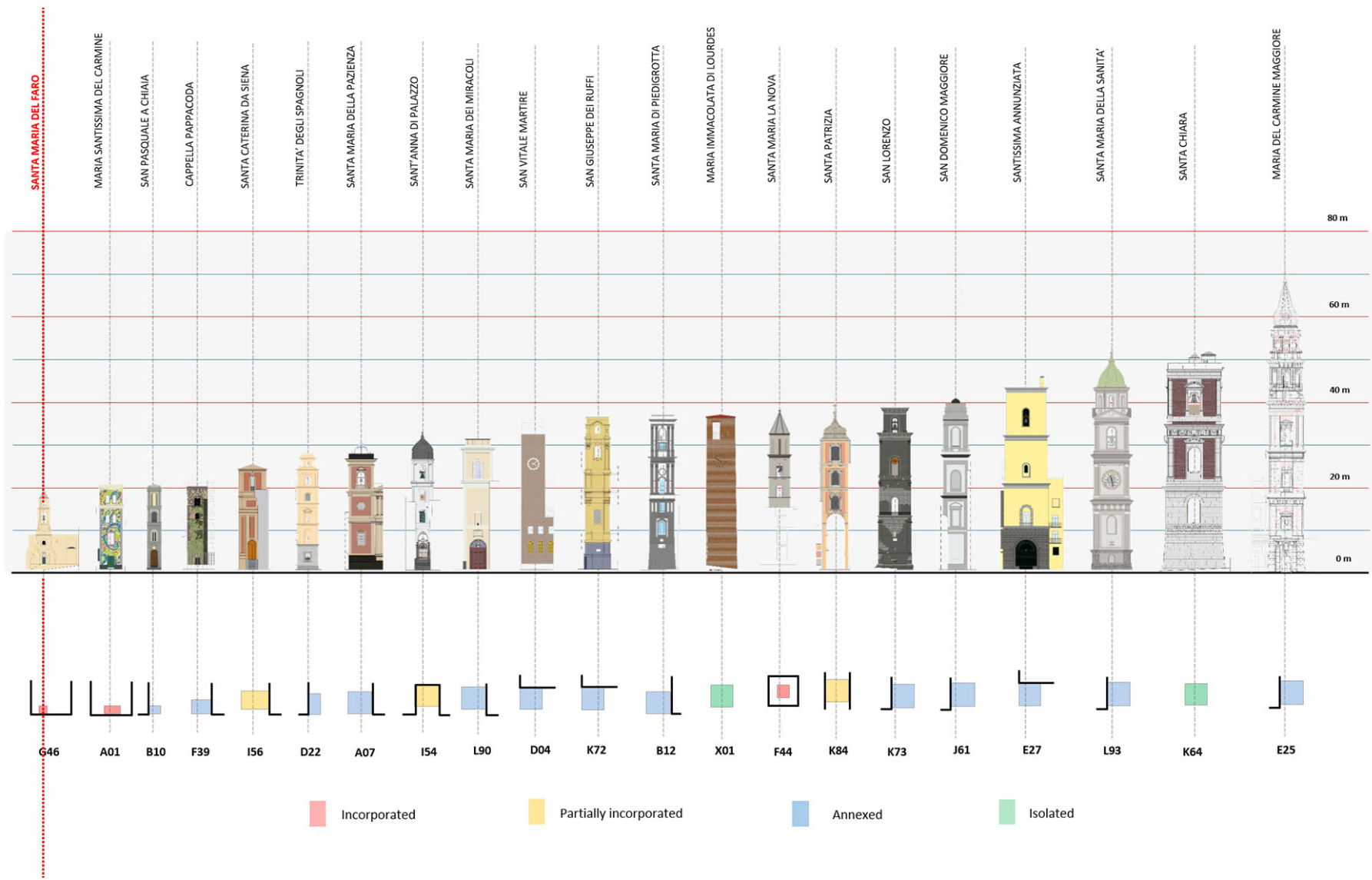
IV ANNO / FOURTH YEAR

**RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE
DELL'ARCHITETTURA E DELL'AMBIENTE
I CAMPANILI DELLA CITTÀ DI NAPOLI**

Il Laboratorio di Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente ha condotto un'esperienza metodologica di rilievo multidimensionale sui principali campanili della città di Napoli.

The Laboratory of Survey and Representation of Architecture and the Environment carried out a multidimensional survey methodological experience on the bell towers of the city of Naples.

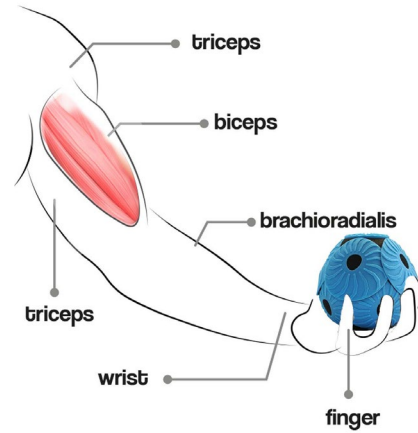




GYRO

Il progetto *Gyro* parte dall'esigenza di alleviare i dolori delle dita, della mano e del polso dovuti a particolari patologie come artrosi, artrite reumatoide, sindrome del tunnel carpale o a particolari lavori che costringono l'uomo a trascorrere molte ore al computer per scrivere o disegnare. Non solo coloro che svolgono lavoro più o meno privilegiato incorrono in questo tipo di patologie, ma anche molti operai, lavoratori che utilizzano gli arti superiori come forza motrice. Il target si estende anche agli sportivi che necessitano di un costante allenamento degli arti chiamati in causa in sport come il tennis, il golf, il rugby e moltissimi altri.
Prova finale di Rossella Di Maro.

The "Gyro" project starts from the need to relieve pain in the fingers, hand and wrist due to particular pathologies such as osteoarthritis, rheumatoid arthritis, carpal tunnel syndrome or to particular jobs that force humans to spend many hours on the computer writing or drawing. Not only those who carry out more or less privileged work incur this type of pathology, but also many workers who use the upper limbs as a driving force. The target also extends to sportsmen who need constant training of the limbs involved in sports such as tennis, golf, rugby as well as many others.
Final exam by Rossella di Maro.

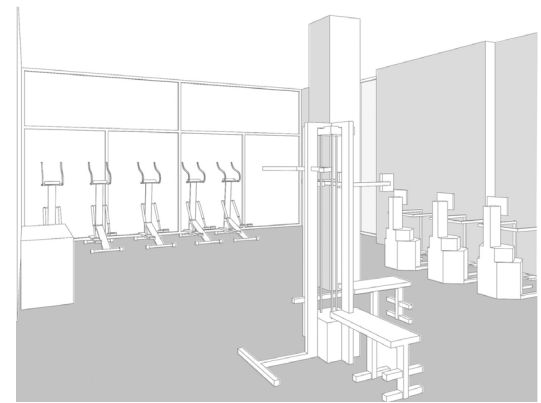
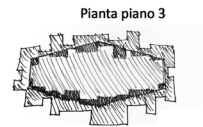
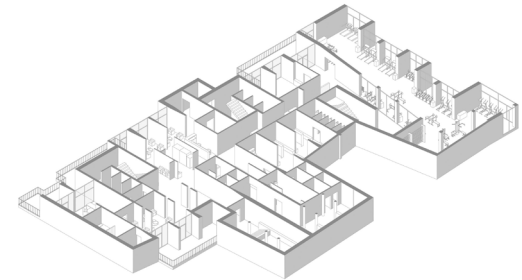
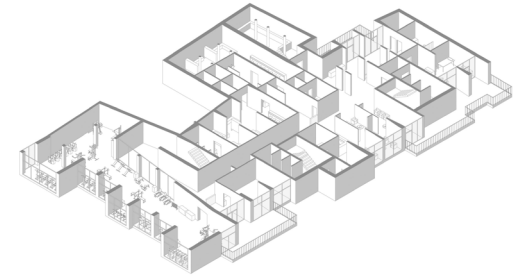
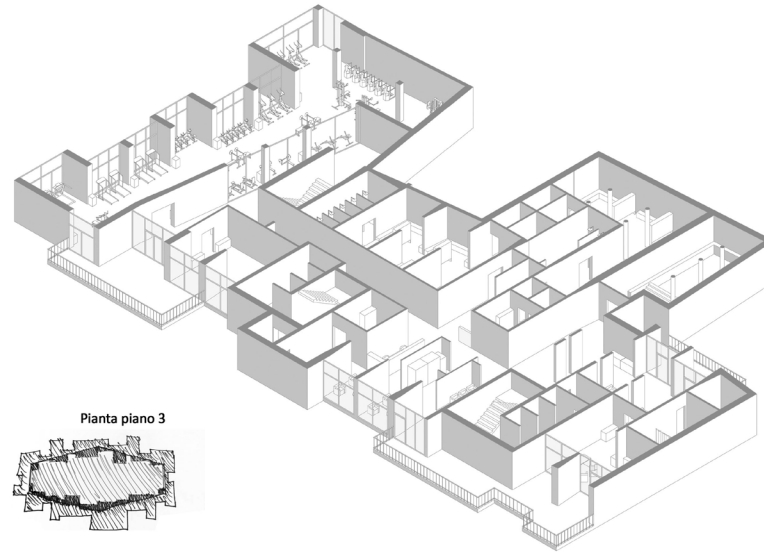


IV ANNO / FOURTH YEAR

**TEMA D'ANNO
IL PRIMO GRATTACIELO**

L'*Ambassador's Palace Hotel* di Napoli, già grattacielo della *Società Cattolica di Assicurazioni*, opera di Stefania Filo Speziale ed edificio iconico che ha segnato un'epoca nella città, è il corpo su cui lavorare per reinterpretare la verticalità e la densità di Napoli.

The Ambassador's Palace Hotel in Naples, formerly a skyscraper of the "Società Cattolica di Assicurazioni", the work of Stefania Filo Speziale and an iconic building that marked an era in the city, is the body to work on to reinterpret the verticality and density of Naples.



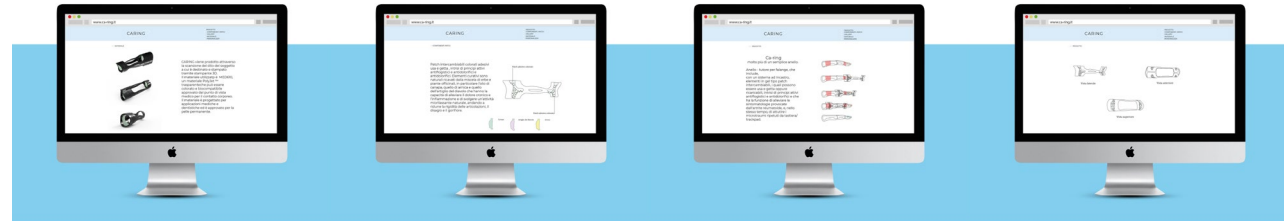
CARING

Un anello-tutore per falange, fatto su misura, grazie al sistema di rilevazione e stampa 3D. Include *patch* intercambiabili, adesivi, colorati, usa e getta, con microaghi in gel, a rilascio graduale di principi attivi antiflogistici, antidolorifici e antinfiammatori. Hanno la funzione di alleviare le sintomatologie provocate dall'artrite reumatoide che interessano soprattutto i giovani che utilizzano costantemente il cellulare/PC. L'azione concreta è effettuata bloccando il movimento trasversale sulle dita che, a causa dell'artrite, hanno subito non solo limitazioni di movimento ma anche modifiche strutturali, assumendo un aspetto disallineato (a zig-zag). Il risultato di ciò è un anello-tutore funzionale, leggero e confortevole, concepito come una seconda pelle per cui il soggetto che lo indossa può trarne beneficio.

Prova finale di Benedetta Cuomo.

A ring-brace for phalanx, made to measure, thanks to the 3D detection and printing system. It includes interchangeable, adhesive, coloured, disposable patches, with gel microneedles, with a gradual release of anti-inflammatory, pain-relieving and anti-inflammatory active ingredients. They have the function of relieving the symptoms caused by rheumatoid arthritis that mainly affect young people who constantly use their cell phones/PCs. The concrete action is carried out by blocking the transverse movement on the fingers which, due to arthritis, have undergone not only movement limitations but also structural changes, assuming a misaligned (zig-zag) appearance. The result of this is a functional, light and comfortable ring-brace, conceived as a second skin for which the wearer can benefit from.

Final exam by Benedetta Cuomo.

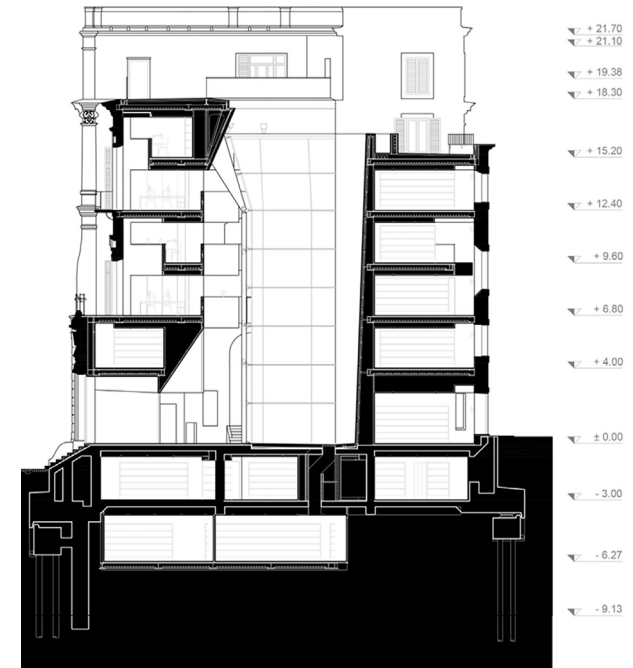
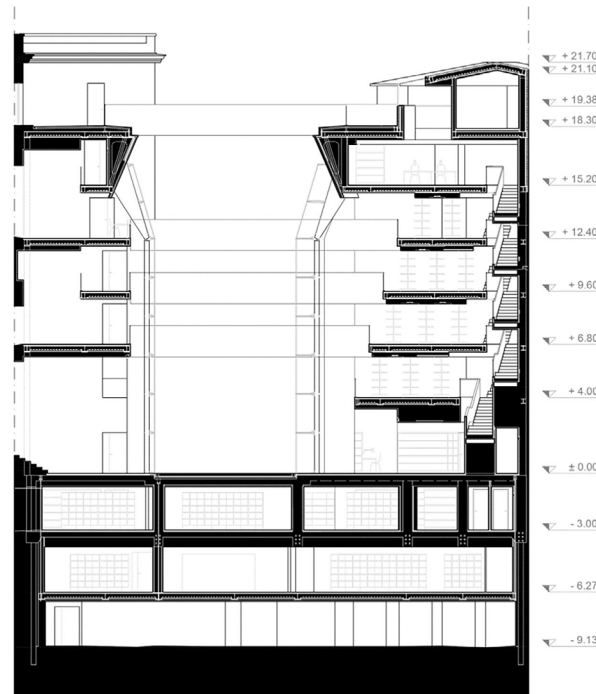
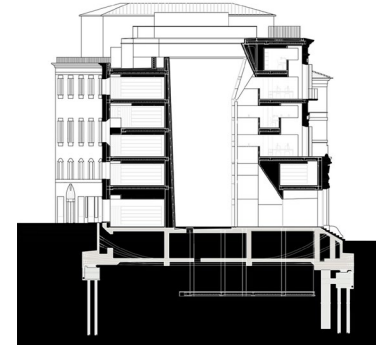
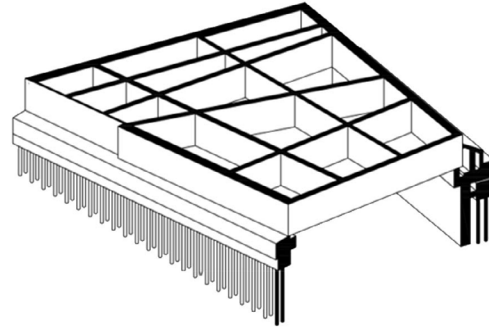


IV ANNO / FOURTH YEAR

**ANALISI CRITICA DELLA
BIBLIOTECA HERTZIANA
DI JUAN NAVARRO BALDEWEG**

Analisi critica della Biblioteca Hertziana
di Juan Navarro Baldeweg.

*Critical analysis of the Hertzian Library of Juan
Navarro Baldeweg.*



I ANNO / FIRST YEAR

GIUSEPPE TERRAGNI AND THE ARCHITECTURE OF ITALIAN RATIONALISM 1926-43

Queste due immagini sono state elaborate sulla base del capitolo n. 25 del libro *Modern Architecture* di Kenneth Frampton. Nell'Italia del regime fascista, Giuseppe Terragni fu uno degli ultimi architetti che ebbero il coraggio di apportare diverse innovazioni architettoniche. Un punto in comune delle sue opere era l'uso di una "trasparenza concettuale", quindi non solo una trasparenza data dal vetro come nel suo innovativo angolo svuotato del *Novocomum*, o con le colonne del *Paradiso del Danteum* (1938) dove il vetro raggiunse la sua massima espressione intellettuale; ma anche grazie all'uso di vuoti comunicativi, alternati a volumi pieni, che nel caso della *Casa del fascio* (1936, Como) ha dato l'opportunità a questo edificio politico diventare anche uno spazio intellettuale, metafisico, dotato di una propria sensibilità.

These two images have been elaborated on the basis of chapter n. 25 of the book: "Modern Architecture" by Kenneth Frampton. In the Italy of the fascist regime, Giuseppe Terragni was one of the last architects that had the courage to bring many architectural innovations. A point in common of his works was the use of a "conceptual transparency", so not just a transparency given by the glass material as his innovative glass corner of "Novocomum", or with the columns of the "Danteum's Paradise" (1938) where the glass reached its most intellectual form, but also thank to the use of communicative voids alternated to full volumes, that in the case of "Casa del fascio" (1936, Como) gave the opportunity to this political building to become also a sensitive, intellectual and metaphysical space.

MONUMENT TO THE FALLEN, COMO (1931)



CASA DEL FASCIO (1932)



CASA RUSTICI, MILAN (1933)



DANTEUM-PARADISE (1938)



EXTERIOR AGAINST THE CLASSICAL CANONS

STATIC



DYNAMISM

VERTICALITY



HORIZONTALITY (also underlined using strip windows under the influence of Le Corbusier)



OVERTURNING
 of the classical
 model of
 basement-
 elevation-attic

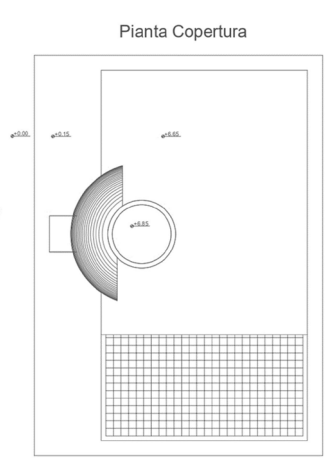
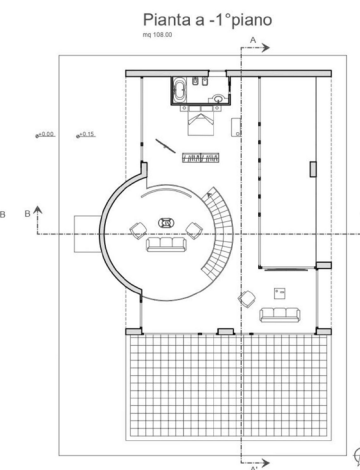
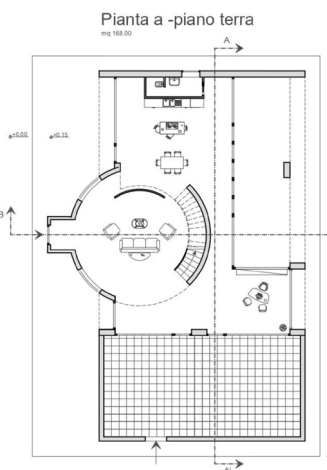
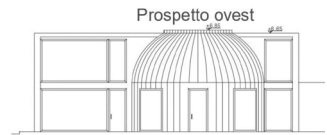
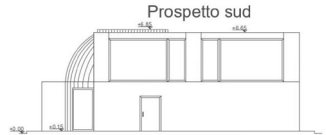
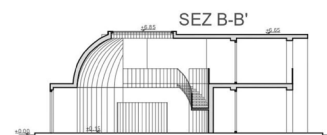
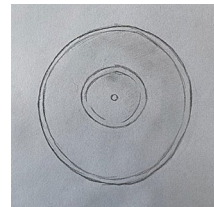
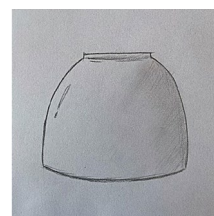
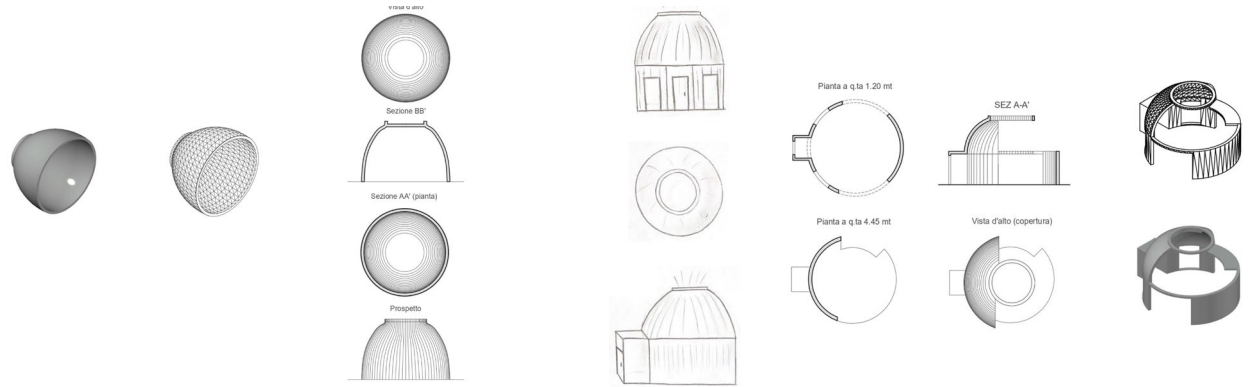


I ANNO / FIRST YEAR

TEMA D'ANNO
QUATTRO ESERCIZI PROGETTUALI

Vedere lo spazio. Lo spazio di una casa.
Scomporre-Comporre.
Il continuum spaziale.
Vedere lo spazio. Lo spazio di una cosa.

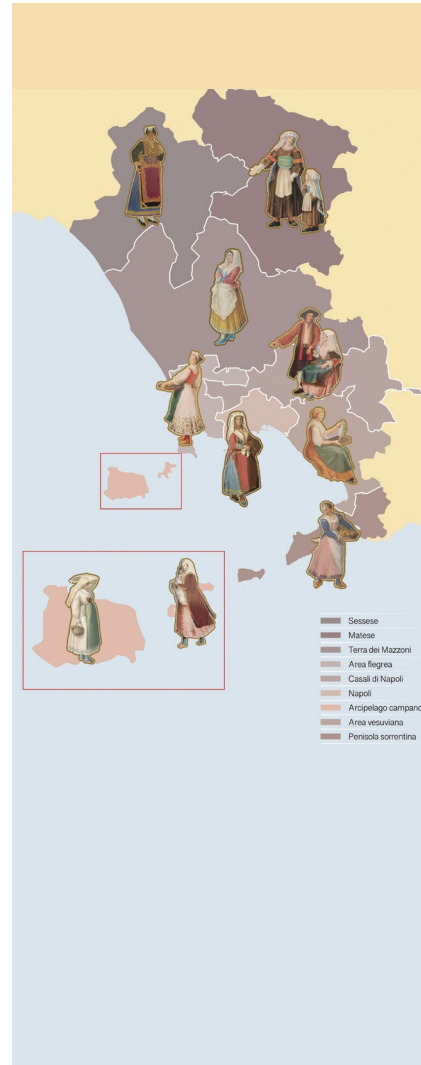
Seeing the space. The space of a house.
Decompose-Compose.
The spatial continuum.
See the space. The space of one thing.



L'UTILE INCONTRA L'ESTETICA STORIA DEI COSTUMI POPOLARI CAMPANI DALLA NASCITA AL TRAMONTO

Dall'analisi dei repertori iconografici, della bibliografia e delle fonti indirette, quali rappresentazioni pittoriche, scultoree e di arte presepiale, questo studio elabora una sintesi critica dei caratteri distintivi dei costumi popolari diffusi tra XVIII e XIX secolo in Terra di Lavoro e nei dintorni di Napoli, sintetizzandoli in una mappa grafica che relaziona abiti e mestieri ai rispettivi luoghi di origine. Prova finale di Lorenzo Tellez.

From the analysis of the iconographic repertoires, of the bibliography and of indirect sources, such as pictorial, sculptural and crib art representations, this study elaborates a critical synthesis of the distinctive characteristics of popular customs between the 18th and 19th centuries in Terra di Lavoro and around Naples, summarizing them in a graphic map that relates clothes and crafts to their respective places of origin. Final exam by Final exam by Lorenzo Tellez.

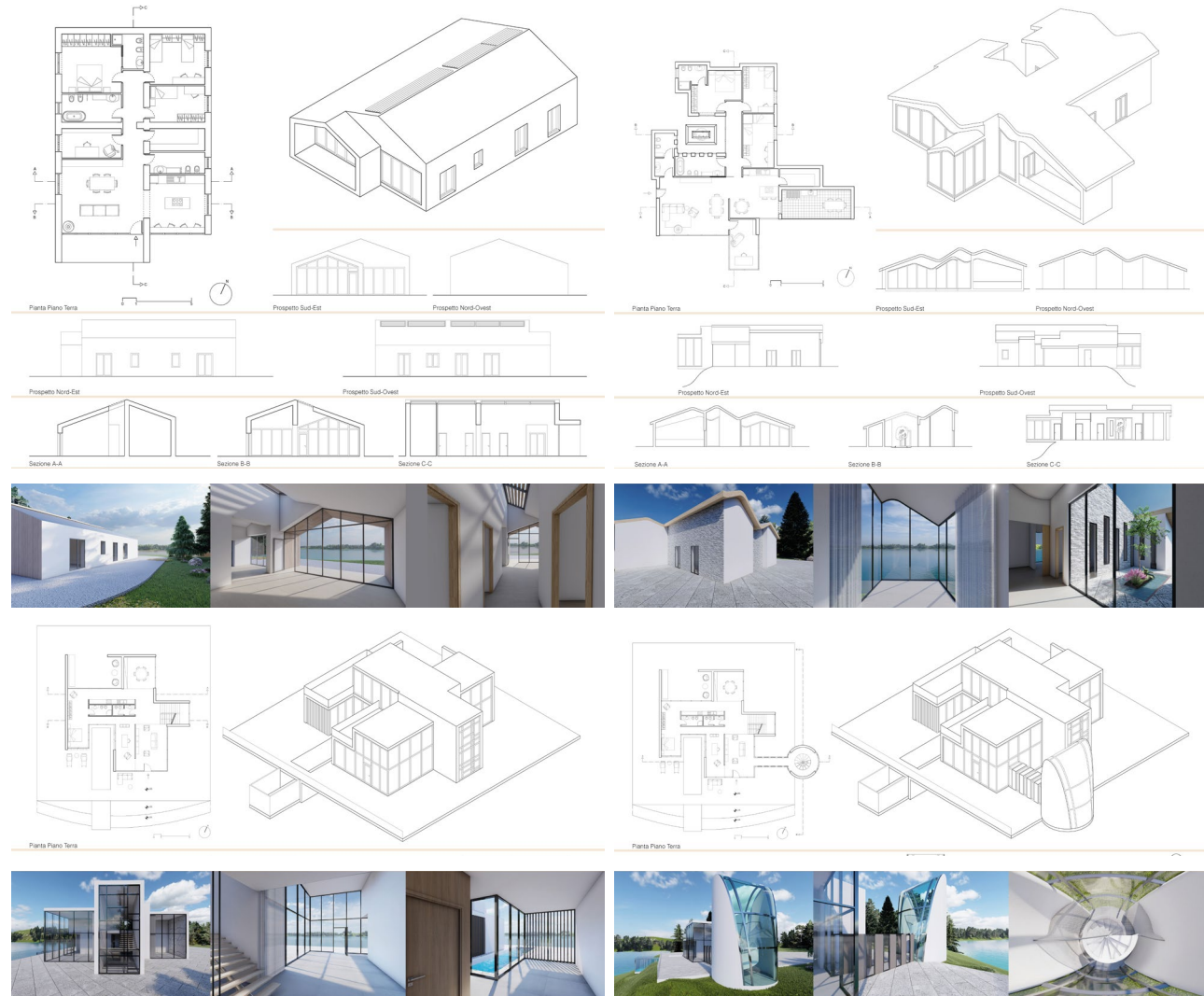


I ANNO / FIRST YEAR

TEMA D'ANNO
QUATTRO ESERCIZI PROGETTUALI

Vedere lo spazio. Lo spazio di una casa.
Scomporre-Comporre.
Il continuum spaziale.
Vedere lo spazio. Lo spazio di una cosa.

Seeing the space. The space of a house.
Decompose-Compose.
The spatial continuum.
See the space. The space of one thing.



HABITO UNIVERSALE

Il progetto di tesi pone una particolare attenzione al rapporto tra il mondo della moda e la sua psicologia. A partire dalla tuta, definita abito universale, è stata sviluppata la capsule collection, implementando la multifunzionalità dell'abito attraverso le sue trasformazioni e lavorando sulla psicologia dei colori e delle emozioni ad esso legate.

Prova finale di Elisabetta Barotta.

The thesis project pays particular attention to the relationship between the world of fashion and its psychology. Starting from the suit, defined as a universal suit, the capsule collection was developed, implementing the multifunctionality of the suit through its transformations and working on the psychology of colours and emotions associated with it.

Final exam by Elisabetta Barotta.

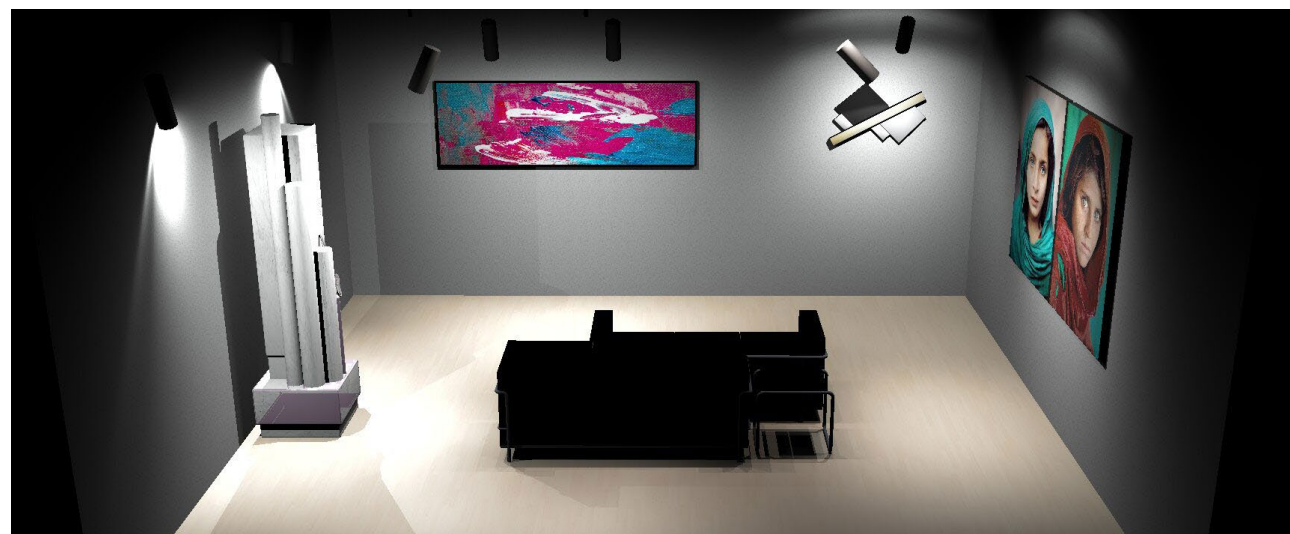
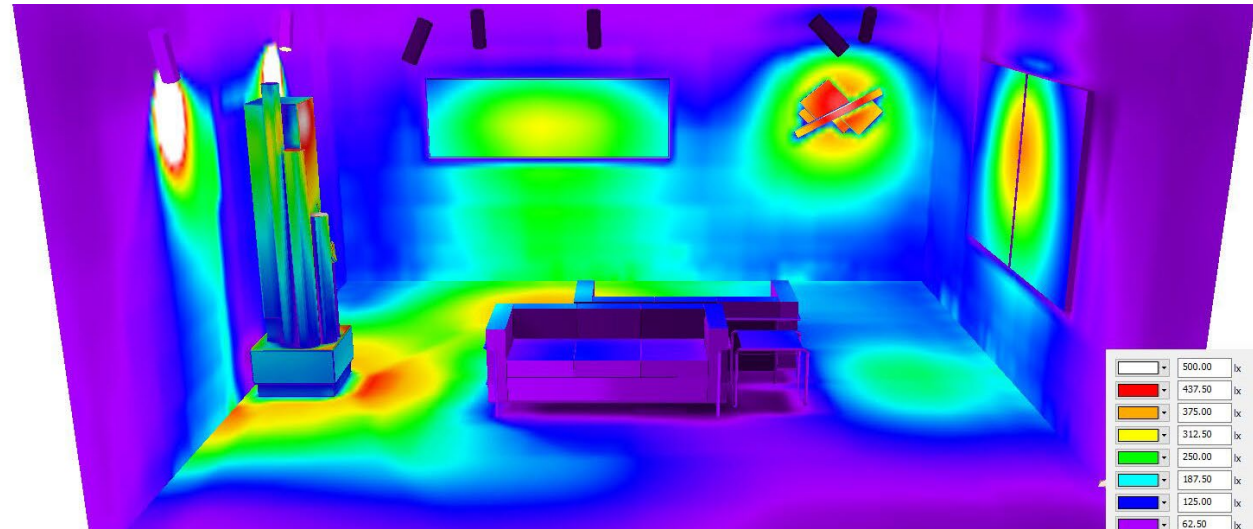


II ANNO / SECOND YEAR

CONTEMPORARY ART GALLERY

Progetto illuminotecnico di una galleria d'arte contemporanea, ubicata a Napoli, gestita da diverse associazioni culturali e destinata all'esposizione di opere d'arte contemporanee dal 1970 ad oggi.

Lighting design of a contemporary art gallery, located in Naples, managed by various cultural associations and dedicated to the exhibitions of works of contemporary art produced from way back in the 1970's to date.



III ANNO / THIRD YEAR

IRIS

Il termine *Iris* dal greco indica sia l'arcobaleno, sia l'iride. L'artefatto è rappresentativo dei differenti significati della denominazione scelta. Questo di fatto riprende i sette colori dell'arcobaleno (rosso, arancione, giallo, verde, blu, indaco, viola), differenziando così in modo semplice ma intuitivo le differenti funzioni degli elementi che compongono la poltrona. Quest'ultima sarà composta da un perno centrale (rosso) che oltre ad essere un elemento portante dell'intera struttura, al suo interno sarà composto da un sistema acustico e di illuminazione che permetteranno alla persona non vedente di poter meglio percepire gli spazi grazie ai giochi di luci ed ombre che si creeranno. La poltrona inoltre, ha la possibilità di trasformarsi in sofà attraverso semplici traslazioni dei differenti cuscini.

The term "Iris" from the Greek indicates both the rainbow and the iris. The artefact is representative of the different meanings of the chosen denomination. This incorporates the seven colours of the rainbow (red, orange, yellow, green, blue, indigo, purple), thus differentiating in a simple but intuitive way the different functions of the elements that make up the armchair. The latter will consist of a central pin (red) which, in addition to being a load-bearing element of the entire structure, will also be composed of an acoustic and lighting system that will allow the blind person to better perceive the spaces thanks to the plays of light and shadows that will be created. Furthermore, the armchair has the possibility of transforming itself into a sofa through simple translations of the different cushions.

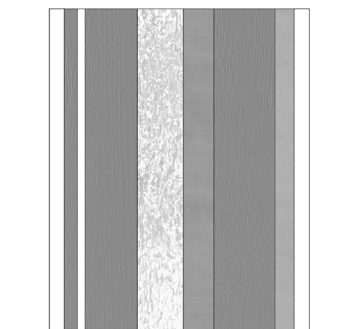
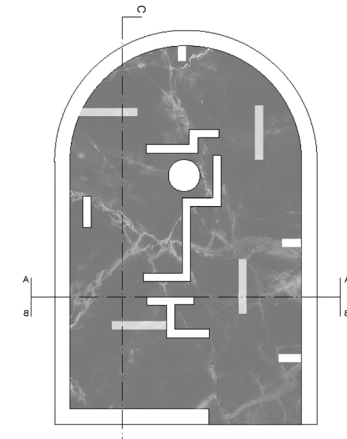
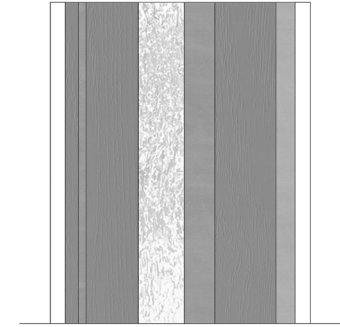
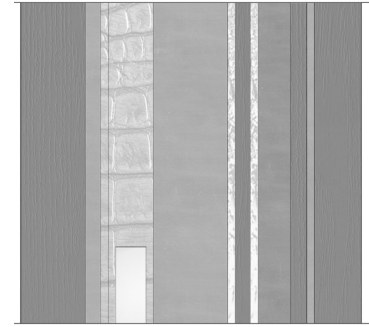
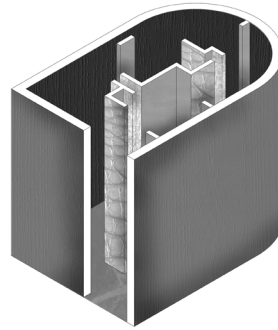


III ANNO / THIRD YEAR

**TEMA D'ANNO
MINIMUM**

In uno spazio di 16 m² l'architettura riflette la moda e viceversa in un racconto di materia e trame.

In a space of 16 m², the architecture reflects a fashion and vice versa in a story of materials and textures.

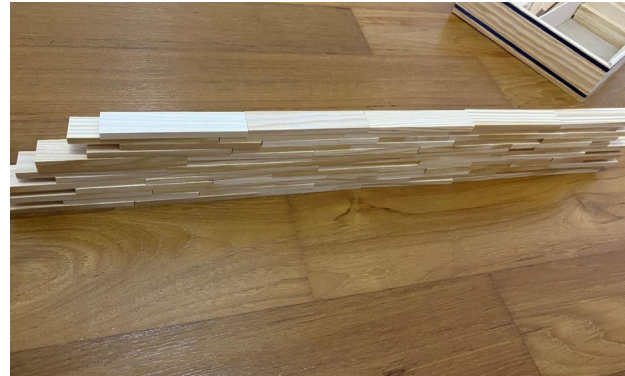


I ANNO / FIRST YEAR

EX TEMPORE CON 'MATTONCINI' KAPLA

Immagini dal percorso di acquisizione dei
fondamenti dell'architettura attraverso i passaggi:
- cumulo/menhir/dolmen;
- il primo riparo (costruzione in scala 1:10 e 1:20);
recinto;
- muro a filari sfalsati / muro a doppia fodera con
collegamenti trasversali / recinto chiuso da muri;
- un edificio su podio a gradoni in scala 1:20 o 1:10;
pavimentazioni;
- un corridoio coperto collega 3 recinti patio;
- un piano raggiunto da una scala, ad una o più
rampe, 1:20 (plastico);
- installazione.

*Images from the path of acquiring the fundamentals
of architecture through the steps:
cumulus/menhir/dolmen;
- the first shelter (construction in scale 1:10 and 1:20);
- enclosure;
- staggered row wall/double lined wall with cross
connections/enclosure with walls;
- a stepped podium building on a scale of 1:20 or 1:10;
- flooring;
- a covered corridor connects 3 patio enclosures;
- a floor reached by a staircase, with one or more
flights, 1:20 (model);
- installation.*

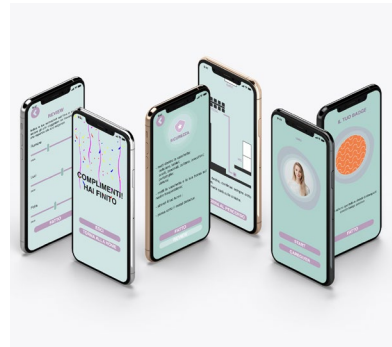


I ANNO / FIRST YEAR

Steps for inclusions

Steps for inclusion è un servizio immateriale per supportare le persone con disturbo dello spettro autistico nei loro spostamenti, promuovendone l'autonomia e la partecipazione attiva in contesti sociali. Il progetto, realizzato in sinergia con l'Associazione Autism Aid e con il Dipartimento di scienze mediche translazionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, prevede la realizzazione di un'applicazione che accompagni l'utente durante la sua esperienza in aeroporto e l'elaborazione di una guida informativa, rivolta agli operatori aeroportuali e ai passeggeri, con lo scopo di migliorare le strategie di accoglienza delle persone con autismo.

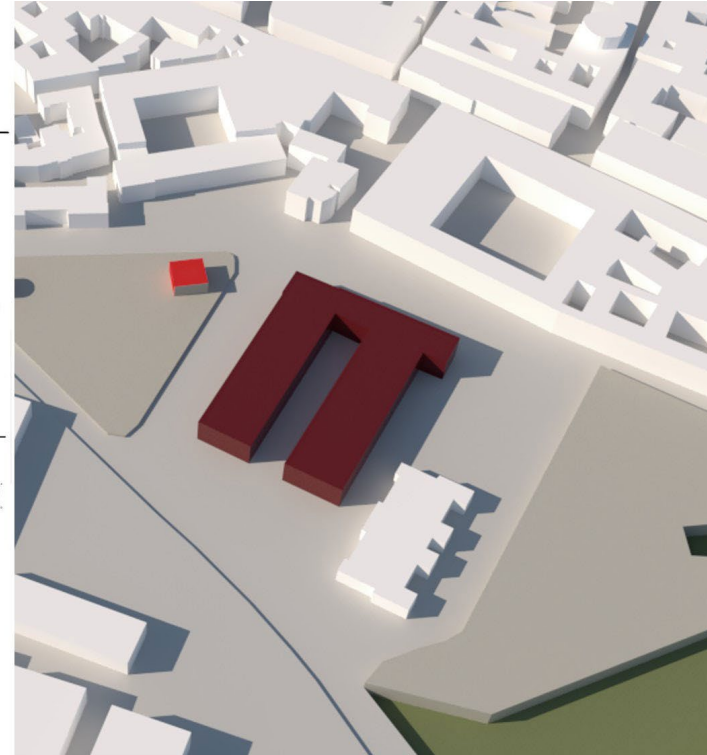
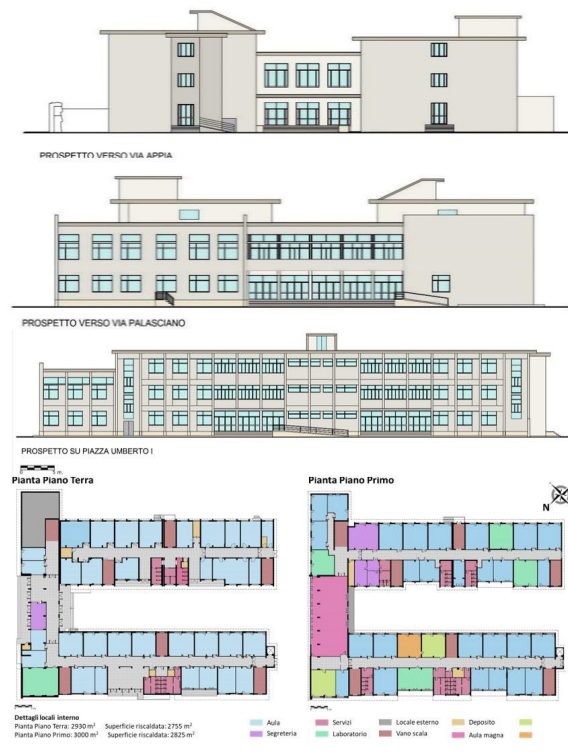
"Steps for inclusion" is an intangible service to support people with autism spectrum disorder in their travels, promoting their autonomy and active participation in social contexts. The project, carried out in synergy with the "Autism Aid Association" and with the Department of Translational Medical Sciences of the University of Naples Federico II, involves the creation of an application that accompanies the user during their experience at the airport and the development of an information guide, aimed at airport operators and passengers, with the aim of improving reception strategies for people with autism.



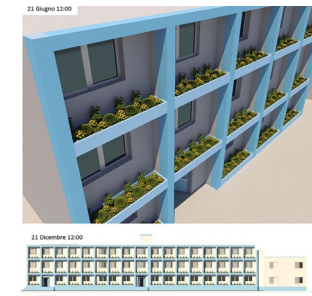
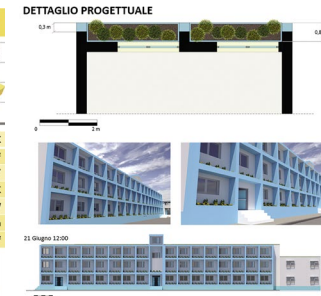
DIAGNOSI ENERGETICA E RETROFIT TECNOLOGICO DEL COMPLESSO SCOLASTICO "PIZZI - FEDERICO II" DEL COMUNE DI CAPUA

La tesi propone la riqualificazione energetica del complesso scolastico "Pizzi - Federico II" di Capua (Caserta). L'involucro edilizio è l'elemento centrale per il controllo delle prestazioni energetiche e dei livelli di comfort per il riscaldamento e raffrescamento dell'edificio. Le soluzioni tecnologiche connesse all'isolamento termico riguardano utilizzo di materiali sostenibili e riciclabili, valutati a confronto per confrontarne requisiti e prestazioni. Prova finale di Giovanni Antropoli.

The thesis proposes the energy requalification of the "Pizzi - Federico II" school complex in Capua (Caserta). The building envelope is the central element for controlling the energy performance and comfort levels for heating and cooling of the building. The technological solutions related to thermal insulation regard the use of sustainable and recyclable materials, comparing their requirements and performance. Final exam by Giovanni Antropoli.



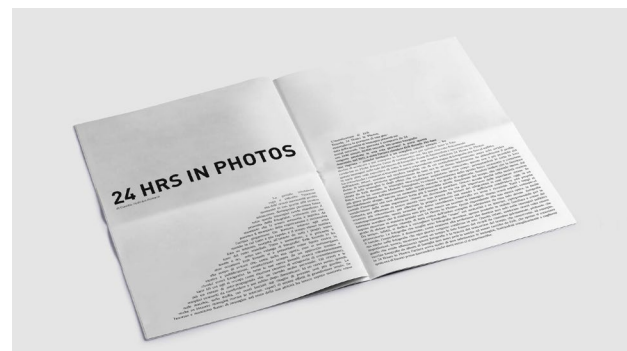
MATERIALE	EPS	POIURETANO ESPANSO	LANA DI ROCCIA	FIBRA DI CANAPA	FIBRA DI LEGNO	LANA DI VETRO
	Organico sintetico	Organico sintetico	Inorganico sintetico	Organico naturale	Organico naturale	Inorganico sintetico
TIPOLOGIA PANNELLO (c=50mm)						
Trasmissione statica	0,302 W/m²K	0,275 W/m²K	0,327 W/m²K	0,333 W/m²K	0,347 W/m²K	0,301 W/m²K
Massa spart.	247 kg/m²	247 kg/m²	220kg/m²	257 kg/m²	260 kg/m²	254 kg/m²
Staccamento termico	13h 49'	13h 55'	12h 48'	14h 31'	14h 02'	14h 11'
Trasmissione dinamica T	0,025 W/m²K	0,022 W/m²K	0,044 W/m²K	0,027W/m²K	0,030 W/m²K	0,024 W/m²K
Resistenza dinamica T	3,312 m²K/W	3,636 m²K/W	3,514 m²K/W	3,002 m²K/W	2,879 m²K/W	3,326 m²K/W
Spessore parete	400 mm	400 mm	400mm	400mm	400mm	400mm
Costo	6 €/m²	17 €/m²	14 €/m²	17 €/m²	15 €/m²	8 €/m²
Staccamento onda termica						



NARRAZIONI MATERIALI PER UNA ECOLOGIA DELLO SGUARDO

La proposta di tesi si concretizza nella realizzazione di un *magazine* cartaceo, ad uscita trimestrale che, sfruttando la relazione tra testo e immagine, sperimenta nuovi ed arditi modelli di impaginazione e composizione tipografica: rispetto al testo, l'immagine si colloca in modo da infrangere la tradizionale gerarchia che la pone in funzione decorativa o didascalica rispetto ad esso, divenendo elemento significativo al pari del segno verbale. Tali strategie contribuiscono a far assumere al lettore un ruolo attivo nel processo di significazione. Il piano editoriale stabilisce le uscite - quattro numeri per i primi tre anni - e definisce i temi da affrontare per ogni numero, pensati per coppie tematiche. Prova finale di Martina Virgilio.

The thesis proposal is realized in the creation of a paper magazine, with quarterly issue which, exploiting the relationship between text and image, experiments with new and daring models of layout and typographic composition: compared to the text, the image is positioned in such a way as to break the traditional hierarchy that places it in a decorative or didactic function with respect to it, becoming a significant element like the verbal sign. Such strategies contribute to making the reader take an active role in the process of signification. The editorial plan establishes the issues - four issues for the first three years - and defines the themes to be addressed for each issue, designed for thematic couples. Final exam by Martina Virgilio.

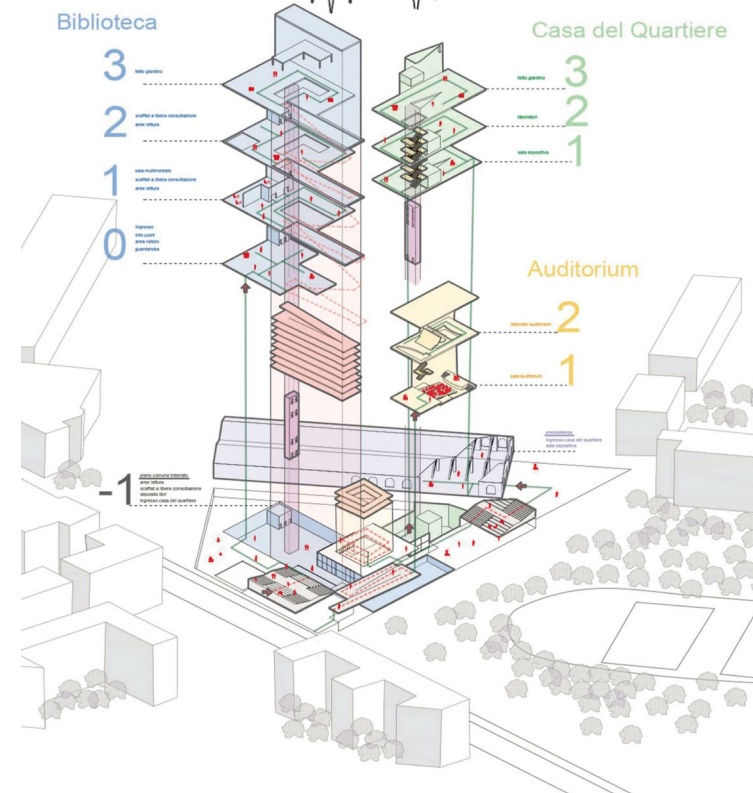
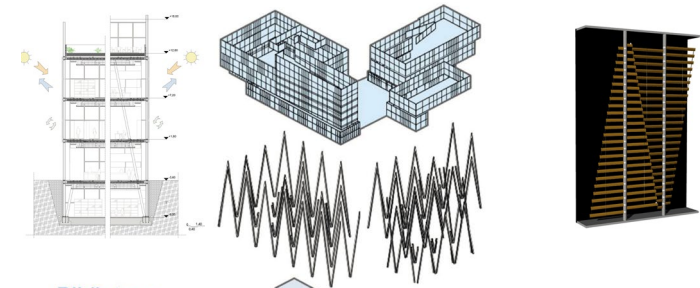
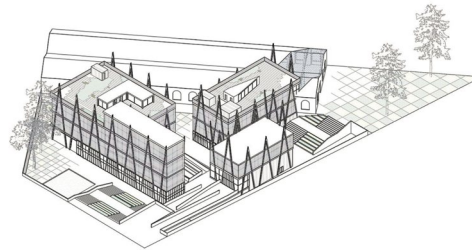


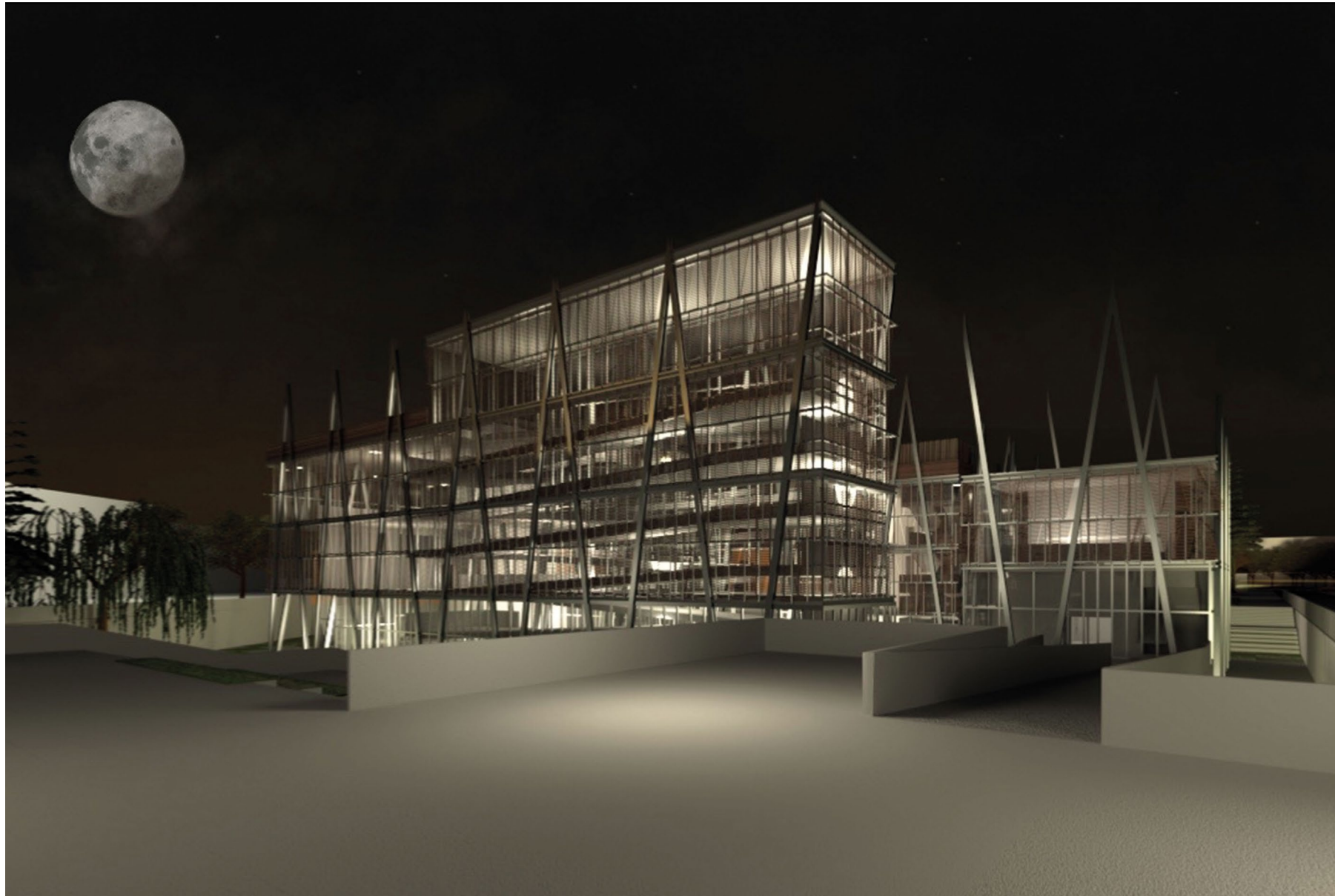
IV ANNO / FOURTH YEAR

FLAMINIUM

Il Progetto è basato sulla creazione di una commistione di volumi che gravano intorno a una "Piazza del Sapere"; uno spazio a turbina che li mette a confronto e al medesimo tempo li unisce. I volumi nuovi si legano al preesistente tramite una collisione volumetrica e si fondano in un tutt'uno. L'insieme è avvolto dal verde che, organizzato come un mosaico, si dirada verso il centro come se volesse lasciare il posto all'architettura.

The Project is based on the creation of a mixture of volumes that weigh around a "Piazza del Sapere"; a turbine space that compares them and at the same time unites them. The new volumes are linked to the existing one through a volumetric collision and merge into a whole. The whole is surrounded by greenery which, organized like a mosaic, thins out towards the centre as if it wanted to give way to the architecture.





**ITINERARI DELL'IMPERFETTO
UNA COLLANA DI NARRAZIONI VISIVE**

La tesi affronta il tema del *Libro d'artista*, della sua storia, della sua evoluzione e della possibile proposizione di una collana dedicata. Dopo aver analizzato diversi casi studio la tesi propone una collana editoriale che possa, attraverso l'interpretazione di diversi autori, raccontare, in forma visiva, uno dei temi emergenti delle culture contemporanee: l'imperfetto. Questa tematica, ampia, viene divisa in quattro aree: le asimmetrie; le rotture; le anomalie; le fragilità.

La collana è quadriennale e ogni anno viene affidato, ad un diverso autore, l'interpretazione del tema d'anno seguendo una gabbia editoriale che, se da un lato è libera e lascia ampio spazio agli autori, dall'altro lato presenta alcuni vincoli a cominciare dalla copertina, dal formato e dalla carta.

Prova finale di Valentina Perciato.

The thesis deals with the theme of "The artist's book", its history, its evolution and the possible proposition of a dedicated series. After analyzing several case studies, the thesis proposes an editorial series that can, through the interpretation of different authors, tell, in a visual form, one of the emerging themes of contemporary cultures: the imperfect. This broad theme is divided into four areas: asymmetries; breakages; anomalies; the frailties.

The series is four-year and every year a different author is entrusted with the interpretation of the theme of the year following an editorial cage which, if on the one hand is free and leaves ample space for the authors, on the other hand it presents some constraints to start with the cover, format and paper.

Final exam by Valentina Perciato.



III ANNO / THIRD YEAR

FEEL E SUNDER

Il nostro ambito di ricerca è il *Design for Food* che si occupa di studiare e progettare il design dei prodotti legati alla sfera culinaria. In particolare, il nostro progetto s'incentra sull'esperienza di degustazione e valorizzazione di un prodotto locale, la noce di Sorrento IGP. Quest'ultima rappresenta la varietà di noce più pregiata in Campania ed è protetta dal *Presidio Slow Food*, nato per riattivare la micro-economia locale e scongiurare il rischio di scomparsa dei noci. *Feel* è un set di posate progettato per enfatizzare il coinvolgimento dei sensi grazie al fenomeno della sinestesia mentre *Sunder* è un kit casalingo composto da un apri noci scomponibile e un utensile progettato per facilitare l'atto di estrazione del gheriglio dal guscio di noce appena aperta.

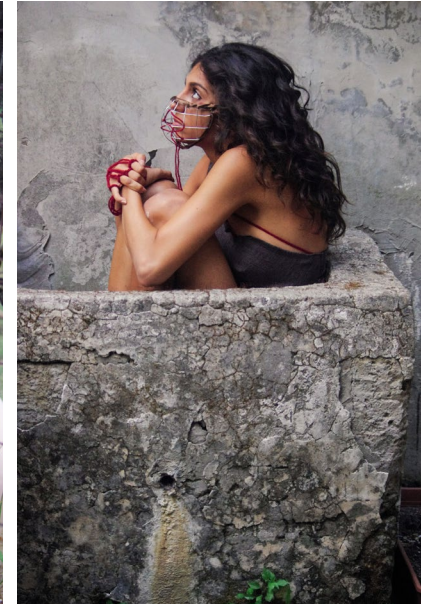
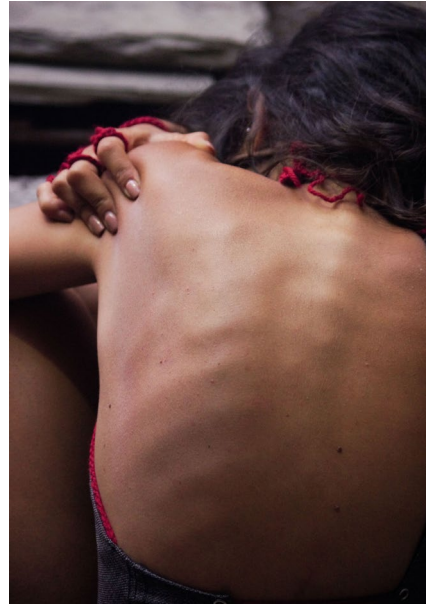
Our research area is Design for Food which deals with studying and designing of culinary products. Our project focuses on the experience of tasting and valorising a local product, the Sorrento IGP walnut. It is the most prized walnut variety in Campania and protected by the "Slow Food Presidium", created to reactivate the local micro-economy and avoid the risk of the walnut disappearing. "Feel" is a cutlery set designed to emphasize the involvement of the senses thanks to the phenomenon of synaesthesia while "Sunder" is a home kit consisting of a removable nut opener and a tool designed to facilitate the act of extracting the kernel from the shell of the newly opened walnut.



**LA VANITA' UMANA
LA VIOLENZA DELL'UOMO
NEI CONFRONTI DELL'ANIMALE**

Tagli, sangue, strappi e catene: questi sono gli elementi che compongono l'abito base che milioni di animali sono costretti ad indossare prima di diventare essi stessi un capo d'abbigliamento. Questa collezione intende denunciare alcune delle atrocità vissute da creature innocenti. Prova finale di Giulia Navarro.

Cuts, blood, tears and chains: these are the elements that make up the basic dress that millions of animals are forced to wear before becoming a piece of clothing themselves. This collection intends to denounce some of the atrocities experienced by innocent creatures. Final exam by Giulia Navarro.



LA GATTA CENERENTOLA

Il progetto si inserisce nell'ambito della tipografia urbana e ha come obiettivo la rigenerazione del Lungomare di Napoli attraverso una trasposizione in chiave contemporanea della favola *La Gatta Cenerentola* di Basile. Il lungomare di Napoli è qui considerato come il palcoscenico sul quale si svolge la rappresentazione della vita quotidiana. Il progetto si divide in due parti: una prima, che riguarda la progettazione della scrittura del testo in chiave contemporanea; una seconda, che riguarda la progettazione visiva e grafica del testo reinterpretato. La progettazione della scrittura muove dall'analisi del testo originale di Basile e prende in esame, specificamente, due brani centrali della narrazione. Il testo finale è una ibridazione tra la storia originale della favola e i nuovi contenuti: si offrono così all'utente diversi livelli di lettura per comprendere i diversi significati che si celano nella narrazione. Prova finale di Valeria Lepore.

The project is part of the urban typography and aims to regenerate the waterfront of Naples through a contemporary transposition of Basile's fable "The Cinderella Cat". The Naples waterfront is therefore considered here as the stage on which the representation of everyday life takes place. The project is divided into two parts: a first, which concerns the design of the writing of the text in a contemporary key; a second, which concerns the visual and graphic design of the text. The design of the writing starts from the analysis of Basile's original text and specifically examines two central passages of the narrative. The final text is a hybridization between the original story of the fable and the new contents: in this way the user is offered different levels of reading to understand the different meanings that are hidden in the narrative. Final exam by Valeria Lepore.

6 cm

pazzo è chi
 contrasta
 con le
 stelle.

pazzo è chi
 contrasta
 con le
 stelle.

15 cm

13,7 cm

5 cm

15,4 cm

15 cm

EGOISMO
 è la forza dell'individualismo
 che sovrasta il senso di
MATRIGNA
 solidarietà e di uguaglianza
 per affermare la superiorità
EGOISMO
 delle proprie idee
 sopprimendo quella altrui
MATRIGNA

EGOISMO
 è la forza dell'individualismo
 che sovrasta il senso di
MATRIGNA
 solidarietà e di uguaglianza
 per affermare la superiorità
EGOISMO
 delle proprie idee
 sopprimendo quella altrui
MATRIGNA

4,7 cm

3 cm

4,7 cm

15 cm

PER CINQUE O SEI GIORNI
 LA NUOVA MATRIGNA
 È IL PRODUCCO NEL SILENZIO
 INCENSO CON OGNI SORTA
 DI CAREZZE ZEZZOLLA
 FACENDOLA SEDERE AL
 MIGLIOR LUOGO DELLA
 TAVOLA DANDO LE
 MIGLIORI BOCCONI E
 ADORNANDOLA CON
 LE MIGLIORI VESTI

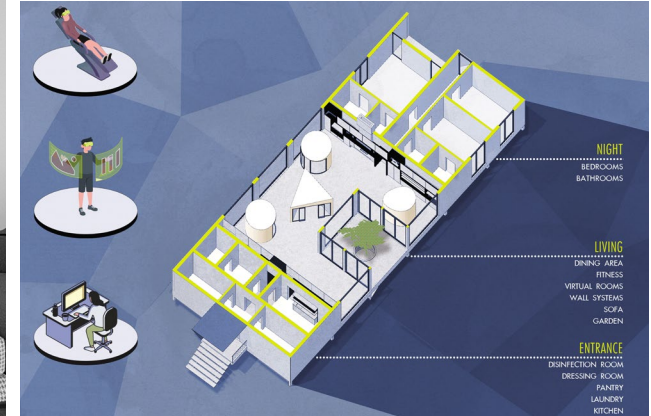
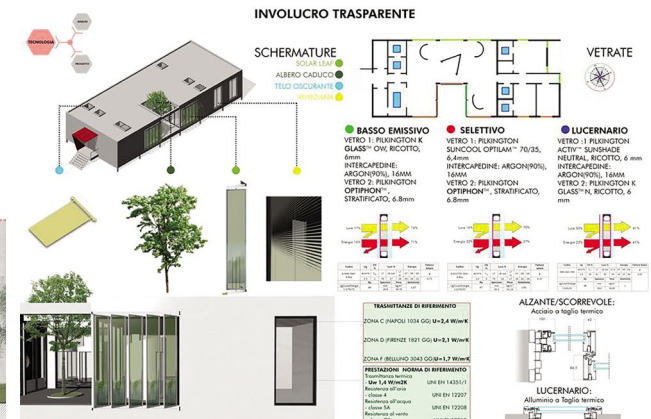
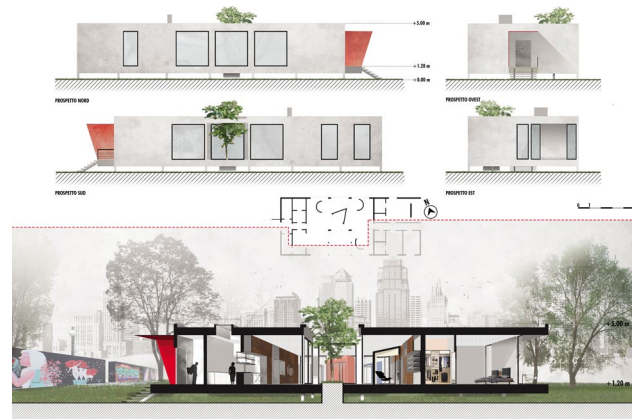
PER CINQUE O SEI GIORNI
 LA NUOVA MATRIGNA
 È IL PRODUCCO NEL SILENZIO
 INCENSO CON OGNI SORTA
 DI CAREZZE ZEZZOLLA
 FACENDOLA SEDERE AL
 MIGLIOR LUOGO DELLA
 TAVOLA DANDO LE
 MIGLIORI BOCCONI E
 ADORNANDOLA CON
 LE MIGLIORI VESTI



POST PANDEMIC HOUSE

Con la crisi pandemica Covid-19, immaginare le trasformazioni possibili dello spazio per l'abitare non è solo un'urgente necessità ma anche una preziosa occasione di innovazione funzionale, tecnologica e sostenibile per il nostro benessere quotidiano fisico e psicologico. Dovendo trascorrere a casa periodi di tempo forzatamente più o meno lunghi, la dimensione domestica si deve aprire a tutte le attività che costituiscono la nostra routine di studio, lavoro ma anche tempo libero e socialità.
 Prova finale di Gabriele Todisco.

With the Covid-19 pandemic crisis, imagining the possible transformations of living spaces is not only an urgent necessity but also a precious opportunity for the functional, technological and sustainable innovation of our daily physical and psychological well-being. Having to spend long periods of time at home, the domestic dimension must be open to all the activities that make up not only our study and work routines, but also our free time and socializing.
 Final exam by Gabriele Todisco.



II ANNO / SECOND YEAR

STORIA DEL GIOIELLO

Nell'a.a 2020-2021 gli allievi del corso hanno elaborato trentanove tavole e un video sul tema del gioiello contemporaneo. I designer prescelti sono stati selezionati per l'uso di materiali innovativi o per le ricerche formali e sperimentali dei gioielli. Di seguito si presentano alcune delle tavole realizzate in gruppo dagli studenti.

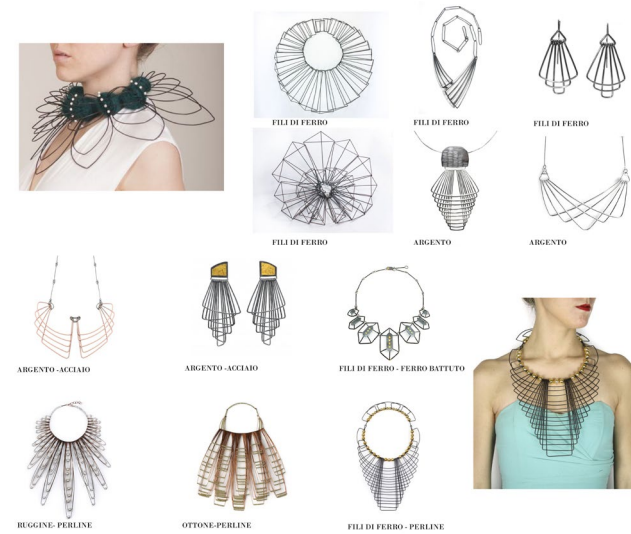
In the academic year 2020-2021, the students of the course elaborated 39 tables and a video on the theme of contemporary jewellery. The chosen designers were selected for the use of innovative materials or for the formal and experimental research of jewels. Here are some of the tables made in groups by the students.

Liana Pattihis

CONTEMPORARY ART JEWELLER



JL JERA LODGE JEWELRY



KateBajic

contemporary art jeweller



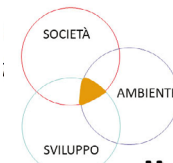
LA PROGETTAZIONE ENERGETICAMENTE PARTECIPATA PER INTERVENTI DI RETROFIT DI EDILIZIA UNIVERSITARIA

La sempre maggiore attenzione al patrimonio edilizio esistente e la sempre minore necessità di edificare il nuovo ha restituito il bisogno di interventi che vadano a riqualificare i manufatti di recente costruzione. L'indagine condotta ha permesso di comprendere quanto sia importante agire sugli edifici pubblici che ospitano la socialità, ritrovando nel "retrofit" la migliore metodologia di progetto tecnologico per il recupero del patrimonio materiale e immateriale. L'obiettivo è la creazione di edifici nZEB che si pongono come migliore risposta alle richieste dell'Unione Europea di evitare il consumo di suolo e di ridurre le emissioni di gas climalteranti. La tesi ha, pertanto, l'obiettivo di restituire un "edificio smart" che tenga conto della centralità dell'uomo utilizzando quale strumento di indagine e applicazione i *living lab*.
 Prova finale di Rossella Sestile.

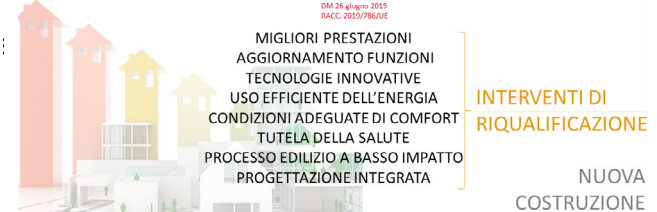
*The increasing amount of attention being given to the existing building patrimony and the diminishing need to build anything new has led to the need for interventions that redevelop newly built artefacts. The study made it possible to understand how important it is to act on public buildings that host sociality, finding in the "retrofit" the best technological project methodology for the recovery of tangible and intangible heritage. The goal is the creation of nZEB buildings that are the best response to the requests of the European Union to avoid soil consumption and reduce greenhouse gas emissions. The thesis therefore aims to give a "smart building" that takes into account the centrality of man by using the "living lab".
 Final exam by Rossella Sestile.*



SOSTENIBILITÀ



IL RETROFIT ENERGETICO

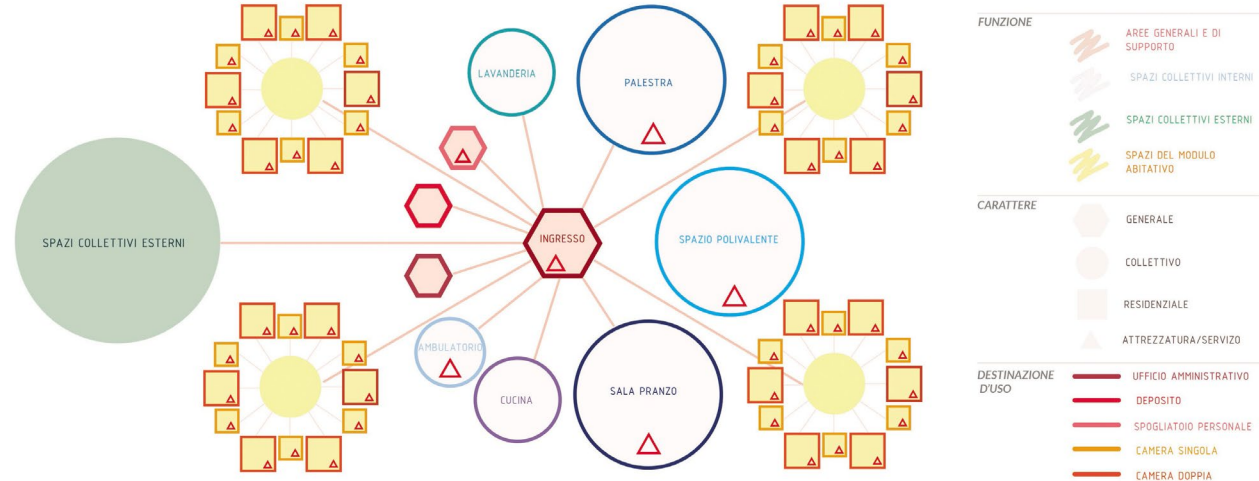


LINEE GUIDA PER LA QUALIFICAZIONE DELLE RESIDENZE SOCIO-ASSISTENZIALI PER ANZIANI: MODELLI PER LA QUALITÀ DELL'ILLUMINAZIONE NATURALE

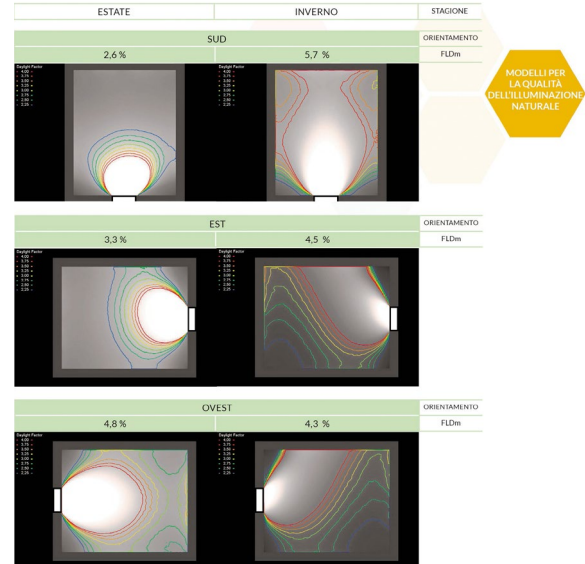
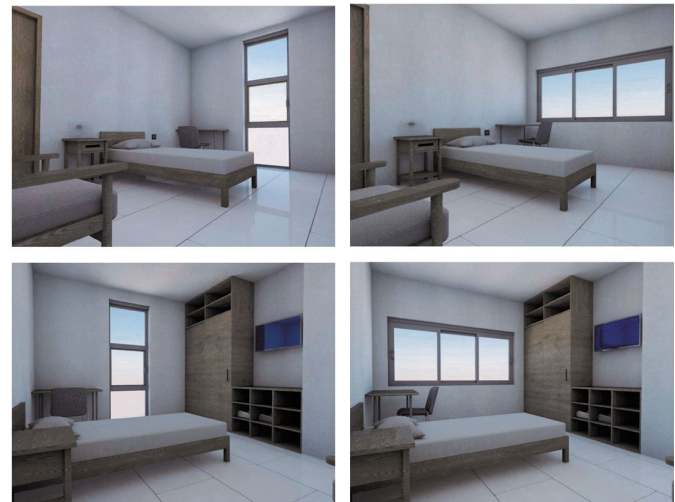
Una ricerca preliminare ha fornito un quadro relativamente completo per l'elaborazione di nuovi requisiti tecnologici che hanno rappresentato guida e vincoli per l'elaborazione di modelli per la qualità dell'illuminazione naturale nelle case di riposo. L'analisi è stata condotta elaborando dei modelli 3D di tipologie di camera nelle varianti camera doppia e camera singola. Per ciascuna sono state analizzate, con il software *VELUX Daylight Visualizer*, le condizioni di illuminamento naturale, valutando i parametri che la definiscono considerando le diverse variabili tipologiche dello spazio costruito e delle aperture trasparenti, e quelle ambientali delle condizioni esterne.

Prova finale di Paola Torricco.

Preliminary research has provided a relatively complete framework for the development of the new technological requirements that have represented guidelines and constraints for the development of models for the quality of natural lighting in retirement homes. The analysis was carried out by processing 3D models of room types in the double and single room variants. For each, the natural lighting conditions were analyzed with the "VELUX Daylight Visualizer" software, evaluating the parameters that define it considering the different typological variables of the built space and transparent openings, as well as the environmental ones of the external conditions. Final exam by Paola Torricco.



FINESTRA A NASTRO VERTICALE 0,85 x 2,60 m FINESTRA A NASTRO ORIZZONTALE 2,50 x 1,20 m



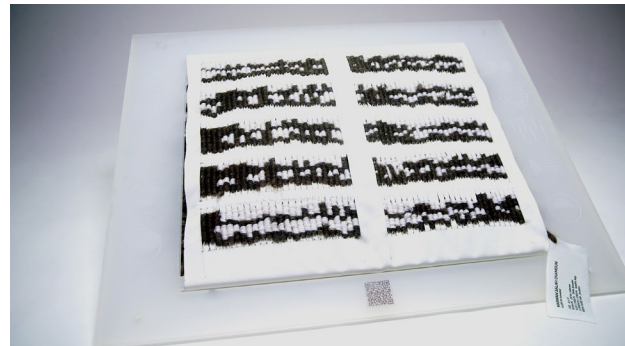
MODELLI PER LA QUALITÀ DELL'ILLUMINAZIONE NATURALE

II ANNO / SECOND YEAR

NARRATIVE THREADS KNOT YOURSELF TOGETHER

Narrative Threads è un modo per essere sempre connessi con la propria cultura, con le proprie radici e dunque con la propria persona, ovunque ci si trovi. Il progetto è un telaio neutro, che presenta 10 domande cui rispondere ogni settimana attraverso un codice narrativo, codificato in parte sull'oggetto stesso ed in parte in digitale, che risulterà, al termine dell'anno, in una trama impregnata della propria storia. La trama, visualizzabile nel complesso solo una volta finita, è capace di stimolare riflessioni sull'evoluzione delle proprie abitudini e dei propri comportamenti nel tempo. Lo scopo di *Narrative Threads* è quello di sottolineare l'importanza dell'abitare il mondo, preservando la propria identità culturale, la traccia della propria provenienza, che non si perda nel tempo, ma che si arricchisca attraverso le contaminazioni culturali ed i confronti con le culture differenti con cui ci si trova a contatto.

"Narrative Threads" is a way to always be connected with your culture, with your roots and therefore with your person, wherever you are. The project is a neutral frame, which presents 10 questions to be answered each week through a narrative code, partly encoded on the object itself and partly digitally, which will result, at the end of the year, in a plot imbued with its own story. The plot, which can only be viewed as a whole once finished, is capable of stimulating reflections on the evolution of habits and behaviour over time. The purpose of "Narrative Threads" is to underline the importance of living in the world, preserving cultural identity, the traces of origins, which is not lost over time, but which is enriched through cultural contaminations and comparisons with different cultures with which in contact.

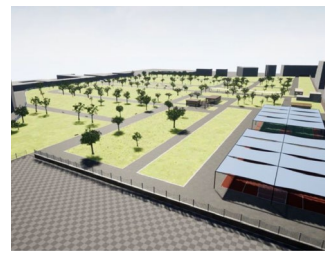
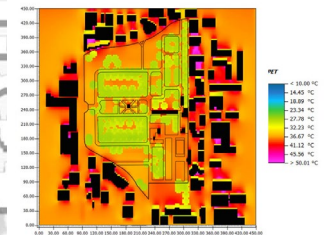
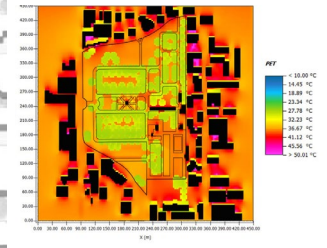
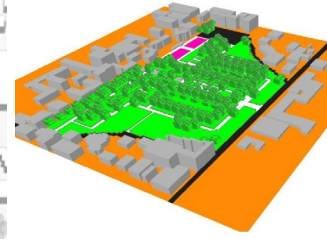
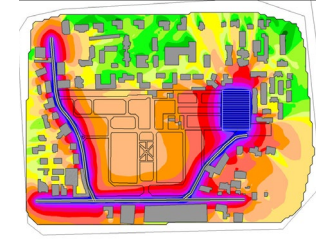


RESTORATIVENESS DEGLI SPAZI VERDI URBANI: SOLUZIONI PROGETTUALI PER MIGLIORARE IL MICROCLIMA, COMFORT ACUSTICO E FRUIZIONE DEL PARCO POZZI DI AVERSA

Il progetto si è articolato attorno ai concetti di città rigenerativa, riqualificazione urbana, *landscape urbanism* e identità dei paesaggi in relazione al palinsesto storico dei territori. Su questo sfondo il lavoro di sperimentazione progettuale si è concentrato sugli agglomerati dell'Area di Sviluppo Industriale di Caserta e sul loro rapporto con il contesto. In particolare, si sono approfonditi i casi degli agglomerati di Volturno Nord, Marcanise e Caserta. L'analisi e l'interpretazione delle dinamiche interne a questa particolare tipologia di insediamento hanno consentito di stimolare la sperimentazione di pratiche eco-innovative e di riqualificazione dell'urbano e del periurbano incentrati sul consumo di suolo "zero" e su un approccio di tipo rigenerativo. Prova finale di Martina Iaccarino e Filomena D'Alterio.

The project was articulated around the concepts of the regenerative city, urban redevelopment, landscape urbanism and identity of landscapes in relation to the historical backdrop of the territories. Against this backdrop, the design experimentation work focused on the agglomerations of the Industrial Development Area of Caserta and its relationship with the context. The cases of the agglomerations of Volturno Nord, Marcanise and Caserta were investigated. The analysis and interpretation of the internal dynamics of this particular type of settlement made it possible to stimulate the experimentation of eco-innovative practices and redevelopment of the urban and peri-urban centre focusing on "zero" land consumption as well as on a regenerative approach. Final exams by Martina Iaccarino and Filomena D'Alterio.

- Fontana monumentale
- Parcheggio
- Area bambini
- Spazio di aggregazione informale
- Area cani
- Area verde
- Area attrezzi/giochi
- Servizi igienici
- Buvette
- Impianti
- Rocciodromo
- Infermeria
- Campetti da basket e calcio

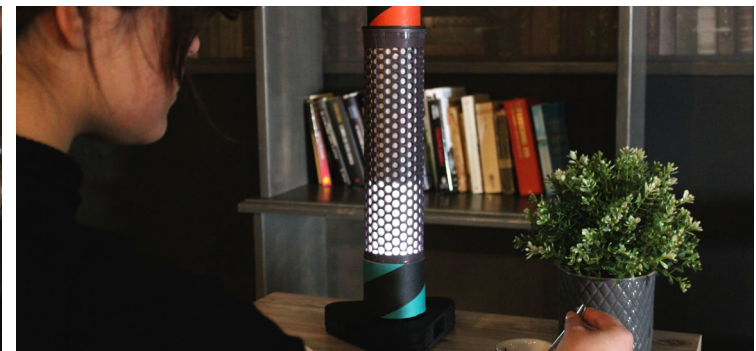


III ANNO / THIRD YEAR

ECLISSI

La ricerca è iniziata dall'azienda *Labeltes* di Cava de' Tirreni, appartenente al settore tessile, strategico in Italia per la produzione di prodotti *Made in Italy* di eccellenza. I principali scarti prodotti dall'azienda, ovvero, tubolari (rocchetti) in plastica forati e in cartone, di diverse misure, costituiscono una risorsa preziosa per la progettazione e produzione di nuovi oggetti di design *Made in Italy*. L'obiettivo è stato dare una nuova vita agli scarti, attraverso un progetto di up-cycling, per far risaltare la bellezza. La progettazione è iniziata dall'osservazione e dallo studio delle forme degli scarti: la forma cilindrica. Dopo varie sperimentazioni, abbiamo notato come la forma e la texture potesse diffondere una sorgente luminosa posta all'interno. Da qui nasce l'idea di trasformare gli scarti in prodotti di *lighting design*.

The research started by the "Labeltes" company of Cava de' Tirreni, belonging to the textile sector, strategic in Italy for the production of Made in Italy products of excellence. The main scraps produced by the company, tubulars (reels) in perforated plastic and cardboard, of different sizes, are a precious resource for the design and production of new "Made in Italy" design objects. The goal was to give a new life to waste, through an up-cycling project, to bring out the beauty. The design began with the observation and study of the shapes of the waste: the cylindrical shape. After various experiments, we noticed how the shape and texture could diffuse a light source placed inside. Thus, the idea of transforming waste into lighting design products.



III ANNO / THIRD YEAR

FREE-Z HEAT YOUR ZEO

Gli odori della cucina sono oggetto di disagio in molte case, soprattutto in quelle *open space* o a più piani. Gli odori si diffondono rapidamente, entrano nei tessuti rischiando di procurare cattivi odori a tappezzerie, pareti, mobili. In caso di cene o pranzi per più persone, pietanze come contorni, zuppe o secondi, nell'attesa di essere consumate rischiano di raffreddarsi e di rovinarsi. *Free-Z* è un coperchio universale per pentole e padelle che, grazie a dei filtri a base di zeolite, riesce a filtrare gli odori e a catturarli al suo interno. Il filtro, inoltre, durante la cottura assorbe il vapore acqueo e il calore, riscaldandosi. A fine cottura il coperchio può essere ribaltato e poggiato sulla tavola in modo sicuro grazie all'apposito appoggio trasformandosi in uno scaldavivande da tavola.

Kitchen smells are an object of discomfort in many homes, especially in open plan or multi-story ones. Odours spread quickly, they enter the fabrics risking to cause unpleasant odours to upholstery, walls, furniture. In the case of dinners or lunches for several people, dishes such as side dishes, soups or main courses, while waiting to be eaten, risk getting cold and spoiled. "Free-Z" is a universal lid for pots and pans which, thanks to zeolite-based filters, is able to filter odours and capture them inside. The filter also absorbs water vapour and heat during cooking, thus heating up. At the end of cooking, the lid can be overturned and placed on the table safely thanks to the special support, transforming into a table warmer.

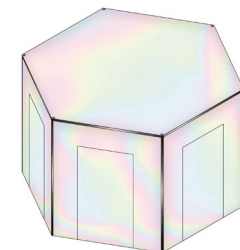
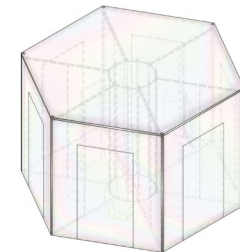
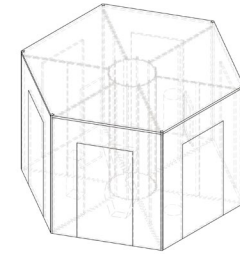
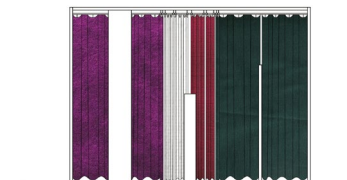
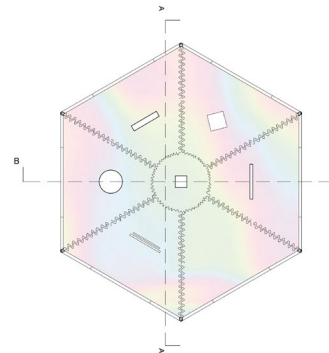
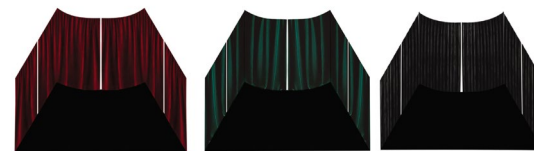
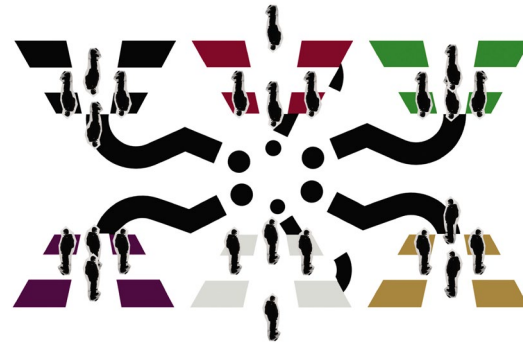


III ANNO / THIRD YEAR

**TEMA D'ANNO
MINIMUM**

In uno spazio di 16 m² l'architettura riflette la moda e viceversa in un racconto di materia e trame.

In a space of 16 m², the architecture reflects a fashion and vice versa in a story of materials and textures.

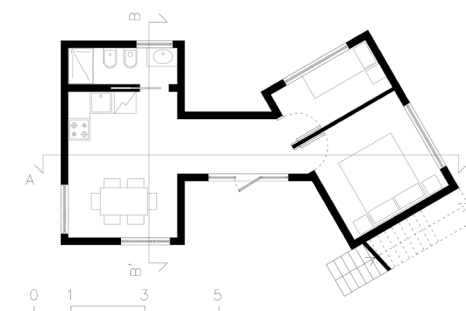
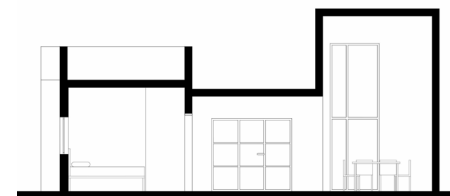
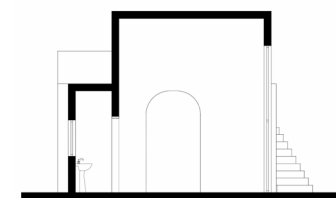
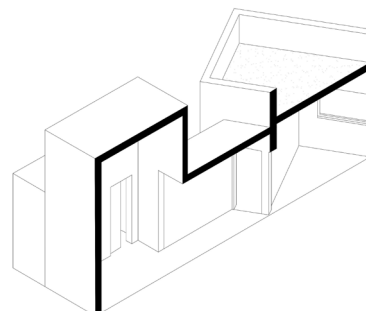
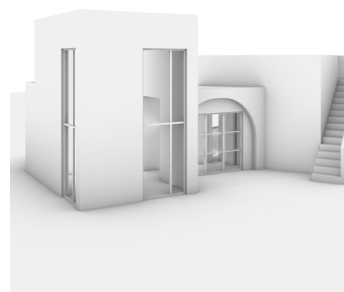
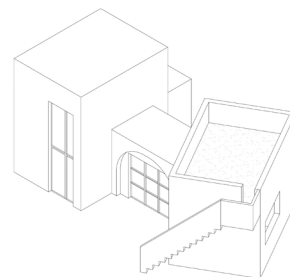
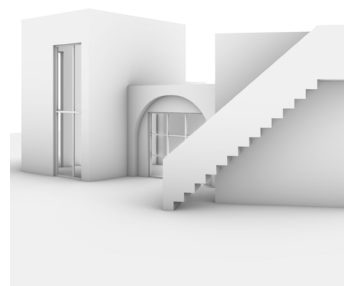
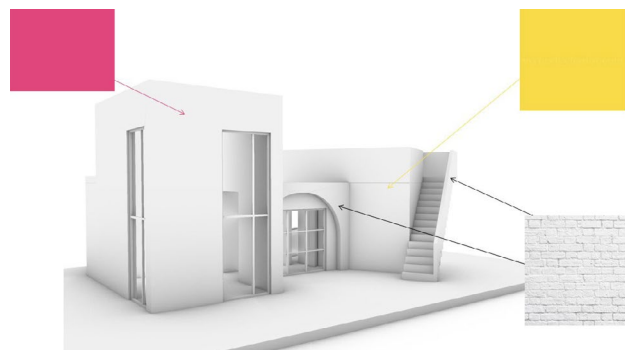


I ANNO / FIRST YEAR

COLORED BLOCKS HOUSE

Partendo dal concetto di casa minima e dal progetto originale della *Country Villa* di Enrico Griffini, Piero Bottoni ed Eugenio Faludi – costruita all’interno di Parco Sempione in occasione della *V Triennale di Milano* del 1933 – la *Colored Blocks House* vuole riproporre il principio di dualità dei materiali. La configurazione della casa – di soli 33 m² – nasce dalla moltiplicazione, deformazione e aggregazione della forma scatolare di partenza. I due blocchi principali, dedicati rispettivamente alla zona giorno e alla zona notte, sono collegati da un corridoio d’ingresso; le superfici esterne vengono immaginate nei colori sgargianti dell’architettura messicana di Barragán.

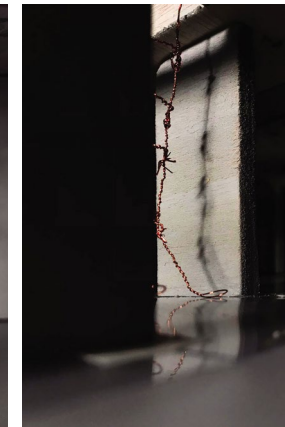
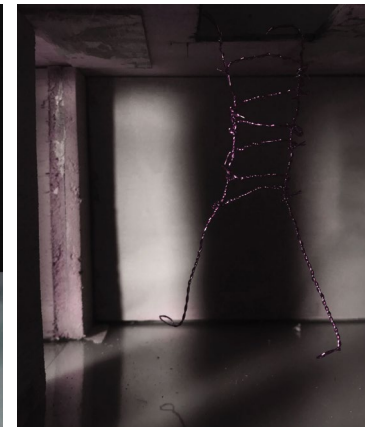
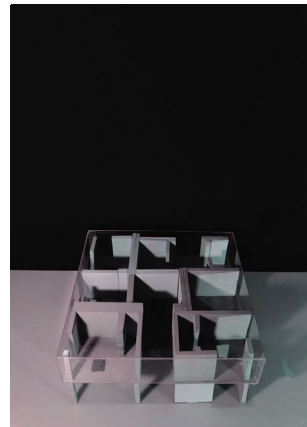
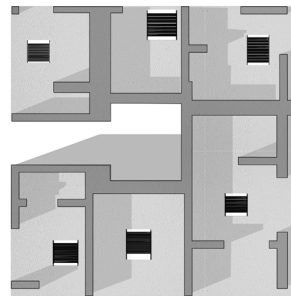
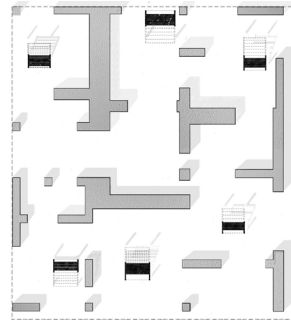
Starting from the concept of a minimal house and from the original project of the "Country Villa" by Enrico Griffini, Piero Bottoni and Eugenio Faludi –built inside Parco Sempione on the occasion of the "5th Milan Triennale in 1933"– the "Colored Blocks House" wants to re-propose the principle of duality of the materials. The configuration of the house –only 33 m2– arises from the multiplication, deformation and aggregation of the starting box shape. The two main blocks, dedicated respectively to the living area and the sleeping area, are connected by an entrance corridor; the external surfaces are imagined in the bright colours of Barragán's Mexican architecture.



LA CASA

Un racconto performativo dell'abitare al tempo del Covid-19.
Prova finale di Alessia Galdi

*A performative story of living at the time of Covid-19.
Final exam by Alessia Galdi.*

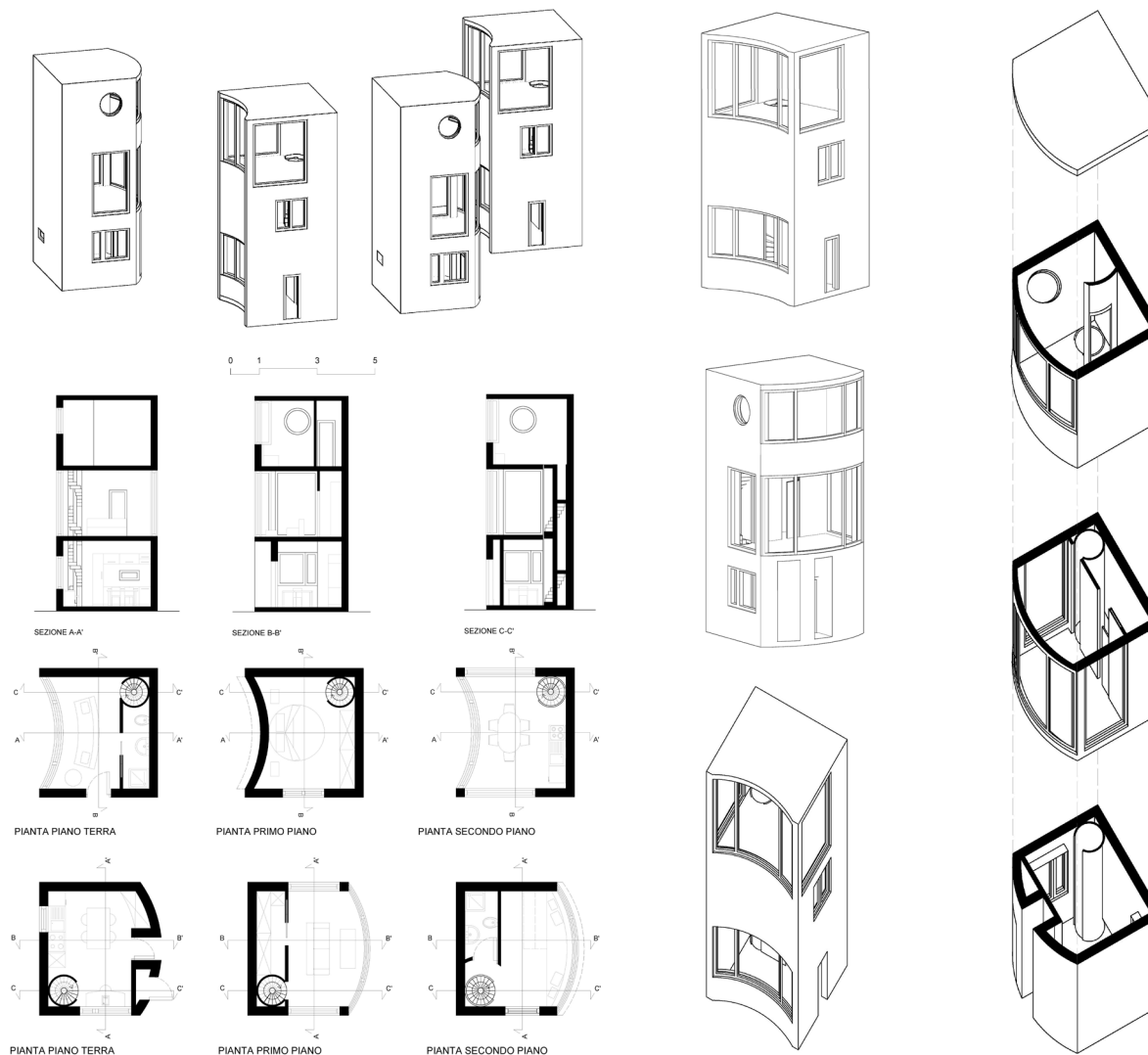


I ANNO / FIRST YEAR

SHELL HOUSE

Partendo dal concetto di casa minima e dal progetto originale della *Big Window House* dei Tezuka Architects –in cui la grande finestra del prospetto d’ingresso rappresenta l’elemento distintivo – la *Shell House* si sviluppa in altezza e riprende questo elemento, moltiplicandolo e deformandolo. L’abitazione viene proposta in due versioni dalle forme complementari, il cui prospetto principale si basa una volta su una curva concava, l’altra su una curva convessa. La sua configurazione è stata pensata, idealmente, per regalare un punto di vista privilegiato su un paesaggio marino; come una *bow-window* fuori scala, favorisce l’ingresso della luce ed inquadra ampie visuali dell’intorno.

Starting from the concept of a minimal house and the original project of the “Big Window House” by the Tezuka Architects –in which the large window of the entrance facade is the distinctive element– the “Shell House” develops in height and takes up this element, multiplying and deforming it. The house is offered in two versions with complementary shapes, whose main elevation is based once on a concave curve, the other on a convex curve. Its configuration is ideally designed to give a privileged point of view on a seascape; like an out-of-scale bow window, it favours the entry of light and frames wide views of the surroundings.



I ANNO / FIRST YEAR

MUMKO

Le donne disabili rappresentano una parte importante della popolazione. Per loro la gravidanza è un momento speciale, come per qualsiasi altra mamma, e la disabilità non deve rappresentare un discrimine. Ogni donna che si appresta a diventare madre vive in un turbinio di emozioni e paure che in presenza di una patologia fisica si amplificano ulteriormente. Da un'intervista posta ad una giovane mamma in sedia a rotelle di nome Laura, è emerso un dato prevedibile che racconta di un bisogno di ricevere incoraggiamento, comprensione e supporto, e le difficoltà riscontrate riguardano la mancanza di autonomia nella gestione del bambino. Una fra queste, la difficoltà nell'indossare autonomamente un marsupio per tenere il bambino con sé e per questo nasce MumKo, un marsupio per facilitare la vita delle neo mamme in carrozzina.

Disabled women represent an important part of the population. For them, pregnancy is a special time, like for any other mother, and disability must not be a discrimination. Every woman who is preparing to become a mother lives in a whirlwind of emotions and fears that are further amplified in the presence of a physical pathology. From an interview with a young mother in a wheelchair named Laura, a predictable fact emerged that tells of a need to receive encouragement, understanding and support, and the difficulties encountered regarding the lack of autonomy in managing the child. One of these, the difficulty in independently wearing a baby carrier to keep the baby with you and for this reason "MumKo" was made, a baby carrier to facilitate the life of new mothers in a wheelchair.



III ANNO / THIRD YEAR

UNA PARTE DI ME

Il progetto è parte del contest *Preziose Emozioni* in collaborazione con la G.Robert s.r.l. di Roberto Giannotti. *Una parte di me*, un gioiello cinetico, simbolo dell'entusiasmo e della positività, concetto reso attraverso l'incisione dell'iniziale del nome o di una data importante di chi acquista o di chi riceverà il gioiello e attraverso la trasformazione delle emozioni negative in positive con l'ausilio della malachite.

The project is part of the "Precious Emotions" contest in collaboration with G.Robert s.r.l. by Roberto Giannotti. "Una parte di me", a kinetic jewel, symbol of enthusiasm and positivity, a concept rendered through the engraving of the initial of the name or of an important date of those who buy or who will receive the jewel and through the transformation of negative emotions into positive ones with the help of malachite.



III ANNO / THIRD YEAR

DIAMOND CAGE

Il progetto è stato sviluppato in collaborazione con gli studenti dell'Istituto Superiore ad indirizzo raro *Caselli De Sanctis* di Napoli, partendo dall'esplorazione di uno dei grandi maestri del Design e dell'Architettura. *Diamond Cage* è un progetto che esplora diverse opere dell'artista Roberto Mango. La più famosa tra tutte è la sua sedia *Sunflower*. Il gioiello si focalizza sul concetto di gabbia, rispetto a tutto ciò che tiene imprigionati. Il nome *Diamond Cage* riprende questo preconcetto e infatti si ispira non al diamante in sé per sé, ma alla sua forma romboidale.

The project was developed in collaboration with the students of the Higher Institute with a rare name "Caselli De Sanctis" in Naples, starting from the exploration of one of the great masters of Design and Architecture. "Diamond Cage" is a project that explores various works by the artist Roberto Mango. Most famous of all is his "Sunflower" chair. The jewel focuses on the concept of the cage, compared to everything that keeps imprisoned. The name "Diamond Cage" takes up this preconception and is inspired not by the diamond itself, but by its rhomboid shape.

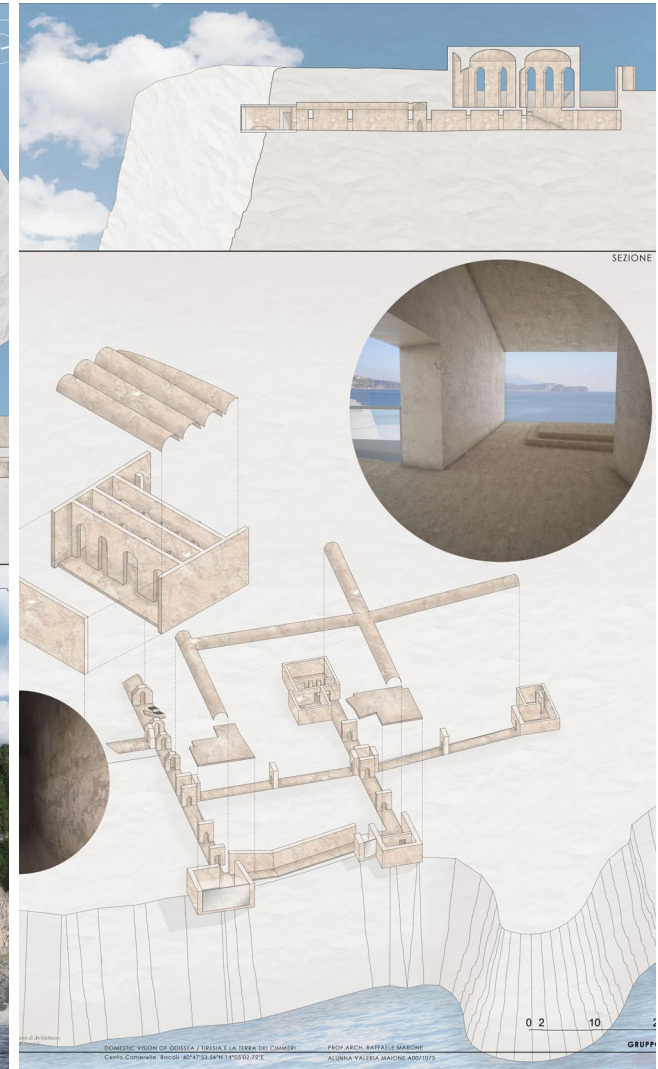


V ANNO / FIFTH YEAR

**THE DOMESTIC VISION OF ODISSEA.
I RITUALI DEL BANCHETTO**

I Cimмери, popolo nomade originario del Caucaso che, secondo storici dell'antichità si sarebbe stanziato nei Campi Flegrei. Il leggendario popolo del buio avrebbe vissuto nelle tenebre, dentro ambienti ipogei, uscendo all'aperto solo di notte. Un'architettura leggera, sulla copertura della cisterna superiore, connette lo spazio ipogeo con la luce. Un sistema di spazi per vivere nel buio nei cunicoli ipogei esistenti, fino a cercare la luce del golfo.

The Cimmericians, a nomadic people originally from the Caucasus who, according to ancient historians, would have settled in the Phlegraean Fields. The legendary people of the dark would have lived in darkness, in underground environments, going out into the open only at night. A light architecture, on the roof of the upper cistern, connects the underground space with the light. A system of spaces to live in the dark in the existing underground tunnels, to the point of seeking the light of the gulf.



V:

DOMESTIC VISION OF ODYSSEY / TERRE E LA TERRA DEI CIMMERI
CANTIERE: CAMPUS UNIVERSITARIO DI NAPOLI

PROF. ARCH. RAFFAELLE MARONE
ALUNNA: VALERIA MARONE ARCHITETTO

DOMESTIC VISION OF ODYSSEY / TERRE E LA TERRA DEI CIMMERI
CANTIERE: CAMPUS UNIVERSITARIO DI NAPOLI

PROF. ARCH. RAFFAELLE MARONE
ALUNNA: VALERIA MARONE ARCHITETTO

0.2 10

GRUPP

III ANNO / THIRD YEAR

NUOVA VITA

Il progetto è stato sviluppato in collaborazione con gli studenti dell'Istituto Superiore ad indirizzo raro *Caselli De Sanctis* di Napoli. Le raccolte di Ezio De Felice sono costituite da materiali del tutto eterogenei, oggetti salvati dalla distruzione e per lunghi decenni conservati sotto la grande volta del Teatro di Palazzo Donn'Anna, in attesa di trovare il luogo adatto a cui donarli e dove custodirli. Non oggetti preziosi quindi, bensì manufatti realizzati dalle mani di pazienti artigiani, oppure nati in serie, ma rappresentativi di episodi curiosi legati alle scoperte scientifiche. *Nuova Vita* mette in luce, in maniera assolutamente elementare, la possibilità di distribuire, su una superficie realizzata preferibilmente in porcellana, i singoli pezzi di materiale di scarto.

The project was developed in collaboration with the students of the Higher Institute with a rare name "Caselli De Sanctis" in Naples. Ezio De Felice's collections are made up of completely heterogeneous materials, objects saved from destruction and kept for many decades under the great vault of the Theatre of Palazzo Donn'Anna, waiting to find the right place to donate them and to keep them. Not precious objects therefore, but artefacts made by the hands of artisan patients, or made in series, but representative of curious episodes linked to scientific discoveries. "Nuova Vita" highlights, in an absolutely elementary way, the possibility of distributing, on a surface preferably made of porcelain, the individual pieces of waste material.

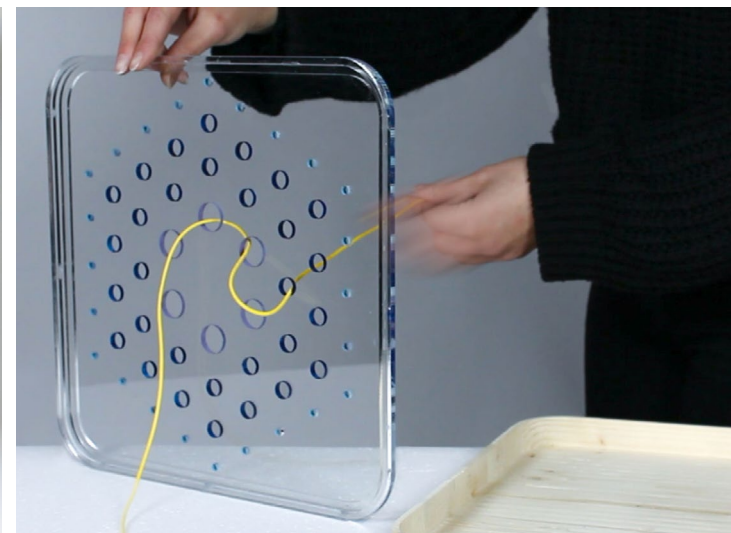


I ANNO / FIRST YEAR

ME-TOO
IMPROVE YOUR MOVEMENTS

Me-too è un sistema per un training che agisce sulla motricità fine, abilità manuali e coordinazione occhio mano delle persone autistiche. Il progetto, realizzato in sinergia con l'Associazione Autism Aid, sviluppa layer di esercizi di coordinazione motoria stimolando attraverso movimenti specifici.

"Me-too" is a training system that acts on the fine motor skills, manual skills and hand eye coordination of autistic people. The project, carried out in synergy with the "Autism Aid Association", develops layers of motor coordination exercises by stimulating through specific movements.



I ANNO / FIRST YEAR

SISTEMA DI PRODOTTI "ODO"

Odo è un sistema composto da due prodotti: il primo è un cesto per la frutta in alluminio con struttura invertita composto da alloggi progettati per una migliore areazione che favorisce la corretta maturazione dei frutti. Il sistema si completa poi con una parte tecnologica composta da diversi componenti elettronici che si occupano di analizzare i gas emessi dagli alimenti che avviano il loro processo di marcitura e di allertare con un segnale acustico l'utente, per permettergli di consumare l'alimento prima che vada a male. L'utilizzo di *odo* non si ferma al cesto per la frutta, bensì è previsto un utilizzo più ampio perché può essere utilizzato anche in altri contesti casalinghi, come ad esempio in frigo.

*"Odo" is a system made up of two products: the first is an aluminum fruit basket with an inverted structure made up of housings designed for better ventilation which favours the correct ripening of the fruit. The system is then completed with a technological part composed of various electronic components that are responsible for analyzing the gases emitted by the foods that start their rotting process and to alert the user with an acoustic signal, so as to consume the food before it goes off. The use of *odo* does not stop at the fruit basket, but is expected to be used more widely because it can also be used in other household contexts, such as in the fridge.*



II ANNO / SECOND YEAR

**RIQUALIFICAZIONE ECO ORIENTATA
DELL'AREA EX MACELLO
A SANTA MARIA CAPUA VETERE**

Concept di progetto a scala ambientale e progetto
per la riqualificazione tecnologica.

*Environmental scale project concept and
technological redevelopment project.*

ZERO PAVILION | **smcv**
ex-macello

SEZIONE ASSONOMETRICA DORMITORI EX-MACELLO

PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:300

DISPOSIZIONI AULA POLIFUNZIONALE

1. Cinema all'aperto
2. Tribuna interna
3. Sala musica e spettacoli

VISTA RENDER INTERNO STUDENTATO

1. RECUPERO ACQUA PIOVANA

- 1.1 Modular Square
- 1.2 Student Center

2. MODULAR SQUARE

- 2.1 Dettaglio pavimentazione
- 2.2 Straligriffe pannelli

3. MODULAR PLAYGROUND PIXELAND

2.3 Pannelli Modulari

Ventilazione naturale | **Barriera verde**

FLUSSI PEDONALI E CARRABILI

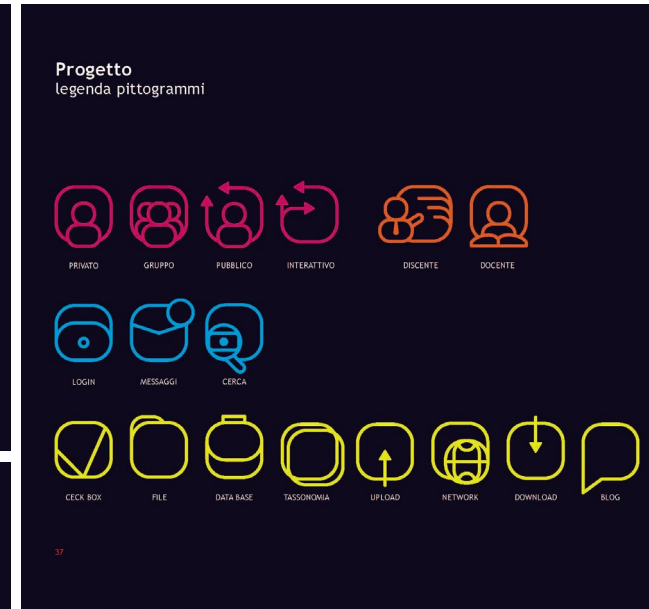
SCHIZZI DISPOSIZIONI AMBIENTI

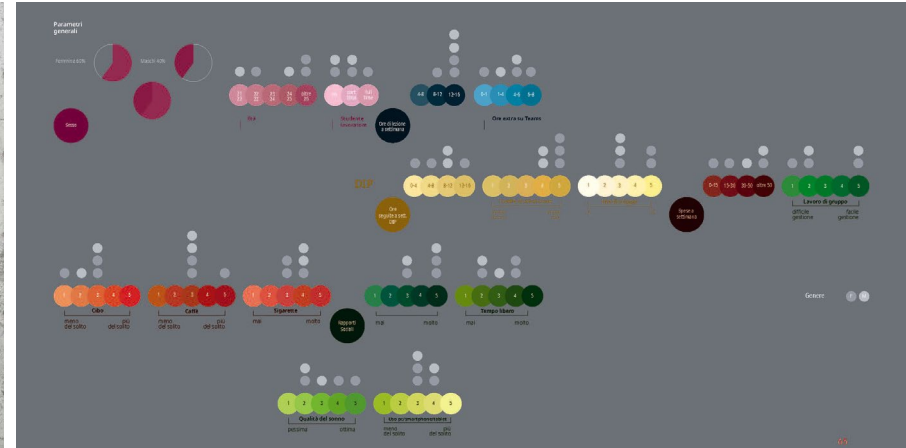
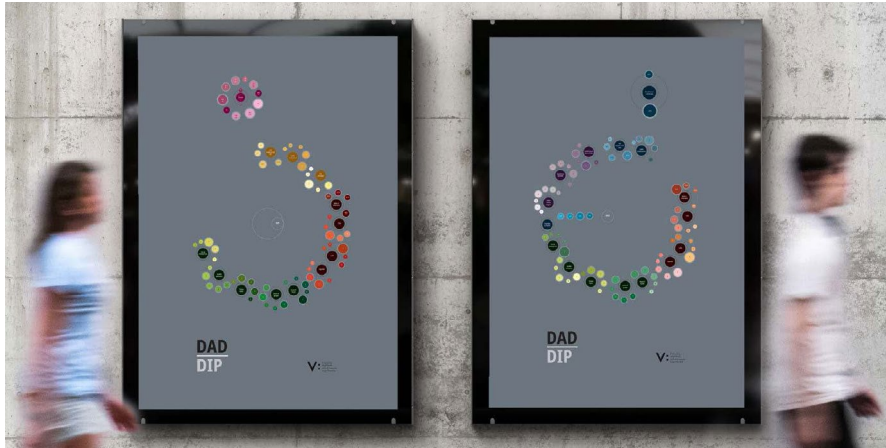
II ANNO / SECOND YEAR

**ASAP
UN PROGETTO DI DIDATTICA
PER L'EMERGENZA**

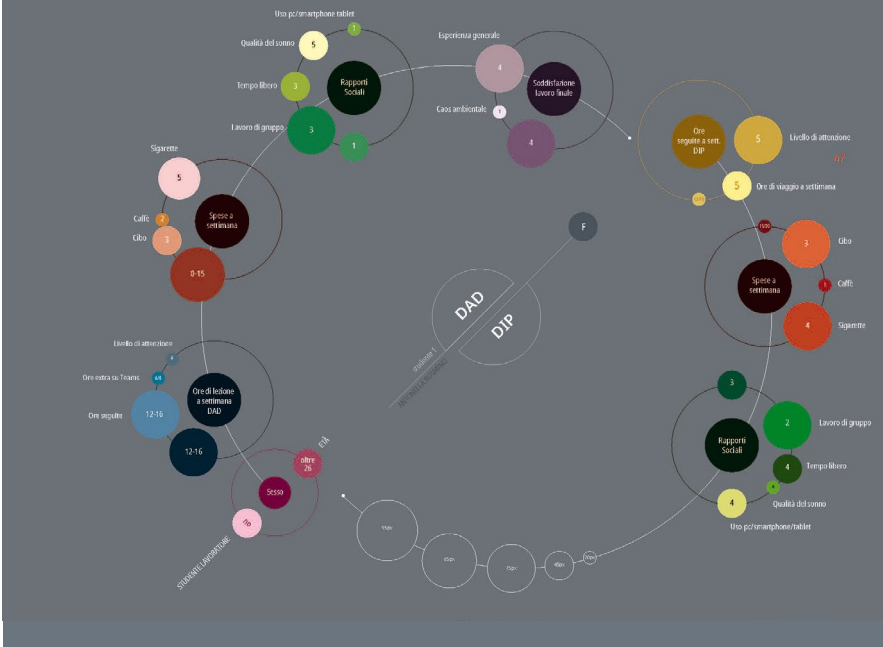
Dopo una attenta analisi delle difficoltà presenti nelle piattaforme utilizzate durante la DAD-Didattica a Distanza, il progetto intende migliorare questa esperienza attraverso la progettazione di prestazioni aggiuntive. All'interno della piattaforma Teams, è stato costruito un vero e proprio archivio digitale accessibile pianificando una lezione 'live' e autorizzando l'accesso ai dati. All'interno del software un network collega gli utenti tra loro e permette lo scambio di idee e discussioni sull'elaborazione di paper scientifici. Attraverso il check assicurato dal super admin (moderatore) viene convalidata l'attendibilità del documento. Il progetto ha previsto la progettazione di tutte le interfacce, della palette cromatica, del sistema dei pittogrammi nonché dei sistemi di elaborazione delle infografiche.

After a careful analysis of the difficulties present in the platforms used during the DAD-Distance Learning, the project intends to improve this experience through the design of additional services. Within the "Teams" platform, a real digital archive was built, accessible by planning a 'live' lesson and authorizing access to the data. Within the software, a network connects users to each other and allows the exchange of ideas and discussions on the development of scientific papers. Through the check ensured by the super admin (moderator) the reliability of the document is validated. The project involved the design of all interfaces, the color palette, the pictogram system as well as the infographics processing systems.

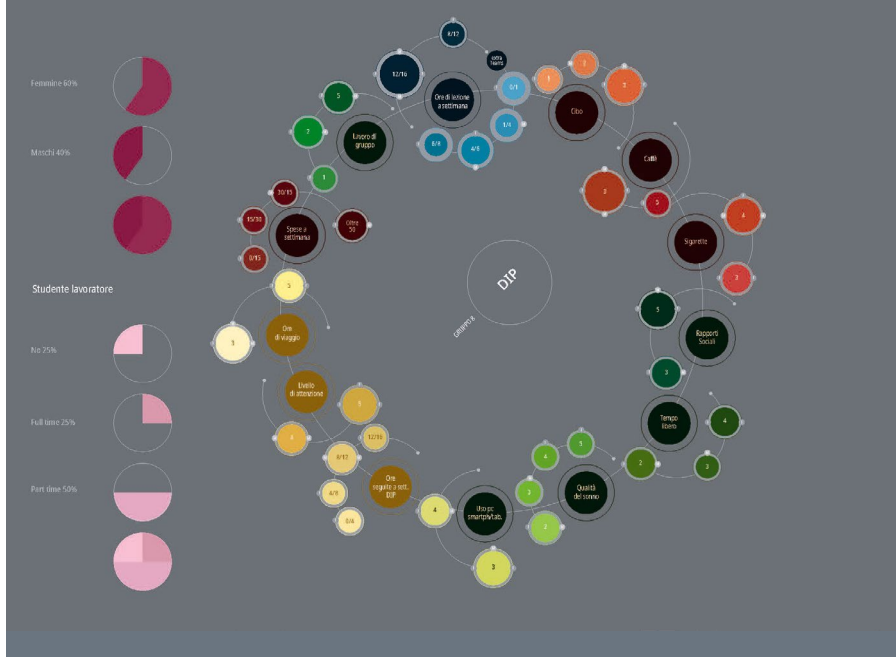




Information
Parse: diagrammi base gruppo/studente



Information
Parse: diagrammi base gruppo/DAD vs DIP



HOLO ROOM
LA NUOVA FRONTIERA DEL DESIGN
PER INCUBATORI DI IMPRESE

L'incubatore di impresa è una grande opportunità che permette di realizzare nuove *start-up*, esse però hanno bisogno di spazi che donano all'utente una sensazione di estraneità dal mondo, per rilassarsi e continuare a lavorare in modo efficiente per il resto della giornata. Attraverso diversi studi: dalle Cabine da Ufficio all'utilizzo delle *Immersive Room* per coinvolgere gli spettatori, fino a studiare come ridurre lo stress, si è arrivati alla progettazione di *Holo Room*. Essa è un incubatore di impresa che ha la possibilità di far confrontare due utenti, in momenti diversi, sulla realizzazione di un progetto o di un'eventuale *start-up*. Grazie alla sua struttura con un pavimento morbido e modulare permette di migliorare il proprio flusso sanguigno, favorendo il sistema cardiovascolare, e quindi di ridurre lo stress accumulato durante le ore di lavoro. Prova finale di Raffaella Cozzolino.

The business incubator is a great opportunity that allows to create new start-ups, but they need spaces that give the user a feeling of alienation from the world, to relax and continue working efficiently for the rest of the day. Through various studies: from the Office Booths to the use of Immersive Rooms to involve spectators, up to studying how to reduce stress, we have come to the design of the "Holo Room". It is a business incubator that has the ability to compare two users, at different times, on the implementation of a project or a possible start-up. Thanks to its structure with a soft and modular floor it allows to improve blood flow, favouring the cardiovascular system, and therefore to reduce the stress accumulated during working hours. Final exam by Raffaella Cozzolino.

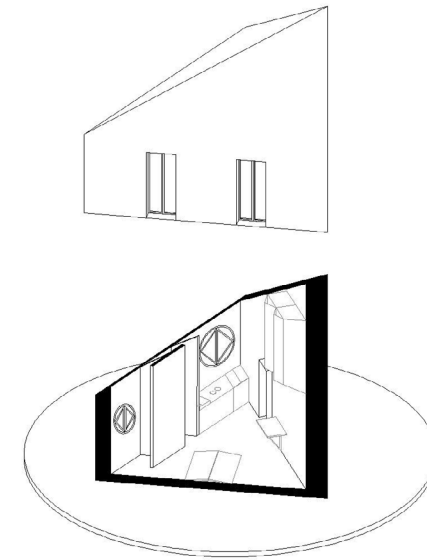
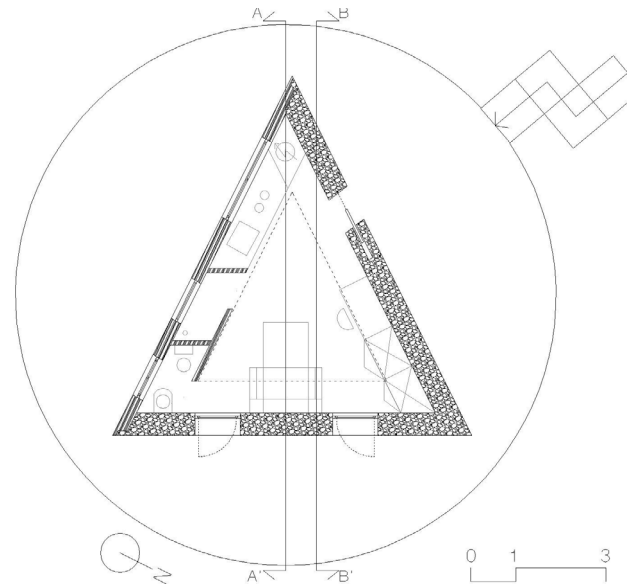
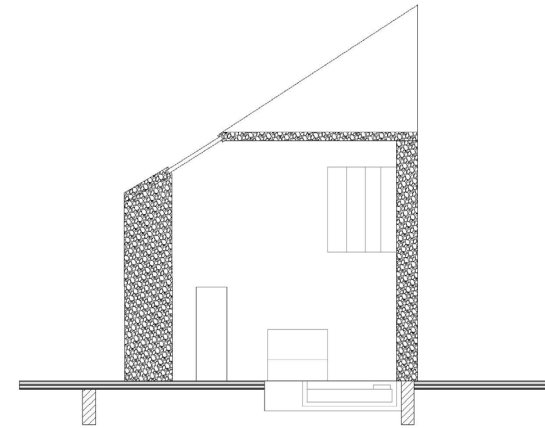
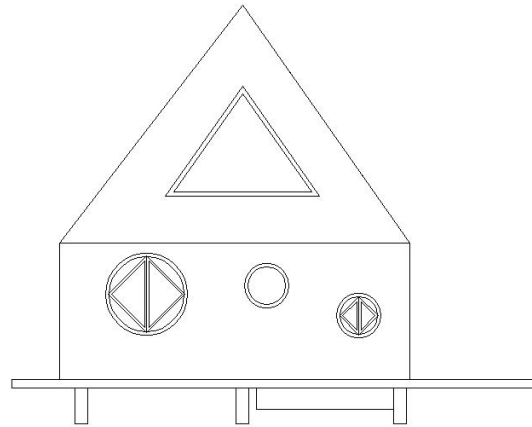


I ANNO / FIRST YEAR

GEOMETRIC HOUSE

Partendo dal concetto di casa minima e dal progetto originale della *Prism House* di Kazuo Shinohara – in cui geometrie rigorose si fondono con le forme tradizionali giapponesi – la Geometric House, di appena 30m², è un progetto che vuole garantire ogni comfort in uno spazio ristretto. Dal lavoro di Shinohara derivano la forma del triangolo – non più in prospettiva ma in pianta – e l'idea di un'abitazione rialzata da terra; l'architetto Gary Chang invece – con la sua mania per gli ambienti compatti e versatili – ha ispirato alcune soluzioni funzionali come il letto a scomparsa sotto al pavimento o il tavolo a ribalta dalla parete. L'architettura deve infatti potersi adeguare alle esigenze mutevoli di chi la abiterà.

Starting from the concept of a minimal house and the original project of Kazuo Shinohara's "Prism House" –in which rigorous geometries blend with traditional Japanese shapes– the Geometric House, of just 30m², is a project that aims to guarantee every comfort in a small space. From Shinohara's work comes the shape of the triangle –no longer in elevation but in plan– and the idea of a house raised from the ground; on the other hand, the architect Gary Chang –with his obsession for compact and versatile environments– inspired some functional solutions such as the foldaway bed under the floor or the drop-down table from the wall. Architecture must be able to adapt to the changing needs of those who will inhabit it.

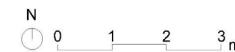
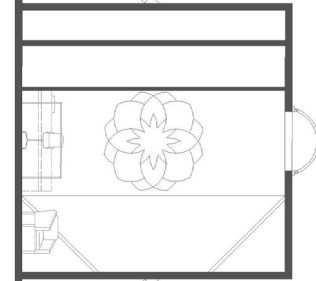
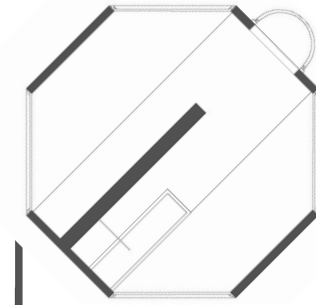
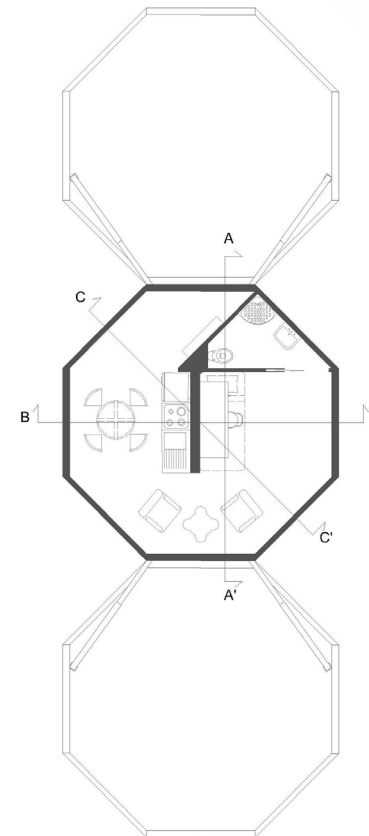
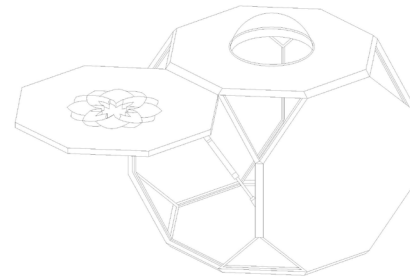
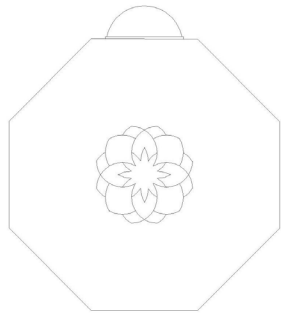
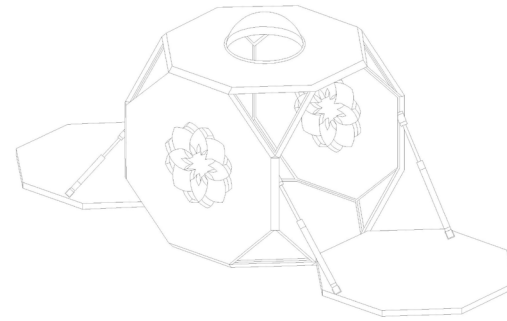


I ANNO / FIRST YEAR

DYNAMIC HOUSE

Partendo dal concetto di casa minima e dal progetto originale del *Refuge Tonneau* di Charlotte Perriand, la *Dynamic House* – di soli 24 m² – non è stata pensata come una semplice abitazione, ma come un "rifugio". Le caratteristiche pareti ottagonali – di cui tre mobili – circoscrivono la sfera intima, mentre le finestre – collocate su due pareti parallele – sono ispirate al narciso: questo fiore infatti, nell'arte cinese, rappresenta l'augurio di far emergere il proprio potenziale interiore. L'abitacolo, dalle forme geometriche e reversibili, vuole essere espressione dell'approccio progressista della Perriand, per cui gli oggetti che ci circondano e gli spazi che abitiamo influenzano costantemente il nostro stato mentale.

Starting from the concept of a minimal house and from the original project of the "Refuge Tonneau" by Charlotte Perriand, the "Dynamic House" –of only 24m²– was not conceived as a simple home, but as a "refuge". The characteristic octagonal walls –three of which are mobile– circumscribe the intimate sphere, while the windows –placed on two parallel walls– are inspired by the narcissus: this flower in Chinese art represents the wish to bring out the inner potential. The cockpit, with its geometric and reversible shapes, is an expression of Perriand's progressive approach, whereby the objects that surround us and the spaces we inhabit constantly influence our mental state.



I ANNO / FIRST YEAR

ADOLF LOOS AND THE CRISIS OF CULTURE

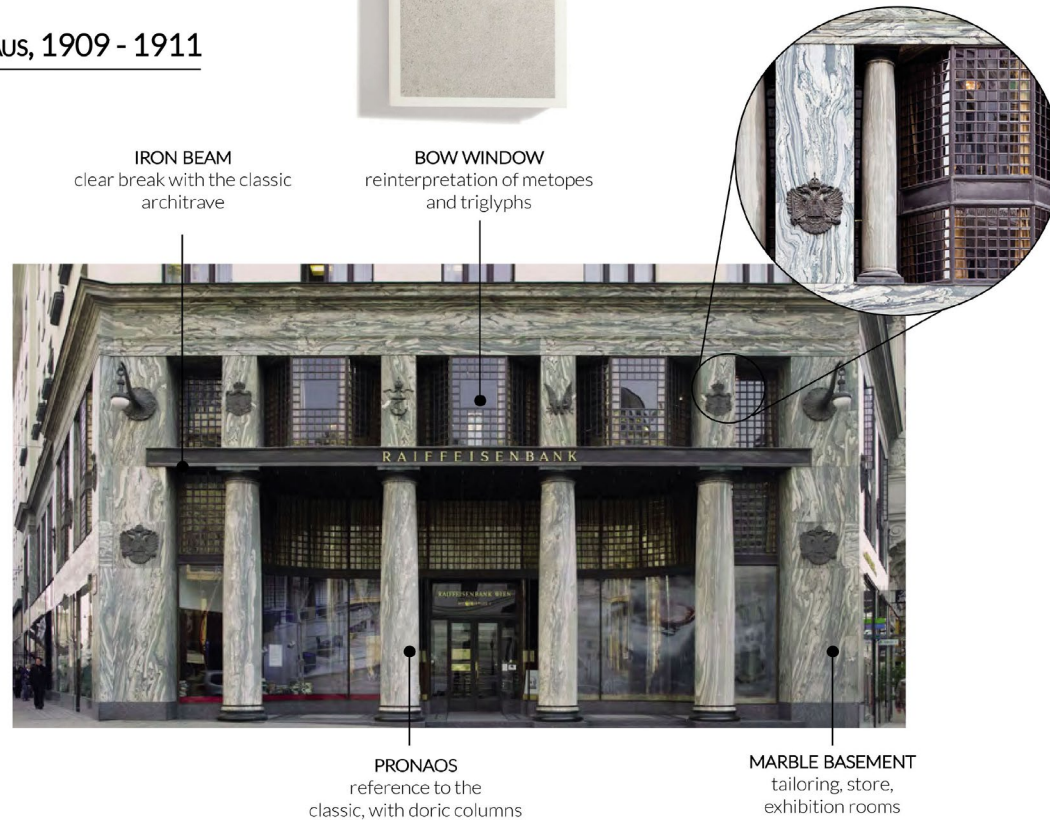
Queste due immagini sono state elaborate sulla base del capitolo otto del libro: *Modern Architecture* di Kenneth Frampton. In particolare, la prima immagine si concentra sulla sua opera principale *Ornament and Crime* (1908) in cui iniziò la sua lite con gli artisti della Secessione Viennese. La seconda immagine riguarda la *Looshaus* (1909-1911) un edificio che segna il rifiuto dello storicismo, così come gli ornamenti usati dalla Secessione Viennese.

These two images have been elaborated on the basis of n. 8 of the book "Modern Architecture" by Kenneth Frampton. In particular, the first image focuses on his main work "Ornament and Crime" (1908), in which he started his quarrel with the artists of Wiener Secession. The second image is about the "Looshaus" (1909-1911) a building which marks the rejection of historicism, as well as the ornaments used by the Wiener Secession.

WHY A CRIME ?



LOOSHAUS, 1909 - 1911



IRON BEAM
clear break with the classic
architrave

BOW WINDOW
reinterpretation of metopes
and triglyphs

PRONAOS
reference to the
classic, with doric columns

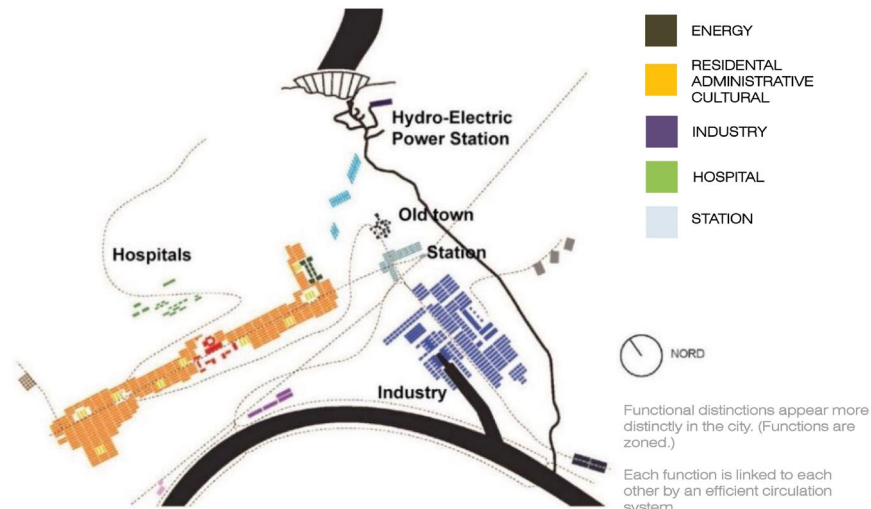
MARBLE BASEMENT
tailoring, store,
exhibition rooms

I ANNO / FIRST YEAR

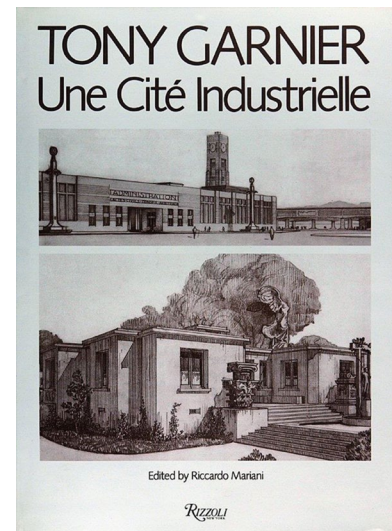
**TONY GARNIER
AN INDUSTRIAL CITY**

Queste due immagini sono state elaborate sulla base del capitolo 10 del libro: *Modern Architecture. Una storia critica* di Kenneth Frampton. La prima immagine mostra un libro che illustra l'architettura di Tony Garnier, in particolare una vista tridimensionale del suo progetto per una città industriale. La seconda immagine mostra il sistema di pianificazione della sua città industriale.

These two images have been elaborated on the basis of the chapter n. 10 of the book "Modern architecture. A critical history" by Kenneth Frampton. The first image shows a book about Tony Garnier's designs and also a 3D view from his project. The second photo shows the planning system of his industrial city.



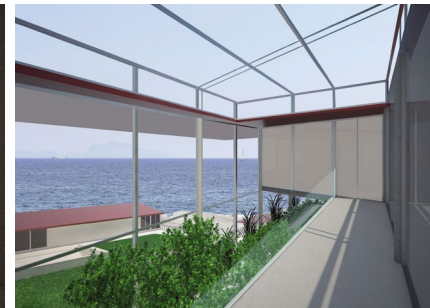
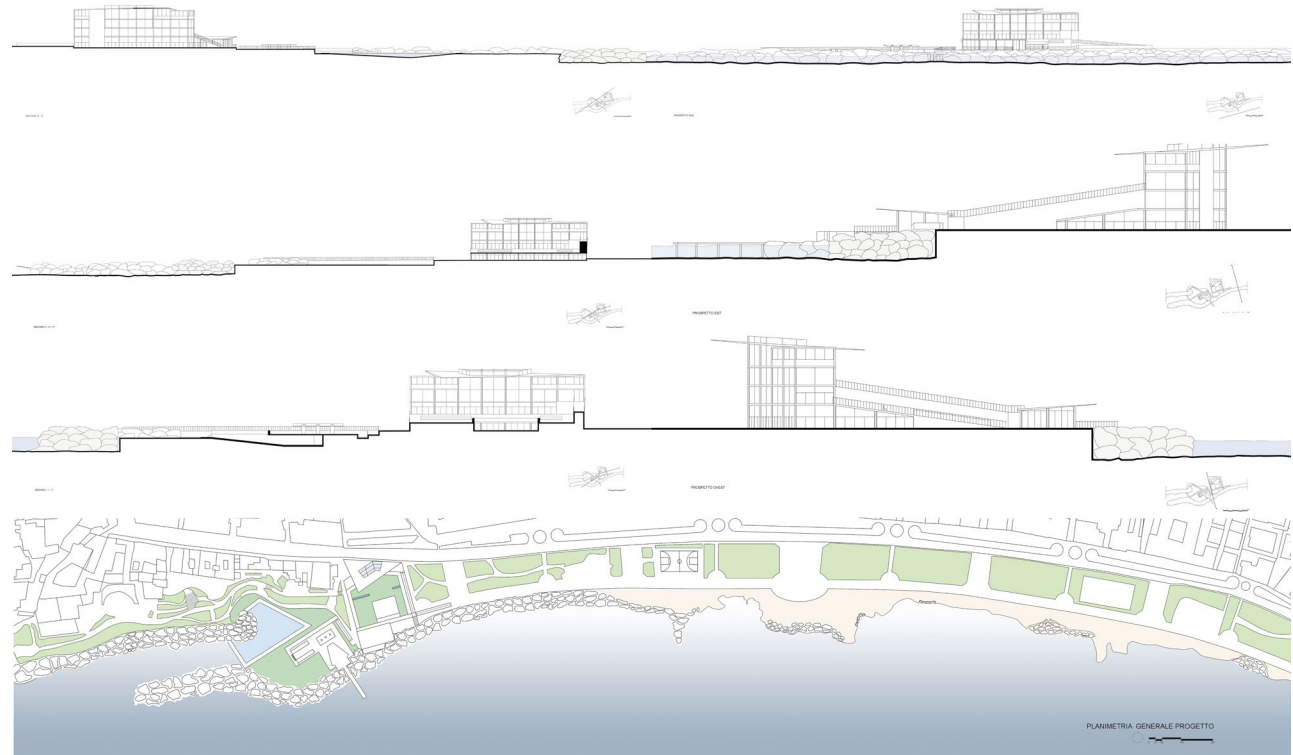
Plan of Industrial City, Tony Garnier, 1904-1917



**CONFORMARE LA MEMORIA
COMPLETAMENTO A OCCIDENTE
DEL LUNGOMARE DI POZZUOLI**

Il progetto disegna il completamento del lungomare Sandro Pertini di Pozzuoli, nella sua parte occidentale. L'intervento prevede la conformazione di un nuovo spazio, una caverna artificiale composta da un sistema di rampe che conducono sia verso il mare sia a una serie di servizi igienici che affiancano la piscina naturale adiacente, progettata *ex novo*. Il parcheggio attualmente presente è sostituito da un edificio, con una corte aperta verso il mare, destinato a laboratori di supporto per le scuole d'arte e a residenza di artisti, spazi co-working, e un giardino d'inverno. Elemento importante è la rampa che, attraversando la corte nella sua estremità orientale, permette di raccordare la passeggiata del lungomare al giardino d'inverno. Prova finale di Francesca Di Nardo.

The project designs the completion of the Sandro Pertini seafront in Pozzuoli, in its western part. The intervention involves the conformation of a new space, an artificial cave consisting of a system of ramps that lead both to the sea and to a series of toilets that flank the adjacent natural pool, designed "ex-novo". The current car park is replaced by a building, with a courtyard opening onto the sea, intended for art school and artist workshops, co-working spaces, and a winter garden. An important element is the ramp which, crossing the courtyard at its eastern end, allows to connect the waterfront promenade to the winter garden. Final exam by Francesca Di Nardo.

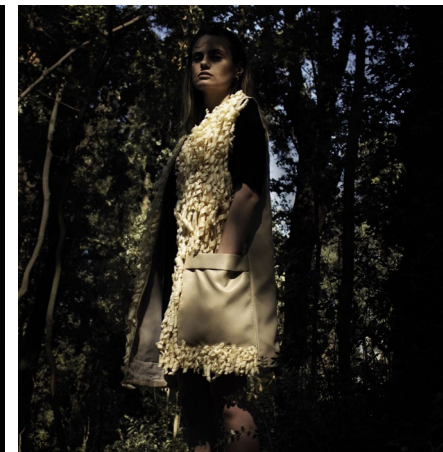


III ANNO / THIRD YEAR

**ABITO ALBERO
DAGLI SCARTI ALL'IMBOTTITURA
DI PINO CEMBRO**

Per fondere la ricerca di eco sostenibilità e benessere fisico, nasce l'idea di utilizzare un particolare tipo di legno, il Pino Cembro, per la realizzazione di questo progetto. Questa tipologia di Pino oltre ai vantaggi dei materiali naturali, ha delle particolari proprietà benefiche e terapeutiche per l'organismo dell'uomo, svolgendo azioni antibatteriche, azione cardio defaticante e migliora la qualità del sonno. L'elaborato si divide in due parti, la prima sperimentale in cui si è pensato di realizzare un tessuto dal legno del pino cembro, conservando queste particolari caratteristiche per trasmetterle al corpo. La seconda si concentra sulla realizzazione di una collezione nella quale il pino fosse utilizzato attraverso i suoi scarti, come trucioli o riccioli, per l'imbottitura dei capi.

To merge the search for eco-sustainability and physical well-being, the idea was to use a particular type of wood, the Swiss stone pine, for the realization of this project. This type of pine, in addition to the advantages of natural materials, has particular beneficial and therapeutic properties for the human body, carrying out antibacterial actions, cardio-relieving action and improves the quality of sleep. The work is divided into two parts, the first experimental in which it was decided to create a fabric from stone pine wood, preserving these particular characteristics to transmit them to the body. The second focuses on the creation of a collection in which pine was used through its scraps, such as shavings or curls, for the padding of the garments.



I ANNO / FIRST YEAR

HELBO

Helbo è un sistema di cards che facilita la collaborazione delle persone autistiche nelle attività domestiche. Il progetto, realizzato in sinergia con l'Associazione Autism Aid e con il Dipartimento di scienze mediche translazionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, facilita l'autonomia, e l'acquisizione di competenze.

"Helbo" is a card system that facilitates the collaboration of autistic people in domestic activities. The project, carried out in synergy with the "Autism Aid Association" and with the Department of Translational Medical Sciences of the Federico II University of Naples, facilitates autonomy and the acquisition of skills.

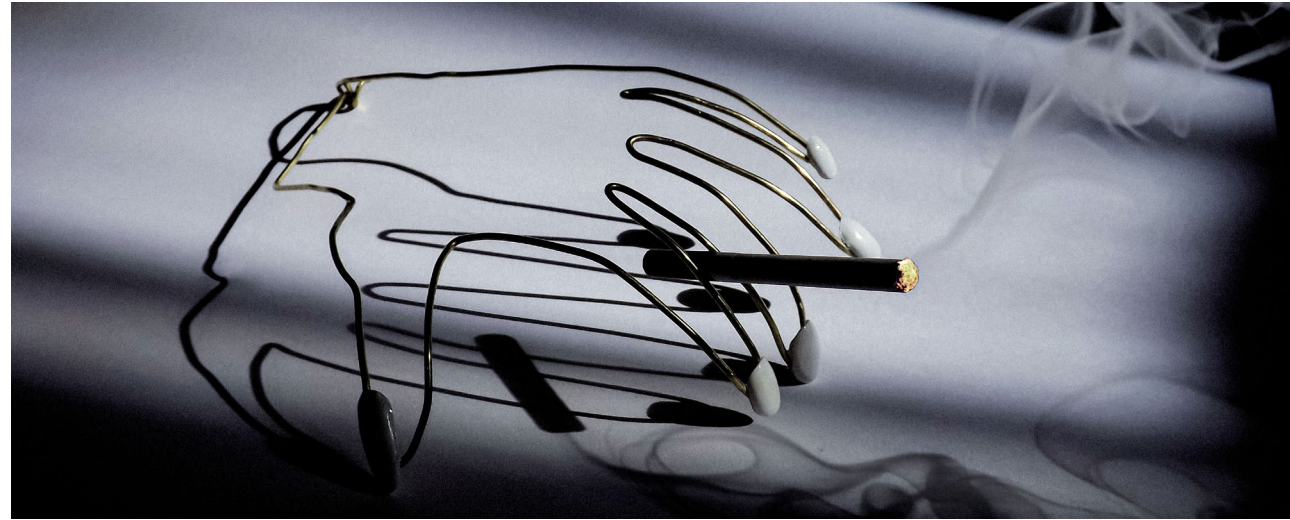


III ANNO / THIRD YEAR

MANO

Il progetto è stato sviluppato in collaborazione con gli studenti dell'Istituto Superiore ad indirizzo raro *Caselli De Sanctis* di Napoli, partendo dall'esplorazione di uno dei grandi maestri del Design e dell'Architettura. La designer Gae Aulenti era solita, durante le interviste posizionare le mani sul volto, quasi come assorta nei pensieri, fumando una sigaretta. Una sorta di rituale di accompagnamento e concentrazione verso il suo interlocutore. Con l'intento di presentare un gioiello non convenzionale è stato proposto un accessorio che prende forma dalla mano stessa. Percepibile e ben definito rispecchia il senso di ilarità tipico dell'autoironia che la designer utilizzava per raccontare di sé e del suo lavoro.

The project was developed in collaboration with the students of the Higher Institute with a rare name "Caselli De Sanctis" in Naples, starting from the exploration of one of the great masters of Design and Architecture. The designer Gae Aulenti used to place her hands on her face during interviews, almost like she was absorbed in her thoughts, smoking a cigarette. A sort of ritual of accompaniment and concentration towards her interlocutor. With the intention of presenting an unconventional jewel, an accessory was proposed that takes shape from the hand itself. Perceptible and well defined, it reflects the sense of hilarity typical of self-irony that the designer used to tell about herself and her work.

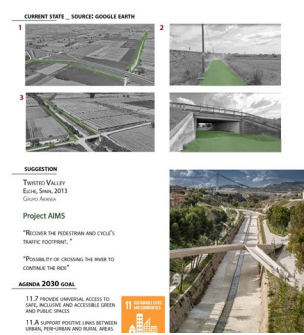
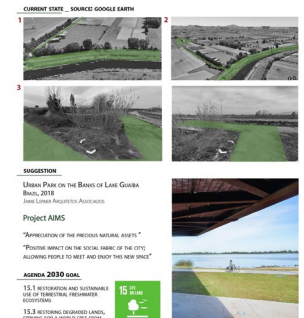
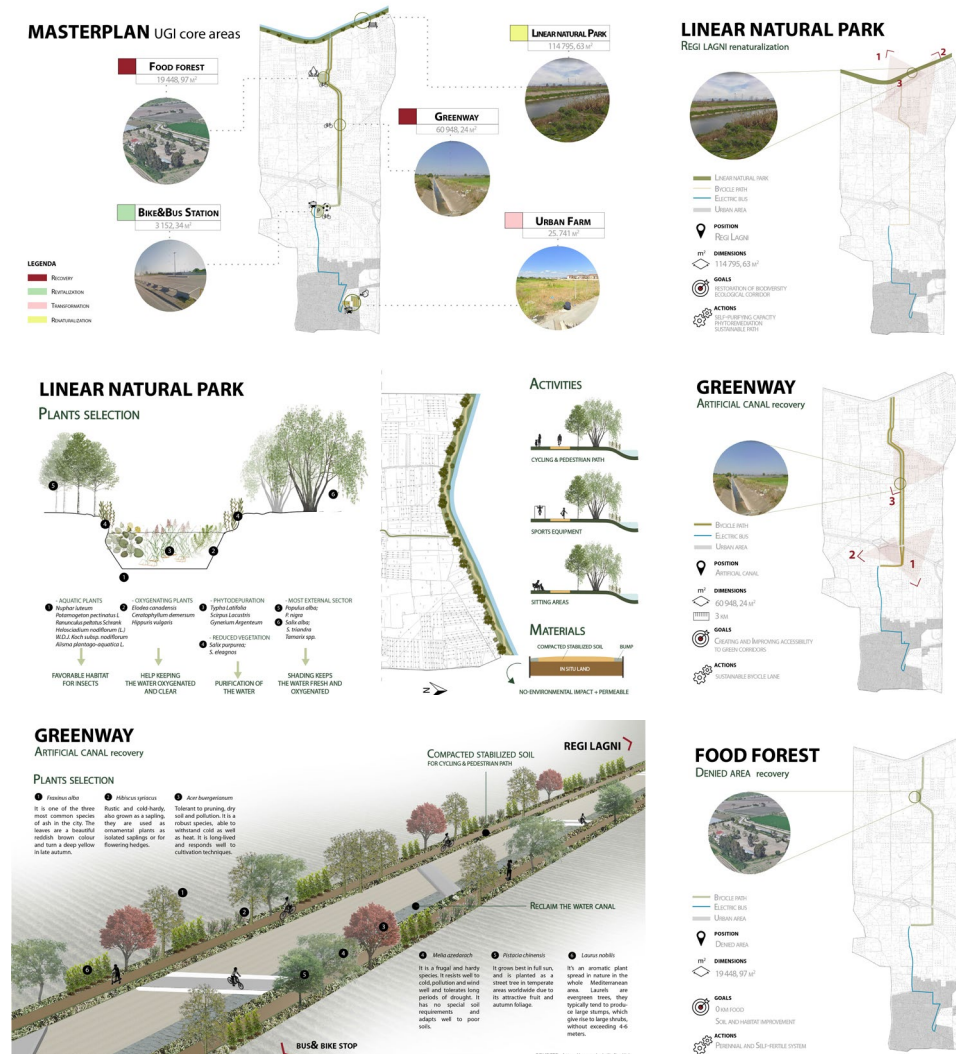


I ANNO / FIRST YEAR

URBAN GREEN INFRASTRUCTURE FOR THE RECOVERY OF DENIED AREAS IN THE FRIGNANO MUNICIPALITY

Il lavoro presentato è un esempio degli elaborati redatti dagli studenti del *Laboratory of urban and environmental design and restoration* mirati alla individuazione di infrastrutture verdi volte ad accrescere la qualità ambientale ed urbana dei territori dell'agro-aversano. Le infrastrutture verdi costituiscono uno strumento per migliorare la fornitura di servizi ecosistemici, essenziali alla società umana (produzione di cibo, materiali, acqua pulita, aria pulita, regolazione del clima e attività ricreative). Il tema progettuale del corso è finalizzato a sensibilizzare gli studenti sui temi del consumo e dell'impermeabilizzazione dei suoli, delle pratiche di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico e sul ruolo delle infrastrutture verdi per orientare i processi di rigenerazione urbana verso gli obiettivi fissati dall'Agenda 2030.

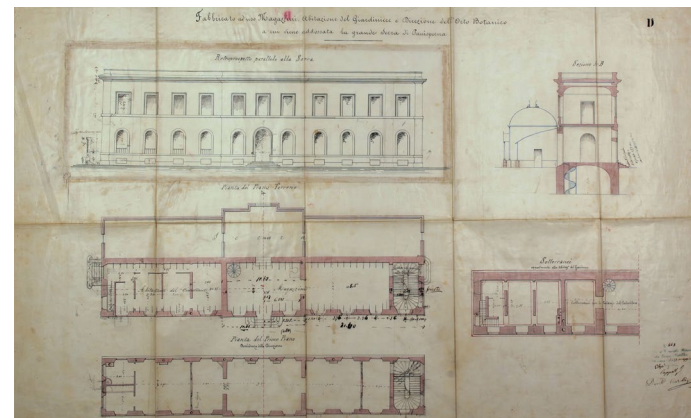
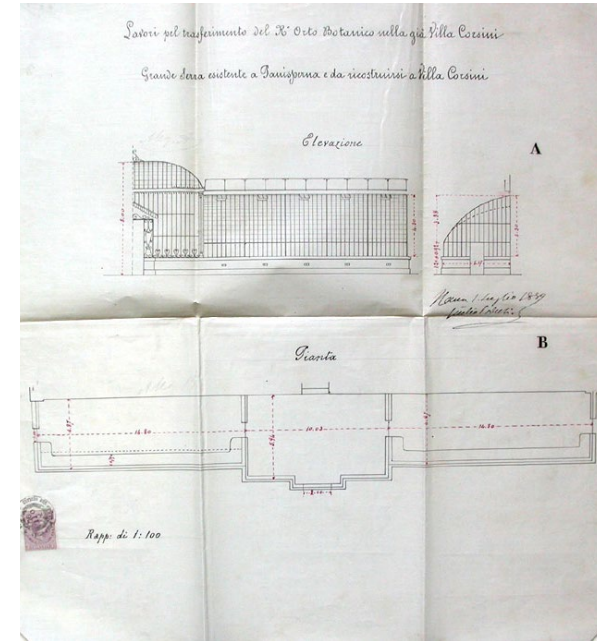
The work presented is an example of the papers drawn up by the students of the "Laboratory of urban and environmental design and restoration" aimed at identifying green infrastructures aimed at increasing the environmental and urban quality of the agro-Aversano territories. Green infrastructure is a tool to improve the provision of ecosystem services, essential to human society (production of food, materials, clean water, clean air, climate regulation and recreation). The design theme of the course is aimed at raising awareness among students on the issues of consumption and waterproofing of soils, mitigation and adaptation practices to climate change and on the role of green infrastructures to guide urban regeneration processes towards the objectives set by the 2030 Agenda.



L'ORTO BOTANICO DI ROMA A VILLA CORSINI: PRIME SEDI, SVILUPPO DELL'AREA E STORIA DEL CANTIERE

Lo studio si è concentrato sulla storia dell'Orto botanico di Roma, partendo dalle sue origini con le diverse sedi e protagonisti che si sono susseguiti nei secoli, per porre poi l'attenzione sulla sede definitiva a *Villa Corsini* e sulle diverse strutture che lo caratterizzano. In particolare, il lavoro si sofferma sul trasporto e ricostruzione della Serra Monumentale proveniente dall'ex sede dell'Orto botanico di via Panisperna e sulla sistemazione generale del parco, inserendolo nel contemporaneo quadro europeo. Infine, il lavoro affronta la storia delle trasformazioni avvenute nel corso dei secoli e in particolare si focalizza sull'attività dell'architetto Giulio Podesti e la costruzione della palazzina Podesti. Prova finale di Rosaria Nocera e Maria Pagano.

The study focused on the history of the botanical garden in Rome, starting from its origins with the different locations and protagonists that have followed one another over the centuries, to then focus on the final location in "Villa Corsini" and the different structures that characterize it. The work focuses on the transport and reconstruction of the Monumental Greenhouse from the former headquarters of the Botanical Garden in Via Panisperna and on the general arrangement of the park, inserting it into the contemporary European framework. Finally, the work deals with the history of the transformations that have taken place over the centuries and focuses on the activity of the architect Giulio Podesti and the construction of the Podesti building. Final exams by Rosaria Nocera and Maria Pagano.



III ANNO / THIRD YEAR

MATRIOSKA

Il progetto è parte del contest *Preziose Emozioni* in collaborazione con la G.Robert s.r.l. di Roberto Giannotti. Partendo dall'analisi del chiama angeli, è stato realizzato un gioiello che può essere scomposto e donato al proprio piccolo, così che, il suono angelico, che per nove mesi accompagna il bambino nel grembo materno, possa guidarlo anche nel mondo esterno.

Il ciondolo secondario funge da contenitore: un guscio che al suo interno nasconde una versione di dimensioni minori. Applicabile sui vestiti del bambino con una spilla, il gioiello si presenta nella morfologia dei mammiferi: la scimmietta, l'orsetto, la pecorella e la volpe.

The project is part of the "Precious Emotions" contest in collaboration with G.Robert s.r.l. by Roberto Giannotti. Starting from the analysis of the angel caller, a jewel was created that can be broken down and given to your child, so that the angelic sound, which accompanies the baby in the womb for nine months, can also guide him in the outside world.

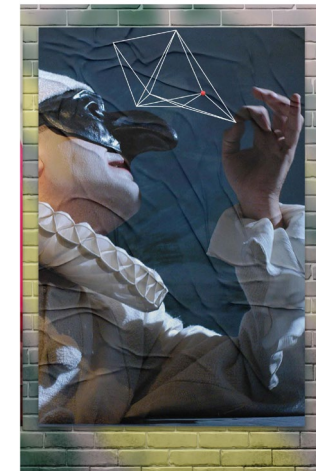
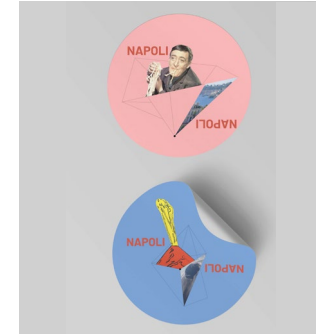
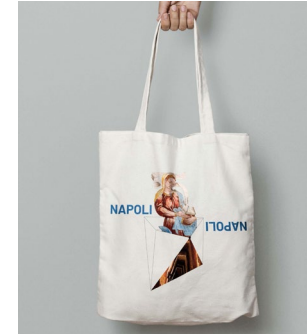
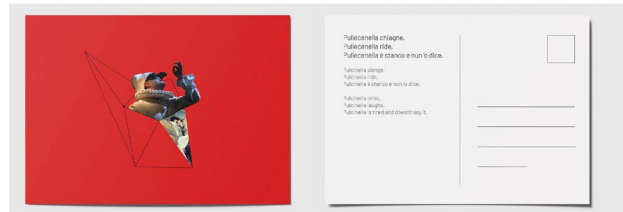
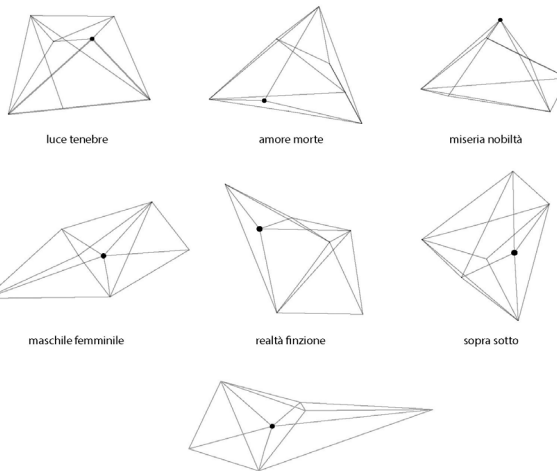
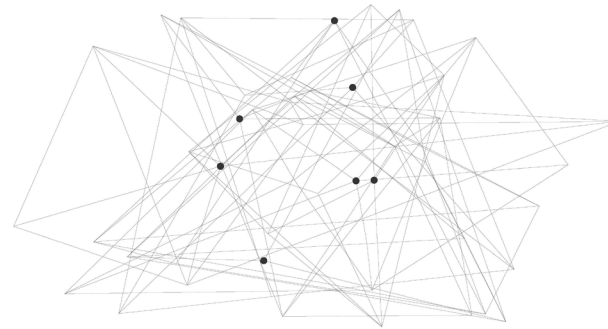
The secondary pendant acts as a container: a shell that hides a smaller version inside. Applicable to baby's clothes with a brooch, the jewel is presented in the morphology of mammals: monkey, bear, sheep and fox.



**I SETTE PARADOSSI DI NAPOLI
UNA IDENTITÀ DINAMICA E CONDIVISA**

Il progetto di tesi si sviluppa all'interno del corso *Visual Identity per i Paesaggi Culturali* e si pone come obiettivo quello di progettare una identità visiva per la città di Napoli a partire dalle contraddizioni che la caratterizzano. Il titolo stesso *I sette paradossi* ne anticipa l'approccio e si articola nell'individuazione di sette dicotomie caratterizzanti: il sopra e il sotto, l'amore e la morte, la miseria e la nobiltà, il maschile e il femminile, la realtà e la finzione, il sacro e il profano e la luce e le tenebre. Ogni termine viene geolocalizzato e fatto coincidere con un luogo 'nativo' per consentire di aggiungere, nel tempo, altri termini. La somma di questi elementi costruisce un solido virtuale che, muovendosi nello spazio, genera punti di vista differenti. Su questo elemento di base sono stati generati, poi, tutti gli artefatti utili alla narrazione. Prova finale di Filomena Orefice.

The thesis project is developed within the "Visual Identity for Cultural Landscapes" course and aims to design a visual identity for the city of Naples starting from the contradictions that characterize it. The title itself "The Seven Paradoxes" anticipates its approach and is articulated in the identification of seven characterizing dichotomies: above and below, love and death, misery and nobility, masculine and feminine, reality and the fiction, the sacred and the profane and the light and darkness. Each term is geolocated and made to coincide with a 'native' place to allow the addition of other terms over time. The sum of these elements builds a virtual solid which, moving in space, generates different points of view. All the artifacts useful for the narration were then generated on this basic element. Final exams by Filomena Orefice.

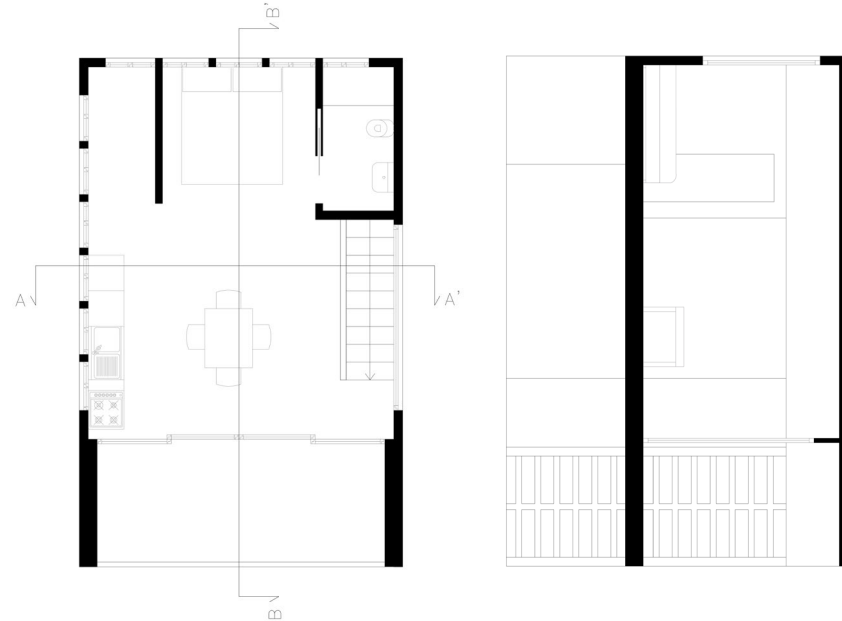
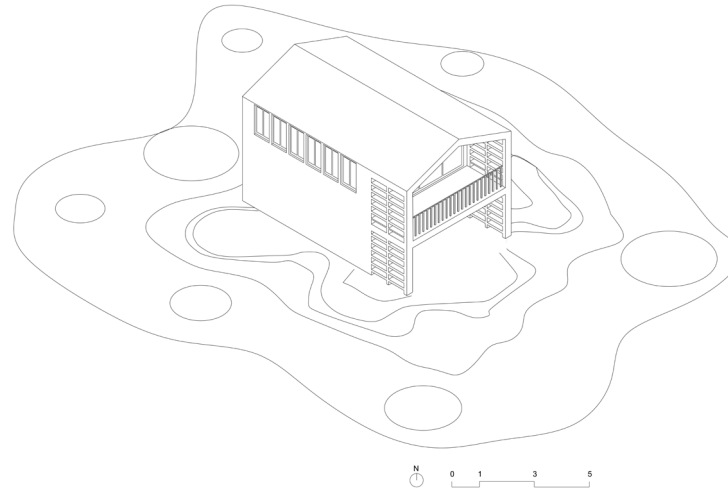


I ANNO / FIRST YEAR

WOODEN HOUSE

Partendo dal concetto di casa minima e dal progetto originale della *Mountain Villa* di Enrico Griffini, Piero Bottoni ed Eugenio Faludi – costruita all'interno di Parco Sempione in occasione della *V Triennale di Milano* del 1933 – la *Wooden House* vuole riproporre l'elemento caratteristico del frangisole e le molteplici finestre in una nuova struttura completamente in legno, dal tradizionale tetto spiovente. Le partizioni interne sono ridotte al minimo e una parete verde attraversa verticalmente i due piani, rendendo labile il confine tra gli ambienti domestici e il sito. La casa è infatti idealmente immersa in un giardino dalle forme fluide, ispirato al lavoro dell'architetto paesaggista brasiliano Roberto Burle Marx.

Starting from the concept of a minimal house and from the original project of the "Mountain Villa" by Enrico Griffini, Piero Bottoni and Eugenio Faludi –built inside Parco Sempione on the occasion of the "5th Milan Triennale" in 1933– the "Wooden House" wants to re-propose the characteristic element of sunshades and multiple windows in a new completely wooden structure, with a traditional sloping roof. The internal partitions are reduced to a minimum and a green wall vertically crosses the two floors, blurring the boundary between the home and the site. The house is ideally immersed in a garden with fluid shapes, inspired by the work of the Brazilian landscape architect Roberto Burle Marx.



III ANNO / THIRD YEAR

GIO-PAT

Il progetto è stato sviluppato in collaborazione con gli studenti dell'Istituto Superiore ad indirizzo raro *Caselli De Sanctis* di Napoli. Il modulo è ciò che è alla base dell'ideazione, la ripetizione di un'unità crea un insieme che può essere in equilibrio con se stesso o cambiare completamente forma. Con un modulo si possono creare progetti identici o con mille facce, come afferma Gio Ponti: "Inseguo il sogno di una casa vivente, versatile, silente, che s'adatti continuamente alla versatilità della nostra vita, anzi la incoraggi con cento risorse che noi architetti insegneremo...". La collezione *GIO-PAT* vuole racchiudere il pensiero di Gio Ponti esplorando le maioliche da lui create per l'Hotel Parco dei Principi di Sorrento.

The project was developed in collaboration with the students of the Higher Institute with a rare name "Caselli De Sanctis" in Naples. The module is what is the basis of the idea, the repetition of a unit creates a whole that can be in balance with itself or completely change shape. With a module you can create identical projects or projects with a thousand faces, as Gio Ponti states: "I pursue the dream of a living, versatile, silent house, which continually adapts to the versatility of our life, it encourages it with a hundred resources that we architects we will teach...". The "GIO-PAT" collection aims to enclose Gio Ponti's thought by exploring the majolica he created for the Hotel Parco dei Principi in Sorrento.



SHAKESPEARE RIVISITATO LA CALLIGRAFIA PROGETTUALE

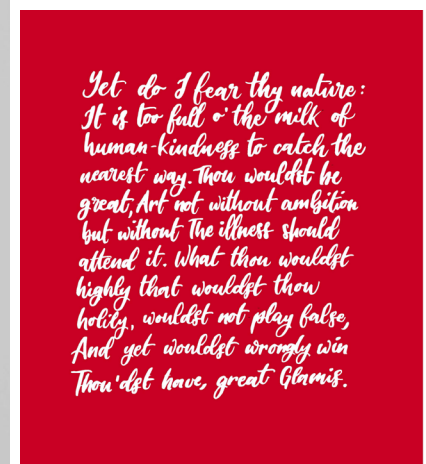
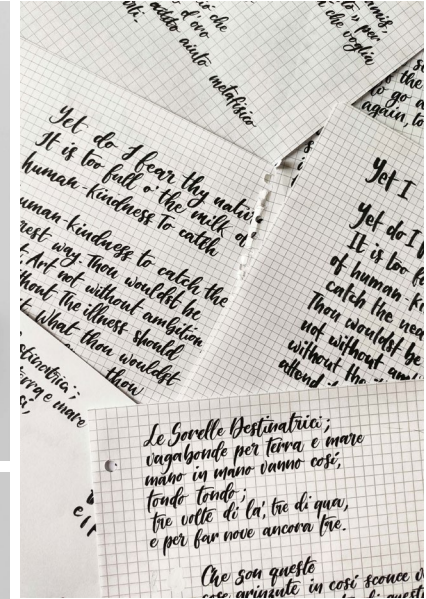
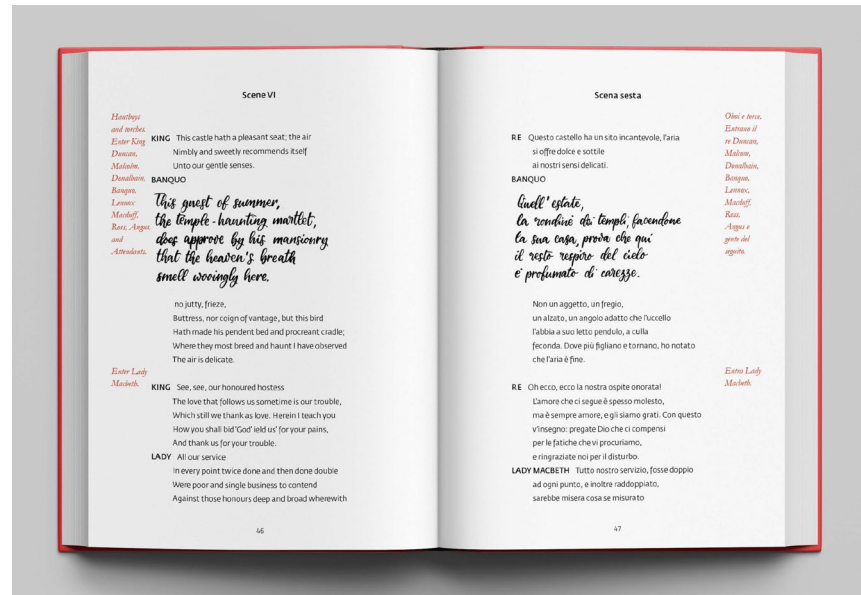
Il progetto di tesi ha come obiettivo quello di poter presentare, ad un pubblico di adolescenti, i grandi classici della letteratura attraverso un linguaggio visivo più vicino alle culture giovanili. Per paradosso tutto il mondo della calligrafia rivive un momento di grande *revival*, soprattutto nelle fasce più giovani e grazie al fenomeno dei *writers* e della scrittura urbana. Partendo da questo presupposto si è pensato di dare vita ad una collana che prevede, come prima uscita, alcune opere di Shakespeare. La rivisitazione formale dell'opera propone un testo che fa dell'interpretazione calligrafica il filo conduttore della narrazione.

Prova finale di Maria Modesto.

The thesis project aims to present the great classics of literature to an audience of adolescents through a visual language closer to youth cultures. Paradoxically, the whole world of calligraphy relives a moment of great revival, especially in the younger groups and thanks to the phenomenon of writers and urban writing. Starting from this assumption, it was decided to give life to a series that includes, as a first release, some works by Shakespeare. The formal reinterpretation of the work proposes a text that makes calligraphic interpretation the leitmotif of the narrative.

Final exams by Maria Modesto.

Macbeth
MACBETH
Macbeth

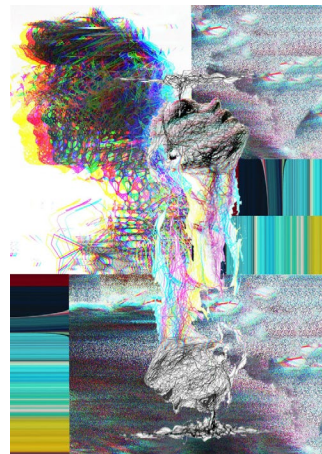


II ANNO / SECOND YEAR

EGOSEGMENTATION

La personalità umana appare sottomessa ad una nuova psicotecnologia. Il proprio io è fluido e compromesso dalla digitalizzazione. Ma la personalità virtuale non è altro che il prodotto di un inconscio creativo, un sistema limbico e imperfetto che a volte subisce distorsioni improvvise, causate da brevi difetti del sistema. Il risultato di queste alterazioni si riversano in questa collezione. Materiale: viscosa elastica, stampa digitale, e-waste.

The human personality appears subjected to a new psychotechnology. The self is fluid and compromised by digitization. However, the virtual personality is nothing more than the product of a creative unconscious, a limbic and imperfect system that sometimes undergoes sudden distortions, caused by brief defects in the system. The result of these alterations pours into this collection. Material: elastic viscose, digital printing, e-waste.



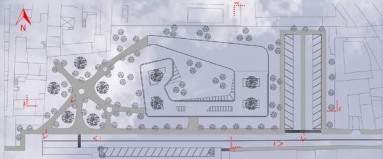
RIQUALIFICAZIONE ECO ORIENTATA DELL'AREA DI RAMPETTA DI MICHELE A SANTA MARIA CAPUA VETERE

Concept di progetto a scala ambientale e tecnologie di intervento “verdi e blu”.

Project concept on an environmental scale and “green and blue” intervention technologies.

THE GREEN-RAMP

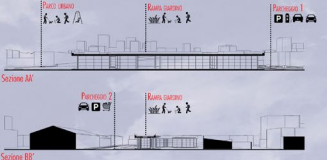
PROGETTO



Piatta coperte

"THE GREEN RAMP" è il progetto di riprogettazione dell'area urbana situata in via rampetta di Michele, nel centro di Santa Maria Capua Vetere (CT). Il concept è quello di realizzare un'area di 11.000 mq, in parte di spazi verdi abbandonati, in uno spazio flessibile e orientabile. Il progetto, rispondente ai più elevati standard edifici innovativi di sostenibilità ambientale e benessere personale, crea uno spazio flessibile in grado di accogliere le esigenze del paese storico, ponendo la realizzazione di un edificio multifunzionale: un spazio urbano, un parco, parcheggio, un'edilizia a destinazione mista (uffici e spazi commerciali) con un ingresso scenico, spazio espositivo, ristoranti, con design contemporaneo, costruzioni da spazi flessibili e benconce con elevazioni facciate, spazio di incontro all'aperto che viene allo stesso tempo il spazio verde di alta qualità nel rispetto grande storico. Il tutto dell'edificio si realizza in un grande spazio, orientabile verso alle campi, che si caratterizza formalmente, tramite il posto urbano nelle strutture dell'edificio. Nella linea parcheggio si prevede incorporare la sostenibilità ambientale, grazie all'utilizzo di materiali partecipati e decorati, con attenzione particolare dalle due parti della piano della struttura. L'obiettivo è il recupero della area verde e la loro funzione che conserva lo spazio.


Plano sezioni



Sezione AI


Sezione BI

View comparative



AREA 2- RAMPETTA DE MICHELE

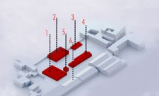
STATO DI FATTO



Inquadramento generale

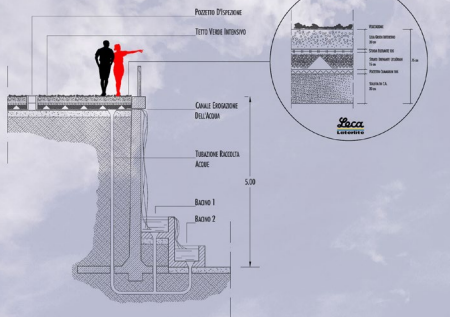
Legenda funzionale

- 1 Chiesa Baroque
- 2 Campo da calcio
- 3 Spazio commerciale
- 4 Mercato / Bazar / Mercato
- 5 Ufficio pubblico
- 6 Supermercato



DETTAGLIO SMALTIMENTO ACQUE

SINTAGRAFIA SOLUZIONE TETTO VERDE MEDIO AD ALTA PERMEABILITÀ



PROGETTO PIAZZONE

TETTO VERDE INTERMEDIO

CANALE EROSIONE DELL'ACQUA

TUBAZIONE ECCELLENZA ACQUA

BACINO 1

BACINO 2

S.5.00

Adriatic

Spacc



I ANNO / FIRST YEAR

MOTION SONIFIER

Degli studi hanno messo in evidenza che le aree motorie vengono attivate sia da sequenze sonore ritmiche e sia da stimoli acustici più complessi, come quelli derivanti dalla sonificazione del movimento, ovvero la conversione di alcuni parametri fisici del movimento del corpo ritenuti rilevanti (per esempio forza, velocità, accelerazione) in parametri di un suono sintetico, in modo da veicolare informazioni significative sull'evento di interesse. *Motion sonifier* è un dispositivo applicabile alla gamba per essere utilizzato come strumento-guida durante la sessione di esercizio riabilitativo del ginocchio. La parte esterna del prodotto, che funge anche da involucro per il sistema elettrico, è realizzata in gomma silicónica, un materiale con delle prestazioni tali da permettere flessibilità e al contempo stabilità durante l'applicazione alla gamba.

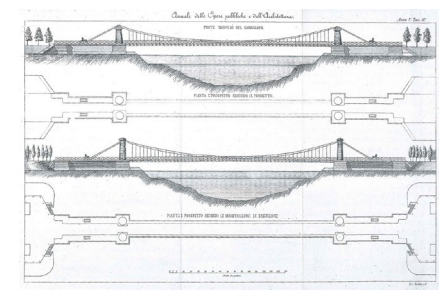
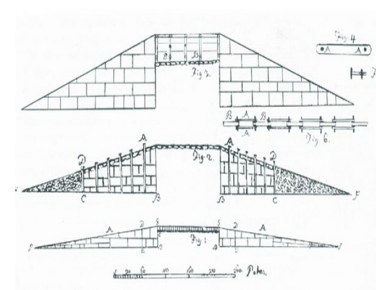
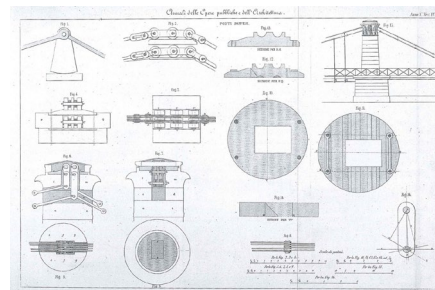
Studies have shown that motor areas are activated both by rhythmic sound sequences as well as by more complex acoustic stimuli, such as those deriving from the sonification of movement, i.e. the conversion of some physical parameters of the body's movement considered relevant (for example strength, speed, acceleration) in parameters of a synthetic sound, in order to convey significant information on the event of interest. "Motion sonifier" is a device applied to the leg to be used as a guide tool during the knee rehabilitation exercise session. The external part of the product, which also acts as a casing for the electrical system, is made of silicone rubber, a material with a performance as to allow flexibility and at the same time stability during application.



**IL PONTE A CATENE DI FERRO
SUL GARIGLIANO DI LUIGI GIURA:
UNA TESTIMONIANZA DELL'INGEGNERIA
BORBONICA TRA CONOSCENZA
E CONSERVAZIONE**

Oggetto della prova finale è il ponte a catene di ferro sul Garigliano, costruito tra il 1828 e il 1832 su progetto dell'ingegnere Luigi Giura. L'analisi ripercorre l'iter dell'opera, dalla prima committenza del 1825 fino alla pittoresca cerimonia di inaugurazione del 10 maggio 1832, passando per le fasi di studio e di perfezionamento dei modelli adottati per la sua progettazione. In proposito, si è scelto di affrontare il processo di realizzazione del ponte Ferdinando alla luce della nuova formazione tecnica di ingegneri e architetti. Prova finale di Angelo Cirillo.

The subject of this work is the iron chain bridge over the Garigliano, built between 1828 and 1832 based on a project by the engineer Luigi Giura. The analysis retraces the process of the work, from the first commissioning in 1825 to the picturesque inauguration ceremony on May 10, 1832, passing through the phases of study and improvement of the models adopted for its design. It was decided to tackle the construction process of the Ferdinando bridge in the light of the new technical training of the engineers and architects. Final exam by Angelo Cirillo.



V: offerta formativa fuori regione

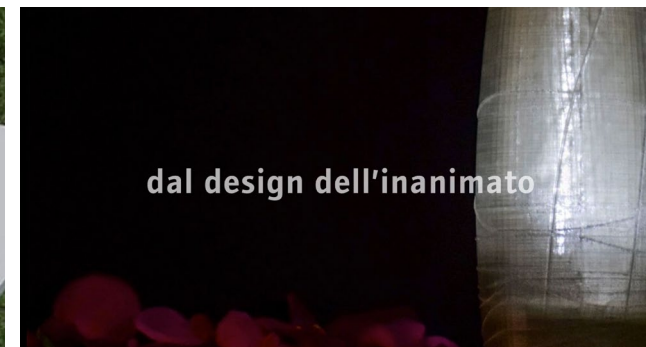


PROGETTARE PER IL PIANETA - PLANET LIFE DESIGN

PLANET LIFE DESIGN

Una nuova offerta formativa nella cultura del design. Dai prodotti alla vita, dal design dell'inanimato al design dei rapporti tra gli uomini e tra gli uomini e il pianeta. Il design è possibilità di incidere sul futuro del mondo: progettare, creare, non necessariamente nel mondo delle merci. È affermazione del proprio essere nel pianeta, affermazione di umanità, qui e ora. Il design diventa quindi il *trait d'union* tra le necessità reali e le visioni culturali dei popoli e si occupa della forma sostenibile dell'esistenza per un'economia sorretta dal rispetto dei diritti umani. *Città e Paesaggio, Clima ed Energia, Territorio e Patrimonio, Salute e Sicurezza* sono i quattro ambiti tematici dell'offerta formativa del nuovo corso interateneo, Laurea Magistrale in *Planet Life Design* con sede in Assisi, città della Pace, dal 2000 Patrimonio dell'Umanità. Due Atenei, l'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, per un lavoro comune.

A new learning path in the culture of design for life. From products to life, from the design of the inanimate to the design of relationships between men and between men and the planet. Design is the possibility to influence the future of the world: planning, creating, not necessarily in the world of goods. It is an affirmation of being on the planet, an affirmation of humanity, here and now. Design is the link between the real needs and cultural visions of peoples and deals with the sustainable form of existence for an economy supported by the respect for human rights. "City and Landscape", "Climate and Energy", "Territory and Heritage", "Health and Safety" are the four thematic areas of the learning path of the new inter-university course, Master's Degree in "Planet Life Design" based in Assisi, city of Peace, World Heritage Site since 2000. Two Universities working along a shared path.





al design dei rapporti tra gli uomini



e tra gli uomini e il pianeta.



Nuovo corso interateneo
Laurea Magistrale in Design



PLANET LIFE DESIGN



Il design che si occupa della
forma sostenibile dell'esistenza



per un'economia sorretta
dal rispetto dei diritti umani.



con sede in Assisi



Città della Pace



Due Atenei per un lavoro comune.



Assisi, Palazzo Bernabei, sede del corso di Laurea Magistrale *Planet Life Design*

PLD_CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PLANET LIFE DESIGN / MASTER DEGREE COURSE IN PLANET LIFE DESIGN

I ANNO / FIRST YEAR

ICAR 10 DESIGN DELLE OPERE PROVVISORIE DESIGN OF THE PROVISIONAL STRUCTURES	Giovanni Mochi
ICAR 13 DESIGN FOR EMERGENCY	Daniela Piscitelli
ICAR 02 RISCHIO IDRAULICO E PROTEZIONE DELL'AMBIENTE HYDRAULIC RISK AND ENVIRONMENTAL PROTECTION	Renato Morbidelli Stefano Casadei
FIS 06 CAMBIAMENTI CLIMATICI CLIMATE CHANGES	Paolina Bongioannini Certini
ICAR 13 ECODESIGN PER LA QUALITÀ DELLA VITA ECODESIGN FOR QUALITY OF LIFE	Maria Dolores Morelli
ING-IND/11 FONTI RINNOVABILI RENEWABLE SOURCES	Luigi Maffei
ICAR 18 HERITAGE DESIGN	Francesca Castano
M-DEA 01 ANTROPOLOGIA ANTHROPOLOGY	Massimiliano Minelli Pietro Meloni
ATTIVITÀ A SCELTA ACTIVITIES OF YOUR CHOICE	

II ANNO / SECOND YEAR

ICAR 14 ARCHITETTURA A ZERO CUBATURA ZERO VOLUME ARCHITECTURE	Paolo Belardi Joseph Grima
M-FIL 06 ESTETICA DEL PAESAGGIO NELLA STORIA DEL PENSIERO AESTHETICS OF LANDSCAPE IN THE HISTORY OF THOUGHT	Massimiliano Marianelli
ICAR 13 LAND ART DESIGN	Benedetta Terenzi
SECS-P 01 ECONOMIA CIRCOLARE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE CIRCULAR ECONOMY AND INTERNATIONAL COOPERATION	Paolo Polinori
ICAR 17 PROGETTAZIONE GRAFICA GRAPHIC DESIGN	Valeria Menchetelli
M-PSI 07 PSICOLOGIA CLINICA E DINAMICA CLINICAL AND DYNAMIC PSYCHOLOGY	Claudia Mazzeschi
ICAR 13 SAFETY FASHION DESIGN	
ICAR 16 RESIDENZE PROTETTE SHELTERED HOUSING	
STAGE	
ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE ADDITIONAL EDUCATIONAL ACTIVITIES	
PROVA FINALE FINAL EXAM	

PLD_STUDENTI/STUDENTS

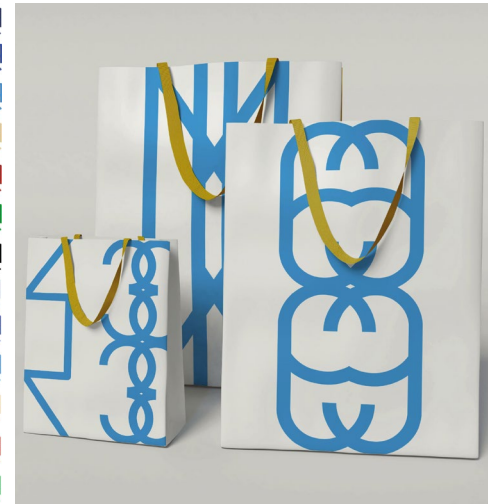
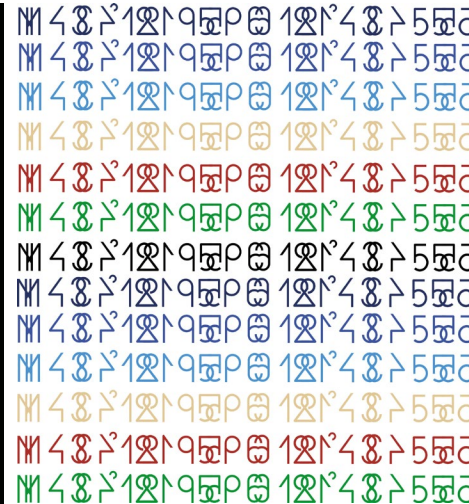
Melanie Jacqueline Bermeo Vivar, Giovanna Binetti, Chiara Capitini, Maria Catapano, Angela Caterini, Marta De Angelo, Flavia Fallani, Serena Grelli, Carmela Improda, Silvia Marcellini, Sindi Mlloja, Martina Tagliaferri, Elisa Vozzi.

I ANNO / FIRST YEAR

EX LANIFICIO PONTE FELCINO

Il presente lavoro intende recuperare e mettere in rete gli ex lanifici italiani in modo da costituirne un patrimonio nazionale, riqualificarne spazi e operatività, ma soprattutto farli diventare dei motori di innovazione sociale restituendo identità e valore a questi che un tempo, erano simboli del lavoro e delle regioni. Partendo da questi presupposti, e dopo una approfondita analisi sui paesaggi visivi che caratterizzano non solo le singole archeologie industriali ma anche i territori nei quali sono collocati, è stata progettata una font a partire dalle coordinate geografiche dei singoli luoghi. La font, declinabile per i singoli lanifici, diventa strumento di vera e propria tessitura attraverso la quale caratterizzare le singole identità dei luoghi, ma anche gli artefatti visivi, o tessili, ad essa relativi.

This work intends to recover and network the former Italian wool mills in order to constitute a national heritage, redevelop their spaces and operations, but above all make them become engines of social innovation by restoring identity and value to these that once were symbols of work and of the regions. Starting from these assumptions, and after an in-depth analysis of the visual landscapes that characterize not only the individual industrial archeologies but also the territories in which they are located, a font was designed starting from the geographic coordinates of the individual places. The font, which can be used for individual wool mills, becomes a real weaving tool through which to characterize the individual identities of the places, but also the visual or textile artefacts related to it.

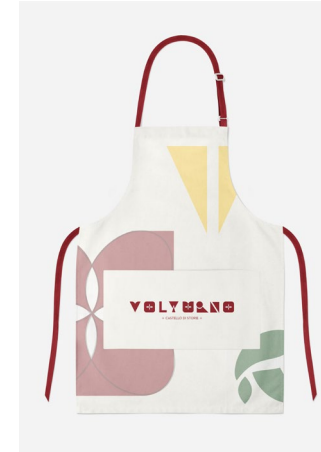


I ANNO / FIRST YEAR

**VOLTURNO
CASTELLO DI STORIE**

Volturno. Castello di storie intende creare una filiera etica all'interno di un territorio (Castel Volturno) caratterizzato da uno stato avanzato di degrado economico, sociale e legale. La prima parte del progetto ha individuato un processo di riqualificazione economica e sociale attraverso la definizione di un processo produttivo che mette in rete gli attori locali: le associazioni che lavorano con i migranti e che combattono il caporalato; le istituzioni; il turismo. La seconda, invece, ha elaborato un sistema di alfabeti - provenienti dalle diverse culture e linguaggi presenti nella zona - i cui singoli glifi, intercambiabili e combinabili tra loro, danno vita a un sistema identitario meticcio.

"Volturno. Castello di Stories" intends to create an ethical supply chain within a territory (Castel Volturno) characterized by an advanced state of economic, social and legal decay. The first part of the project has identified a process of economic and social requalification through the definition of a production process that puts local actors in a network: the associations that work with migrants and that fight illegal hiring; institutions; tourism. The second, on the other hand, has elaborated a system of alphabets - coming from the different cultures and languages present in the area - whose individual glyphs, interchangeable and combinable with each other, give life to a mestizo identity system.

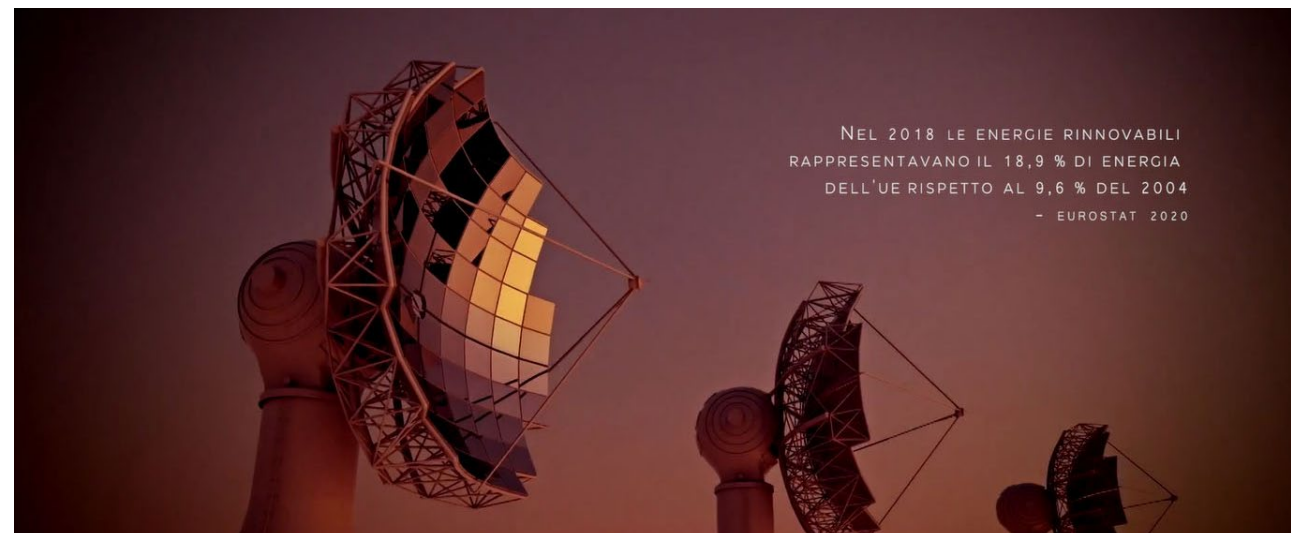


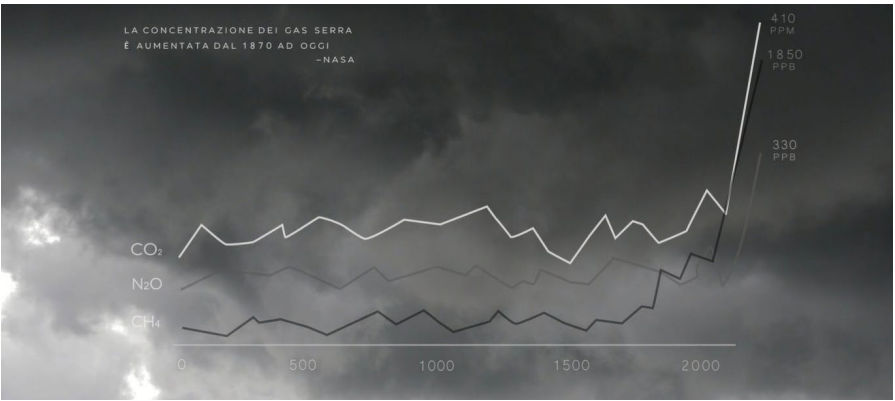
I ANNO / FIRST YEAR

AIR CONDITIONS L'ARIA CHE SIAMO

Air conditions. L'aria che siamo è un video di scenario sull'atmosfera, sulle cause che stanno mettendo in crisi il suo equilibrio e sulle soluzioni attuate per mitigare i cambiamenti climatici, realizzato a partire dall'osservazione del contesto circostante a differenti scale, e dalla costruzione di scenari attraverso un'analisi quantitativa e qualitativa degli elementi che ci circondano come l'aria, l'acqua e la vita nei contesti antropizzati.

"Air conditions. L'aria che siamo" is a video of the scenario on the atmosphere, on the causes that are jeopardizing its equilibrium and on the solutions implemented to mitigate climate change, created starting from the observation of the surrounding context at different scales, and from the construction of scenarios through a quantitative and qualitative analysis of the elements that surround us such as air, water and life in anthropized contexts.





I ANNO / FIRST YEAR

DE-COLONIZATION CHERISH DIVERSITY


De-Colonization. Cherish diversity è un video di scenario che ha l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione, conducendola a modificare il proprio modo di vivere. Percepriamo questi cambiamenti nella nostra vita quotidiana: tasso di crescita della popolazione, una maggiore richiesta di impermeabilizzazione del suolo, deforestazione, innalzamento delle temperature, meno natura selvaggia... Si potrebbe dunque, cercare di educare la popolazione al rispetto e alla salvaguardia di ciò che ci circonda, non avendo solo l'obiettivo di progettare ulteriori oggetti di design ma bensì soffermarsi a progettare comportamenti.

"De-Colonization. Cherish diversity" is a scenario video that aims to raise awareness among the population, leading them to change their way of life. We perceive these changes in our daily life: population growth rate, greater demand for soil sealing, deforestation, rising temperatures, less wild nature ... We could therefore try to educate the population to respect and safeguard what we it surrounds, not only having the aim of designing further design objects but rather dwelling on designing behaviors.





Arrestare la perdita della biodiversità, proteggere
e prevenire l'estinzione delle specie minacciate.



“Credo che ci sarà un ritorno a un design più
puro, quello che nasce dalla necessità.
Si tornerà a progettare comportamenti
piuttosto che altri oggetti.”

P. Antonelli

